IL PICCOLO

Giornale di Trieste
ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it
…E, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) … Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corri… …274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Il Friuli Venezia Giulia in cucina» € 6,90; «Guida ai Vini del FVG 2007» € 4,90; «Dvd Barcolana 2006» € 4,10
ANNO 125 - NUMERO 259
MERCOLEDÌ 8 NOVEMBRE 2006
€ 0,90
9 771592 169468

Manovra, vertice di maggioranza: 4 mila emendamenti. Padoa-Schioppa all'Ue: riforme già avviate

Visco dice basta. Fini: no alla fiducia

Il vice dell'Economia: ora stop alle modifiche. An: saremo durissimi

Il Polo vince in Molise ma l'Udc rilancia: Cdl finita, noi in piazza da soli

ROMA «Basta modifiche alla manovra finanziaria, a tutto c'è un limite»: lo ha detto ieri il viceministro per l'Economia Vincenzo Visco. Ma fra maggioranza e opposizione sono circa quattromila gli emendamenti presentati in vista del dibattito parlamentare. Il governo non ha ancora deciso se «blindarlo» ricorrendo al voto di fiducia, ma il leader di An Gianfranco Fini mette le mani avanti: «In questo caso la nostra reazione sarà durissima». Il ministro Padoa-Schioppa comunque rassicura l'Ue: «Riforme già avviate». Intanto, mentre il Polo vince le regionali in Molise, si riaprono le schermaglie interne: per l'Udc, reduce da un buon successo, la Casa delle libertà è finita: «Adesso ci presenteremo da soli».

● *Alle pagine 2 e 3*

Laziogate: chiesto il rinvio a giudizio di Storace e altri 9

● *A pagina 4*

VOTO E MINORANZE

IL RISCHIO DEI SEGGI RISERVATI

di **Sergio Bartole**

La tutela giuridica delle minoranze nazionali si avvale di molteplici strumenti che interessano molti settori della vita pubblica e sociale, e proprio per questo sono suscettibili di utilizzazione diversa non solo da Paese a Paese, ma anche da situazione minoritaria a situazione minoritaria. Vi sono certamente strumenti cui non si può negare un'applicazione generalizzata: giacché essi rispondono ad esigenze comuni della tutela minoritaria in qualsiasi circostanza e situazione, debbono trovare eguale accoglienza da parte di qualsiasi legislatore che si assuma il compito di provvedere in materia. Tale è il caso, ad esempio, degli istituti e dei sistemi di istruzione nella lingua madre delle minoranze nazionali, i quali non possono mancare in qualsiasi ordinamento finalizzato alla tutela minoritaria, proprio perché corrispondono ad esigenze di conservazione dell'identità e continuità dei gruppi minoritari che debbono essere soddisfatte in ogni contesto caratterizzato dalla presenza di minoranze nazionali.

Recenti dibattiti, sia in ambienti nostrani che in sedi nazionali ed internazionali, sembrano suggerire l'idea che analoghe considerazioni si debbano svolgere con riguardo a quelle peculiari norme di diritto elettorale che sono volte a garantire ai gruppi minoritari la riserva di uno o più seggi nelle assemblee elettive, quale che sia la loro consistenza numerica e i voti effettivamente ottenuti dai partiti o dalle liste di candidati che pretendono di rappresentarli. Si dice, infatti, che tale soluzione è necessaria ed irrinunciabile, perché solo per questo tramite le minoranze stesse sarebbero in condizione di far sentire la loro voce e di confrontarsi con le forze politiche cui il suffragio elettorale assicura peso e presenza in Parlamento o nei consigli regionali o locali in ragione della maggiore o minore ampiezza del consenso popolare.

In realtà, così formulata, la tesi è troppo perentoria e non consente quelle distinzioni che la materia stessa richiede. Essa è, infatti, formulata nella prospettiva dell'adozione di sistemi elettorali a componente proporzionale.

● *Segue a pagina 5*

TASSE E AUTO: NON SOLO PUNIRE

di **Bruno Simili**

C'è chi sostiene, come il segretario generale del Censis Giuseppe De Rita, che il ceto medio non esiste. O almeno che non esiste la categoria in cui si vorrebbe mettere gran parte delle famiglie italiane. Tra i sociologi che si occupano di stratificazione e mobilità sociale il dibattito è acceso. Ciononostante di ceto medio si continua a parlare, riferendosi a quella fascia di popolazione che sta in mezzo.

● *Segue a pagina 4*

Usa al voto, in 3 Stati si inceppano i seggi elettronici

Ultimi elettori oggi alle 7 in Alaska. Per Bush un verdetto cruciale

● *A pagina 5*

Un piano per 28 nuove strutture dal colle di San Giusto a San Vito

Parcheggi, altri seimila posti in città

TRIESTE Ventotto nuovi parcheggi disseminati tra il centro e la periferia, tutti almeno parzialmente interrati, per un totale di 5990 posti macchina. Il più capiente, per ben 724 automobili, è il primo che si incomincerà a costruire: è quello sotto il colle di San Giusto dove le operazioni di scavo partiranno nel marzo del prossimo anno. Il più piccolo, per 75 posti soltanto, sarà realizzato a San Vito, tra le vie Tigor e Cereria. Sono queste le linee riassuntive del «Piano urbano parcheggi» redatto dagli uffici del Comune in base alle indicazioni dell'assessore alla mobilità Maurizio Bucci, che nei prossimi giorni la giunta comunale dovrà approvare e che sarà anche portato all'atenzione dei capigruppo delle forze politiche presenti in Consiglio.

Maurizio Bucci

● **Silvio Maranzana** *a pagina 20*

● *Alle pagine 18 e 19*

Il numero uno del colosso bancario francese spiega i progetti sull'istituto per il dopo-Intesa

Il presidente del Crédit: «Friuladria resta autonoma, sosterremo il Fvg»

TRIESTE René Carron, presidente del colosso francese Crédit Agricole, per la prima volta chiarisce in questa intervista esclusiva concessa a *Il Piccolo* i progetti della «banca verde» nel Friuli Venezia Giulia dove controllerà Friuladria, l'istituto che acquisirà dal gruppo Intesa. E assicura: «Friuladria resterà autonoma, sosterremo lo sviluppo della regione».

Il Crédit Agricole affonda le sue radici nell'arcipelago delle oltre 2600 banche di credito rurale di Francia. Dopo la privatizzazione, il colosso transalpino è entrato rapidamente nel circuito della grande finanza globale. Il colosso francese non ha mai smarrito la sua identità di istituto radicato nella fortissima società mutualistica francese con quasi 6 milioni di soci e 2629 casse locali che controllano 44 Casse regionali. Un gigante finanziario che Carron, uno dei banchieri più influenti di Francia, guida con mano sicura da oltre quindici anni.

● *A pagina 7*
Piercarlo Fiumanò

Intesa Illy-Cozzi: lascia per divergenze politiche

TRIESTE Illy e i suoi assessori non revocano Dino Cozzi. Ma, dopo che Gianfranco Moretton ha aperto un canale di dialogo, danno mandato a Michela Del Piero affinché tratti con il presidente dell'Insiel una «separazione consensuale».

● **Roberta Giani** *a pagina 9*

IL DIBATTITO

IL CENTRODESTRA NON È IN LETARGO

di **Sergio Dressi**

Caro Direttore,
c'è qualche cosa che non torna nel Suo editoriale di domenica.

Se da un lato dice che la campagna elettorale per le Regionali è cominciata, dall'altro stigmatizza il silenzio del centrodestra. Ma allora chi è in campagna elettorale?

La Sua è una provocazione? Un modo per esaltare la politica amministrativa di Illy, che in questi ultimi mesi sta vivendo, su più fronti, momenti assai difficili, contrapponendole un silenzio del centrodestra che non esiste nei fatti, ma che se si legge stampato in prima pagina a qualcuno può sembrare vero?

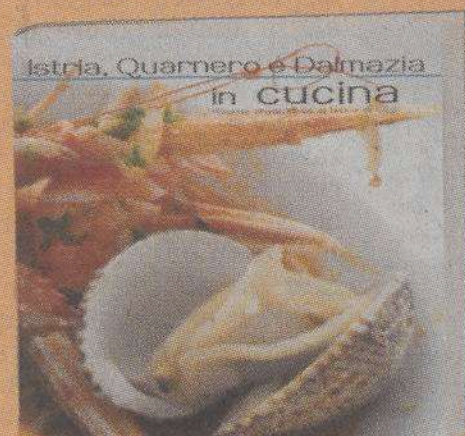
● *Segue a pagina 4*

Triestina senza paura questa sera al «Rocco» (20.30) nell'incontro d'andata degli ottavi di finale. Quasi un remake dell'autunno 2002

Coppa, l'Unione cerca l'impresa con la Roma

Totti non gioca, Spalletti: «Saremo competitivi» Eliakwu unica punta

TRIESTE L'Unione cerca l'impresa contro la Roma questa sera al "Rocco" alle 20.30 nell'incontro di andata degli ottavi di finale di Coppa Italia. È quasi un remake della sfida dell'autunno 2002, quando la Triestina uscì dalla porta principale della Coppa Italia dopo essere stata eliminata dai giallorossi solo ai calci di rigore. Fu 1-1 al "Rocco" e anche, insperato, all'Olimpico. La squadra giocherà coperta con Eliakwu unica punta, tra i giallorossi non giocherà Totti. La Roma non ha fatto ancora in tempo a godersi la vittoria contro la Fiorentina che è già in campo di nuovo.

● *Nello Sport*
Maurizio Cattaruzza

Il Dvd della Barcolana in edicola

San Vito, inaugurato il campo di calcio in erba sintetica

TRIESTE È costato poco più di un milione di euro, messo a disposizione dal Comune. Ma permetterà ai 220 atleti della sezione calcio, dai più piccoli che stanno appena imparando i rudimenti del football, ai più esperti della prima squadra, di allenarsi e giocare, finalmente senza patemi, qualsiasi siano le condizioni atmosferiche. Da ieri sera è una realtà il tappeto in erba sintetica di via Locchi, a disposizione del San Vito-Sant'Andrea, storica società del rione che per mesi ha combattuto per potersi mettere all'altezza delle numerose altre squadre cittadine che già dispongono di impianti simili. «È un sogno che diventa realtà» ha commentato il presidente del sodalizio, Franco Mucchino, rivolgendosi alle numerose autorità presenti e a una folla che ha riempito la tribunetta che permette di assistere con buona visibilità agli incontri.

● **Ugo Salvini** *a pagina 23*

Il leader della Casa delle libertà Silvio Berlusconi

La sfida

Così le coalizioni alle elezioni in Molise (% voti)

	Centrodestra	Centrosinistra
REGIONALI 2001 (Candidati presidente)	58,2	41,8
POLITICHE 2006 (Camera)	49,1	50,9
REGIONALI 2006 (Candidati presidente)	54,0	45,9

ANSA-CENTIMETRI

Il leader di An avverte il centrosinistra: «Non esiste alcun ostruzionismo da parte nostra, rifiutando il dialogo se ne assumeranno la responsabilità»

Fini: «Se mettono la fiducia reazione durissima»

Sviluppo, solidarietà e risorse: su nove punti qualificanti la destra ora chiede subito un confronto

ROMA «Ormai non hanno più alibi. Se metteranno la fiducia la nostra reazione sarà durissima». Lo afferma il leader di An Gianfranco Fini nel corso della presentazione di una decina di emendamenti alla Finanziaria. Fra opposizione e maggioranza c'è insomma un clima da braccio di ferro. «È chiaro a tutti che non esiste alcun ostruzionismo dell'opposizione. Noi chiediamo il confronto nel merito su queste nostre proposte. È chiaro - conclude Fini - che se rifiuteranno il dialogo se ne assumeranno le responsabilità». Intanto il ministro Vannino Chiti annuncia che nel vertice di maggioranza non si è parlato di porre la fiducia alla Finanziaria. Ma è evidente che se la Cdl farà ostruzionismo la fiducia sarà invevitabile.

Più sviluppo, più solidarietà soprattutto verso i soggetti più deboli e più risorse per la sicurezza. Sono questi gli obbiettivi dei 9 emendamenti alla manovra, i più qualificanti tra i 400 presentati, sui quali Alleanza nazionale chiede alla maggioranza un confronto nel merito.

In un'affollatissima conferenza stampa a Montecitorio Gianfranco Fini, assieme al responsabile per la Finanziaria, Gianni Alemanno, Daniela Santanchè e Alberto Giorgetti, presentano testi alla mano le proposte del partito su come cambiare la manovra nell'iter parlamentare. Più di 400 emendamenti da cui An ha espunto una decina di proposte «qualificanti», sulla quale, assicura Fini, si registra la «convergenza sostanziale di tutta la Cdl».

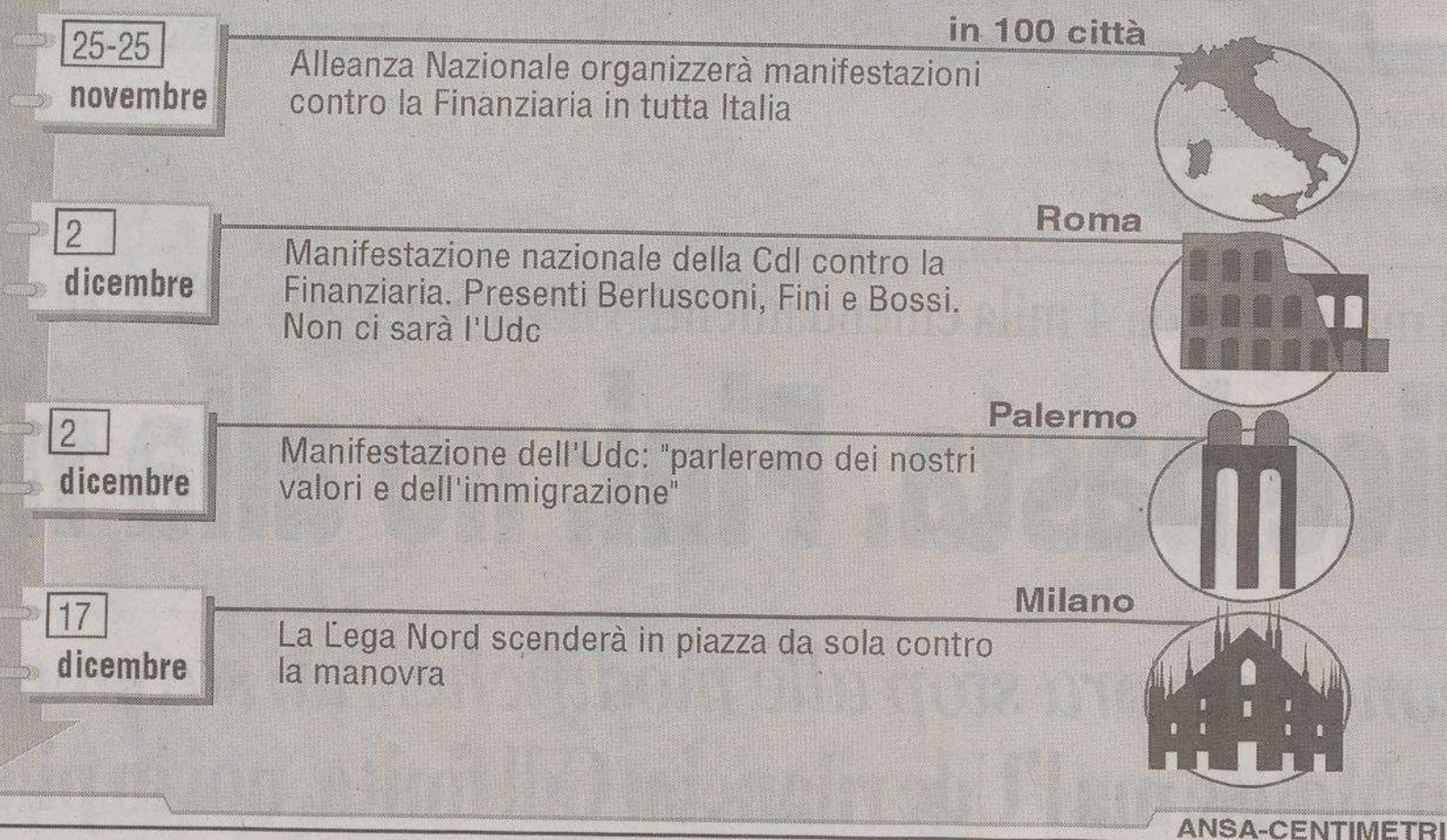
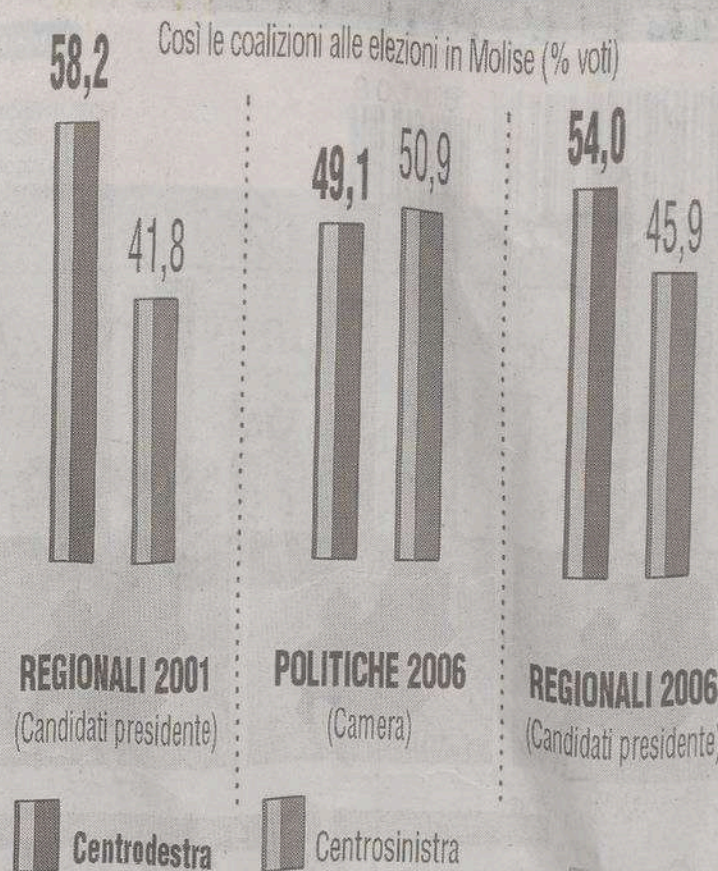
Alemanno: «Chiediamo di cancellare la norma sul Tfr che danneggia le piccole e medie imprese

«Chiediamo al Parlamento - spiega Alemanno - di cancellare del tutto la norma sul Tfr che per noi danneggia le piccole e medie imprese compromettendo lo sviluppo del paese». «In subordine - prosegue - proponiamo con un altro emendamento di annullare il trasferimento del Tfr per i primi 50 dipendenti di tutte le imprese. Facciamo questa proposta perché crediamo che sia necessario abbattere tale soglia che impedisce alle imprese di crescere per affrontare il mercato globale».

«Inoltre - elenca Alemanno - proponiamo un emendamento per reinserire la fiscalità di vantaggio per il Sud. Crediamo che la manovra con le sue scelte sul cuneo fiscale, i cui benefici saranno minimi nel mezzogiorno, danneggi il Sud. Anche le decisioni dul Tfr indebolirà le piccole imprese meridionali già più scoperte sul piano della liquidità. Per questo è necessario avere il coraggio di introdurre strumenti di agevolazione per l'area più povera del paese».

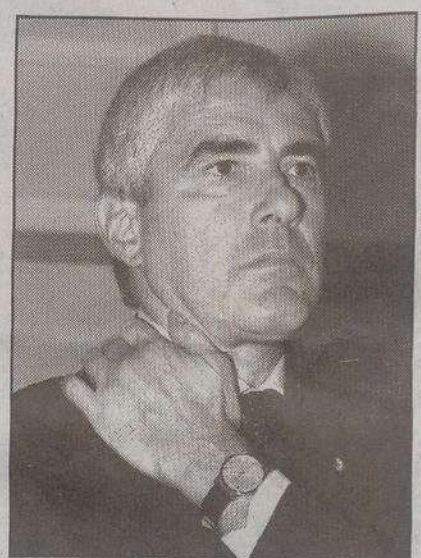
Infine Daniela Santanchè illustra le proposte che riguardano la materia sociale, famiglie e no profit. «Il fondo per la famiglia istituito dal ministro Bindi - attacca Santanchè - copre solo le spese per il suo ministero ma non destina nulla per le famiglie. Con questo emendamento chiediamo di fare più attenzione ai problemi delle famiglie, soprattutto quelle più numerose e bisognose».

«Inoltre - conclude Santanchè - chiediamo di reintrodurre il 5 per mille a favore del no profit». «Il governo ha parlato di una svista - commenta Fini - ma a tuttora manca un provvedimento di rettifica».

Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

Il partito ha varato un'iniziativa a Palermo. Giovanardi: sbagliato

L'Udc manifesta da sola: Cdl finita

ROMA «L'esperienza della Cdl è conclusa». Lorenzo Cesa, segretario dell'Udc, dà il definitivo benservito alla Casa delle libertà e a Berlusconi. E conferma che non solo i centristi non andranno in piazza con Forza Italia, An e Lega per protestare contro la Finanziaria il prossimo due dicembre a Roma ma daranno vita a una «contro-manifestazione» nello stesso giorno a Palermo, in difesa dei valori cristiani e sull'immigrazione. È Pier Ferdinando Casini a spiegare subito dopo la direzione nazionale del partito che ha votato all'unanimità la relazione di Cesa perché i centristi non manifesteranno con gli alleati. «Noi abbiamo grande rispetto per le manifestazioni altrui, ma pretendiamo che si rispettino anche le nostre: noi saremo a Palermo sui temi dell'immigrazione», dice l'ex presidente della Camera. «È evidente che ci sono due opposizioni, due percorsi diversi», aggiunge Casini.

È Cesa però con la sua relazione a segnare la rotta per il futuro. «Noi consideriamo conclusa l'esperianza della Cdl così come la considerano conclusa gli

Pier Ferdinando Casini

amici della Lega e di Allenza nazionale», premette. «Bisogna ridiscutere tutto, dal programma alla leadership senza pregiudiziali perché sarebbe inaccettabile se ci venisse detto che l'alleanza di centrodestra è immutabile ed esiste solo se a guidarla è l'onorevole Berlusconi: quello legato ad un solo uomo non è mai un progetto politico», scandisce il segretario. L'Udc si prepara a fare la stampella di Prodi? Nient'affatto giurano in coro i centristi. «La nostra opposizione al governo e alla sinistra è fuori discussione, quando diciamo che in Italia ci sono due opposizioni non lo diciamo per annunciare un disimpegno ma sottolineare piuttosto i due modi di opporsi al governo che stanno emergendo oggettivamente nel centrodestra». Per Cesa le due opposizioni si caratterizzano una «sull'interdizione parlamentare», l'altra per i toni sopra le righe e un «uso strumentale della protesta di piazza». Tre i dissidenti nell'Udc sul no alla manifestazione della Cdl del 2 dicembre. L'ex ministro Carlo Giovanardi è tra questi: è sbagliato andare da soli, dice.

Maria Berlinguer

Hanno votato meno di 200 mila persone. «Elezioni locali» torna a minimizzare il premier. Bonaiuti: «Punito il peggior governo del dopoguerra»

Confermato il successo del Polo che segna un'inversione di tendenza rispetto alle politiche dello scorso aprile

Molise al centrodestra, ma Forza Italia cala

Sotto anche Ds, Margherita, An e Prc. Guadagnano Udc, Idv, Udeur, Dc e Sdi

ROMA Confermata la vittoria del centrodestra, che raccoglie meno voti rispetto alle regionali del 2001, ma segna una netta inversione di tendenza rispetto alle politiche dello scorso aprile. Alla guida del Molise resta il governatore Michele Iorio. Iorio ha ottenuto 111.881 preferenze (54,015,%) contro le 105.651 dei partiti della coalizione (+5,9), che hanno fatto registrare una flessione di 10.651 voti (-9,1%). Fra i partiti perdono Forza Italia, Ds, Margherita, An e Rifondazione, guadagnano Udc, Italia dei valori, Udeur, Dc e Sdi. Perdono cioè i grandi partiti a vantaggio degli ex piccoli, e le estreme a favore del centro. Questa, in estrema sintesi, la fotografia del test elettorale in Molise. A cui va però aggiunta un'avvertenza importante: ha votato il 65,1 per cento degli aventi diritto, vale a dire meno di 200 mila persone, l'equivalente di un comune mediopiccolo.

Michele Iorio, governatore della Cdl riconfermato nel Molise

«Elezioni locali», torna quindi a minimizzare Romano Prodi. L'inizio della riscossa, assicura al contrario il centrodestra. Per Paolo Bonaiuti, portavoce di Berlusconi, gli elettori molisani «hanno punito il peggior governo del dopoguerra». Ma anche nell'Unione non tutti sono d'accordo nel trascurare il segnale. «Le elezioni è sempre bene vincerle, anche se si tratta di elezioni locali», sostiene Francesco Rutelli. «È vero, è un fatto locale, ma bisogna tenerne conto», aggiunge Clemente Mastella.

Anche i molti segnali interni alle due coalizioni stanno provocando qualche tensione. Il voto molisano ha infatti scompaginato i rapporti di forza sia a destra che a sinistra. Innanzitutto i perdenti. Forza Italia è finita al 19,8 per cento (aveva il 22,9 nel 2001, il 26,7 ad aprile scorso), i Ds sono al 10,9 (avevano il 12 nel 2001, l'Ulivo ad aprile scorso raccolse il 29,7), la Margherita, con il 12,4, diventa il secondo partito della regione, ma in una gara al ribasso: aveva infatti il 14,6 nel 2001 e ad aprile scorso era nell'Ulivo che sei mesi fa ha raccolto il 6,4 per cento in più della somma di Ds e Margherita. An si ferma al 9,1 (il 10,7 nel 2001, l'11,1 ad aprile scorso) ed è scavalcata dall'Udc che arriva al 9,98 per cento (aveva il 13,6 nel 2001, ma solo il 7,7 ad aprile).

Sul risultato centrista si accendono invece scintille fra l'Udc e l'ex Follini. L'ex segretario ironizza infatti sul successo di chi è passato dal 26,2 al 9,9. Un raffronto che il leader dell'«Italia di mezzo» ottiene sommando il risultato nelle regionali del 2001 delle liste di Ccd-Cdu (13,6) e di Democrazia europea di Sergio D'Antoni (12,8). Secca la replica: «C'è un sola persona in Italia che ritiene cattivo il risultato Udc in Molise. È Marco Follini. Forse una ragione ci sarà».

Fra chi guadagna sicuramento c'è Di Pietro, che arriva all'8,8, quasi raddoppia i voti del 2001, ma guadagna anche rispetto alle ultime politiche. La Dc di Gianfranco Rotondi arriva al 5 per cento (il 2,1 ad aprile) e può sostenere di essere decisiva per la vittoria della Cdl.

Andrea Palombi

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 0,90, Slovenia SIT 320, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia SIT 150, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 7 novembre 2006 è stata di 46.250 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Assemblea dell'Are a Palma de Mallorca: domani l'elezione. Venerdì arriva la commissaria Ue Hubner

Regioni d'Europa, Illy verso la riconferma

TRIESTE Riccardo Illy si avvia a riconquistare la presidenza dell'Are, l'Assemblea delle Regioni d'Europa, che riunisce 255 Regioni, in rappresentanza di 30 Stati, comunitari e non. Il presidente del Friuli Venezia Giulia, eletto due anni fa, conferma infatti che, nel corso dell'ultimo bureau dell'Are, gli è stato proposto un mandato bis: «Ho dato la disponibilità - lo statuto prevede al massimo due mandati biennali - ma non dò nulla per scontato, dal momento che l'assemblea generale è sovrana». Tocca infatti all'assemblea generale dell'Are, in programma domani e venerdì a Palma de Mallorca, votare il presidente che dovrà guidarla sino al 2008. Ma l'elezione dei nuovi vertici non esaurisce i lavori «spagnoli» dell'assemblea: il tema della due giorni di lavoro è «Pensare globale, agire regionale» e le conclusioni sono affidate alla commissaria europea per le Politiche regionali, Danuta Hubner, mentre sono previsti interventi di esperti, economisti e docenti universitari, come Dominick Salvatore, docente di Economia alla Fordham University di New York e consulente di Onu, Banca Mondiale e Fondo Monetario.

«Uno degli obiettivi dell'assemblea - anticipa Illy - è verificare se, con un aumento dei poteri delle Regioni, si realizza una migliore qualità della vita e un migliore sviluppo economico. Crediamo che la risposta alla globalizzazione sia proprio un ulteriore allargamento dell'Unione Europea, per fare massa critica. In più bisogna realizzare un approfondimento e un'integrazione, per le quali occorre la nuova Costituzione europea». Ed è proprio sulla nuova Costituzione che il presidente del Friuli Venezia Giulia, dopo aver ricordato che negli ultimi anni l'Are è cresciuta, accogliendo anche Regioni russe e turche, torna a insistere, con forza: «Serve una Costituzione più snella, che possa essere approvata rapidamente dai Paesi membri, per riprendere il cammino europeo». Illy aggiunge che le prospettive indicate dal premier italiano Romano Prodi e dal cancelliere tedesco Angela Merkel, affinchè il 2007 possa essere, con la presidenza tedesca, l'anno del rilancio dell'Europa, «vanno esattamente in questa direzione. Spero che Merkel avrà il sostegno politico necessario». Di sicuro, garantisce il presidente

Il governatore Riccardo Illy

del Friuli Venezia Giulia, le Regioni daranno man forte: «L'Are si è fortemente impegnata per l'approvazione del Trattato costituzionale e, a Palma de Mallorca, ribadiremo la necessità di riprendere il cammino», interrotto dopo il «no» di Francia e Olanda, «puntando su una Costituzione più snella, semplice e breve, che contenga non tanto il combinato disposto dei trattati precedenti, ma i principi fondamentali dell'Unione Europea e possibilmente qualche fatto nuovo che sia stimolante per i cittadini». Illy continua a credere, al riguardo, in una confederazione di Stati «perchè sarebbe lo strumento che consentirebbe di realizzare una politica estera europea, avere un esercito europeo e trasformare il Consiglio Europeo in una seconda Camera come avviene nei Paesi federali».

«Indispensabile approvare la nuova Costituzione: sì a una versione più snella»

Il viceministro dell'Economia Vincenzo Visco

decreto legge in materia fiscale — **in vigore dal 3 ottobre**

- Dopo molte modifiche su temi non solo tributari, è stato **approvato dalla Camera** con voto di fiducia su un maxiemendamento del Governo
- Attualmente in discussione nelle Commissioni del Senato, arriverà **in Aula mercoledì 15 novembre** (15 novembre)
- Deve essere convertito in legge **entro il 2 dicembre** (2 dicembre)

bilancio di previsione (ddl) fino al 2009 — **disegno di legge finanziaria** per il 2007

- I due provvedimenti paralleli sono attualmente all'**esame della Camera**, che ha programmato il voto **entro domenica 19 novembre** (19 novembre)
- Poi **passeranno all'esame del Senato** e, in caso di modifiche, torneranno alla Camera
- Devono essere **varati entro fine anno**, pena l'esercizio provvisorio del bilancio statale (31 dicembre)

ANSA-CENTIMETRI

Il presidente del Consiglio dei ministri Romano Prodi

Il viceministro dell'Economia dopo un vertice chiede alla coalizione di frenare: «Serve un accordo in tempi brevi, bisogna mettere un punto fermo»

Visco: basta modifiche alla manovra, c'è un limite

Circa 4 mila emendamenti tra maggioranza e opposizione. L'esecutivo vorrebbe ridurli a poche centinaia

ROMA «Non ho mai detto basta alle richieste della maggioranza, dico solo che c'è un limite oggettivo e ciò riguarda sia il governo sia la maggioranza. Non si può andare avanti all'infinito. Bisogna mettere un punto fermo». Per la seconda volta in pochi giorni, Vincenzo Visco chiede ai suoi alleati di mordere il freno e di rinunciare a proporre nuove modifiche per la Finanziaria, che ieri è approdata nell'aula di Montecitorio per la discussione generale. Qualche giorno fa il viceministro dell'Economia bocciò il ritorno dell'aliquota Irpef al 45%. Ieri, dopo aver partecipato al vertice tra governo e maggioranza sulla Finanziaria, ha chiesto uno stop al pressing dell'ala massimalista dell'Unione che vorrebbe modificare ulteriormente una manovra economica sulla quale pesano migliaia di emendamenti (circa 4mila) che il governo vorrebbe ridurre a poche centinaia.

Le novità in arrivo riguardano i precari, i trasporti locali, la sicurezza ma anche gli apprendisti artigiani, i non autosufficienti. Tra le proposte di maggioranza spuntano emendamenti dal taglio più che popolare. I verdi propongono detrazioni per le scuole di musica dei giovani ed anche l'introduzione dell'obbligo per gli stabilimenti balneari di consentire l'accesso alla battigia senza far pagare biglietti. Per quanto riguarda i ticket di pronto soccorso, viene prevista la possibilità di esentare le richieste che riguardano i bambini.

Per le misure in discussione potrebbero servire 7-800 milioni di euro ma Visco non si sbilancia («aspettiamo...»). I fondi potrebbero provenire dalle risorse ora destinate a Sviluppo Italia, che si avvia così verso la chiusura. Altri fondi arriverebbero dall'allungamento delle licenze Umts (100 milioni di euro l'anno secondo il capogruppo dell'Udeur, Mauro Fabris).

> La Melandri lamenta un taglio di 121 milioni a danno del Coni

Visco è contrario? In serata il viceministro assicura che il suo pensiero è stato travisato: «Non c'è alcuno stop per nessuno, ma solo l'esigenza di trovare un accordo sulla Finanziaria in tempi brevi». La precisazione giunge dopo le proteste dei piccoli partiti dell'Unione. Il primo a dirsi «sorpreso» è il capogruppo dei verdi, Angelo Bonelli, per il quale nella riunione di maggioranza «non ci sono state richieste aggiuntive». «Il governo - attacca Roberto Villetti (Rnp) - sta perdendo tempo e dalle dichiarazioni di Visco vediamo una sostanziale chiusura nei confronti della maggioranza». Al coro si aggiungono Mauro Fabris dell'Udeur («Se il governo non ci considera degli interlocutori è inutile venire a queste riunioni») e Oliviero Diliberto del Pdci: «Il nostro giudizio sulla Finanziaria è noto. Ci sono luci ed ombre». A precisare che il campo delle emendabilità «è ancora aperto» è anche il segretario del Prc, Franco Giordano. La Melandri intanto lamenta un taglio di 121 milioni per il Coni.

Quanto costeranno gli emendamenti? Nei prossimi giorni il governo affronterà il problema delle coperture economiche. Prodi blinderà la manovra alla Camera con il voto di fiducia? Il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Vannino Chiti, assicura che nell'incontro di maggioranza non se ne è parlato ma è evidente che se la Cdl farà ostruzionismo la fiducia sarà inevitabile. In questo caso, ci sarà un maxiemendamento concordato fra governo, capigruppo di maggioranza e relatore.

Gabriele Rizzardi

LA SCHEDA

Dalla rimodulazione delle aliquote Irpef al bollo sulle auto, dalle addizionali comunali alle spiagge più care

Tassa per tassa, radiografia delle misure previste (per ora)

ROMA Uno dei due personaggi di Altan tiene in mano dei fogli pieni di cifre: «Dunque la Finanziaria...». L'altro, aprendo il portafoglio: «Mi dica quant'è e facciamola finita». Ecco, la questione è tutta qua, ci dicano quanto e chi dovrà pagare e si chiuda la partita.

Solo che ora come ora non è facile scoprirlo. Un esempio per tutti: Sintesi, agguerrito centro studi della Cgia di Mestre, un primo costo per piccole e medie imprese lo aveva calcolato. Poi lo studio è finito nel cestino: «Hanno ricambiato la curva dell'Irpef, dobbiamo ricalcolare tutto».

Con il bollo auto è andata nello stesso modo: introduzione dell'aumento sull'aumento e calcoli tutti da rifare, anche se qui una certezza sembra esserci, pagheremo quasi tutti (il 91 e passa per cento) di più. A creare confusione ci si è messo anche l'ostruzionismo della Casa delle libertà (reale o preteso) in Commissione Bilancio. Così la Finanziaria, che solitamente va in aula quasi completa, questa volta è arrivata monca degli emendamenti più sostanziosi, quelli del governo e del relatore, tutti accantonati o neppure presi in considerazione. Chi paga? Quanto? Guardiamo le tabelle della Finanziaria prima versione e alcuni emendamenti del governo.

Le tasse in più. La rimodulazione delle aliquote Irpef (passaggio dalle quattro in vigore oggi alle cinque della Finanziaria) avrebbe portato maggiori entrate per 303 milioni di euro. La parola d'ordine del governo era: fino a 45mila euro di reddito nessuno ci rimette. Prima si pagava il 39 per cento da 33mila 500 a 100mila euro, dal primo gennaio 38 per cento da 28mila a 55mila, 41 per cento da 55mila a 75mila, il 43 per cento sopra i 75mila. Altri 130 milioni avrebbero dovuto venire da tasse sul Trattamento di fine rapporto (Tfr). Totale della nuova tassazione 433 milioni.

Più detrazioni più entrate. Ma è bastata la simulazione via internet per svelare a migliaia di contribuenti che si aprivano falle nel sistema delle detrazioni anche fino a 45mila euro, con mogli e figli a carico che portavano a meno sgravi di quelli di chi era solo con un reddito più alto.

Corsa alla modifica. L'emendamento del governo prevede 612 milioni in meno di tasse compresa la cancellazione delle nuove imposte sul Tfr. Ma alla fine, complice la cancellazione di altre norme le tasse in meno sono 142 milioni, e con l'introduzione di altre misure, l'emendamento dà un maggior gettito di 221 milioni.

Bollo d'oro. Circa 86 milioni in più vengono dal superbollo auto oltre i 100 Kw di potenza, aumento che si somma a quello già previsto. Gli automobilisti pagheranno 538 milioni di euro in più di tasse di circolazione.

Casa nel mirino. C'è molta evasione sulla compravendita di case e nel pagamento dell'Ici. I dati per l'Ici vanno in dichiarazione dei redditi, la misura favorirà i controlli: 300 milioni in più. Dalla misura emersione di Irpef sommersa: 360 milioni.

Addizionali. I Comuni possono alzare l'addizionale Irpef. I soldi vanno alle amministrazioni locali, è vero, ma lo Stato li decurterà dai trasferimenti. Noi intanto, si stima nella Finanziaria, pagheremo 500 milioni di euro in più.

Spiagge più care. La revisione dei canoni demaniali marittimi (articolo 16 commi 1-6) darà 153 milioni di euro di entrate, la regolarizzazione delle occupazioni darà 225 milioni e 100mila euro.

Le aziende e l'Iva. Le compensazioni dell'Iva truffaldine saranno rese più difficili con comunicazioni telematiche e silenzio-assenso. Risultato: lo Stato si aspetta di risparmiare 370 milioni.

Studi di settore. Dalla revisione triennale degli studi di settore (ovvero i meccanismi che ipotizzano il reddito per un'azienda a seconda del tipo di produzione o servizio) dovrebbero arrivare 626 milioni in più. Poi ci sono altre norme, fra cui l'innalzamento dei limiti di ricavi a 7 milioni e mezzo, in tutto gli studi di settore sono un tesoro da 3 miliardi e 288 milioni.

Auto ed handicap. 27 milioni di euro di Iva e 700mila di bollo il governo li scova applicando una restrizione sulle auto per handicappati donate o rivendute entro due anni dall'acquisto. In quel caso, infatti, cadono tutte le agevolazioni ottenute al momento del primo acquisto.

Alessandro Cecioni

Il Consiglio dei ministri economici europei approva la legge messa a punto da Roma

L'Ecofin promuove la Finanziaria italiana Padoa-Schioppa: «A gennaio le pensioni»

BRUXELLES Dopo quello della Commissione europea, la Finanziaria italiana ha ottenuto ieri anche il via libera dal Consiglio dei ministri economici e finanziari dei Venticinque, l'Ecofin. Con un inequivocabile messaggio, l'Europa ha chiesto all'Italia di varare la Finanziaria senza stravolgimenti e di dare al più presto mano a quelle riforme strutturali alla base di un duraturo risanamento dei conti pubblici.

Il ministro all'Economia Tommaso Padoa-Schioppa

«L'approvazione della manovra ci conforta enormemente - ha detto Tommaso Padoa-Schioppa _ ed è quello che ci aspettavamo». Quanto alle riforme, molte sono state già avviate, e di quella delle pensioni se ne parlerà a gennaio. Per il ministro, a leggerla bene, non si può non accorgersi infatti che molte delle riforme necessarie al risanamento sono partite con la manovra (che a giudizio della Commissione nel 2007 ridurrà il rapporto deficit-pil dell'Italia al 2,9 per cento). Nel complesso della Finanziaria - ha detto Padoa-Schioppa rispondendo ai rilievi del Commissario Ue all'economia e alle finanze Joquin Almunia - si affrontano aspetti che riguardano la previdenza, il federalismo fiscale, la sanità, la struttura degli apparati statali centrali e periferici, il pubblico impiego, il mercato del lavoro. In ognuno di questi settori ci sono disposizioni nella manovra coerenti e collegate con disegni riformatori o che sono esse stesse riforme. Per esempio, sul fronte della previdenza - ha proseguito _ c'è il riequilibrio dei contributi e l'avvio della previdenza integrativa. «Quello che non c'è nella finanziaria - ha precisato - è la parte che riguarda la liberalizzazione dei mercati che è stata già avviata con il decreto del 4 luglio e che proseguirà nei prossimi mesi».

Padoa-Schioppa ha confermato che il governo è determinato ad affrontare il nodo pensionistico nei primi mesi dell'anno prossimo. «Sono fiducioso che nei primi mesi del 2007 troveremo una soluzione al problema delle pensioni», ha affermato sottolineando che un passo importante in avanti è già contenuto nella Finanziaria con l'anticipo della previdenza integrativa. Secondo il ministro, comunque «non ci si deve affliggere più di tanto perchè in Italia c'è il sistema pensionistico meno squilibrato d'Europa». Non bisogna però abbassare la guardia perchè «la spesa pensionistica italiana è destinata a crescere ancora per molti anni prima di raggiungere l'equilibrio. Ma è un problema del prossimo ventennio».

A chi chiedeva lumi sull'avvio della cosiddetta «Fase 2» del risanamento, Padoa-Schioppa ha ribadito che questa fase non esiste poichè il governo fin dall'inizio è impegnato a portare avanti contemporaneamente «risanamento, sviluppo ed equità».

«Se vogliamo vederla da un punto di vista temporale - ha spiegato il ministro - la Fase 2 è la Finanziaria dato che la Fase 1 è scattata con i provvedimenti presi l'estate scorsa. Se invece vogliamo vedere la situazione da un punto di vista qualitativo, l'impostazione della politica economica del governo è al di fuori di questa logica perchè siamo convinti che tutti gli obiettivi vadano perseguiti congiuntamente. Il decreto Bersani e la Finanziaria si prefiggono di ottenere risanamento, sviluppo ed equità».

Alfredo Betti

L'ex ministro ed ex governatore del Lazio di Alleanza nazionale Francesco Storace

La vicenda

● GLI ARRESTI

Mercoledì 8 marzo: la magistratura milanese emette **16 ordinanze di custodia cautelare**. Fra i destinatari 11 investigatori privati, 2 esponenti della Guardia di Finanza e 2 dipendenti Telecom

● LE ACCUSE

Dall'**associazione per delinquere** alla violazione di segreto d'ufficio. Gli arrestati avrebbero messo in atto intercettazioni telefoniche e altre attività **ai danni delle campagne elettorali di alcuni candidati alle elezioni regionali del Lazio**

● LE VITTIME

Nel mirino delle intercettazioni ci sarebbero **Alessandra Mussolini** e **Piero Marrazzo**, ambedue concorrenti del governatore uscente del Lazio, Francesco Storace

● LE DIMISSIONI

Il 10 marzo il ministro della Salute **Storace, pur proclamandosi innocente rassegna le dimissioni** al presidente Ciampi. Chiamato in causa da organi di stampa, si dimette **anche il direttore del Sismi, Pollari**. Berlusconi le respinge

● IL RINVIO A GIUDIZIO

Ieri la Procura di Roma firma la richiesta di rinvio a giudizio per l'ex ministro della Sanità, Francesco **Storace** e per **altri nove indagati**

ANSA-CENTIMETRI

Sul presunto boicottaggio della lista di Alessandra Mussolini le accuse vanno dalla violazione di sistemi informatici a quelle della legge elettorale

Laziogate, i pm: «Processate Storace»

Richiesta di rinvio a giudizio per l'ex ministro della Salute e nove tra suoi assistenti e manager

ROMA Le accuse, a seconda dei casi, vanno dall'accesso abusivo ai sistemi informatici alla violazione della legge elettorale e riguardano una decina di persone, primo fra tutti l'ex ministro della Salute Francesco Storace. Dopo mesi d'indagini, l'inchiesta sul presunto boicottaggio della lista Alternativa sociale di Alessandra Mussolini alle elezioni regionali del 2005 si è formalmente conclusa con le richieste di rinvio a giudizio formulate ieri dai pubblici ministeri Italo Ormanni e Franco Ciardi.

Richieste attese per la settimana scorsa ma rinviate per dare modo a uno degli imputati, Nicola Santoro, figlio di un magistrato della Corte d'appello di Roma, di essere interrogato. Santoro però, non si è reso disponibile a incontrare i due pm che di conseguenza, d'accordo il procuratore capo Giovanni Ferrara, hanno proseguito con la richiesta di arrivare al processo per il cosiddetto Laziogate. «Non c'era alcun dubbio» ha commentato l'ex ministro della Salute, oggi senatore di An. «Ora andrò davanti al gup e dimostrerò carte alla mano la mia estraneità. Mi fecero dimettere da ministro - ha poi avvertito Storace -; qualcuno di qui a poco dovrà dimettersi da altro». Di tutt'altro tenore la reazione di Alessandra Mussolini, vittima della presunta incursione informatica: «Storace stia calmo e risponda ai giudici. Certo è brutta l'idea di andare in tribunale quando non ci si riesce a difendere».

Oltre a Storace le richieste di rinvio a giudizio riguardano il suo ex braccio destro Niccolò Accame, l'ex direttore tecnico di Laziomatica Mirko Maceri, due detective privati, Pierpaolo Pasqua e Gaspare Gallo, l'ex vicepresidente del Consiglio comunale di Roma Fabio Sabbatani Schiuma e l'attuale Vincenzo Piso (entrambi di An), l'ex collaboratore dello staff di Storace Nicola Santoro e gli esperti in comunicazione Dario Pettinelli e Teresa Tiziana Parreca. Le accuse a Storace risalgono al marzo 2005, in piena campagna elettorale per le regionali. A quei tempi Storace è presidente della Regione Lazio e secondo la Procura di Roma avrebbe avviato un'opera di boicottaggio della lista di Alessandra Mussolini. In particolare, per i pm, l'ex governatore avrebbe istigato Accame, Pettinelli, Santoro e Maceri a «effettuare le visure anagrafiche sui nominativi degli apparenti sottoscrittori delle schede di presentazione dei candidati per la lista di Alessandra Mussolini, al fine di produrre i risultati» al competente ufficio della Corte d'appello «e richiedere l'esclusione della lista dalla competizione elettorale». A sua volta Accame avrebbe effettuato e fatto effettuare alcuni «ingressi abusivi al "data base" dell'anagrafe del Comune di Roma", aiutato in questa impresa da Pettinelli, Santoro, Macero e Daniele Caliciotti (dipendente di Laziomatica) e facendo in modo che la documentazione venisse recapitata all'avvocato Reboa.

Alessandra Mussolini

La richiesta di rinvio a giudizio per Storace è stata definita «una decisione scontata» al legale dell'ex ministro di An, avvocato Giosuè Bruno Naso, per il quale «queste accuse cadranno comunque davanti al giudice dell'udienza preliminare». «Gli inquirenti - ha invece accusato Storace - ci hanno messo otto mesi dalle mie dimissioni da ministro per rinunciare, con l'archiviazione, a ogni ipotesi di spionaggio, di associazione a delinquere, di manipolazione delle firme della Mussolini».

Carlo Rosso

IL CASO

Ascoltato dal Comitato parlamentare anziché fare chiarezza pone nuovi interrogativi. A rischio i vertici dei servizi

Abu Omar, l'agente Pompa complica il caso dell'imam

ROMA Più interrogativi che chiarimenti dopo l'interrogatorio di Pio Pompa, ieri pomeriggio, al Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti. Il funzionario del Sismi indagato dalla Procura di Milano per favoreggiamento nel rapimento dell'imam Abu Omar nel capoluogo lombardo ha chiesto e ottenuto di essere ascoltato dal Copaco, dove si è presentato consegnando un'enorme mole di documenti.

Si cercherà ora di capire se in quelle carte c'è qualcosa di nuovo rispetto a quanto già emerso sull'ufficio di via Nazionale dove, secondo le accuse, si costruivano dossier e si orientavano giornalisti. Pur secretata come vuole la legge per le audizioni del Copaco, della seduta è trapelato qualcosa. Soprattutto la valutazione del comitato sull'attività del Sismi. Due ore e mezza di audizione avrebbero sortito «molti dubbi, molte incongruenze e molte cose poche comprensibili, contraddizioni e una certa confusione dei compiti» dei servizi. E' la conclusione di Claudio Scajola, Forza Italia, presidente del Comitato, non molto diversa da quella del vicepresidente diessino Massimo Brutti. Il Comitato, se possibile, sull'intera vicenda Sismi tenterà di approvare delle conclusioni unitarie. L'impegno è comunque, in assenza dell'unanimità, di dare conto di tutte le posizioni. Su una cosa maggioranza e opposizione sono già d'accordo: per il Parlamento i vertici dei servizi devono essere cambiati il più presto possibile.

«E' stata un'audizione imbarazzante - ha detto il senatore Brutti lasciando Palazzo San Macuto, sede del Copaco - perché le responsabilità non sono solo sue e comunque in un Paese normale un funzionario di questo genere sarebbe stato già sospeso. Ci sono responsabilità che vanno al di là di questo funzionario e sono le responsabilità proprie del vertice, che manifesta nei suoi confronti fiducia». Il riferimento di Brutti è a Niccolò Pollari, direttore Sismi, ieri a Palazzo Chigi dal sottosegretario Enrico Micheli. L'uscita del generale Pollari, data per imminente nelle ultime settimane, sarebbe in realtà subordinata se non alla riforma dei servizi segreti (allungherebbe molto i tempi) almeno a un contestuale cambio della guardia di tutte le forze di polizia e di sicurezza. E anche questo sembra complicato. Dal Copaco arriva un'esortazione: «Il governo dovrà valutare con celerità il cambio dei vertici. O c'è la fiducia o si cambiano celermente i direttori».

l.v.

IN BREVE

L'esperimento era sospeso

Pillola abortiva: dal Tar del Lazio nuovo via ai test

ROMA La sentenza del Tar del Lazio sulla pillola Ru486 che sospende il provvedimento di stop della sperimentazione adottato dall'ex ministro della Salute Francesco Storace, riaccende nuove polemiche in Parlamento sulla sperimentazione della pillola abortiva. «Dal Tar viene una sonora bocciatura di Storace» esulta il capogruppo dei Verdi in Commissione Affari sociali-sanità alla Camera Tommaso Pellegrino: «La sentenza dimostra come il provvedimento di Storace fosse infarcito di strumentalità e ideologia, alla base del quale non c'era di certo la volontà di tutelare prioritariamente i diritti delle donne».

Ma «l'esultanza dei radicali - secondo Riccardo Pedrizzi (An) - si spiega in un solo modo: non ne conoscono le motivazioni. Il pronunciamento non entra affatto nel merito della questione e si limita a sostenere, peraltro in maniera opinabile, che quell'ordinanza non rispondeva al requisito di urgenza».

Mario Merola ricoverato È in coma farmacologico

Mario Merola

NAPOLI Mario Merola è in coma farmacologico e la prognosi resta riservata: l'ha confermato il primario di Rianimazione e anestesia dell'Ospedale San Leonardo di Castellammare di Stabia, Aniello De Nicola, che ha letto il bollettino medico del cantante napoletano ricoverato ieri sera. Secondo il bollettino Mario Merola, «a seguito di un malore nella sua abitazione, è giunto nel Presidio ospedaliero San Leonardo in coma, trasportato dall'ambulanza del Servizio 118. Le condizioni generali sono apparse immediatamente gravi, a seguito di una insufficienza cardio-respiratoria. È in coma farmacologico e in respirazione artificiale. La funzione cardiologica è supportata farmacologicamente. Sono stati effettuati esami di laboratorio, tac total body ed eco-cardiogramma. La prognosi resta riservata».

Il ministro dell'Interno: «Ho vissuto la decisione con sofferenza». Mastella propone di riportare a trenta i componenti del Csm

I dubbi di Amato sull'indulto: la pena va scontata

An replica: «Lacrime di coccodrillo, ignobile scaricabarile». Mastella esclude richieste d'amnistia

ROMA Il ministro dell'Interno Giuliano Amato ha dichiarato alla rivista «Polizia moderna» di avere vissuto «con sofferenza» la decisione dell'indulto presa dal Parlamento e ha sollecitato il governo ad assicurare al Paese «la certezza della pena». E' una presa di posizione forte. E si aggiunge a quella del Csm, che il giorno prima aveva calcolato l'effetto indulto sullo svolgimento dei processi: il 90%, nei prossimi cinque anni, finirà con sentenze non eseguibili.

Il Csm, che ieri ha avuto una polemica presenza del ministro Clemente Mastella, ha ridotto all'80% il contraccolpo dell'indulto. Ma il dato rimane inquietante perché il Csm non può intervenire sugli uffici e privilegiare i processi fuori condono. Il Csm ricorda che, nei casi precedenti, alle riduzioni di pena del condono si è accompagnata un'amnistia, cioè la cancellazione dei reati, creando un maggiore equilibrio giudiziario. Mastella ha risposto recriminando: non si farà promotore di alcuna iniziativa in tal senso e si rimetterà alle decisioni del Parlamento, che votò l'indulto col consenso di 800 parlamentari su 960. Polemico con Amato, che ha sofferto l'indulto e ha dichiarato che l'incertezza della pena «è un indulto non dichiarato», il Guardasigilli ha detto che anche lui ha vissuto l'indulto con sofferenza; e ha ricordato che anche la prescrizione dei reati «è uno degli indulti permanenti». Al ministro Antonio Di Pietro, che vuole un vertice sulla giustizia, ha replicato: meglio farlo sulle infrastrutture, di cui Di Pietro è titolare. Mastella ha fatto due proposte: una legge per modificare definitivamente la disciplina delle carriere dei magistrati; il ritorno a 30 unità di un Csm, oggi troppo ristretto e carico di lavoro.

Giuliano Amato

«Lacrime di coccodrillo e ignobile scaricabarile»: commenta su Amato Edmondo Cirielli, che con altri ha rinfocolato ieri la polemica di An, ignorando che l'indulto ha avuto anche il sì di Forza Italia e Udc. Massimo Donati dell'Idv considera l'indulto «il più pesante della storia repubblicana». Francesco Pionati difende l'Udc: il Parlamento avrebbe dovuto essere più coraggioso e approvare anche l'amnistia: come dice il Csm.

Renato Venditti

DALLA PRIMA

Tasse e auto: non solo punire

Quella insomma né povera (o particolarmente povera), né ricca (o particolarmente ricca). Una simile concezione, evidentemente, si presta a varie interpretazioni, tanto da farne una sorta di fisarmonica che di volta in volta può includere o escludere. Lo si è visto bene nelle scorse settimane, da quando il governo ha messo in moto la manovra economica e tutte le parti in causa si sono comportate come se i loro rappresentati facessero parte dell'ampia fetta di popolo che sta in mezzo.

Intanto nel Consiglio dei ministri proseguiva l'opera di mediazione per calibrare tagli e finanziamenti tra i diversi dicasteri. I tecnici che alla fine dovranno far quadrare i conti di una Finanziaria che sarà in ogni caso di grande peso (35, 37, 40 miliardi?) correggevano, modificavano, inventavano. Ad esempio: si vuole innalzare a 7.750 euro l'area no-tax per gli ultra settancinquenni? Un obiettivo rispettabile, ma servono altre entrate per garantire 300 milioni di euro l'anno. Nel governo si riapre così il dibattito sul reperimento di nuove risorse dalle tasse sull'auto. E si arriva al tanto discusso superbollo per le auto con oltre 100 kw (vale a dire con potenza superiore ai 136 cavalli). In attesa di ulteriori modifiche (già si parla di ritoccare al rialzo la soglia), conviene ripercorrere le varie fasi di quella che, all'origine, è la famigerata "tassa sui Suv".

Nata sulla spinta di pressioni di stampo ecologista, la prima proposta per ricavare gettito dal parco auto circolante metteva insieme due criteri: le emissioni inquinanti e il peso. Proprio su questo secondo aspetto tutto si è arenato. Ci si è infatti resi conto che la soglia di 2.600 kg avrebbe escluso gran parte dei cosiddetti Sport Utility Vehicle, includendo invece una parte delle monovolume. Doppio danno, quindi: il governo avrebbe pagato lo scotto derivante dall'introduzione di una tassa di stampo ideologico (dando così lo spunto per l'accusa di attuare una sorta di "vendetta di classe"), penalizzando del resto buona parte dei suoi stessi elettori e le famiglie più numerose. Il tutto ricavando entrate complessivamente modeste. Ecco allora che al peso si è pensato di sostituire la potenza, con maggiori entrate rispetto alla proposta precedente. Tutto bene? Non proprio. Chiunque sia intestatario di un veicolo a motore, infatti, paga una tassa di possesso che è già parametrata secondo la potenza indicata in kw sul libretto di circolazione. Esiste già, dunque, un criterio di equità, per quanto grezzo, che fa sì che il possessore di un'auto di grossa cilindrata paghi un bollo maggiore rispetto a chi guida un'utilitaria. Perché punire ora chi, poniamo, decide di acquistare un'auto sportiva, anche di piccole dimensioni? Certo, l'aumento è contenuto (al proprietario di un' Alfa Romeo 159 1.9jtd, ad esempio, che per quanto riguarda le emissioni rispetta la normativa euro 4, toccherebbe un aumento di circa 23 euro l'anno). Ma l'adozione di questo criterio toglie alla sovrattassa qualsiasi vernice "verde".

Tutti, in un modo o nell'altro, in maniera più o meno consapevole, inquiniamo. Usando l'auto privata (spesso in mancanza di un trasporto pubblico alternativo), riscaldando le nostre abitazioni, producendo reddito e lavoro. Così come avviene in molti altri paesi, più che punire converrebbe premiare, il che comporterebbe anche un immediato vantaggio in termini di comunicazione politica: premiare i cittadini, allargando l'esenzione alle auto più pulite, incrementando le politiche di incentivi al metano; premiare le imprese, incentivando l'adozione delle normative europee sullo smaltimento degli scarti di produzione e il riciclaggio. Parallelamente andrebbero inasprite le sanzioni per chi non adotta comportamenti virtuosi e da qui andrebbero ricavate le risorse per attuare un'azione politica non fine a se stessa.

Mentre in molte regioni del Nord si preparano per l'inverno nuovi blocchi totali alla circolazione delle auto, questo, a ben vedere, pare l'unico criterio per ricavare nuove entrate dal bollo. Anche per il settore automobilistico, chi inquina di più deve pagare di più. Con buona pace di chi non cambia la propria Fiat Croma del 1987.

Bruno Simili

DALLA PRIMA PAGINA

Il centrodestra non è in letargo

Una ragione il Suo pensiero può averla: insinuare che il centrodestra sia ancora come un pugile che ha ricevuto un colpo al mento, intontito, proprio nel momento in cui i piccoli, grandi dissapori personali tra alcuni autorevoli esponenti del centrodestra si vanno risolvendo, sulla base di un solo ragionamento: non sarebbe più sopportabile un'altra legislatura guidata dal "piccolo principe", come sua mamma chiamava da piccolo Riccardo.

Lei Direttore è preoccupato e ne ha ragione. Gli atteggiamenti di Illy, che si vogliono far passare per esempi di indipendenza, si rivelano sempre di più per quello che sono: arroganza, supponenza, nessun rispetto per le opinioni degli altri, alleati o avversari, tutti uguali. Gli esempi non mancano. Illy amministra la Regione come fosse una azienda privata. La sua. Non parliamo di efficienza, che molto spesso viene associata al sostantivo "privata", ma di quei segnali tipici di chi è padrone delle sue cose e si comporta di conseguenza. Burello, Cozzi, gli assessori della sua giunta, i capigruppo della maggioranza, i consiglieri del centrosinistra: "dipendenti" di Illy, in tutti i sensi. E a chi non comoda: quella è la porta!

E questo il sistema democratico che Le che piace dottor Baraldi? Non credo proprio. Non piace nemmeno al centrosinistra che deve ingoiare rospi a ogni sorgere del sole. Ma per loro è l'unico modo per credere di governare questa regione e per conservare i privilegi che il potere offre. Privilegi a cui si sono abituati molto in fretta. Ma guardiamo i fatti. Tre anni e mezzo di legislatura e pochissime leggi approvate. La maggior parte di queste sono aggiustamenti di leggi di riforma fatte nei cinque anni di governo del centrodestra, che ha firmato profonde ed innovative riforme strutturali in tutti i settori della vita economica, sociale e culturale della nostra Regione.

Tre anni e mezzo e non una sola nuova fabbrica si è insediata nel territorio regionale. Tre anni e mezzo e gli indici di occupazione sono sempre allo stesso punto di prima, un buon punto, ma ora con meno lavoratori a tempo indeterminato e più precari. Tre anni e mezzo, e dopo aver promesso in campagna elettorale lo stop ai centri commerciali, il Friuli Venezia Giulia è prossimo a raggiungere le vette della classifica, per nuove aperture, a livello nazionale. Tre anni e mezzo, decine di milioni di euro spesi, un record di tutti i tempi, e il numero di turisti che visita la nostra Regione è sempre lo stesso. Potrei continuare. Non è il fallimento del centrosinistra, o lo è solo in piccola parte, perché chi ha diretto la musica, scritto lo spartito, e interpretato i ruoli è stato sempre e solo lui: "il piccolo principe", Riccardo Illy. Lui che va a Cernobbio, dicendo di essere stato invitato, e poi si scopre che lo studio Ambrosetti deve essere molto riconoscente alla Regione e al sistema delle rappresentanze imprenditoriali molto generosi a commissionare studi e ricerche ben pagate. Lui che scrive libri. Lui che dice di trattare direttamente con presidenti del Consiglio e con Ministri.

Caro Direttore, il suo tentativo di cambiare le carte in tavola facendo apparire silente il centrodestra, che silente non è, può essere umanamente comprensibile e giustificabile. Il Suo cuore batte a sinistra, ed è una cosa legittima e rispettabile. Ma sinceramente dove stiamo mancando? Tutti i giorni ci sono le nostre dichiarazioni, i nostri interventi in fase legislativa, i nostri contributi per migliorare, laddove è possibile, le cose. Manca il progetto, il disegno per il futuro del Friuli Venezia Giulia? Non siamo capaci di pensare alla modernizzazione? Ma se questa regione è, oggi, governata con le leggi che abbiamo fatto noi, dal 1998 al 2003, compresa l'ultima quella per l'innovazione e la ricerca. Cambiare, innovare significa per lei fare una nuova legge elettorale? Allora ci dia una mano. Sostenga la battaglia dello sbarramento al 4% e anche quella per introdurre alcune norme che riconsegnino veramente il potere ai cittadini ed alle forze politiche, al confronto, e al peso della rappresentanza in rapporto ai voti ricevuti. Dopo un Riccardo I ho il terrore di dover subire un Riccardo II perché, a quel punto, certo di essere invincibile, il nostro "piccolo principe" potrebbe pensare di essere "l'uomo della provvidenza". E a quel punto chi lo fermerebbe più?

Sergio Dressi

Il presidente degli Stati Uniti George W. Bush in uno degli ultimi comizi della campagna elettorale

I numeri del voto

435	I seggi da rinnovare alla **Camera**, la totalità dell'assemblea
33	I seggi da rinnovare al **Senato**, su un totale di 100
36	I **governatori** da eleggere
37	Gli **Stati** in cui si devono scegliere i rappresentanti statali e locali e decidere decine di referendum
6	Gli **Stati chiave** per l'elezione del Senato (Missouri, Tennessee, Virginia, Rhode Island, Maryland, Montana)

ANSA-CENTIMETRI

Problemi con il sistema del voto elettronico. Alta affluenza alle urne proprio per l'incertezza dell'esito

Bush attende la sentenza delle urne

Quasi certa la vittoria dei democratici alla Camera. In bilico il Senato

da New York
Andrea Visconti

Gli americani si svegliano questa mattina con una valanga di nuovi deputati, senatori, governatori e ministri di giustizia statali. Un volto nuovo anche a seguito di centinaia di referendum in dozzine di stati su temi che vanno dall'aborto ai matrimoni gay, dal fumo nei locali pubblici alle cellule staminali dalle tasse sul petrolio al salario minimo.

Sia per i democratici che per i repubblicani è stata una battaglia all'ultimo sangue. I democratici si sono battuti per conquistare il controllo del Congresso che avevano perduto nel 1994 quando gli elettori premiarono la rivoluzione in senso conservatore pilotata da Newt Gingrich.

I repubblicani hanno fatto guerra per far sì che per il prossimi due anni George W. Bush potesse far conto sul sostegno della Camera e del Senato ambedue a maggioranza repubblicana. La posta in gioco era altissima sia per il partito alla Casa Bianca che per quello all'opposizione.

La sconfitta dei repubblicani significava un rifiuto di Bush e della guerra in Iraq; la sconfitta dei democratici avrebbe significato una profonda crisi all'interno di un partito poco unito che era stato a un pelo dal vincere sia nelle presidenziali del 2000 che in quelle del 2004 ma che aveva finito per essere stato travolto dall'efficienza della macchina elettorale repubblicana.

Due i numeri magici su cui l'America ha tenuto gli occhi per tutta la giornata di ieri: quindici e sei. Quindici era il numero minimo di deputati che i democratici avevano bisogno di conquistare per garantirsi la maggioranza alla Camera. E sei era il numero di senatori democratici che dovevano vincere per ottenere la maggioranza anche in Senato. Le previsioni alla vigilia del voto erano che la vittoria democratica era praticamente certa alla Camera mentre la conquista del Senato era una china in salita assai più faticosa.

La giornata è stata caratterizzata da una serie di inconvenienti legati al corretto funzionamento delle macchine per il voto. In particolare ci sono stati problemi in Colorado dove in alcuni distretti si sono formate lunghe code all'uscita dei seggi, tanto da rendere necessaria la richiesta di prorogare di due ore l'apertura di alcuni seggi. In virginia invece ha dovuto intervenire l'Fbi su richiesta della commissione elettorale perchè ci sono state accuse di intimidazioni agli elettori.

Le prime urne si sono chiuse in Indiana e Kentucky che in Italia era mezzanotte. Un'ora dopo i seggi sono stati chiusi anche in cinque stati della costa atlantica - Georgia, New Hampshire, South Carolina, Virginia e Vermont. E mezz'ora dopo è stata la volta di altri tre stati importanti, la North Carolina, l'Ohio e il West Virginia. Ma è stato alle due di notte ora italiana che l'esito di queste elezioni di medio termine è stato chiaro. A quell'ora infatti si è finito di votare in diciannove stati, fra cui stati popolosi e importanti come il Texas, il New Jersey e la Pennsylvania.

Nel corso della giornata gli americani avevano sperato che si potesse avere un senso della situazione attraverso gli «exit poll». Ma dopo le gaffe delle ultime due elezioni presidenziali (quando erano circolate voci errate su chi fosse stato il vincitore) tutti i principali mass media americani erano entrati in consorzio per arginare il rischio di simili errori. Ecco allora che in queste elezioni di medio termine è stata creata la cosiddetta «stanza della quarantena». Si tratta di un ufficio a New York dove per tutta la giornata di ieri sono pervenuti i risultati degli exit poll. Ma gli scutinatori (tutti esponenti dei principali mass media Usa) erano rigorosamente tagliati fuori dall'esterno.

Intanto l'affluenza alle urne nelle elezioni di midterm negli Stati Uniti appare relativamente elevata, in particolare negli Stati dove c'è incertezza sull'esito del voto.

Ma l'ingresso dell'America nell'era del voto elettronico è stato accompagnato oggi da numerosi inconvenienti che hanno provocato lunghe file davanti ad alcuni seggi e costretto in alcuni casi le autorità ad ordinare un ritorno alla vecchia scheda cartacea. L'avvento dei macchinari elettronici, previsto da una legge approvata dal Congresso nel 2002 in risposta alla caotica vicenda delle Florida, non è stato indolore come del resto avevano anticipato numerosi esperti scettici sulla affidabilità dei nuovi congegni e sulla qualità dell'addestramento del personale incaricato di far funzionare i nuovi dispositivi. Così problemi sono emersi sin dall'apertura dei seggi in stati come l'Ohio, l'Indiana, il Colorado e la stessa Florida.

Forti critiche dall'Onu: l'ex presidente giudicato da un tribunale né indipendente né imparziale

Esecuzione Saddam, Rice: «Decida l'Iraq»

Il segretario di Stato critica Blair e l'Ue contrari alla condanna a morte

ROMA È secca la reazione del segretario di Stato americano Condoleezza Rice all'unanime condanna della pena di morte inflitta dal tribunale di Baghdad all'ex dittatore iracheno Saddam Hussein: «Non spetta agli americani o, francamente, agli europei fare commenti. Penso che sia una cosa sulla quale debbano decidere gli iracheni», ha detto durante un'intervista il capo della diplomazia americana. Subito dopo la sentenza del tribunale iracheno l'intera Unione europea, anche il premier britannico Tony Blair, alleato di ferro degli Usa, si era opposta alla pena capitale a carico dell'ex raiis.

Una foto d'archivio del segretario di Stato americano Condoleezza Rice

Ma ieri l'ex primo ministro spagnolo Josè Maria Aznar ha definito «giusta» la condanna a morte a carico di Saddam Hussein. A suo avviso, Saddam è «un grande criminale responsabile della morte di migliaia di persone» e che le sue colpe sono tali che «è giusto che le paghi in questo modo».

Ed è dello stesso parere il ministro svizzero dell'Interno Pascal Couchepin: «Come tutti penso che sia un peccato che esista ancora la pena di morte. Ma se esiste, e se c'è qualcuno che la merita, questi è probabilmente Saddam Hussein».

Un ampio commento sulla sorte dell'ex dittatore iracheno, poi, da parte di un alto esponente delle Nazioni Unite.

Leandro Despouy, relatore speciale sull'indipendenza dei giudici per l'Alto commissariato Onu per i diritti umani, ha detto che l'ex presidente iracheno Saddam Hussein è stato processato da un tribunale né indipendente né imparziale.

Despouy ha proposto attraverso un comunicato diffuso a Ginevra, di far giudicare Saddam da un «tribunale internazionale indipendente e imparziale, che goda di tutte le garanzie che gli permettano di ricevere l'appoggio delle Nazioni Unite». Il relatore dell'Onu ha espresso forti dubbi sulla leggittimità e la credibilità della Corte di Baghdad che ha giudicato Saddam, perchè tale corte è stata «istituita durante un'occupazione considerata da molti illegale, composta da giudici selezionati durante questa occupazione».

Leandro Despouy ha aggiunto che il tribunale che ha giudicato l'ex raiis è stato «finanziato principalmente dagli Stati Uniti». E ha precisato inoltre che l'esecuzione della sentenza di morte «sarebbe in evidente contraddizione con la tendenza internazionale all'abolizione della pena di morte».

a. g.

I gas fecero 180 mila morti

Strage di curdi: via al processo contro l'ex rais

BAGHDAD Due giorni dopo essere stato condannato a morte per la strage di 148 sciiti, Saddam Hussein ieri è tornato alla sbarra nel processo per lo sterminio di 180 mila curdi. Apparentemente rilassato, ha persino colto l'occasione per invitare gli iracheni alla «riconciliazione», mentre dopo la revoca del coprifuoco di due giorni, Baghdad tornava alla vita normale, con i quotidiani attentati, rapimenti e ritrovamenti di cadaveri. «Chiedo a tutti gli iracheni, arabi e curdi, di dimenticare, riconciliarsi e stringersi la mano», ha detto l'ex rais interrompendo la deposizione di un testimone dell'accusa che diceva di ricordare un discorso pubblico in cui Saddam Hussein aveva negli anni '80 affermato che tutti i curdi iracheni sono «sabotatori». Con Calma, Saddam ha negato di aver mai detto una cosa del genere e ha esortato tutti al «perdono», prendendo ad esempio il Profeta Maometto e Gesù Cristo.

Poco disposti al perdono sono apparsi però i quattro testimoni che hanno deposto oggi contro di lui. Tutti hanno raccontato di terribili sofferenze subite alla fine degli anni '80, quando il regime di Saddam, secondo la pubblica accusa, ordinò lo sterminio di decine di migliaia di curdi, compiuto poi anche con l'utilizzo di gas nervino e costato infine la vita a circa 180 mila persone. Nello stesso procedimento sono imputati anche sei ex gerarchi del deposto regime, tra cui Ali Hassan al Majid, soprannominato Ali il Chimico proprio perchè ritenuto l'ispratore dell'utilizzo dei gas chimici. Tre dei testimoni hanno raccontato di aver visto aerei con la bandiera irachena bombardare il loro villaggio e anche di essere miracolosamente sopravvissuti a raffiche di fucile sparate da un plotone di esecuzione. Due di loro hanno pure mostrato le cicatrici.

Saddam Hussein

Un testimone curdo

Ancora meno disposte al perdono appaiono peraltro le autorità della regione autonoma del Kurdistan. Il loro portavoce ufficiale, Khaled Saleh Ali, ha diffuso ieri un comunicato per affermare che «eseguire la condanna a morte (inflitta a Saddam Hussein) prima che siano completati tutti i procedimenti giudiziari a suo carico avrebbe una influenza negativa sul processo di riconciliazione nazionale», che il premier Nuri al Maliki si sforza portare avanti sin dall'inizio del suo mandato, nell'aprile scorso.

Campagna elettorale milionaria per il senatore Hillary Clinton

NEW YORK Pur non avendo di fronte un vero avversario nel voto di midterm, il senatore di New York Hillary Clinton è stata la candidata più spendacciona. Per assicurarsi la rielezione contro il «signor nessuno» John Spencer, l'ex First Lady dalle mani bucate ha speso 29,5 milioni di dollari, secondo la Federal Election Commission: dato che agli addetti ai lavori è apparso la conferma più sicura di una sua futura corsa presidenziale nel 2008. Gli appassionati di politica americana non devono temere di entrare domani in crisi di astinenza. Chiusi i seggi del voto di midterm, la corsa alla Casa Bianca 2008 è entrata stasera nel vivo.

La girandola di aspiranti presidenti in pectore che nelle scorse settimane hanno girato in lungo e in largo l'America col pretesto di offrire appoggio a candidati minori è stato solo un assaggio: una campagna ombra che aveva offerto a Hillary, a Rudolph Giuliani, John McCain, Barack Obama l'opportunità di marcare in prima persona il territorio delle prossime primarie.

Finora, con la sola eccezione del «signor nessuno» Duncan Hunter (deputato repubblicano del 52esimo distretto della California) e del governatore mormone del Massachusetts Mitt Romney, i papabili alla successione di George W.Bush non hanno ufficialmente fatto conoscere le loro intenzioni: «Ora però siamo al calcio di inzio», ha osservato lo stratega repubblicano Scott Reed. Nelle ore e nei giorni successivi ai risultati del voto dovrebbero arrivare le prime, solide dichiarazioni di intenti.

DALLA PRIMA PAGINA

Il rischio dei seggi riservati

Si teme che in sistemi siffatti le minoranze non siano in grado di conseguire i quozienti utili per l'elezione di almeno un loro rappresentante nelle assemblee elettive, e quindi con la riserva di uno o più posti si pensa di ovviare al pericolo di una loro assenza nelle sedi deliberanti. Tali conclusioni non sono, però, necessariamente estensibili ai sistemi elettorali maggioritari, o almeno di quelli che - ad esempio - sono congegnati in modo da consentire l'elezione dei rappresentanti del popolo per collegi uninominali. In casi come questi il risultato della garanzia della presenza di rappresentanti delle minoranze nelle assemblee elettive può essere ottenuto delimitando gli ambiti dei collegi uninominali in modo da garantire alle minoranze nazionali, o meglio ai loro elettori una presenza maggioritaria in uno o più di uno di essi. In tal modo si può contare di ottenere l'elezione diretta di rappresentanti di estrazione minoritaria senza ricorrere al sistema dei seggi riservati.

Già queste considerazioni dimostrano che la soluzione di tutela minoritaria per seggi riservati non ha una valenza generale ed esclusiva, ma è utilizzabile a seconda delle situazioni e in ragione delle opportunità e convenienze. Ma ciò che vale per le ragioni tecniche ora esposte, vale anche per considerazioni che hanno a che fare con la storia e le caratteristiche politiche e sociali dei vari Paesi. Ad esempio, è chiaro che la situazione di un Paese che esce da una esperienza dittatoriale e non ha conosciuto un vero pluralismo politico e culturale, è certamente diversa da quella di un Paese ove democrazia e pluralismo sono presenti da lunghi anni e sono garantiti da norme costituzionali alla cui osservanza presiedono sistemi di giustizia ordinaria, amministrativa e costituzionale. Nel primo caso è probabile che nella competizione elettorale le minoranze non trovino prontamente ed agevolmente la via di essere presenti nei partiti politici in competizione, e non abbiano, quindi, modo di concorrere all' interno di questi all'elezione di loro esponenti nelle assemblee elettive. Il rischio sarà tanto più grande quanto più l'avvento della democrazia nel Paese interessato dipenda da una rivendicazione di identità nazionale prima disconosciuta dalla dittatura governante. In effetti, in diversi Paesi dell'Europa centro - orientale, arrivati alla democrazia dopo il crollo del comunismo, la tutela minoritaria è anche affidata a riserve di seggi nelle assemblee elettive. Nel caso, invece, di Paesi di meno recente democrazia, quali quelli dell'Europa occidentale, è possibile che la minoranza abbia trovato una sua variegata collocazione nei partiti elettorali in competizione, che si sia, cioè, divisa secondo le personali preferenze politiche ed ideologiche dei suoi appartenenti fra quei partiti. Essa vede così assicurata la sua presenza in Parlamento o nelle assemblee regionali o locali senza necessità della previsione di posti riservati, giacchè in quelle forze politiche non viene fatta discriminazione fra i cittadini di diversa appartenenza nazionale. All'opposto l'introduzione di meccanismi di riserva di seggi potrebbe costringere le persone appartenenti ai gruppi minoritari a rivedere le loro precedenti e consolidate scelte politiche, obbligandoli ad associarsi in un solo partito di raccolta minoritaria per poter trarre vantaggio dalla riserva di seggi introdotta dalla legge elettorale e a rinunciare alla propria libertà di scelta politica.

Sono evidenti le conseguenze dell'una o dell'altra soluzione. Nel caso da ultimo descritto la minoranza rischia di essere costretta a forme di organizzazione politica separata, che forse le evitano l'assimilazione ma non le assicurano quell'integrazione che sola le consente di avere in un dato sistema politico e sociale una tranquilla fruizione dei suoi diritti e un non controverso riconoscimento dei suoi interessi. Nell'altra ipotesi, i cittadini appartenenti alla minoranza si troveranno a partecipare alla competizione politica su un piano di parità con gli altri cittadini, avendo al tempo stesso più facile accesso alla presentazione dei loro interessi nelle forme ordinarie proprie di tutti gli interessi presenti in una data società.

Il lettore intelligente avrà certamente compreso da subito quale sia l'occasione che ha offerto spunto a questo " pezzo ", ed avrà indubbiamente tutti gli elementi per valutare se il sistema dei seggi riservati si attagli o meno alla situazione da cui l'autore di queste righe ha tratto motivo di sviluppare le considerazioni che precedono. Vale anche per l'ingegneria elettorale la regola che le soluzioni vanno costruite con riguardo alle situazioni in cui debbono trovare applicazione

Sergio Bartole

ECONOMIA

E-mail: economia@ilpiccolo.it

Secondo le previsioni dell'istituto l'economia dopo il brusco calo (Pil -0,4%) dello scorso anno riprenderà quota a fine 2006: +1,6%

Unioncamere: in Fvg record dei consumi

Siamo al primo posto in Italia per spesa delle famiglie (+1,7%), meglio di Veneto e Emilia-Romagna

IL CASO

Confindustria

«Il black-out ha provocato disagi anche in Friuli»

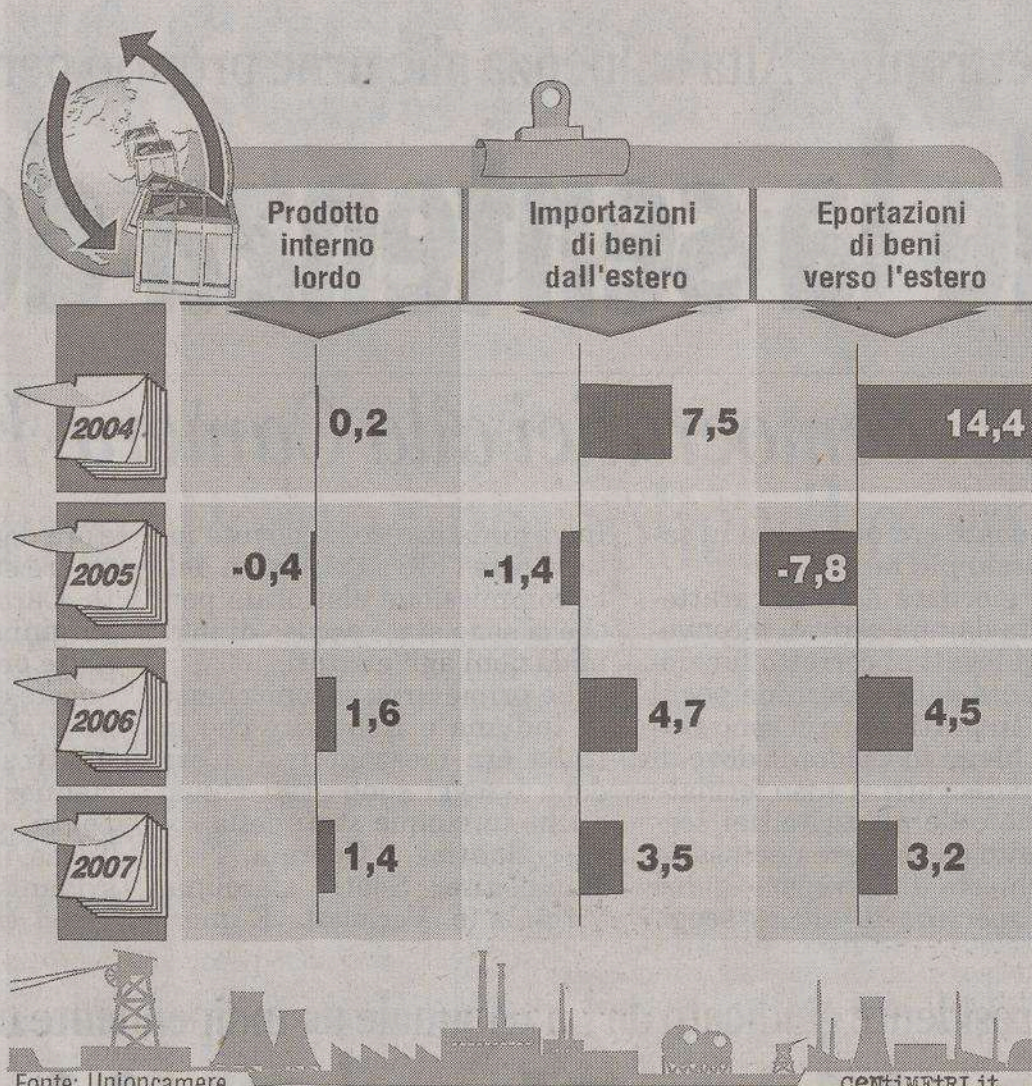
UDINE Un distacco di dieci minuti dell'eletrodotto che corre lungo il fiume Elms a Nord della Germania ha provocato, sabato scorso, un'interruzione di energia elettrica le cui conseguenze sono state avvertite in numerose regioni europee, compreso il Friuli Venezia Giulia. Nella nostra regione, in particolare, alcune imprese energivore con contratti interrompibili hanno registrato interruzioni tra i 30 ed i 60 minuti, con conseguente fermata della produzione per diverse ore e costi rilevantissimi. Infastidita dal black-out del 4 novembre anche l'Assindustria di Udine che sottolinea come l'episodio dimostri la vulnerabilità del sistema energetico europeo non solo nel campo degli approvvigionamenti esterni di gas, ma anche il sistema di trasmissione dell'elettricità.

Secondo gli industriali «l'integrazione tra i sistemi elettrici europei ha dimostrato di essere insufficiente dato che modesto calo di frequenza ha provocato un effetto domino di distacchi con la conseguenza di paralizzare l'Europa centrale e parte di quella meridionale, compreso il nostro Paese». Nell'episodio di sabato, sottolineano gli industriali friulani, le procedure adottate a livello nazionale hanno dimostrato di poter contenere gli effetti provocati dall'incidente in Germania, ma non hanno eliminato i riflessi sulla continuità delle forniture energetiche. Diventa allora necessario individuare forme di coordinamento più stringenti tra i gestori delle reti in materia di sicurezza e di interconnessioni, poiché, prosegue l'Assindustria udinese: «Quanto accaduto ripropone la centralità della questione energetica nel nostro Paese».

c.t.p.

TRIESTE Sarà il Nordest trainare la ripresa dell'anno 2006. La parte del leone spetterà a Emilia-Romagna e Veneto, mentre una parte più defilata avrà la crescita di Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige. Lo afferma il Centro studi di Unioncamere, secondo il quale al previsto +1,6% di crescita del Pil nazionale, dovrebbe corrispondere un +1,7% dell'area nord-orientale. Per quanto riguarda la nostra regione, Unioncamere prevede che il Pil regionale dopo il -0,4% del 2005 salga al +1,6% a fine 2006, per calare nuovamente al + 1,4% nel 2007 e risalire poi con un +1,5% nel 2008 e un +1,7% nel 2009. Meno positiva la situazione delle esportazioni regionali che, dopo il bel risultato del 2006 (+4,5), rallenteranno progressivamente la crescita negli anni successivi con un +3,2% nel 2007, un + 2,6% nel 2008 e un +2,5% nel 2009.

Oltre alla ripresa della crescita, il 2006 dovrebbe far segnare anche una notevole ripresa della spesa per consumi delle famiglie. Anche in questo campo sono non poche le differenze fra le diverse regioni d'Italia. La crescita, infatti, dovrebbe essere più vivace nelle regioni nord-orientali (+1,6%) e centrali (+1,3%), meno intensa nel Mezzogiorno (+0,8%). Secondo Unioncamere i più «spendaccioni» dovrebbero essere i cittadini della nostra regione con una crescita dei consumi del +1,7%, seguiti dai vicini del Veneto e dell'Emilia Romagna (+1,6%) e del Trentino Alto Adige (+1,5%).

A livello nazionale, lo studio di Unioncamere, sviluppato in collaborazione con Prometeia, prevede anche che a trainare lo sviluppo dell'economia contribuiranno soprattutto gli investimenti in macchinari e impianti che, dopo la flessione del 2005 (-1,5%), dovrebbero raggiungere il +3,5%. Bene anche l'export (+4,5%), la cui dinamica potrebbe risultare però compensata dalle importazioni (+4,2%). In ripresa, inoltre, i consumi delle famiglie che, dopo il -0,1% dell'anno scorso, dovrebbero salire al +1,2%. Secondo il presidente di Unioncamere, Andrea Mondello: «per il 2007 già aumentano le preoccupazioni degli imprenditori, tant'è vero che le previsioni sono improntate alla cautela». Scendendo nel dettaglio si nota come a fronte di una crescita nordestina del +1,7%, il Sud cresce solo del+1,4%, ovvero meno della media nazionale. Proprio sulla media nazionale, invece, si attestano il Centro e il Nord-Ovest. Nel confronto fra singole regioni, spicca la Campania che, unica regione meridionale, si allinea a Emilia Romagna, Veneto con una crescita del +1,8%. Dopo le tre regione più virtuose, con una crescita comunque superiore alla media nazionale (+1,7%) si attestano Lombardia, Trentino Alto Adige, Liguria al Nord, Lazio al Centro e Puglia al Sud.

Se si passa all'analisi degli investimenti in impianti, macchinari e mezzi di trasporto si assiste ad un ribaltamento della situazione. Infatti, dopo la forte caduta registrata nel 2005 (-3,4%), dovrebbero essere proprio le regioni meridionali a stimolare la crescita più sostenuta nel settore (+7,6%), seguite a grande distanza dalle regioni nord-orientali e centrali (+2,9%). Fanalino di coda, in questo caso, il Nord Ovest con un modesto +1,4% Buone notizie, infine, secondo Unioncamere, sul fronte dell'occupazione che dovrebbe segnare un crescita di mezzo punto percentuale, dopo la flessione delle unità di lavoro registrata nel 2005 (-0,4%). La performance migliore spetta a Molise e Basilicata (+1,1%) seguite da Puglia, Abruzzo, Marche, Umbria e Liguria (+0,7%), mentre si segnala un incremento inferiore a quello medio nazionale Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia.

Carlo Tomaso Parmegiani

Progetto «Hico Region»

A Trieste sette nuove imprese

TRIESTE Sette nuovi investimenti in attività di ricerca, cinque imprese costituite con 55 nuovi posti di lavoro: sono i primi risultati del progetto «Hico Region», un'iniziativa di marketing territoriale, sostenuta dalla Regione Friuli Venezia Giulia, co-finanziata dalla Commissione Europea nell'ambito dei Progetti Interreg Italia-Slovenia e realizzata da Area Science Park in collaborazione con Sviluppo Italia Friuli Venezia Giulia e l'Ezit-Ente Zona Industriale Trieste.

«Un risultato importante ha affermato Marcello Guaiana, Responsabile per Area Science Park di HiCo., durante un seminario formativo svoltosi all'Ezit che premia l'attività dei nostri partner e delle numerose realtà slovene coinvolte nel progetto Hico».

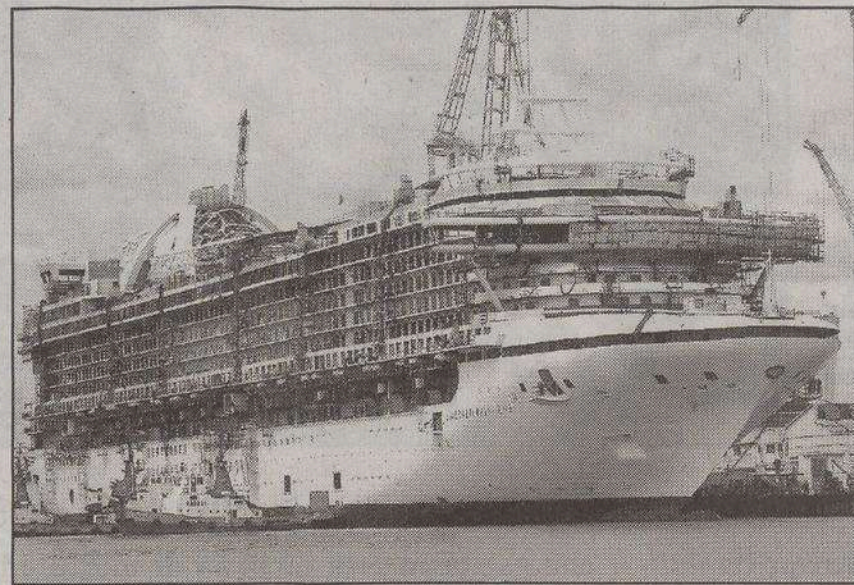
«L'approccio transfrontaliero ha affermato il presidente dell' Ezit, Pierpaolo Ferrante vede unite per la prima volta in un' azione di marketing territoriale comune le regioni Friuli Venezia Giulia e quelle dell'area frontaliera slovena Goriska, Gorensjska e Obalno-Kraska. Un «ambiente protetto», dove le piccole e medie imprese (anche start-up e spin-off nate nei parchi scientifici o negli incubatori d'impresa) potranno trovare le condizioni più favorevoli per crescere e competere a livello internazionale».

Il gruppo triestino spende 40 milioni per attrezzare lo stabilimento di Panzano in vista della costruzione delle nuove supernavi per il colosso Usa

Fincantieri lancia la sfida sui nuovi giganti dei mari

In arrivo la Carnival da 130 mila tonnellate di stazza lorda che entrerà in servizio nel 2009

MONFALCONE Fincantieri sta attrezzando lo stabilimento di Monfalcone, già leader mondiale nella costruzione di navi passeggeri post panamax, cioé oltre le 100 mila tonnellate di stazza lorda, per conservare e migliorare il posizionamento competitivo dell' azienda e dello stesso cantiere navale. Lo stabilimento si appresta a costruire unità di sempre maggiori dimensioni, come la passeggeri targata Carnival da 130 mila tonnellate di stazza lòrda che entrerà in servizio nell' autunno del 2009 e potrebbe essere seguita da una gemella, su cui esiste già un'opzione, l'anno successivo. La volontà della società si traduce in concreto in 40 milioni di euro di investimenti programmati e che saranno operativi nel 2007 orientati, come spiega la stessa Fincantieri, al potenziamento e all' evoluzione funzionale dell' area scafo.

Il cantiere navale potrà fare affidamento su una nuova linea pannelli, che si affiancherà a quella già esistente, il potenziamento del taglio lamiere e un innovativo impianto robotizzato per la produzione di sottoassiemi. Si tratta del settore dello stabilimento in cui appunto lo scafo prende forma a terra prima del successivo assemblaggio nel bacino, che sarà oggetto di interventi migliorativi nel corso del 2008. Fincantieri ha in corso di studio, già a livello avanzato, altri investimenti, definiti consistenti, appunto per il 2008 e destinati a sostenere ulteriori adeguamenti dell'impiantistica e dell'area del bacino finalizzati proprio alla costruzione di navi passeggeri sempre più grandi. Lo sarà già l'unità commissionata da Carnival Corporation poco meno di un anno fa per uno dei suoi brand, Carnival Cruise lines, perché le 15 mila tonnellate di stazza lorda in più rispetto alle navi in costruzione in questo periodo si dovrebbero tradurre in una lunghezza di 300 metri circa (11 in più rispetto ai 290 di Crown Princess). L'unità dovrebbe inoltre avere un metro di larghezza in più rispetto ai 38 metri di una passeggeri come Carnival Liberty e un ponte in più, ma sarà di certo in grado di trasportare 3.608 passeggeri. L'unità, che a Carnival costerà tutto compreso 560 milioni di euro, è destinata a entrare in servizio nell'autunno del 2009 e potrebbe essere seguita nell'estate dal 2010 da una gemella.

La Emerald Princess ormeggiata alla banchina Fincantieri

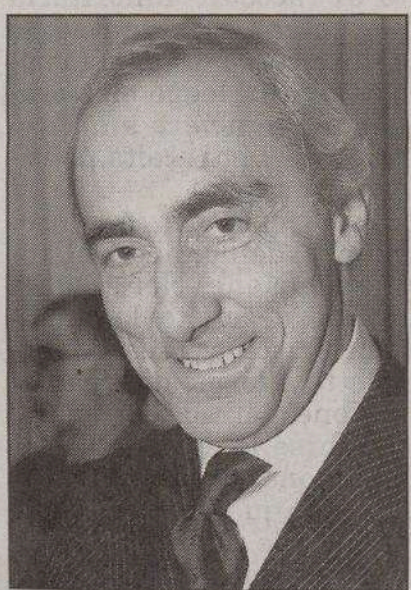
Fincantieri sta inoltre continuando a sviluppare assieme a Carnival Corporation la progettazione di navi da crociera di dimensioni ancora maggiori e una stazza lorda di 200 mila tonnellate. Il rapporto con Carnival -precisano nel gruppo triestino - continua anche se lo sviluppo del Pinnacle Project, incluso nella maxi-commessa chiusa con Carnival a fine 2004, non si è ancora tradotto in un ordine. Si estende comunque alla riorganizzazione logistica l'impegno di Fincantieri per preparare lo stabilimento di Monfalcone, il più grande del gruppo (i dipendenti diretti sono circa 1.800, mentre i lavoratori dell'indotto arrivano fino a 2.500 unità). È già in fase di costruzione il nuovo ingresso allo stabilimento e di nuovi parcheggi per il personale. In questi mesi Fincantieri si trova a gestire a Monfalcone l'allestimento dell'Emerald Princess (116 mila tonnellate di stazza lorda, 290 metri di lunghezza) e la costruzione, in contemporanea, in bacino del traghetto Fram (12 mila tonnellate, 110 metri di lunghezza), che sarà varato mercoledì prossimo, e della Ventura, gemella di Emerald, ma targata P&O. Si sta infine pensando già all'impostazione prevista per l'inizio della primavera 2007 di una unità da 116 mila tonnellate di stazza lorda, commissionata da Carnival Corporation lo scorso dicembre per il marchio Princess Cruises e destinata al debutto nell'autunno del 2008.

Laura Blasich

Il gruppo ha vinto la gara per servire la pubblica amministrazione

Energia, in Fvg fornitura a Edison

TRIESTE Edison, tramite la controllata Edison Energia, si è aggiudicata la gara per la fornitura di energia elettrica per l'anno 2007 alle pubbliche amministrazioni del Friuli Venezia Giulia indetta da Consip, la società per azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze che opera a esclusivo interesse dello Stato nel quadro degli indirizzi strategici e dei compiti ad essa assegnati.

A Edison Energia sono stati assegnati tutti e 3 i lotti territoriali messi a bando, che corrispondono all'intera copertura nazionale, per un volume complessivo di energia elettrica pari a 1.310 milioni di kilowattora su base annua. La durata della convenzione è di 12 mesi. Edison si è aggiudicata la gara - avvenuta sulla base del criterio del prezzo più basso - riconoscendo un risparmio medio che varia fra il 3,5% e il 5,5% sulla spesa complessiva per l'energia elettrica.

Umberto Quadrino

Dal primo gennaio 2007 Edison potrà quindi continuare a fornire energia elettrica a ministeri, Regioni, Province, Comuni, scuole e caserme, consolidando il proprio ruolo di secondo operatore nazionale.

Con questa convenzione infatti Edison, che già lo scorso anno si era aggiudicata la gara Consip per i lotti 1 e 3 e per un quantitativo di energia pari a 650 milioni di kilowattora, radica e rafforza il proprio rapporto con la pubblica amministrazione.

«Siamo particolarmente soddisfatti del successo conseguito in questa gara pubblica, che vede premiati i nostri sforzi di proporre soluzioni competitive per la fornitura dell'energia elettrica», ha dichiarato Alessandro Zunino, responsabile delle Vendite Business. «Continua e si rafforza la nostra presenza come partner per le pubbliche amministrazioni che anche per il prossimo anno potranno utilizzare la nostra energia, prodotta con le tecnologie più efficienti ed eco-compatibili oggi disponibili».

Per i nove mesi il consensus degli analisti indica un utile netto di 1.897 milioni in crescita del 20%. Gli sviluppi dell'acquisizione di Toro

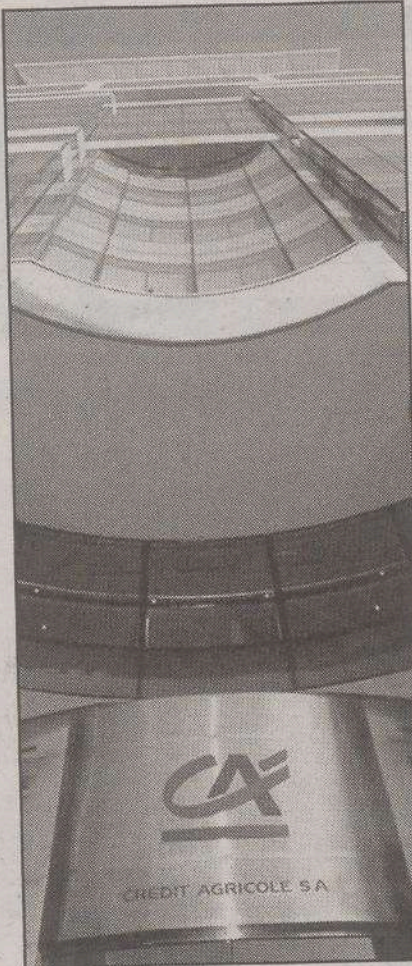
Generali: il titolo rivede quota 32 euro, domani cda sui conti

TRIESTE Generali rivede la soglia dei 32 euro in Borsa (+0,59% a 32,17 euro), valore che non toccava da marzo scorso quando la compagnia aveva presentato il piano industriale. Ora l'attenzione del mercato è rivolta al cda del 9 novembre sui conti del terzo trimestre. Per i nove mesi il consensus degli analisti indica un utile netto di 1.897 milioni, in crescita del 20% circa rispetto ai 1.576 milioni dello stesso periodo dell'anno scorso.

Il progresso, reso possibile anche dalla plusvalenza di 250 milioni realizzata nella prima parte dell'anno con la vendita della quota in Bnl, mette il gruppo sulla buona strada per raggiungere l'utile di 2,2 miliardi indicato come obiettivo di fine anno e gli analisti gia preferiscono guardare agli sviluppi dell'acquisizione Toro e alle ripercussioni sul gruppo triestino della fusione Intesa-SanPaolo, di cui Generali diventera importante azionista e partner. Il consensus elaborato da Radiocor sugli studi di otto case d'investimento (Banca Leonardo, Merrill Lynch, Caboto, Kepler, Ubs, DrKw, Kbw e Deutsche Bank) mostra attese abbastanza omogenee, con un utile netto di periodo compreso tra un minimo di 1.880 milioni e un massimo di 1.914 milioni, contro i 1.576 milioni dei primi 9 mesi del 2005, e una crescita contenuta della raccolta premi, con una media di consensus di 46,31 miliardi. In particolare la raccolta premi vita e prevista stabile sui 33 miliardi soprattutto a causa della debolezza del mercato italiano, mentre e prevista una dinamica piu sostenuta per la raccolta danni, che si dovrebbe portare sui 13,28 miliardi dai 13 miliardi di un anno prima. Stabile anche il combined ratio, con attese di consensus del 96,2% contro il 96,3% del 30 settembre 2005. A fronte di queste stime, le case di investimento non cambiano le proprie indicazioni di obiettivo di prezzo (compreso tra i 31 e i 34,2 euro) e i consigli di comportamento sul titolo. A due giorni dalla diffusione dei risultati, il titolo ha intanto recuperato quota 32 euro, che aveva abbandonato il 23 marzo scorso.

Gli amministratori delegati Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot

Il cda di domani potrebbe essere l'occasione anche per un aggiornamento ai consiglieri sullo stato dei lavori sull'acquisto di Toro e sulla quotazione di Banca Generali. Sul primo fronte il gruppo triestino è in attesa del via libera della Consob all'opa obbligatoria sulla compagnia, che il Leone ha rilevato dal gruppo de Agostini. Ma il passaggio cruciale per l'integrazione di Toro in Generali cadrà ai primi di dicembre quando è prevista la decisione dell'Antitrust sull'acquisizione. Alla luce dell'orientamento dell'Autorità per la concorrenza il Leone potrà poi, fra l'altro, mettere a punto nel dettaglio il piano industriale di Toro. Nel frattempo Banca Generali è pronta a sbarcare in Borsa il 15 novembre. L'offerta agli investitori è in corso e chiude il 10 novembre.

IL BUSINESS BANCARIO

I numeri del CRÉDIT AGRICOLE

1894	**data di nascita** della "banca verde"
55%	**quota di controllo** detenuta da 41 Casse Regionali cooperative
25%	**quota nelle 41 Casse Regionali**, che detiene la banca stessa
2.599	**Casse Locali** che controllano le Casse Regionali
5,7 milioni	**soci**
34.200	**amministratori**
21 milioni	**clienti**
9.100	**sportelli** (16.000 delle Caisses Régionales e 1.900 del Crédit Lyonnais)

La posizione tra le banche (per capitale netto)

1ª in Francia
2ª in Europa
5ª nel mondo

La presenza in Italia

17,8%	di **Banca Intesa**
3	**società di servizi finanziari** (Calyon, Chevreux, Caam)
2	**società di credito al consumo** (Agos Itafinco e 51% di Fidis)

CENTIMETRI.it

Nell'immagine a sinistra il presidente del Crédit Agricole, René Carron. A fianco la sede della banca francese.

Parla il presidente del colosso bancario francese che acquisirà in Italia 654 agenzie nel quadro della fusione Intesa-San Paolo

Carron: «Il Crédit manterrà Friuladria autonoma Sosterremo lo sviluppo dell'economia del Fvg»

di Piercarlo Fiumanò

TRIESTE René Carron, presidente del colosso francese Crédit Agricole, per la prima volta chiarisce in questa intervista esclusiva concessa a *Il Piccolo* i progetti della «banca verde» nel Friuli Venezia Giulia dove controllerà Friuladria, l'istituto che acquisirà dal gruppo Intesa. Il Credit Agricole, banca nata al servizio degli artigiani e dei contadini francesi, affonda le sue radici nell'arcipelago delle oltre 2.600 banche di credito rurale di Francia. Dopo la privatizzazione, il colosso transalpino è entrato rapidamente nel circuito della grande finanza globale. Il colosso francese non ha mai smarrito la sua identità di istituto radicato nella fortissima società mutualistica francese con quasi 6 milioni di soci e 2.629 casse locali che controllano 44 Casse regionali. Un gigante finanziario che Carron, considerato uno dei banchieri più influenti di Francia, guida con mano sicura da oltre quindici anni. Oggi il Crédit conta su un «esercito» di 63 mila dipendenti e 875 miliardi di asset.

Presidente Carron, il Credit Agricole è presente in Italia da molti anni grazie al rapporto con Intesa. Cosa cambia nelle strategie del gruppo dopo l'acquisizione di Friuladria e Cariparma?

Abbiamo annunciato che acquisiremo 654 agenzie nel quadro della fusione Intesa-Sanpaolo: da una parte le reti bancarie di Cariparma e Friuladria e, dall'altra, le 193 agenzie di Intesa che devono essere cedute per motivi di Antitrust. Avremo quindi una nostra rete in Italia, basata su due marchi con forte notorietà regionale e ciò costituirà per noi una piattaforma di grande qualità.

In Italia è in atto un consolidamento del sistema bancario, anche alla luce dei richiami del governatore di Bankitalia Draghi.

L'Italia ha perduto del tempo prezioso nel consolidamento del suo sistema bancario; l'arrivo del nuovo Governatore ha cambiato la situazione.

Come si colloca in questo scenario il Credit Agricole? Valuterete possibili nuove acquisizioni?

Per quanto riguarda il nostro futuro sviluppo, abbiamo come priorità un programma di apertura di 100 agenzie da qui al 2010 per completare la nostra rete e non prevediamo ulteriori acquisizioni durante questo periodo.

Cosa rispondete a chi teme una eccessiva invadenza del capitale straniero in Italia?

La nostra operazione è un fatto positivo che segna l'apertura del sistema italiano e la sua volontà di crescere senza barriere protezioniste; questa operazione permetterà anche un adattamento del mercato italiano agli standard internazionali.

Quale ruolo intendete svolgere in Friuli Venezia Giulia e a Nordest sul piano del sostegno allo sviluppo economico e industriale?

Continueremo a sviluppare le eccellenti relazioni che Friuladria già intrattiene nella regione. Crédit Agricole e le casse regionali hanno in Francia una lunghissima esperienza nel lavoro di "prossimità" con le autorità locali; grazie a questa esperienza sosterranno lo sviluppo del tessuto economico locale di tutta la regione.

Resterà il marchio Friuladria? Cosa rispondete a chi teme per l'autonomia dell' istituto?

Continueremo a investire nel marchio e a sviluppare la sua notorietà attualmente già molto elevata. Friuladria conserverà grande autonomia e beneficerà pienamente dell'appartenenza a un grande gruppo internazionale, delle sue risorse e della sua competenza nel settore del retail banking e dei servizi alle piccole e medie imprese.

L'integrazione europea e la libera concorrenza hanno cambiato lo scenario anche nel sistema bancario. Quali saranno i vantaggi per i piccoli risparmiatori? Come giudica i cambiamenti in atto nella Nuova Europa?

La creazione di grandi attori bancari europei è una necessità, tanto per l'economia nazionale che per i clienti europei (offerta completa, costi attraenti, concorrenza, sostegno alle imprese.....), così come per la capacità di influenza dell'Europa e dei suoi valori nel mondo.

Il Credit Agricole rappresenta le casse regionali francesi, ha un profondo e radicato rapporto con il mondo della cooperazione. Friuladria in fondo ha le stesse origini. Quale tipo di cultura bancaria intendete importare in Italia e in questa regione, il Friuli Venezia Giulia, in particolare?

Noi non ci auguriamo di modificare la cultura di Friuladria, anzi al contrario! Noi rafforzeremo i mezzi necessari allo sviluppo della banca, lasciando a Friuladria le sue radici di origine.

Il super-banchiere di Francia guida del mondo agricolo

René Carron, presidente di Crédit Agricole S.A., nato nel 1942 in Savoia in Francia, è uno dei banchieri più influenti di Francia. Di professione agricoltore, è stato presidente della Camera dell'Agricoltura della Savoia dal 1983 al 1992. Nel 1981 è entrato nel gruppo Crédit Agricole come presidente della Caisse Locale de Yenne. Nell'aprile del 1992 è stato nominato presidente della Caisse Régionale de Savoie del Crédit Agricole che, dopo la fusione avvenuta nel 1994 con la Caisse Régionale de Haute-Savoie, è diventata la Caisse Régionale des Savoie di cui René Carron è tuttora presidente. Fin dal 1995 ha assunto maggiori responsabilità in enti nazionali. Nel 1995 è entrato a far parte del Consiglio di *Amministrazione della Fédération Nationale du Crédit Agricole*, di cui è stato presidente dal luglio 2000 all'aprile 2003. Nel 1999 è stato nominato membro del Consiglio di Amministrazione di Crédit Agricole S.A., di cui è diventato presidente nel dicembre 2002. Dal 2004, René Carron è vicepresidente di Banca Intesa. Ex sindaco di Yenne, René Carron è stato anche consigliere del cantone di Yenne. Inoltre, è stato membro della Commissione Permanente del Consiglio generale della Savoia e Vicepresidente del Consiglio della Savoia dal 1995 al 1998. Dal 2000 al 2003, René Carron è stato membro del Consiglio Economico e Sociale. Tra le varie responsabilità, fa parte del Consiglio di Amministrazione della Suez e del Consiglio di Vigilanza di Lagardère Sca. Presiede la fondazione Farm (Fondation pour l'Agriculture et la Ruralité dans le Monde).

SCHEDA

La «banca verde» transalpina: un gigante finanziario europeo con 5,7 milioni di soci

Nato nel 1894, il Crédit Agricole è storicamente considerato dai francesi la banca per eccellenza del mondo agricolo (tanto da essere chiamato "la banca verde"). Il gruppo di controllo (55%) di Crédit Agricole S.A. (quotato alla Borsa di Parigi dal 2001) è rappresentato da 41 Casse Regionali cooperative, fortemente legate e sensibili alle necessità dell'economia locale. Crédit Agricole S.A. detiene a sua volta il 25% del capitale delle Casse Regionali. Lo zoccolo dell'organizzazione cooperativistica del gruppo è costituito da 2.599 Casse Locali che detengono la maggioranza del capitale delle Casse Regionali e che, con i loro 5,7 milioni di soci e i loro 34.200 amministratori, svolgono un ruolo essenziale nel realizzare concretamente una forte vicinanza con il territorio e con le esigenze dei clienti. Dopo l'acquisizione del Crédit Lyonnais nel 2003, con circa 7.200 sportelli, le Caisses Régionales de Crédit Agricole sono in Francia la prima rete bancaria, al servizio di oltre 16 milioni di clienti. LCL - Le Crédit Lyonnais - conta da parte sua una rete di circa 1.900 agenzie distribuite sul territorio. In totale, quindi, Crédit Agricole è oggi presente in Francia con più di 9.100 punti vendita, che servono circa 21 milioni di clienti.

Oggi Crédit Agricole è un gruppo di dimensioni europee e fra principali erogatori di servizi finanziari nel mondo (n. 1 in Francia, n. 2 in Europa, n. 5 nel mondo per capitale netto, secondo la classifica 2005 di The Banker). Crédit Agricole è attualmente il principale azionista di Banca Intesa, con una quota del 17,80%. Il rapporto di collaborazione di Crédit Agricole con Banca Intesa risale di fatto al 1990, anno in cui Crédit Agricole acquisì una partecipazione (12,2%) nell'allora Banco Ambrosiano Veneto, fuso nel 1998 con Cariplo per dar vita a Intesa.

Bruxelles contesta al governo il «no» alla fusione della società italiana con gli spagnoli

Autostrade-Abertis: l'Ue aprirà una procedura contro l'Italia

MILANO L'Unione europea aprirà una procedura di infrazione contro l'Italia sul caso Autostrade-Abertis. Lo ha dichiarato ieri il commissario al mercato interno, Charlie McCreevy. In pratica la Ue potrebbe contestare al nostro governo di aver detto un "no" immotivato alla fusione della società italiana con il gruppo spagnolo (la fusione è fortemente osteggiata dal ministro Di Pietro).

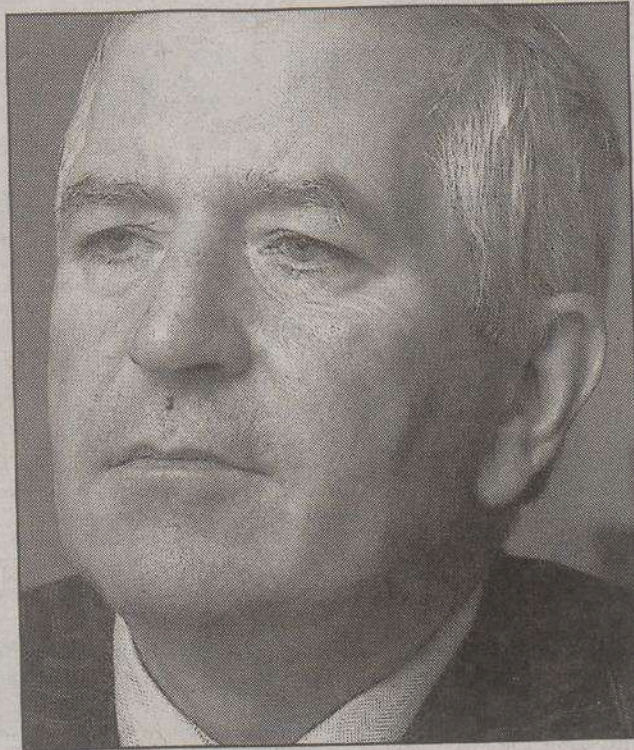
L'ipotesi presa in considerazione dalle autorità europee è la «violazione delle regole comunitarie sulla libera circolazione dei capitali». «Durante i nostri contatti con le autorità italiane - spiega McCreevy - abbiamo sottolineato che la legge vigente in Italia impone restrizioni forti e ingiustificate alla libera circolazione dei capitali». In realtà con queste dichiarazioni, il commissario non ha chiuso le porte a un tentativo di mediazione. Anzi, ha tenuto a dire che «durante i nostri contatti continui con le autorità italiane, queste questioni potrebbero essere risolte». L'ostacolo alla fusione fra Autostrade (controllata in maggioranza dalla famiglia Benetton attraverso la finanziaria Schemaventotto) e la spagnola Abertis, al momento, sembra essere l'articolo 12 del decreto fiscale che sta per essere approvato dal Parlamento.

Questo articolo, in pratica, consente un adeguamento delle tariffe autostradali soltanto sulla base degli investimenti fatti. Inoltre rafforza i poteri regolamentari dell'Anas (proprietaria di gran parte della rete) con l'introduzione della Convenzione unica (Autostrade, invece, ha la rete in concessione).

Schemaventotto e gli spagnoli di Abertis contestano questo articolo e ieri Abertis ha fatto sapere che la fusione «potrà andare in porto solo se il Parlamento italiano modificherà l'articolo 12 del decreto fiscale». «Non è possibile - dice il direttore finanziario di Abertis, Josè Aljaro - accettare una legge che modifica sostanzialmente le condizioni della fusione che è stata approvata a giugno».

Sulla fusione Autostrade-Abertis c'è aperta un'altra procedura. Si sostiene, infatti, che l'Italia ha violato l'articolo 21 del regolamento europeo, che dà a Bruxelles la competenza esclusiva sulle fusioni di dimensioni comunitarie. Ieri a Bruxelles è arrivato Di Pietro che ha incontrato la commissaria alla concorrenza. «È ovvio - ha spiegato il ministro - che il trasferimento di una concessione da un soggetto (Autostrade) a un altro (Abertis avrebbe la maggioranza della nuova società) necessita di un'autorizzazione da parte del governo italiano. E ieri la commissione ci ha riconosciuto il diritto a far valere un interesse nazionale sul fatto che una concessione non venga trasferita automaticamente».

E il rapporto con Autostrade? «Ci dia le informazioni che abbiamo chiesto - dice Di Pietro - oppure attenda il Tar».

Gigi Furini

Il commissario Ue McCreevy

L'articolo 12

Le nuove regole sulle autostrade nel decreto già approvato alla Camera

CONVENZIONE UNICA PER TUTTE LE CONCESSIONARIE

- Gli **schemi di convenzione** devono essere **sottoposti** non solo al Cipe, ma **anche alle Commissioni parlamentari**
- **Se** una **concessionaria rinuncia**, l'**Anas deve subentrarle** subito per garantire servizio e occupazione

GARE D'APPALTO

- **Tutti i lavori** vanno assegnati dalle concessionarie per **gara pubblica**: i **bandi** vanno **approvati dall'Anas**
- La concessionaria **non** può far concorrere una società partecipata **sia** per la **progettazione che** per la **costruzione** (obbligo di scelta)
- I **collaudi** saranno affidati ad un'**autorità esterna**

AUMENTI DELLE TARIFFE AUTOSTRADALI

- Possibili solo **a fronte di "effettivi investimenti avvenuti"**
- **Recupero degli extraprofitti** (introiti tariffari per impegni di investimento non realizzati)

SANZIONI IRROGATE DALL'ANAS

- **Decadenza della concessione** non d'ufficio, ma **previa contestazione** e con contraddittorio in forma scritta

ANSA-CENTIMETRI

Gli assistenti di volo sono pronti per una nuova agitazione nella prima metà di dicembre

Alitalia, scioperano anche le hostess

ROMA Gli assistenti di volo di Alitalia sono pronti per uno sciopero nella prima metà di dicembre se l'azienda non interromperà le violazioni del contratto e se non rispetterà gli impegni, di non proseguire con atti unilaterali, presi con il premier Romano Prodi e il ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi. Di fronte ad una situazione di emergenza, le sette sigle sindacali di hostess e steward presenti nella compagnia aerea - Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugl, Anpav, Avia e Sult - ritrovano l'unità dopo due anni di divisioni e minacciano un aperto conflitto con l'affondo dello sciopero. Che può essere scongiurato solo dal governo. I lavoratori, «ormai ad un livello estremo di sconcerto e indignazione», di fronte ad una situazione ormai degenerata, ritengono non più possibile rinviare una mobilitazione che porterà a breve anche ad una situazione di ingestibilità dell'operativo Alitalia se l'azienda non muterà atteggiamento.

All'indomani di un incontro «breve e insoddisfacente» con l'azienda e alla vigilia dell'appuntamento con Bianchi per parlare del piano del trasporto aereo con cui si interseca la situazione dell'Alitalia, le organizzazioni sindacali e le associazioni professionali degli assistenti volo esprimono «profonda contrarietà per l'intransigenza del management Alitalia che, con il suo operato, impedisce alla categoria di poter contribuire alla fase di costruzione di un nuovo progetto». La revoca degli atti unilaterali da parte della compagnia, ricordano i sindacati, era l'impegno definito con Bianchi e Prodi quale presupposto per ristabilire un clima idoneo per affrontare la costruzione del nuovo piano industriale. Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugl, Anpav, Avia e Sult ritengono che vada bloccato «il comportamento sconcertante e scorretto dell'Alitalia nei confronti del sindacato e dei lavoratori, ma anche delle istituzioni» e scongiurato un peggioramento delle relazioni industriali.

Da circa 4 a 3 euro. L'assetto dopo l'addio di Buora

Pirelli svaluta la quota Olimpia Primi nove mesi in rosso

MILANO Alla fine anche Pirelli ha deciso di rettificare il valore dell'asset di Olimpia (leggasi le azioni Telecom Italia detenute da quest'ultima) da circa 4 a 3 euro per azione. Una svalutazione che porta a chiudere in rosso i primi nove mesi dell' anno e che si ripercuoterà anche sul bilancio 2006 ma che, come avevano già sottolineato gli analisti, non mette a rischio la solidità patrimoniale del gruppo, a dispetto dei rumors su un possibile aumento di capitale.

In realtà, con uno sguardo ai conti, i risultati gestionali sono tutti positivi con ricavi a 3.623,1 milioni di euro (+9,1%), il margine operativo lordo a 462 milioni (+6%) e un risultato operativo consolidato a 299,7 milioni (+7,8%) e anche per l'intero 2006 le previsioni sono di un miglioramento rispetto al 2005. La decisione di svalutare le azioni Telecom detenute da Olimpia per 2.110 milioni di euro ha però ha avuto sul conto economico un impatto negativo per 1.982 milioni di euro e il periodo si è così chiuso con una perdita di 1.410,5 milioni di euro (contro un utile di 316,2 milioni al 30 settembre 2005).

«La svalutazione - ha invece sottolineato anche nel corso di una conference call Marco Tronchetti Provera - non ha ripercussioni sulla solidità patrimoniale e finanziaria del gruppo». Infatti, dopo la svalutazione a 3 euro, il patrimonio netto della società capogruppo è pari a 2.936 milioni di euro, di cui 2.790 milioni di euro di capitale sociale e il patrimonio netto consolidato di Pirelli & C. è pari a 4.426,7 milioni di euro rispetto a un indebitamento finanziario netto che, alla stessa data, è pari a 1.430,8 milioni di euro.

A Piazza Affari però Telecom vale 2,4 euro (peraltro in rialzo dell'1,39% sulle attese per la cessione di Tim Brasil e dopo i conti del terzo trimestre) ma «non c'è nessuna prospettiva di ulteriore svalutazione per i mesi a venire» ha detto il presidente Marco Tronchetti Provera. Come si è arrivati a stabilire il nuovo valore di carico? I Benetton per esempio hanno già svalutato la loro partecipazione a 2,9 euro mentre Olimpia, che ha le azioni in carico a 4,3 euro non lo ha ancora fatto («non è quotata - ha spiegato Tronchetti - e lo farà a fine anno»). «Si basa su una valutazione dei titoli al 30 settembre che era circa di 2,37 euro» ha precisato Tronchetti ricordando che il calcolo è stato fatto applicando «i principi di fair value dedotti i costi di vendita e valore in uso». I nuovi principi contabili sono però di così recente introduzione che, si giustifica la società, manca «una prassi consolidata», c'è una «varietà di configurazioni di valore e di criteri di stima del valore recuperabile utilizzate da parte degli operatori europei del settore delle telecomunicazioni».

Tronchetti: nessun effetto sulla solidità patrimoniale e finanziaria

Gli Ifrs d'altra parte impongono che ogni anno venga verificato l'adeguamento e dunque, al limite, ce ne sarà uno nuovo, in un senso o nell'altro, tra un anno.

La riunione del cda, per la prima volta senza l'ad Carlo Buora ha portato anche a una ridefinizione della struttura manageriale. Luciano Gobbi è stato nominato Direttore Generale Finanza e Pianificazione strategica mentre, per coordinare tutte le altr funzioni, è nata la «direzione generale operativa» affidata a Claudio De Conto (già direttore generale).

MIBTEL

0,239%
30992

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Monete	Domanda	Offerta	Monete	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,670	15,830	Marengo Svizzero	87,280	96,130
Argento (per Kg.)	296,450	322,270	Marengo Francese	86,760	96,580
Sterlina (v.c.)	110,210	123,400	Marengo Belga	86,760	96,580
Sterlina (n.c.)	111,040	123,430	Marengo Austriaco	86,760	96,580
Sterlina (post.74)	110,520	123,400	20 Marchi	105,870	123,950
Marengo Italiano	88,830	99,160	20 Dollari St.Gaude	529,570	624,910
			Krugerrand	464,810	506,130

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4221,62	0,273	Londra	6244,00	0,313	Singapore Straits T	2749,22	0,736
Bruxelles -bel 20	4213,30	0,291	Madrid Ibex 35	14058,3	0,643	Stoccolma	347,15	0,612
DJ Euro Stoxx	365,72	0,547	Nasdaq Comp (prov.)	2385,75	0,837	Tokio Nikkey	16393,4	0,175
DJ Euro Stoxx 50	4072,86	0,683	New York (prov.)	12182,9	0,639	Toronto (prov.)	12323,2	-0,082
Francoforte	6361,96	0,498	Oslo-top25	346,24	-1,105	Vienna Atx	4097,40	-1,135
Helsinki	9238,89	0,752	Seul Kospi 200	179,45	0,583	Zurigo Smi	8835,63	0,422
Johannesburg	23295,9	0,115						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2755	Corona Danese	7,4584	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528
Yen Giapponese	150,3700	Dollaro Canadese	1,4385	Lira Cipriota	0,5777	Lat Lettone	0,6960
Sterlina Inglese	0,6698	Dollaro Australiano	1,6500	Dollaro Neozeland.	1,9067	Lira Maltese	0,4293
Franco Svizzero	1,5963	Tallero Sloveno	239,6100	Rand Sudafricano	9,3485	Leu Rumeno	3,5100
Corona Svedese	9,1445	Fiorino Ungherese	260,6800	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	1,9900
Corona Norvegese	8,2510	Corona Ceca	27,9850	Dollaro Hong Kong	9,9298	Corona Slovacca	36,1250
		Zloty Polacco	3,8295	Corona Islandese	86,9200	Lira Turca	1,8432

DOLLARO	TALLERO	KUNA
0,417%	-0,008%	0%
1,2755	239,610	7,430

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Finnat	1,036	1,039	-0,29
B. Ifis	10,632	10,669	-0,35
B. Intermobiliare	8,390	8,384	0,07
B. Intesa	5,366	5,390	-0,45
B. Intesa R Nc	5,181	5,197	-0,31
B. Italease	43,91	43,71	0,46
B. Lombarda	17,864	17,904	-0,22
B. Profilo	2,398	2,387	0,46
B. Santander	13,684	13,520	1,21
C. Bergam.	31,57	31,65	-0,25
C. Valtellinese	13,360	13,408	-0,36
Cad It	8,087	8,091	-0,05
Cairo Comm.	38,96	38,44	1,35
Caltagir. R Nc	7,793	7,849	-0,71
Caltagirone	7,766	7,719	0,61
Caltagirone Ed.	6,470	6,462	0,12
Cam-fin.	1,479	1,468	0,75
Campari	7,204	7,171	0,46
Ducati	0,8672	0,8368	3,63
Ed. Espresso	3,941	3,957	-0,40
Edison	1,755	1,733	1,27
Edison 07 W	0,8183	0,8000	2,29
Edison R	1,887	1,872	0,80
Eems	6,864	6,708	2,33
El.En	28,38	28,22	0,57
Emak	4,677	4,717	-0,85
Enel	7,647	7,624	0,30
Enertad	3,393	3,233	4,95
Engineering I.I.	33,69	33,78	-0,27
Eni	24,00	23,78	0,93
Erg	17,058	16,884	1,03
Ergo Previdenza	4,912	4,905	0,14
Esprinet	14,519	14,349	1,18
Euphon	7,215	7,189	0,36
Eurofly	2,539	2,466	2,96
Eurotech	8,818	9,085	-2,94
Eutelia	5,593	5,611	-0,32
Exprivia	0,8993	0,9109	-1,27
Fastweb	37,56	38,04	-1,26
Fiat	14,877	14,708	1,15
Fiat 07 W	0,1601	0,1637	-2,20
Fiat Priv	12,484	12,265	1,79
Fiat R Nc	14,403	14,274	0,90
Fidia	4,833	4,887	-1,10
Fiera Milano	8,921	8,930	-0,10
Fil. Pollone	0,8974	0,9082	-1,19
Finarte C.Aste	0,4957	0,5015	-1,16
Finmecc.	19,174	18,903	1,43
Fondiaria-sai	35,27	34,96	0,89
Fondiaria-sai 08 W	8,294	8,218	0,92
Fondiaria-sai R Nc	26,12	26,04	0,31
Fullsix	8,881	8,929	-0,54
Gabetti Prop. S.	3,804	3,810	-0,16
Gaiana	1,720	1,717	0,17
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	4,804	4,829	-0,52
Gemina	2,872	2,877	-0,17
Gemina R Nc	2,820	2,708	4,14
Generali	32,06	31,84	0,69
Geox	10,738	10,719	0,18
Gewiss	5,798	5,793	0,09
Gim	0,8521	0,8560	-0,46
Gim 05-08 W	0,2744	0,2858	-3,99
Gim R Nc	1,072	1,058	1,32
Grandi Viaggi	2,395	2,454	-2,40
Granitifiandre	7,485	7,520	-0,47
Guala Closures	4,893	4,870	0,47
Hera	3,045	3,057	-0,39
I. Lombarda	0,1999	0,1963	1,83
I.Net	48,01	48,16	-0,31
Ifi Priv	22,80	22,56	1,06
Ifil	6,274	6,252	0,35
Ifil R Nc	5,898	5,944	-0,77
Ima	11,285	11,221	0,57
Imm. Grande Dis.	3,011	3,069	-1,89
Immsi	2,087	2,114	-1,28
Impregilo	3,471	3,481	-0,29
Impregilo R Nc	5,206	4,989	4,35
Indesit Comp.	11,068	11,162	-0,84
Indesit R Nc	11,677	11,850	-1,46
Intek	0,8080	0,8121	-0,50
Interpump	6,881	6,926	-0,65
Invest. E Svil.	0,6320	0,6893	-8,31
Ipi Spa	8,203	8,232	-0,35
Irce	2,757	2,743	0,51
Iride	2,365	2,398	-1,38
Iride 08 W	0,6942	0,7084	-2,00
Isagro	7,736	7,609	1,67
It Holding	1,624	1,622	0,12
It Way	5,986	5,993	-0,12
Italcementi	20,92	21,07	-0,71
Italcementi R Nc	13,276	13,335	-0,44
Italmobiliare	76,36	76,36	0,00
Italmobiliare R Nc	60,27	60,17	0,17
Jolly H.	24,15	24,38	-0,94
Juventus Fc	1,947	1,953	-0,31
Kaitech	0,3698	0,3670	0,76
Kme Group	0,5276	0,5270	0,11
Kme Group Rsp	0,5178	0,5177	0,02
La Doria	2,372	2,378	-0,25
Lavorwash	2,063	2,067	-0,19
Lazio	0,4005	0,4000	0,13
Linificio	3,225	3,221	0,12
Lottomatica	28,55	28,62	-0,24
Luxottica	24,40	24,53	-0,53
Maffei	1,968	1,951	0,87
Management E C	0,9188	0,9180	0,09
Marazzi Group	9,420	9,541	-1,27
Marcolin	2,394	2,521	-5,04
Mariella Burani	20,42	20,57	-0,73
Marr	6,571	6,632	-0,92
Marzotto	3,488	3,517	-0,82
Marzotto R	3,420	3,420	0,00
Marzotto R Nc	3,505	3,555	-1,41
Mediaset	8,932	9,063	-1,45
Mediobanca	18,450	18,405	0,24
Mediolanum	6,255	6,225	0,48
Mediterr. Acque	3,879	3,885	-0,15
Meliorbanca	3,896	3,897	-0,03
Milano Ass	6,151	6,140	0,18
Milano Ass R Nc	6,097	6,076	0,35
Milano Ass. 07 W	0,6141	0,6167	-0,42
Mirato	8,328	8,325	0,04
Mittel	5,632	5,651	-0,34
Mondadori	7,628	7,673	-0,59
Mondo Tv	23,02	22,63	1,72
Monrif	1,206	1,186	1,69
Monte Paschi Si	4,938	4,912	0,53
Montefibre	0,3782	0,3787	-0,13
Montefibre R Nc	0,3737	0,3761	-0,64
Nav. Montanari	3,865	3,733	3,54
Negri Bossi	1,719	1,714	0,29
Nice	6,714	6,748	-0,50
Olidata	0,9038	0,8622	4,82
Pagnossin	0,6573	0,6633	-0,90
Panariagroup I.C.	6,458	6,508	-0,77
Parmalat	2,834	2,829	0,18
Parmalat 15 W	1,840	1,833	0,38
Permasteelisa	14,170	14,240	-0,49
Piaggio	3,210	3,226	-0,50
Pininfarina	26,11	26,28	-0,65
Pirelli & C R Nc	0,7000	0,6918	1,19
Pirelli & C R.E.	49,79	49,98	-0,38
Pirelli & C.	0,7364	0,7289	1,03
Poligr. Ed.	1,448	1,422	1,83
Poligrafica S.F.	29,08	29,36	-0,95
Polynt	1,984	2,024	-1,98
Premafin	2,353	2,315	1,64
Premuda	1,513	1,504	0,60
Prima Ind.	21,96	21,41	2,57
R. Ginori 1735	0,3335	0,3394	-1,74
Ratti	0,5402	0,5398	0,07
Rcs Mediag. R Nc	3,049	3,060	-0,36
Rcs Mediagroup	3,600	3,605	-0,14
Recordati	5,974	6,006	-0,53
Reno De Medici	0,5467	0,5507	-0,73
Reno De Medici R	0,6720	0,6720	0,00
Reply	20,18	19,820	1,82
Retelit	0,3734	0,3791	-1,50
Ricchetti	1,443	1,429	0,98
Risanamento	6,430	6,466	-0,56
Roma A.S.	0,6853	0,6871	-0,26
Roncadin	0,1726	0,1810	-4,64
Roncadin 07 W	0,0639	0,0669	-4,48
S.Paolo-imi	16,834	16,872	-0,23
Sabaf	24,82	25,46	-2,51
Sadi	2,125	2,106	0,90
Saes G.	28,10	27,99	0,39
Saes G. R Nc	22,68	22,73	-0,22
Safilo Group	4,423	4,320	2,38
Saipem	19,367	19,354	0,07
Saipem R	18,710	18,440	1,46
Saras	4,298	4,275	0,54
Save	22,66	22,62	0,18
Schiapp.	0,0500	0,0502	-0,40
Seat P. G.	0,4361	0,4368	-0,16
Seat P. G. R	0,3938	0,3948	-0,25
Sias	10,709	10,683	0,24
Sirti	3,175	3,175	0,00
Smurfit Sisa	2,630	2,590	1,54
Snai	7,338	7,322	0,22
Snam Rete Gas	3,994	4,001	-0,17
Snia	0,1042	0,1072	-2,80
Snia 2010 W	0,0230	0,0242	-4,96
Socotherm	12,659	12,524	1,08
Sogefi	5,450	5,469	-0,35
Sol	4,748	4,781	-0,69
Sopaf	0,7657	0,7639	0,24
Sorin	1,429	1,420	0,63
Stefanel	3,576	3,604	-0,78
Stefanel R	4,493	4,493	0,00
Stmicroelectr.	13,732	13,419	2,33
Targetti S.	5,988	5,993	-0,08
Tas	20,18	20,29	-0,54
Tel. I. Media R Nc	0,3530	0,3520	0,28
Telecom I. Media	0,3626	0,3629	-0,08
Telecom Italia	2,405	2,371	1,43
Telecom Italia R	2,046	2,008	1,89
Tenaris	16,647	16,472	1,06
Terna	2,394	2,393	0,04
Tiscali	2,364	2,359	0,21
Tod's	67,28	67,27	0,01
Toro	21,04	21,04	0,00
Trevi	7,721	7,690	0,40
Trevisan Comet.	3,556	3,454	2,95
Txt E-solutions	18,954	19,186	-1,21
Uni Land	0,6814	0,7052	-3,37
Unicredito	6,575	6,515	0,92
Unicredito R	6,526	6,473	0,82
Unipol	2,721	2,718	0,11
Unipol Priv	2,422	2,406	0,67
V.D. Ventaglio	0,8838	0,9064	-2,49
Valentino F.G.	29,20	29,16	0,14
Vemer Sib.	0,6511	0,6524	-0,20
Vianini I.	3,007	3,007	0,00
Vianini L.	9,140	9,100	0,44
Vittoria	12,490	12,428	0,50
Zucchi	3,150	3,034	3,82
Zucchi R Nc	3,362	3,231	4,05
DIRITTI			
Beni Stab Azxob	0,0137	N.R.	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	19,483	0,71
Alboino Re	8,859	0,93
Apulia Az.It.	15,378	0,8
Arca Az.It.	27,867	0,78
Aureo Az.It.	26,263	0,77
Azimut Crescita It.	32,217	0,69
Bim Az.It.	10,155	0,78
Bim Az.Small Cap It.	10,759	0,43
Bipiemme It.	22,431	0,77
Bipit. Az.Italia	30,364	0,64
Bnl Az It. Pmi	7,761	0,18
Bnl Az.It.	26,563	0,84
Bpu Pra. Az.It.	7,333	0,78
Bpvi Az.It.	6,429	0,82
Ca-am Mida Az.It.	27,154	0,76
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,795	0,31
Capit. Az.Italia	17,876	0,82
Capit. Small Cap It.	5,880	0,43
Capitalgest It.	23,727	0,89
Carige Az.It.	7,081	0,7
Ducato Geo It.	18,701	0,65
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,509	0,65
Dws It. Lc	26,280	0,79
Dws It. Medium Cap Lc	16,834	0,68
Dws It. Nc	15,993	0,79
Euromob. Az.It.	29,929	0,79
Fondersel It.	26,834	0,8
Fondersel P.M.I.	21,296	0,64
Fondit. Eq. It.	15,688	0,8
Generali Capital	71,310	0,69
Gestielle It.	18,980	0,92
Gestnord Az.It.	14,650	0,81
Grifoglobal	14,529	0,32
Imi It.	30,455	0,8
Interf.Equity It.	12,054	0,81
Italfor. It.N Equities	120,670	0,68
Leonardo Az.It.	12,159	0,72
Leonardo Small Caps	12,190	0,54
Mediolanum R. I. Cre.	22,941	0,76
Nextam Part. Az.It.	6,879	-0,06
Nextra Az.It.	17,020	0,79
Nextra Az.It. Din	25,261	0,83
Nextra Az.Pmi It.	7,158	0,2
Optima Az.It.	7,815	0,73
Optima Small Caps It.	8,495	0,5
Pioneer Az.Crescita	19,904	0,9
Pioneer Az.It.	23,538	0,86
Primavera Tr. Az.It.	7,125	0,69
Ras Capital L	30,890	0,81
Ras Capital T	30,521	0,81
Sai It.	26,405	0,7
Spaolo Az.It.	37,672	0,82
Spaolo It.N Equityrisk	17,459	0,82
Spaolo Opportunità It.	6,234	0,76
Symph.S Az.It.	15,265	0,71
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,617	0,41
Systema Az.It.	15,140	0,77
Vegagest Az.It.	8,562	0,58
Zenit Az.	15,177	0,69
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	20,761	0,32
Aureo Az.Euro	13,106	0,97
Bipiemme Euroland	6,203	0,99
Bipit. Euro	12,876	0,69
Bipit. Medit.	17,799	0,63
Bpu Pra. Az.Etico	6,316	0,98
Bpu Pra. Az.Euro	7,152	0,97
Bsi Az.Euro	5,221	1,05
Ca-am Mida Az.Euro	6,608	1,04
Cap.Im Euro Index	17,853	1,01
Capit. Euro Growth	12,013	0,89
Capit. Euro Value	7,225	1,06
Capitalgest Ff Eurosect.	6,003	0,89
Cariparma Caam Az Qeuro	17,305	0,99
Ducato Geo Euro Blue C.	7,705	1,
Epsilon Qequity	6,184	1,01
Euromob. Euro Equity F.	4,352	0,9
Intra Az.Area Euro	6,986	1,1
Leonardo Euro	6,864	0,88
Primavera Euro Blue Chip	6,876	1,
Spaolo Euro	19,026	0,95
Symph.S C.Az.Euro	6,764	0,91
Systema Az.Euro	6,234	0,87
Vegagest Az.Area Euro	8,882	1,05
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,168	1,23
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,832	0,8
Abis Europa	5,486	1,09
Anima Europa	5,175	0,98
Arca Az.Europa	11,750	0,91
Astese Euroaz.	6,520	0,98
Azimut Europa	17,346	0,87
Bim Az.Europa	11,581	0,84
Bipiemme Europa	15,444	0,75
Bipiemme Iniziativa Euro	8,218	0,65
Bipit. H.Europa	8,465	0,97
Bnl Az.Europa	14,188	1,
Bpvi Az.Europa	4,848	1,
Cap.Im British Index	12,350	0,9
Capit. Az.Europa	14,562	1,09
Capit. Europe Research	7,279	0,94
Capit. Small Cap Europe	8,014	0,49
Capitalgest Europa	8,351	0,88
Carige Az.Europa	6,857	1,02
Consultinvest Az.	11,372	1,16
Ducato Geo Eur. Pmi	23,339	0,62
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,980	0,81
Ducato Geo Europa	11,638	0,86
Dws Europa Medium Cap L	7,491	0,43
Dws Europa Growth Lc	7,053	0,8
Dws Europa Lc	22,287	0,81
Dws Europa Nc	5,010	0,83
Epsilon Qvalue	7,039	1,11
Euromob. Europe E. F.	17,890	0,78
Fms-equity Europe	11,103	0,37
Fondaco Eu Srieq.Beta	107,620	0,95
Fondersel Europa	16,173	0,97
Fondit. Eq. Europe	12,396	0,98
Generali Europa Value	31,897	0,87
Gestielle Europa	14,264	0,98
Gestnord Az.Europa	10,513	0,87
Grifoeurope Stock	7,116	0,66
Imi Europe	22,761	0,94
Interf.Equity Europe	8,138	0,97
Investitori Europa	6,254	0,9
Kairos P.Europe Fund	6,616	0,55
Kairos P.Small Cap Fund	10,640	0,49
Laurin Eurostock	4,465	0,95
Mc G. Fdf Europa	8,180	0,62
Mediolanum Amerigo Vesp	6,933	0,76
Mediolanum Europa 2000	19,314	0,75
Nextam Part. Az.Europa	6,319	0,83
Nextra Az.Europa	4,492	0,88
Nextra Az.Europa Din	21,380	0,83
Nextra Az.Pmi Europa	9,179	0,69
Open Fund Az.Europa	4,645	0,54
Optima Az.Europa	3,722	0,87
Pioneer Az.Europa	19,606	1,02
Pioneer Az.Val. Europa D	10,218	0,91
Primavera Tr. Az.Europa	6,022	0,82
Ras Europe Fund L	19,037	0,91
Ras Europe Fund T	18,806	0,91
Ras Lux Equity Europe	49,472	0,97
Ras Multip.Multieuropa	8,758	0,48
Sai Europa	12,846	0,94
Spaolo Europe	9,882	0,84
Symphonia Ms Europa	6,307	0,35

Fondi	€	v.%
Talento Comp.Europa	146,217	0,55
Unibanca Az.Europa	6,850	0,9
Vegagest Az.Europa	5,748	1,02
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,592	0,54
Alto Amer. Az.	4,968	0,91
Anima Amer.	6,142	1,02
Arca Az.Amer.	19,031	0,79
Azimut Amer.	10,870	0,81
Bim Az.Usa	6,415	1,07
Bipiemme Americhe	10,061	0,84
Bipit. H.Amer.	8,147	0,9
Bnl Az.Amer.	17,914	0,87
Bpu Pra. Az.Usa	4,562	1,11
Cap.Im Us Index A-$	24,057	0,98
Cap.Im Us Index Classe H	5,276	0,96
Capit. Az.Usa	4,926	1,09
Capit. Usa S/C Growth	6,709	1,08
Capitalgest Amer.	9,027	0,77
Carige Az.Amer.	2,920	1,28
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,716	0,88
Ducato Geo Amer.	5,155	0,86
Dws Amer. Lc	11,970	0,72
Dws New York Nc	9,964	0,67
Euromob. Amer. E. F.	16,375	0,84
Fms-equity Usa	9,968	0,22
Fondersel Amer.	12,180	0,93
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,936	0,78
Generali Amer. Value	19,064	0,94
Gestielle Amer.	13,381	0,9
Gestnord Az.Amer.	13,957	0,87
Imi West	20,739	0,84
Interf.Eq. Usa H	6,322	0,94
Interf.Eq.Usa	6,325	0,93
Investitori Amer.	4,214	0,89
Kairos M-manageramer.	976,800	-
Kairos P.Us Fund	6,166	1,05
Mc G. Fdf Amer.	6,093	0,21
Mediolanum Amer. 2000	11,341	0,66
Mediolanum Cristoforo Co	14,447	0,62
Nextam Part. Az.Amer.	3,991	1,32
Nextra Az.N.Am.	6,193	0,78
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,319	0,8
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,421	0,88
Open Fund Az.Amer.	3,282	0,21
Optima Az.Amer.	4,830	0,79
Pioneer Az.Am.	9,369	1,06
Primavera Tr. Az.Nordame	4,030	0,85
Ras Amer. Fund L	15,480	0,88
Ras Amer. Fund T	15,298	0,87
Ras Multip.Multiamer.	5,928	-0,05
Sai Amer.	13,835	1,38
Spaolo Amer.	9,913	0,85
Symphonia Ms Amer.	4,644	0,35
Systema Az.Usa	4,959	0,85
Talento Comp.Amer.	114,081	0,31
Vegagest Az.Amer.	4,423	1,38
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,435	0,91
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,568	-0,52
Anima Asia	6,911	-0,25
Arca Az.Far East	6,763	-0,32
Azimut Pacif.	7,717	-0,5
Bipiemme Pacif.	5,260	-0,32
Bipit. H.Giap.	5,989	-0,42
Bipit. H.Oriente	4,750	0,06
Bnl Az.Pacif.	6,932	-0,22
Bpu Pra. Az.Pacif.	7,147	-0,15
Cap.Im Jap.Ese Index	0,616	-0,65
Capit. Az.Pacif.	5,628	-0,21
Capitalgest Pacif.	3,896	-0,54
Ducato Geo Asia	6,111	0,31
Ducato Geo Giap.	3,900	-0,41
Dws Asia Lc	4,277	-0,28
Dws Tokyo Nc	6,490	-0,08
Euromob. Tiger Far East	12,514	-0,21
Fms-equity Asia	9,938	-0,12
Fondersel Oriente	5,830	-0,02
Fondit. Eq. Jap.	3,534	-0,39
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,384	0,27
Generali Pacif.	14,350	-0,62
Gestielle Giap.	5,544	-0,41
Gestielle Pacif.	12,301	0,29
Gestnord Az.Pacif.	7,714	-0,3
Imi East	7,689	-0,25
Interf.Eq. Jap. H	3,827	-0,29
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,861	0,23
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,863	0,23
Interf.Equity Jap.	3,819	-0,42
Investitori Far East	5,676	-0,26
Kairos M-manager Asia	1088,778	-
Mc G. Fdf Asia	8,356	0,16
Mediolanum Fer.Magellano	6,448	-0,26
Mediolanum Oriente 2000	9,179	-0,22
Nextra Az.Asia	8,922	-0,04
Nextra Az.Giap.	4,185	-0,38
Nextra Az.Pacif. Din.	4,314	0,07
Open Fund Az.Pacif.	3,826	-0,16
Optima Az.Far East	3,990	-0,32
Pioneer Az.Giap.	5,793	-0,22
Pioneer Az.Pacif.	6,131	0,11
Primavera Tr. Az.Giap.	6,024	-0,54
Ras Far East Fund L	6,298	-0,28
Ras Far East Fund T	6,220	-0,27
Ras Multip.Multipacif.	7,870	-0,27
Sai Pacif.	4,487	-0,13
Spaolo Pacific	5,892	-0,3
Symphonia Ms Asia	6,257	-0,16
Talento Comp.Asia	127,505	-0,19
Vegagest Az.Asia	6,267	-0,33
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	7,797	0,74
Arca Az.Paesi Emerg.	8,181	0,57
Azimut Emerging	6,548	0,89
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,749	0,68
Bipit. H.Paesi Emerg.	13,508	0,58
Bnl Az.Emerg.	8,709	1,07
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	8,560	0,68
Cap.Im Latin Amer. Ind	5,465	1,84
Capitalgest Eq. Em. Mkts	21,566	0,52
Ducato Geo Paesi Em.	5,257	0,67
Dws Emerg. Lc	9,100	0,65
Dws Emerg. Nc	7,106	0,79
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,767	0,4
Fms-equity Gl Em Mkt	10,697	0,55
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	8,680	0,25
Gestielle Em. Markets	12,116	0,51
Gestnord Az.Paesi Em.	8,255	0,55
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,805	0,27
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	10,052	0,81
Nextra Az.Paesi Emer	7,463	0,57
Pioneer Az.Am. Lat.	13,493	1,66
Pioneer Az.Paesi Em.	9,902	0,8
Primavera Tr. Az.Emerg.	9,952	0,55
Ras Em. Mkts Eq F.L	9,198	0,7
Ras Em. Mkts Eq F.T	9,087	0,7
Sai Paesi Emerg.	5,734	1,63
Spaolo Mercati Emerg.	11,492	0,68
Symphonia Ms P. Emer.	10,795	0,93
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	11,131	0,7
Alto Int. Az.	4,897	0,62
Anima Fondo Trading	15,953	0,61
Arca 27 Az.Est.	13,606	0,63
Arca Cinquest.-comp.E	4,182	0,7
Arca Mul.Comp.F	4,710	0,34
Aureo Az.Glob.	10,875	0,75

Fondi	€	v.%
Aureo Wwf Pianeta Terra	6,035	0,97
Azimut Borse Int.	13,328	0,66
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,083	0,15
Bancoposta Az.Int.	4,252	0,88
Bds Arcobaleno Crescita	7,123	0,31
Bim Az.Glob.	4,663	0,93
Bipiemme Glob.	23,234	0,62
Bipiemme Valore	5,587	0,63
Bipiemme&co. Comp.90	4,870	0,72
Bipit. H.Glob.	19,502	0,68
Bipit. Profilo 5	4,514	0,67
Bnl Az.Inter.	10,030	0,86
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,956	0,63
Bpu Pra. Az.Globali	5,493	0,86
Bpu Pra. Privilege 5	6,851	0,4
Bpvi Az.Int.	4,112	0,71
Bsi Az.Int.	5,247	0,98
Bussola Fdf Glb Growth	3,248	0,4
Bussola Fdf Glb Value	4,770	0,29
Ca-am Mida Az.Int.	3,597	0,84
Cap.Im Universal Index	42,515	0,96
Capit. Az.Int.	5,107	0,77
Capital It.	92,940	0,91
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,046	0,58
Carige Az.Int.	6,593	1,24
Cariparma Caam Az Sr	4,768	0,38
Civ Forum Iulii Az.	5,461	0,89
Consultinvest Global	4,830	0,88
Ducato Geo Gl. Selez.	3,104	0,52
Ducato Geo Glob.	25,243	0,64
Ducato Geo Tendenza	3,127	0,51
Ducato Portf.Global Eq.	4,240	0,24
Dws Int. Lc	14,694	0,63
Dws Int. Nc	6,082	0,65
Effe Linea Aggressiva	4,795	0,13
Euromob. Blue Chips	13,127	0,73
Euromob. Growth E. F.	7,275	0,39
Fideuram Az.	15,400	0,73
Fondit. Global	122,301	0,53
Generali Global	14,094	0,47
Geo Equity Glob. 1	6,513	-0,43
Geo-equity Glob. 2	6,295	-0,38
Gestielle Int.	11,809	0,69
Gestnord Az.Int.	3,212	0,75
Grifoglobal Int.	9,112	0,86
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,172	0,31
Interf.Global	62,475	0,52
Intra Az.Int.	6,300	0,96
Italfor. Global Equities	25,200	0,6
Kairos M-manager Glob	1150,938	-
Leonardo Equity	3,765	0,64
Magna Graecia Az.	6,691	0,9
Mc G. Fdf Megatr. High	5,621	-0,04
Mc G. Fdf Megatr. Wide	8,449	0,33
Med. Elite 95 L	6,462	0,45
Med. Elite 95 S	12,634	0,44
Mediolanum Borse Int.	17,349	0,67
Mediolanum Top 100	13,367	0,59
Multif.Comp.D 10/90	4,844	0,56
Nextam Part. Az.Int.	5,058	1,12
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,004	0,28
Nextra Port.Mul.Eq.	4,095	0,27
Nextra Az.Inter.	16,753	0,76
Nextra Az.Pmi Int.	15,713	0,57
Open Fund Az.Int.	3,597	0,36
Optima Az.Int.	5,520	0,62
Pixel Multifund-glob.	3,808	0,37
Pixel Multifund-tematico	4,240	0,55
Primavera Az.Pmi	8,014	0,7
Primavera Blue Chips Int	5,384	0,54
Ras Blue Chips L	3,897	0,8
Ras Blue Chips T	3,860	0,81
Ras Global Fund L	14,380	0,91
Ras Global Fund T	14,215	0,91
Ras Multipartner90	4,348	0,09
Ras Research L	4,119	0,71
Ras Research T	4,069	0,72
Sai Glob.	11,223	1,04
Sofidsim Blue Chips	7,388	0,67
Spaolo Az.Int.	11,932	0,67
Spaolo Global Eq. Risk	13,746	0,85
Spaolo Soluzione 7	8,962	0,71
Spaolo Strategie 90	7,492	-
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,982	0,99
Symphonia Ms Vivace	5,914	0,29
Systema Az.Glob.	5,072	0,69
AZ. PAESE		
Cap.Im China Index	8,146	1,32
Cap.Im Eastern Europe Eq	9,059	1,95
Cap.Im India Index	5,666	0,71
Dws Francoforte Lc	13,850	1,17
Dws Francoforte Nc	12,852	1,19
Dws Swiss Lc	31,736	0,86
Euromob. Jap. Equity F.	3,712	-0,46
Generali Jap.	3,206	-0,65
Gestielle Cina	7,046	0,77
Gestielle East Europe	14,910	0,96
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,146	0,58
Bipit. H.Crescita	4,161	0,75
Bipit. H.Valore	4,813	0,63
Bnl Az.Dividendo	4,326	0,72
Bussola Fdf Eur. New F.	4,468	0,72
Cap.Im Global Defensives	6,565	0,69
Cap.Im Global Gold&minin	8,755	1,07
Capitalgest Small Cap	8,449	0,73
Ducato Etico Geo	4,106	0,76
Euromob. Risk F.	39,123	0,82
Evolution Eq Gl	50,444	-
Evolution Equity	50,893	-
Gestielle Etico Az.	5,775	0,61
Spaolo Az.Int. Etico	7,237	0,61
Systema Az.Crescita Atti	4,015	0,73
Systema Az.Valore Attivo	5,796	0,76
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Azimut Energy	7,469	1,18
Gestnord Az.Energia	7,226	0,89
Interf.Eq.Eu Materials	12,827	1,19
Interf.Eq.Usa Energy	13,175	0,59
Italfor. Raw Mat.&en.	6,660	1,06
Nextra Az.Enmatprime	9,162	0,85
Ras Energy L	9,103	1,1
Ras Energy T	8,995	1,09
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,483	0,8
Interf.Euro Industrials	15,387	0,92
AZ. BENI DI CONSUMO		
Azimut Consumers	5,804	0,66
Cap.Im Global Cyclicals	4,263	0,73
Interf.Eq Cons. Staples	13,699	0,64
Interf.Eq Euro Cons Disc	13,075	0,81
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,670	1,18
Interf.Eq.Usa Consumer	7,748	0,48
Nextra Az.Beni Cons.	7,518	0,6
Ras Consumer Goods L	6,963	0,23
Ras Consumer Goods T	6,908	0,23
Ras Luxury L	3,714	0,27
Ras Luxury T	3,683	0,3
AZ. SALUTE		
Cap.Im Global Biotech	3,133	2,29
Capitalgest Health Care	12,493	0,68
Eurom. Green E. F.	9,987	0,7
Gestielle Pharma	3,163	0,7
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,908	0,29
Interf.Eq.Usa Health C.	7,849	1,06
Italfor. Healthcare	4,430	0,68

Fondi	€	v.%
Nextra Az.Ph-biotech	7,126	0,65
Ras Individual Care L	6,670	0,72
Ras Individual Care T	6,603	0,72
Spaolo Salute E Amb.	16,338	0,7
AZ. FINANZA		
Azimut Real Estate	9,900	0,33
Cap.Im Global Financials	4,987	0,93
Fondit. Euro Financials	10,810	1,08
Gestielle World Financia	5,009	0,68
Gestnord Az.Banche	12,916	0,51
Interf.Eq.Eu Financials	11,274	1,07
Interf.Eq.Usa Financials	8,587	1,02
Italfor. Banks & Ins. C.	7,880	0,51
Nextra Az.Finanza	7,759	0,82
Ras Financial Services L	6,339	0,54
Ras Financial Services T	6,279	0,53
Spaolo Finance	30,227	0,71
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,818	0,72
Euromob. Hi-tech E. F.	11,976	0,84
Gestielle Tecnologia	1,924	0,84
Gestnord Az.Tecnologia	1,108	1,
Nextra Az.Tec.Avan.	3,564	0,91
Primavera Tr. Az.High Te	3,801	0,98
Ras High Tech L	2,238	0,99
Ras High Tech T	2,220	1,
Spaolo High Tech	4,498	0,94
Zenit High Tech	1,670	0,72
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,512	0,85
Italfor. Tmt	4,320	0,7
Nextra Az.Telecomu.	10,473	0,77
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,850	0,6
Azimut Generation	6,345	0,91
Azimut Multi-media	3,187	0,73
Cap.Im Global Tmt	2,118	1,29
Ducato Immobiliare	11,940	0,13
Eurom. Real Estate Eq.	7,588	0,18
Fondit. Euro Cyclicals	11,530	1,06
Fondit. Euro Defensive	11,926	0,94
Fondit. Euro T.M.T.	6,553	0,66
Fondit. U.S. Defensive	8,548	0,75
Fondit. U.S. T.M.T.	3,011	1,07
Gestielle World Utilitie	5,576	0,45
Gestnord Az.Ambiente	7,343	0,63
Inter.Int.Sec.New Ec	37,176	0,86
Interf.Eq.Eu T.T.	8,111	0,93
Interf.Eq.Usa T.T.	6,692	1,09
Optima Tecnologia	3,037	0,73
Ras Advanced Services L	3,150	0,7
Ras Advanced Services T	3,122	0,71
Ras Multimedia L	5,201	0,81
Ras Multimedia T	5,151	0,8
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,574	0,55
Arca Mul.Comp.E	4,801	0,17
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,253	0,14
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,843	0,07
Bancoposta Prof.Svil.	6,279	0,46
Bds Arcobaleno Energia	6,657	0,24
Bipiemme&co. Comp.70	5,074	0,53
Bipit. Profilo 4	5,003	0,54
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,891	0,55
Bpu Pra. Privilege 4	6,481	0,28
Bussola Fdf Sviluppo	3,980	0,33
Ducato Mix 50-100	4,404	0,18
Ducato Multi.Equit50-100	4,646	0,17
Imindustria	13,996	0,57
Multif.Comp.C 30/70	4,810	0,42
Nextra Team 5	4,573	0,33
Pixel Multifund-aggress.	4,346	0,39
Ras Multipartner70	4,772	0,04
Spaolo Soluzione 6	22,497	0,53
Spaolo Strategie 70	6,970	-0,03
Vitamin Allocaz.80	6,556	0,37
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	19,758	0,37
Alto Bil.	17,017	0,36
Arca Bb	34,447	0,4
Arca Cinquest.-comp.C	4,910	0,37
Arca Mul.Comp.D	4,886	0,14
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,193	0,07
Azimut Bil.	23,896	0,41
Azimut Bil.Int.	7,131	0,32
Bancoposta Prof.Cresc.	5,938	0,27
Bds Arcobaleno Equilibri	6,244	0,16
Bim Bil.	23,006	0,39
Bipiemme Int.	12,895	0,26
Bipiemme&co. Comp.50	5,449	0,41
Bipit. Profilo 3	11,914	0,35
Bnl Strategia 90	4,862	0,45
Bnl Strategia Mercati	14,745	0,38
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,634	0,32
Bpu Pra. Privilege 3	6,125	0,15
Bussola Fdf Crescita	4,608	0,2
Bussola Fdf Dinamica	4,242	0,26
Capit. Allocaz.50	20,095	0,32
Capit. Etico 40 Eq Gl.	5,479	0,15
Capitalgest Bil.	19,737	0,41
Carige Bil.Euro	6,173	0,46
Consultinvest Bil.	5,844	0,55
Ducato Mix 30-70	4,627	0,02
Ducato Multi.Equity30-70	4,750	0,04
Dws Eurorisparmio Lc	24,464	0,45
Dws Prof. Lc	57,359	0,3
Dws Prof. Nc	5,100	0,33
Effe Linea Dinamica	4,898	-
Epsilon Dlongrun	6,648	0,62
Euromob. Capitalfit	31,902	0,34
Evolution Balanc	50,466	-
Fideuram Performance	12,140	0,22
Fondersel	47,951	0,22
Generali Rend	27,979	0,41
Geo Global Balanc. 1	7,523	-
Gestielle Global Asset 3	12,151	0,38
Gestnord Bil.Euro	15,667	0,45
Gestnord Bil.Int.	12,649	0,25
Grifocapital	20,047	0,3
Imi Capital	33,125	0,41
Mc G. Fdf Bil.	6,453	0,12
Med. Elite 60 L	5,961	0,27
Med. Elite 60 S	11,602	0,25
Multif.Comp.B 50/50	4,921	0,18
Nextam Part. Bil.	6,122	0,54
Nextra Bil.Inter.	9,182	0,07
Nextra Bilan.Euro	38,061	0,2
Open Fund Bil.Int.	4,508	0,02
Pixel Multifund-moderat	4,449	0,25
Primavera Bil.Euro	6,045	0,52
Ras Bil Glob. L	12,994	0,33
Ras Bil Glob. T	12,863	0,33
Ras Bil.Europa L	28,965	0,45
Ras Bil.Europa T	28,640	0,45
Ras Multipartner50	5,153	-0,04
Sai Bil.	4,006	0,46
Spaolo Soluzione 4	6,393	0,24
Spaolo Soluzione 5	26,837	0,34
Spaolo Strategie 50	6,470	-0,06
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,593	0,56
Symphonia Ms Largo	5,810	0,12
Valori Resp. Bil.	6,251	0,3
Vegagest Sintesidinamico	5,784	0,07
Vitamin Allocaz.60	6,313	0,27
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		

Fondi	€	v.%
Aaa Master Bil Obb	9,343	0,14
Arca Cinquest.-comp.A	5,411	0,09
Arca Cinquest.-comp.B	5,159	0,21
Arca Mul.Comp.B	5,053	-0,06
Arca Mul.Comp.C	4,923	0,02
Arca Te	16,085	0,22
Aureo Ff 1cl. Valore	5,014	-0,04
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,472	-0,02
Azimut Protezione	7,409	0,14
Bancoposta Prof.Opport.	5,680	0,11
Bds Arc. Etico	5,296	-0,02
Bds Arcobaleno Opportun	5,810	0,05
Bil.Eq.Ital.	5,725	0,25
Bipiemme Mix	6,033	0,37
Bipiemme Visconteo	32,431	0,19
Bipiemme&co. Comp.30	5,426	0,22
Bipit. Profilo 2	7,777	0,13
Bnl Strategia 95	20,709	0,25
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,764	0,33
Bpu Pra. Port. Moderato	5,583	0,14
Bpu Pra. Privilege 1	5,553	-0,02
Bpu Pra. Privilege 2	5,876	0,07
Bussola Fdf Evoluzione	4,984	0,1
Capit. Allocaz.30	11,263	0,02
Capit. Etico Euro Bal	5,323	0,15
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,319	0,02
Cariparma Caam Qbalanced	9,057	
0,41Ducato	Mix	
10-50	4,893	-0,06
Ducato Multi.Equity10-50	4,772	-0,02
Dws Bil.10-50 Lc	5,721	0,05
Dws Bil.10-50 Nc	5,545	0,05
Geo Global Balanc. 3	6,110	-0,11
Gestielle Global Asset 2	11,995	0,08
Med. Elite 30 L	5,522	0,11
Med. Elite 30 S	10,805	0,09
Multif.Comp.A 70/30	5,004	-
Ras Multipartner20	5,695	-0,12
Spaolo Soluzione 3	7,028	0,11
Spaolo Strategie 30	5,693	-0,09
Symphonia Ms Adagio	5,667	0,02
Vegagest Sintesiaudace	5,434	-0,04
Vitamin Allocaz.30	5,787	0,09
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,246	-
Alto Mon.	6,537	-0,02
Arca Mm	13,239	-0,01
Astese Mon.	5,278	-
Bancoposta Mon.	5,588	-0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,892	-
Bipiemme Mon.	11,041	0,01
Bipiemme Tesoreria	6,308	0,02
Bipit. Mon.	13,407	-
Bipit. Tasso Var.	8,777	0,01
Bnl Obbl Euro Bt	6,700	-
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,533	-0,02
Bpvi Breve Termine	5,721	0,02
Cap.Im Euro Short T.	228,925	-0,02
Capit. Governativo B/T	8,245	-0,02
Capitalgest Bond Euro Bt	9,529	-0,01
Carige Mon. Euro	10,656	0,02
Cariparma Caam Mon	6,706	-
Civ Forum Iulii Prudenza	5,030	-0,02
Consultinvest Mon.	5,088	-0,04
Cr Cento Valore	6,403	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,292	-0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,761	-
Ducato Fix Euro Tv	5,614	-
Dws Euro Brevetermine Lc	7,702	-0,01
Dws Euro Brevetermine Nc	7,568	-0,01
Euromob. Contovivo	11,195	-0,04
Euromob. Rendifit	7,744	-0,05
Fideuram Security	8,957	0,01
Fondersel Redd.	13,033	-0,03
Fondit. Euro Bnd Short T	7,083	-0,04
Fondit. Euro Currency	7,357	0,04
Generali Mon. Euro	15,309	-0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	6,210	0,06
Geo Eur. S. T Bond 2	6,221	0,11
Geo Eur. S. T Bond 3	6,224	0,1
Geo Eur. S. T Bond 4	6,198	0,13
Geo Eur. S. T Bond 5	6,268	0,1
Geo Eur. S. T Bond 6	6,257	0,1
Gestielle Bt Euro	6,949	-0,01
Grifocash	6,080	0,05
Imi 2000	15,869	0,01
Interf.Euro Currency	6,203	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,123	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,100	-0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,165	-0,04
Laurinmoney	6,402	-
Leonardo Mon.	5,357	0,02
Magna Graecia Monet.	8,894	-
Mediolanum Ri. Co.	12,535	-0,01
Nextra Euro Mon.	14,239	0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,498	0,03
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,176	-
Optima Redd. Bt	6,025	-
Passadore Mon.	6,496	-
Pioneer Monet. Euro	12,001	-0,02
Ras Cash L	6,310	0,02

Fondi	€	v.%
Ras Cash T	6,256	0,02
Ras Mon.	14,372	0,01
Sai Euromon.	15,780	0,01
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,805	-0,03
Spaolo Soluzione Cash	9,083	-0,04
Systema Obb.Euro Bt	8,070	0,01
Teodorico Mon.	6,754	-
Unibanca Mon.	5,203	-0,02
Valori Resp. Mon.	5,286	-0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,313	-0,04
Zenit Mon.	6,753	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,291	-0,06
Anima Obb.Euro	6,188	-0,03
Apulia Obb.Euro M.T.	7,179	-0,06
Arca Rr	8,082	-0,05
Astese Obb.	5,128	-0,06
Azimut Fixed Rate	9,242	-0,08
Azimut Redd. Euro	14,279	-0,04
Bancoposta Obb.Euro	6,166	-0,19
Bancoposta Prof.Risp.	5,298	-0,09
Bim Obb.Euro	6,013	-0,07
Bipiemme Europe Bond	6,428	-0,12
Bipit. Cedola	6,413	-0,05
Bipit. Obb.Euro	14,604	-0,05
Bnl Euro Obb.	6,253	-0,06
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,957	-0,05
Bpvi Obb.Euro	6,008	-0,05
Ca-am Mida Obb.Euro	17,193	-0,1
Cap.Im Euro Highqualbond	14,371	-0,12
Capit. Eurobb.Mt	5,820	-0,07
Capit. Governativo L/T	14,366	-0,09
Capit. Governativo M/T	8,362	-0,06
Capitalgest Bond Euro	9,724	-0,11
Carige Obb.Euro	9,817	-0,02
Carige Obb.Euro Lt	4,995	-0,12
Ducato Fix Euro Mt	6,781	-0,09
Dws Euro Mediotermine Lc	16,626	-0,11
Dws Euro Mediotermine Nc	6,205	-0,11
Epsilon Qincome	6,502	-0,11
Euromob. Euro Long Term	7,445	-0,15
Euromob. Redd.	13,926	-0,13
Fondaco Eurogov Beta	103,776	-0,18
Fondersel Euro	7,223	-0,14
Fondit. Euro B. Long T	6,751	-0,22
Fondit. Euro B. Med. T	9,729	-0,09
Generali Bond Euro	9,146	-0,05
Gestielle Etico Obb.	5,656	-0,05
Gestielle Lt Euro	7,141	-0,1
Gestielle Mt Euro	13,254	-0,04
Imi Rend	8,816	-0,11
Interf.Euro Bond Long T	7,667	-0,23
Interf.Euro Bond Med. T	7,269	-0,11
Interf.Euro Short Term 1	6,233	-0,03
Interf.Euro Short Term 3	10,115	-0,09
Intra Obb.Euro	5,296	-0,23
Italfor. Euro Bond	7,760	-0,26
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,089	-0,04
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,138	-0,11
Itf Gov. Euro All Durati	10,268	-0,17
Leonardo Obb.	6,585	-0,05
Mediolanum Euromoney	6,744	-0,09
Mediolanum Italmoney	6,619	-0,06
Nextra Bondeuro	6,885	-0,1
Nextra Bondeuro Mt	9,471	-0,03
Nextra Long Bond E	8,613	-0,14
Nextra Sr Bond	5,416	-0,06
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,595	-0,04
Open Fund Obb.Euro	5,585	-0,13
Optima Obb.Euro	6,277	-0,05
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,246	-0,08
Primavera Bond Euro	5,258	-0,1
Profilo Euro Bond	5,092	-0,08
Ras Lux B. Europe	52,976	-0,22
Ras Obb.L	28,901	-0,09
Ras Obb.T	28,582	-0,09
Sai Eurobb.	11,832	-0,09
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,446	-0,09
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,544	-0,17
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,174	-0,08
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,525	-0,07
Unibanca Obb.Euro	5,272	-0,04
Vegagest Obb.Euro	5,878	-0,22
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,576	-0,21
Vrg Coro Redd.	5,044	-0,16
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,990	-
Bipiemme Corp. Bond	6,606	-0,05
Bnl Obb.Euro Corp.	4,605	-0,04
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,334	-0,03
Capitalgest Bond Corp.	6,587	-0,09
Carige Corporate Euro	6,105	-0,03
Ducato Etico Fix	5,140	-0,04
Ducato Fix Imprese	6,087	-0,02
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,658	-0,08
Generali Corp. Bond Euro	6,228	-0,05
Gestielle Corporate Bond	5,953	-0,05
Interf.Euro Corporate Bd	4,535	-0,07
Nextra Bondcorp.Euro	6,566	-0,05
Nextra Corp. Brevet.	7,492	-
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,481	-0,03

Fondi	€	v.%
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,150	-0,06
Primavera Bond Corp. Eur	5,332	-0,06
Sai Obb.Corporate	6,006	-0,05
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,513	-0,09
Spaolo Tasso Var.	6,430	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,532	0,09
Ducato Fix High Yield	6,941	0,03
Gestielle High Risk Bond	5,440	0,07
Nextra Bondhy Europa	6,149	0,05
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	67,238	0,
Generali Cash Doll.	5,727	-0,02
Gestielle Cash $	5,505	-0,02
Nextra Cashdoll.	12,092	-0,04
Nextra Cashdoll. $	15,372	0,03
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,809	-0,01
Azimut Redd. Usa	5,514	0,05
Bipit. H.Obb.Amer.	6,989	-
Bnl Obb.Doll.	5,516	-
Cap.Im Us Highqualbond-$	29,881	-0,07
Capitalgest Bond $	6,294	0,05
Ducato Fix Doll.	6,783	0,01
Euromob. N. Amer. B.	8,118	-
Fondersel Doll.	7,850	-0,04
Fondit. Bond Usa	7,567	-
Gestielle Bond Dollars	7,778	0,05
Interf.Bond Usa	6,490	-
Itf Gov Usa 1/3 Anni Eu	10,000	-
Itf Gov Usa 3/5 Anni Eu	10,000	-
Itf Gov Usa All Durat Eu	10,000	-
Nextra Bonddoll.	7,441	-
Nextra Bonddoll. $	9,459	0,06
Nordfondo Obb.Doll.	12,605	0,05
Ras Us Bond Fund L	5,471	-0,02
Ras Us Bond Fund T	5,414	-
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,546	0,51
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,888	-0,15
Alpi Obb.Int.	6,976	-0,07
Alto Int.Obb.	5,449	-0,13
Arca Bond	10,978	-0,19
Arca Mul.Comp.A	5,195	-0,17
Aureo Obb.Glob.	7,145	-0,11
Azimut Rend. Int.	8,466	-0,07
Bim Obb.Glob.	5,429	-0,11
Bipiemme Pianeta	8,145	-0,2
Bipit. H.Obb.Glob.	9,971	-0,18
Bpu Pra. Obb.Globali	4,903	-0,16
Bpvi Obb.Int.	5,109	-0,18
Ca-am Mida Obb.Int.	11,113	-0,19
Cap.Im Eastern Europbond	5,248	-0,06
Capit. Gov L/T Int.	12,975	-0,2
Capitalgest Global Bond	8,021	-0,2
Carige Obb.Int.	5,044	-0,12
Ducato Fix Glob.	7,722	-0,12
Ducato Portf.Gl. Bond	4,990	-0,16
Dws Bond Int. Lc	7,315	-0,18
Dws Bond Int.Nc	10,654	-0,21
Euromob. Int.Ation. B.	8,724	-0,21
Fondersel Int.	11,950	-0,32
Generali Bond Int.	12,765	-0,11
Gestielle Obb.Int.	5,683	-0,18
Imi Bond	13,436	-0,28
Italfor. Global Bond	12,520	-0,24
Laurin Bond	5,329	-0,19
Leonardo Bond	5,281	-0,19
Mediolanum Intermoney	6,398	-0,23
Nextra Bondinter.	7,975	-0,21
Nordfondo Obb.Int.	11,460	-0,18
Optima Obb.Euro Global	6,210	-0,08
Primavera Bond Int.	4,280	-0,4
Ras Bond Fund L	13,989	-0,18
Ras Bond Fund T	13,847	-0,19
Sai Obb.Int.	7,761	-0,08
Sofidsim Bond	6,553	-0,21
Spaolo Obb.Int.	10,580	-0,17
Systema Obb.Glob.	6,459	-0,2
Vegagest Obb.Int.	5,007	-0,1
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,223	-0,03
Arca Corporate Bt	5,189	0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,557	-0,04
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,972	0,02
Italfor. Corporate Bond	14,770	-0,07
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,605	0,05
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,796	0,05
Interf.Bond Gbl High Yie	7,012	0,01
Mc G. Fdf High Yield	6,705	-0,09
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,469	-0,53
Ducato Fix Yen	3,956	-0,48
Euromob. Yen B.	7,109	-0,39
Fondit. Bond Jap.	7,722	-0,55
Interf.Bond Jap.	4,549	-0,57
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,874	0,07
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,191	0,02
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,661	0,09
Bnl Obbl Emerg.	19,534	0,05
Cap.Im Em. Mkts Bonds	17,081	0,52
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,220	0,06
Ducato Fix Emerg.	11,656	0,07
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,257	0,03
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,514	0,08
Gestielle Em. Markets B.	8,513	0,11
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,791	0,08
Nextra Bondem.Vattiv	10,883	0,13
Nextra Bondem.Vcop.	9,750	0,13
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,352	-
Optima Obb.Em. Market	6,693	0,03
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,656	0,05
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,429	0,2
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,369	0,21
Vegagest Obb.High Yield	6,451	0,25
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,702	-0,04
Anima Convertibile	5,927	-0,19
Azimut Floating Rate	7,001	0,01
Azimut Real Value	5,100	0,04
Azimut Trend Tassi	8,205	-
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,403	0,02
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,120	0,02
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,391	0,02
Bussola Fdf Glb High Y.	5,283	0,02
Cap.Im Cash Plus	5,105	0,02
Cap.Im Corporate Coupon	4,966	-
Cap.Im Euro Abs	5,137	0,02
Cap.Im Euro Abs Cl. C	5,030	0,04
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,630	0,36
Cap.Im Euro Inflationlin	5,209	-0,1
Capit. Etico Euro Bond	5,039	-0,06
Ducato Fix Convertibili	8,692	0,42
Fondit. Inflation Linked	12,436	-0,03
Geo-gl S. T Bond 1	5,164	0,06
Geo-gl S. T Bond 2	5,149	0,06
Geo-global Real Bond	5,313	0,42
Gestielle Global Conv.	6,712	0,3
Groupama Ibondselfunds	5,305	-0,09
Interf.Inflation Linked	12,157	-0,02
Magna Graecia Obb.	6,896	-0,12
Mediolanum Ri. Re.	12,635	-0,09
Mediolanum V. Degama	10,625	-0,08

Fondi	€	v.%
Nordfondo Obb.Conv.	5,471	0,39
Ras Cedola L	6,024	-0,03
Ras Cedola T	5,961	-0,03
Ras Lux Short T. Dollar	137,133	0,
Ras Lux Short T. Eur.	62,586	0,01
Ras Spread Fund L	6,023	0,02
Ras Spread Fund T	5,952	0,02
Soliditas	4,918	-0,12
Spaolo Global H.Yield	7,251	0,03
Spaolo Obb.Etico	5,369	-0,15
Spaolo Redd.	6,058	-0,02
Spaolo Strateg. Ob.100	5,725	-0,07
Spaolo Vega Coupon	5,997	-0,07
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,433	-0,06
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,703	0,04
Alleanza Obb.	5,703	-0,04
Alto Obb.	8,157	0,05
Anima Fondimpiego	18,365	0,14
Arca Obb.Europa	7,889	-
Azimut Contofondo	5,083	-0,04
Azimut Mul.Comp.Prud	5,340	-0,06
Azimut Solidity	7,437	0,03
Bancoposta Inv Pr 90	5,481	0,18
Bancoposta Prof.Rend.	5,438	-0,04
Bim Corporate Mix	5,293	0,09
Bipiemme Sforzesco	8,921	-
Bipit. 80/20	9,577	0,1
Bipit. Et. Roma C. M.	10,640	0,1
Bipit. Profilo 1	4,793	-0,08
Bnl Per Telethon	5,438	0,04
Bpu Pra. Port. Prudente	5,591	0,02
Ca Multimanag.Difens.	5,168	0,04
Capit. Allocaz.10	5,944	-0,07
Capit. Impiego Corp.	6,632	-0,06
Carige Mosaico Obb.Misto	5,270	-
Cariparma Caam Piu'	5,264	0,04
Cariparma Caam Prdin1	5,278	0,17
Cariparma Caam Prdin2	5,252	0,17
Civ Forum Iulii Rend.	5,161	0,06
Cr. Cento Misto Best	5,447	-0,07
Dws Bil.0-20 Lc	9,275	0,01
Dws Bil.0-20 Nc	5,643	-
Dws Protezione 95 Lc	7,347	0,14
Effe Linea Prudente	4,950	-0,12
Evolution Bo Enh	50,317	-
Evolution Bond	50,224	-
Fondo Fucino Dynamic	5,008	-0,02
Generali Cash	6,346	0,06
Geo Gl. Conv. Bond	5,916	-0,19
Gestielle Global Asset 1	8,456	0,05
Grifobond	7,055	0,48
Griforend	7,448	0,09
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,242	0,17
Leonardo 80/20	5,904	0,08
Nextam Part. Obb.Misto	5,726	0,21
Nextra Equilibrio	7,509	0,05
Nextra Rend.	6,341	0,08
Nextra Sr Equity 10	5,558	-0,02
Nextra Sr Equity 20	5,851	0,02
Nordfondo Etico Obmisto	6,137	0,03
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,473	0,04
Primavera Obb.Misto	5,598	0,16
Ras Longterm B. F.L	6,266	0,05
Ras Longterm B. F.T	6,205	0,05
Spaolo Eticveneziaser	5,428	0,04
Spaolo Soluzione 2	6,586	0,06
Spaolo Strateg. Obb.85	5,775	-0,09
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,882	0,13
Systema Obb.Dinamico	6,814	-0,01
Total Return Obb.	5,026	0,02
Valori Resp. Ob. Misto	5,412	-0,09
Vegagest Sintesimoderato	5,297	-0,06
Vitamin Allocaz.10	5,489	-0,09
Zenit Obb.	7,565	0,04
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,026	-0,07
Bipiemme Risparmio	7,850	-0,06
Bnl Obbl Flessibile	7,603	-0,11
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,037	-0,02
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,039	-0,02
Ca-am Mida Dinamico	5,173	-0,06
Capit. Bond Total Return	7,151	-0,01
Capitalgest Bond Tot Ret	9,335	0,01
Cariparma Caam Liq. Az.	8,339	0,01
Civ Forum Iulii Strategi	5,116	0,02
Consultinvest High Yield	5,464	-0,05
Consultinvest Redd.	7,212	0,01
Ducato Fix Rend.	17,512	-0,06
Euromob. Total Ret Bond	6,158	-0,05
Generali Institut. Bond	5,056	-0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,994	0,05
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,890	0,07
Geo Gl. Divers. Strategy	5,201	-0,02
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,207	-0,02
Gestielle Tr Obb.	5,090	-0,02
Ritorni Reali	5,212	0,15
Spaolo Global Bond Risk	8,057	-0,25
Vegagest Obb.Flessibile	4,977	-0,08
Volterra Tr Obb.	5,016	-0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,975	-
Arca Bt Breve Term.	8,113	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,299	0,02
Aureo Liquidità	5,305	0,02
Azimut Garanzia	11,572	0,03
Bipit. Liquidità	7,539	0,01
Bnl Cash	20,605	0,02
Bnl Liquidita' Euro	5,533	0,02
Bpu Pra Liquidita'	5,224	-
Ca-am Mida Mon.	11,385	0,02
Capit. Cash	5,798	0,02
Capit. Liquidità	5,778	0,02
Capitalgest Liquidità	6,739	0,01
Carige Liquidita' Euro	5,874	0,02
Ducato Fix Liquidità	6,263	0,03
Ducato Fix Mon.	7,888	0,01
Dws Liquidità Nc	6,917	-
Dws Tesoreria Imprese	7,730	-
Epsilon Cash	5,769	0,02
Euromob. Tesoreria	10,484	0,01
Fideuram Moneta	13,658	0,01
Fondaco Euro Cash	103,563	0,02
Fondersel Cash	8,484	0,04
Ft Cash Plus	5,077	-0,02
Generali Liquidità	6,118	0,02
Gestielle Cash Euro	6,631	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,142	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,477	-
Nextam Part. Liquidità	5,398	0,02
Nextra Tesoreria	7,107	0,01
Nordfondo Liquidità	5,735	0,02
Optima Money	5,715	0,02
Ras Liquidita' A	5,181	-
Ras Liquidita' B	5,230	0,02
Sai Liquidità	10,676	0,02
Spaolo Liquidità Cl. A	6,826	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,925	-
Symph.S Monetaria	6,841	0,01
Vegagest Mon.	5,512	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,117	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,805	-0,04
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,965	0,02
Abis Flessibile	5,560	0,42

Fondi	€	v.%
Agoraflex	6,184	-0,02
Alarico Re	5,314	0,42
Alpi Absolute Return	9,360	-0,15
Anima Fondattivo	14,973	0,27
Arca Rendimento Assol T3	5,043	0,04
Arca Rendimento Assol T5	5,038	-
Asia Flessibile	5,977	0,25
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,353	0,21
Aureo Plus	5,662	-0,02
Aureo Rendimento Assolut	6,337	0,17
Azimut Str. Trend	5,507	0,35
Azimut Trend	23,744	0,61
Azimut Trend It.	21,924	0,75
Bancoposta Centopiu'	5,045	0,38
Bim Flessibile	4,839	0,67
Bipiemme Flessibile	3,111	0,1
Bipit. Free	4,615	0,76
Biver Obiettivo Rendimen	5,158	0,02
Bnl Flessibile	21,827	0,67
Bnl Strategia Rend.	5,502	0,04
Bnl Tesoreria Rendimento	5,125	-
Bond Flessibile	5,234	-
Bpu Pra. Flessibile	5,414	0,2
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,185	0,14
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,188	0,14
Ca-am Mida Opportunità	5,429	-0,35
Caam Absolute	5,042	-
Caam Formula Gar. 2012	5,020	-
Cap. Im Navigatore 20 Cl	5,037	-0,02
Cap. Im Navigatore 20 Cl	5,042	-
Cap. Im Navigatore 35 Cl	5,051	0,02
Cap. Im Navigatore 35 Cl	5,057	0,04
Cap. Im Navigatore 70 Cl	5,098	0,08
Cap. Im Navigatore 70 Cl	5,094	0,08
Capit. Obiettivo 2007	5,377	0,04
Capit. Obiettivo 2010	5,654	0,09
Capit. Obiettivo 2015	5,923	0,1
Capit. Total Return	5,295	-0,23
Capitalgest Flex Free	5,073	0,02
Capitalgest Flex Free 2	5,070	0,44
Capitalgest Flex Free 4	5,088	0,63
Capitalgest Redd. Più	6,945	0,23
Capitalgest Risk	7,417	0,27
Cariparma Camm Qreturn	5,334	-
Cr Cento Premium	5,119	0,1
Ducato Etico Flex Civita	4,631	0,28
Ducato Flex 100	10,542	0,21
Ducato Flex 40	16,795	0,08
Ducato Multi. Cash Prem	5,015	-
Ducato Portf.Flessibile	4,631	0,09
Epsilon Qreturn	6,043	0,52
Euromob. Strategic	4,645	0,09
Fondaco Absolutreturn	99,177	-
Fondersel Duemila	99,884	-
Fondit. Flexible Growth	9,551	0,24
Fondit. Flexible Income	9,169	-0,05
Fondit. Flexible Opp.	8,531	-0,06
Fondo Iride	5,250	0,02
Formula 1 Balanced	7,049	0,33
Formula 1 Conservative	6,754	0,19
Formula 1 High Risk	7,233	0,58
Formula 1 Low Risk	6,652	0,15
Formula 1 Risk	7,064	0,56
Generali Institutional E	5,448	0,65
Generali Medium Risk	5,456	0,17
Generali Risk	5,555	0,09
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,426	-0,08
Gestielle Ga Plus 1	5,022	-
Gestielle Ga Plus 2	5,066	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,216	0,23
Gestielle Tr Glob.	12,995	0,56
Gestnord Asset Allocatio	5,750	0,35
Grifoplus	5,604	0,47
Interfund System 100	10,427	0,35
Interfund System 40	10,188	0,1
Interfund System 80	10,254	0,5
Intesa Bouquet 2profcons	5,201	-0,02
Intesa Bouquet Prof Cons	5,229	-
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,458	0,09
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,582	0,11
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,374	0,06
Intesa Garanzatt-iisem06	5,056	0,1
Intesa Garanzatt-isem06	5,029	0,28
Intesa Premium	5,269	-
Intesa Premium Power	5,115	-0,04
Intra Assoluto	5,230	-
Intra Flessibile	5,222	-
Investitori Flessibile	6,398	0,17
It. Fles	6,103	0,26
Kairos P.Fund	6,977	0,42
Kairos P.Income Fund	6,288	0,05
M.Gestion Trend Global	5,429	0,13
Mc G. Fdf Flex Best F.	7,308	0,23
Nextam Part. Flessibile	4,996	0,06
Nextra Obiettivo Crescit	3,089	-
Nextra Obiettivo Red	7,660	-
Nextra Team 1	5,655	0,02
Nextra Team 2	5,311	-
Nextra Team 3	4,865	0,12
Nextra Team 4	4,453	0,23
Nextra Top Approach	5,787	0,23
Nextra Top Dynamic	6,049	0,53
Nordest Sic	6,000	0,5
Parit. Orchestra	72,298	-0,11
Pioneer Target Controllo	5,026	-0,02
Pioneer Target Equilibri	5,053	0,02
Pioneer Target Sviluppo	22,356	0,
Primavera Tr. Flessib. G	5,252	0,56
Profilo Best Funds	6,117	0,11
Profilo Elite Flessibile	5,710	0,49
Ras Opportunities L	4,988	0,36
Ras Opportunities T	4,939	0,37
Ras T. R. Prudente L	5,209	0,13
Ras T.R. Dinamico L	5,275	0,29
Ras T.R. Dinamico T	5,248	0,29
Ras T.R. Prudente T	5,182	0,15
Spaolo Trend	4,415	0,18
Symph.S. Fortissimo	3,050	0,79
Tank Flessibile	5,811	0,41
Total Return	4,901	0,16
Unibanca Plus	5,064	-0,02
Vegagest Flessibile	6,192	-0,06
Volterra Tr Glob.	5,081	0,45
Vrg Coro Rendimento	5,254	0,15
Zenit Absolute Return	6,567	0,24
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,640	-1,36
Bpn Un Overl	5,250	0,38
Cu Vita Allegro	5,000	0,2
Cu Vita Andante	6,060	-
Cu Vita Balanced	5,650	-
Cu Vita E. Equity	6,310	-
Cu Vita Eb $ Bond	4,520	-0,44
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,240	0,95
Cu Vita Eb Emu Bond	6,450	-0,15
Cu Vita Eb Eur Eq	4,760	0,21
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,330	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,990	-0,25
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,560	-0,28
Cu Vita Eurof.Eq	5,500	0,18
Cu Vita Europe Cf	29,630	-0,1
Cu Vita Global Bond	5,110	-
Cu Vita Global Eq	5,690	0,18
Cu Vita Jap. Cf	28,110	-0,6
Cu Vita Mosso	5,230	0,38
Cu Vita Plus	11,637	-0,26
Cu Vita Pres. Eq	5,650	-0,18
Cu Vita Pro. 70	6,520	0,31
Cu Vita Pro. 80	6,170	0,16
Cu Vita Pro. 90	5,900	0,17

Fondi	€	v.%
Cu Vita Pro. Eq	11,700	0,26
Cu Vita Safe Eq	9,780	0,2
Cu Vita Tech.Eq	2,170	-
Ina Val Att	3,852	-
Ina Val Est	1,021	0,1
Nis Strategic 1	27,800	-0,22
Nv Ina Va At	7,043	-0,07
Rea Cap Eu	12,307	0,22
Rea Imp Em	14,630	1,7
Rea Imp It	11,772	1,24
Rea Imp Mon	9,146	0,1
Reale Bil.Aggres.	7,779	0,49
Reale Bil.Attiva	9,386	0,36
Reale Dinam. Prot.	11,176	0,11
Reale L.Garantita	9,930	0,21
Reale Linea Cons.	10,187	-0,01
Reale Linea Equilib.	9,991	0,05
Reale Linea Futuro	9,452	-0,21
Reale Obb.	11,301	0,23
Reale Trasformaz.	8,576	-0,02
Sai Alfa2000	5,380	0,19
Sai Beta2000	4,770	-
Sai Omeg2000	6,720	-
Sai Quota	18,400	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/01/07 2,75%	99,880	99,880
BTP 01/06/07 3%	99,660	99,660
BTP 01/03/07 4,5%	100,290	100,300
BTP 15/10/07 5%	101,140	101,150
BTP 01/11/07 6%	102,140	102,160
BTP 01/02/07 6,75%	100,710	100,720
BTP 01/07/07 6,75%	101,920	101,940
BTP 15/09/08 1,65%	100,090	100,050
BTP 15/06/08 2,5%	98,110	98,110
BTP 01/02/08 2,75%	98,840	98,840
BTP 15/01/08 3,5%	99,790	99,780
BTP 15/09/08 3,5%	99,760	99,730
BTP 01/05/08 5%	101,840	101,820
BTP 15/04/09 3%	98,380	98,350
BTP 01/02/09 3%	98,430	98,410
BTP 15/06/09 3,75%	100,020	99,970
BTP 01/11/09 4,25%	101,410	101,360
BTP 01/05/09 4,5%	101,770	101,740
BTP 15/09/10 0,95%	97,320	97,240
BTP 15/06/10 2,75%	96,660	96,600
BTP 15/01/10 3%	97,820	97,770
BTP 01/11/10 5,5%	106,370	106,280
BTP 01/11/11 1,9%	94,720	94,720
BTP 15/03/11 3,5%	98,890	98,810
BTP 15/09/11 3,75%	99,800	99,700
BTP 01/08/11 5,25%	106,320	106,200
BTP 01/02/12 5%	105,670	105,550
BTP 01/08/13 4,25%	102,510	102,330
BTP 01/02/13 4,75%	105,190	105,020
BTP 15/09/14 2,15%	103,030	102,780
BTP 01/08/14 4,25%	102,540	102,360
BTP 01/08/15 3,75%	98,840	98,590
BTP 01/02/15 4,25%	102,490	102,310
BTP 01/08/16 3,75%	98,350	98,110
BTP 15/09/17 2,1%	102,870	102,420
BTP 01/08/17 5,25%	111,160	110,870
BTP 01/02/19 4,25%	102,300	101,980
BTP 01/02/20 4,5%	104,560	104,240
BTP 01/08/21 3,75%	96,400	96,010
BTP 22/12/23 8,5%	162,000	162,000
BTP 01/11/23 9%	159,520	158,950
BTP 01/11/26 7,25%	141,840	141,260
BTP 01/11/27 6,5%	132,240	131,650
BTP 01/11/29 5,25%	115,590	115,110
BTP 01/05/31 6%	127,660	127,000
BTP 01/02/33 5,75%	124,630	124,080
BTP 01/08/34 5%	113,160	112,610
BTP 01/02/37 4%	96,610	96,040
BTP 15/09/35 2,35%	110,710	109,750
CCT 01/12/06 T.V.	99,980	99,990
CCT 01/01/07 T.V.	100,010	100,000
CCT 01/07/07 T.V.	100,100	100,130
CCT 01/08/07 T.V.	100,130	100,140
CCT 01/04/08 T.V.	100,320	100,330
CCT 01/09/08 T.V.	100,370	100,380
CCT 01/07/08 T.V.	100,460	100,920
CCT 01/07/09 T.V.	100,430	100,420
CCT 01/04/09 T.V.	100,440	100,440
CCT 01/08/09 T.V.	100,420	100,420
CCT 01/10/09 T.V.	100,450	100,450
CCT 01/07/09 T.V.	100,500	100,580
CCT 01/02/10 T.V.	100,450	100,450
CCT 01/06/10 T.V.	100,460	100,450
CCT 01/12/10 T.V.	100,450	100,450
CCT 01/05/11 T.V.	100,470	100,470
CCT 01/11/11 T.V.	100,460	100,460
CCT 01/03/12 T.V.	100,460	100,460
CCT 01/11/12 T.V.	100,480	100,480
CTZ 30/04/07 Z.C.	98,350	98,330
CTZ 28/09/07 Z.C.	96,810	96,810
CTZ 30/05/08 Z.C.	94,400	94,390

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	93,83	0,26
Azimut 04-09 3,15%	141,23	1,09
B.P.Intra 01-06 3%	123,38	0,85
B.P.Italiana 00-10 4,7	110,06	0,02
Bca Carige 1,5% 03/13	171,47	0,19
Bca Ifis 04-09 Cv	111,96	-0,22
Beni Stabili 06-11 2,5	104,43	0,00
Bim 05-15	110,45	0,19
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	111,38	0,50
Cr.Valtell. 2007	175,00	1,05
Enertad 03-06 5,75%	99,88	0,01
Sias 2,625% 05/17	104,97	0,13
Snia 05/10	121,00	-1,37
Telecom 2010 1,5%	121,06	0,74
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	254,45	1,35

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	9,580	9,500
Apulia Pront	1,785	1,802
Arkimedica	1,510	1,510
Autostrade Mer.	34,60	34,75
Bioera	11,000	11,000
Borgosesia	1,572	1,581
Borgosesia Rnc	1,800	1,800
Caleffi	3,150	3,145
Cia	0,1982	0,2010
Cit	0,3800	0,3800
Enm	1,359	1,353
Greenvision	16,290	16,200
Innotech	0,9175	0,9352
Kerself	4,603	4,664
Mondo He	3,128	3,088
Monti Ascensori	3,098	3,023
Noemalife	8,820	8,840
Pierrel	6,000	5,990
Pop.Em.Rom.03-08 4%	168,01	168,01
Pop.Emilia Romagna	18,470	18,490
Pop.Sondrio	13,780	13,870
Rdm Realty	0,0300	0,0300
Rgi	18,000	18,100
Sicc	0,8500	0,8500
Tamburi	1,970	1,993
Valsoia	4,450	4,470

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**
Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Insiel, accordo Illy-Cozzi: nessun conflitto d'interessi, lascia per motivi politici

di Roberta Giani

TRIESTE Riccardo Illy e i suoi assessori non revocano Dino Cozzi. Ma, dopo che Gianfranco Moretton ha aperto un canale di dialogo, danno mandato a Michela Del Piero affinché tratti con il presidente dell'Insiel una «separazione consensuale». Non è facile, ma a tarda sera, dopo un fitto scambio di telefonate, fax e limature, l'accordo viene siglato. E Cozzi si dimette.

La mediazione, quella che pone fine a un braccio di ferro estenuante, è complicata. E tutt'altro che scontata. La Margherita, con il suo vicepresidente che gioca un ruolo decisivo, lo sa assai bene.

Illy, da giorni, è pronto a revocare Cozzi: ha un dossier voluminoso, corredato da pareri legali, a sostegno di un presunto conflitto d'interessi. Il presidente dell'Insiel, da tempo ipercritico nei confronti del governatore e della sua politica, è altrettanto pronto a fare causa: ha a sua volta un dossier, condito a sua volta da pareri legali, a difesa della sua onorabilità.

Nel weekend, quando la rottura traumatica sembra ormai inevitabile, nonostante le perplessità di più d'un assessore, si apre però una breccia: Moretton si mette in moto. Sente Cozzi, poi sente Illy, poi ricomincia. Instancabile.

Si apre uno spiraglio. Il presidente dell'Insiel, che ricorda di aver già offerto qualche mese fa le sue dimissioni e aggiunge di non aver mai avuto problemi a lasciare l'incarico, chiede con tenacia una sola cosa: che le «insinuazioni» sul conflitto di interessi, sempre negato con forza, vengano lasciate cadere e che il suo nome venga tutelato. «Se è così, non ho difficoltà ad andarmene» ripete agli amici.

A quel punto, ben sapendo che le dimissioni renderebbero inutile procedere con la revoca, il presidente della Regione non si mette di traverso.

Le trattative continuano finché si arriva a ieri. La giornata più lunga. Quella decisiva giacché, nel tardo pomeriggio, si riunisce la giunta. E soprattutto perché oggi alle 12, a Trieste, si tiene l'assemblea della spa regionale in cui si dovrebbe decidere il destino di Cozzi.

Le ore passano, l'accordo prima sembra lontano, poi vicinissimo, ma la firma che deve suggellarlo non arriva. Alle 19, quando la seduta di giunta si chiude, gli assessori se ne vanno via alla chetichella. Uno dopo l'altro. E

Dino Cozzi

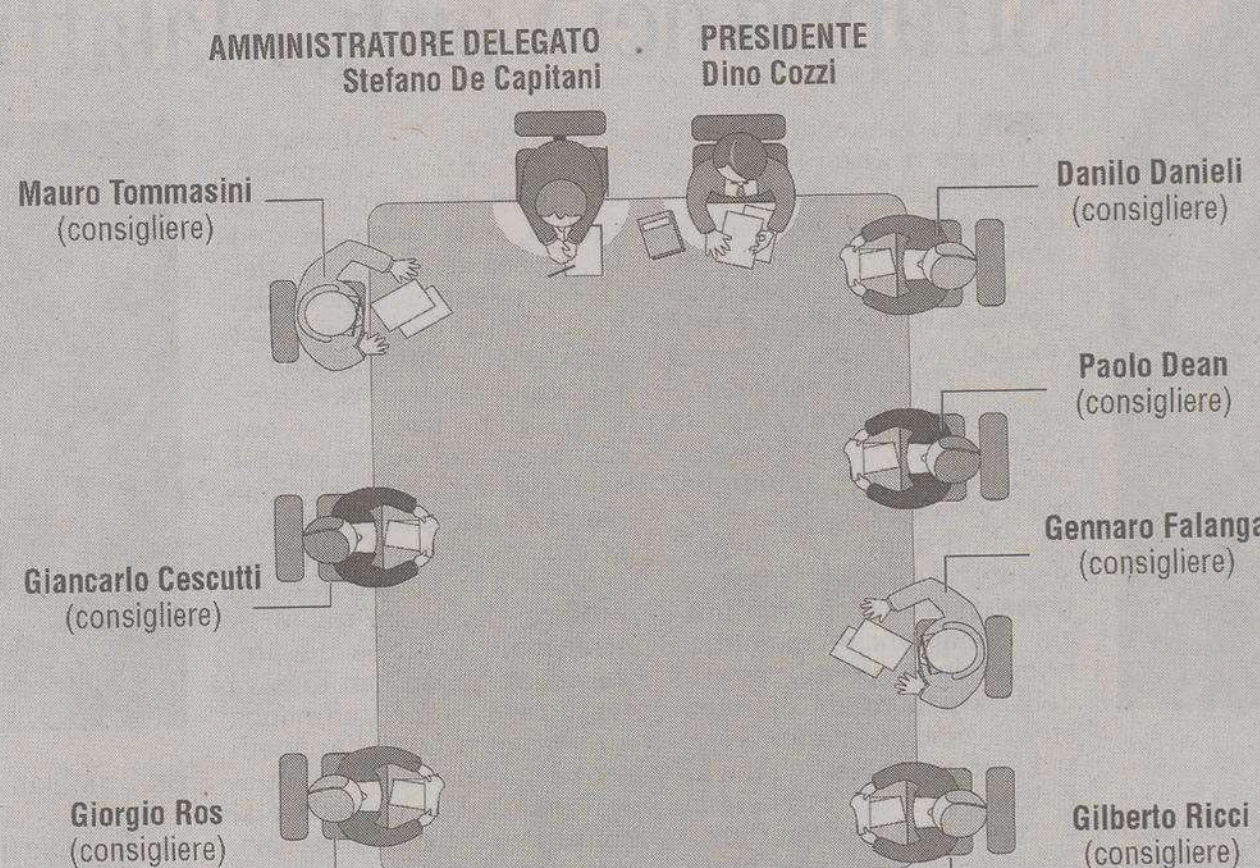
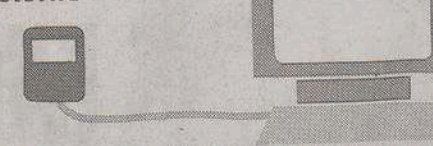
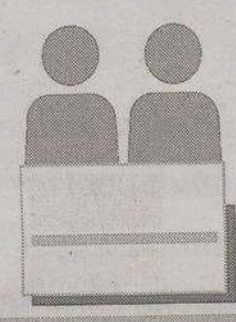
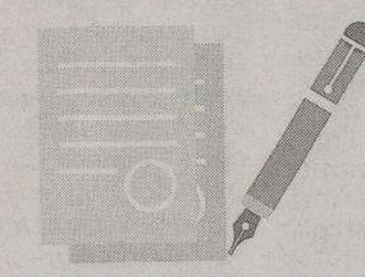
tutti confermano che la revoca non c'è, non è stata votata, e che si lavora a una separazione «consensuale».

Restano, dentro la sala della giunta, il direttore generale Andrea Viero, gli avvocati e il capo di gabinetto, nonché ovviamente Del Piero. L'assessore esce un attimo, il tempo di annunciare che la manovra 2007 è approvata, ma ai giornalisti non concede nulla su Insiel: «Come finirà? Si saprà in assemblea...» afferma, laconica. Subito dopo, si rituffa nella sala più segreta.

Sono le 21, o quasi. Manca davvero poco alla firma dell'accordo che deve risolvere la vicenda, il lavoro di limatura è agli sgoccioli, eppure nessuno osa ancora sbilanciarsi.

A tarda sera, però, la sofferta firma viene finalmente apposta: il documento sancisce le diversità di opinioni e strategie sul futuro dell'Insiel che, complice il decreto Bersani sulle liberalizzazioni, dividono ormai pesantemente il presidente della spa e la Regione.

La rottura, insomma, c'è. Viene riconosciuta, ma è tutta politica. E Cozzi, essendo venute meno le ragioni che l'avevano spinto ad accettare l'incarico ma ritenendo tutelata la sua onorabilità, visto che l'accordo toglie di mezzo il presunto conflitto di interessi, ne trae le conseguenze: si dimette.

Lo fa in tempo per quell'assemblea che doveva discutere e dirimere due questioni: la difficoltà di rapporti tra il presidente e l'amministratore delegato Stefano de Capitani e proprio il presunto conflitto di interessi. L'ordine del giorno, a questo punto, è decisamente superato. Cancellato da una separazione (seppur faticosamente) consensuale.

Il nodo dello sbarramento

Legge elettorale oggi il «tavolo» Intesa difficile

PORDENONE Un incontro che diventerà inevitabilmente scontro. Sulla percentuale dello sbarramento e sulla rappresentatività di genere. Si preannuncia movimentato l'ultimo incontro bipartisan tra i capigruppo consiliari sulla bozza della legge elettorale. Gli ostacoli non sono solo tra maggioranza e opposizione – divise sul voto disgiunto che il centro sinistra vuole confermare e il centro destra vuole abrogare – ma anche tra partiti più o meno rappresentativi. E questo soprattutto all'interno della maggioranza. Se i Ds, così come i Cittadini (e all'opposizione Forza Italia), vorrebbero arrivare ad una soglia di sbarramento del 4 per cento, i partiti di sinistra, che rischiano di non avere tanti elettori, non vogliono limiti.

Resta la proposta della Margherita all'1,7 per cento «Cespugli» in allarme

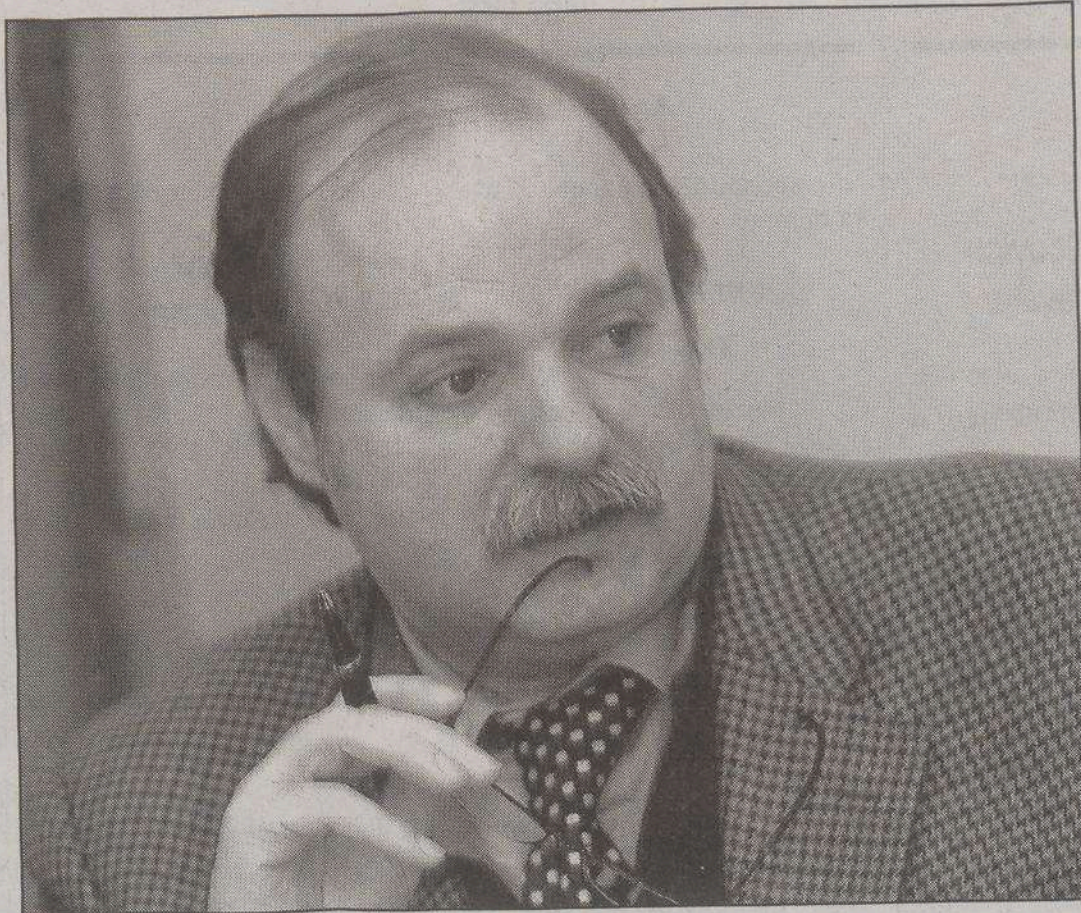
«Sarà difficile arrivare ad una sintesi – dice Mauro Travanut – ma non pensiamo che la mediazione al ribasso sia la soluzione giusta. L'importante comunque è che no ci si areni su questi aspetti visto che la norma ha molti punti concordati importanti».

Anche il segretario Bruno Zvech invita tutti al buon senso, pur nella convinzione che il criterio della rappresentatività dei partiti non possa essere trascurato. «Non ho mai definito partini o cespugli i partiti con meno rappresentanti perché ritengo che abbiano tutti pari dignità. Altra cosa, però, è la rappresentatività che è determinata dai cittadini». Cristiano Degano, capogruppo della Margherita, è convinto di poter arrivare alla quadratura del cerchio e di convincere, quanto meno gli alleati, della bontà di uno sbarramento all'1,7 per cento «in quanto è il corrispettivo di un 59esimo, quindi un seggio». Per Degano il punto centrale resta «l'approvazione della legge. Non possiamo correre il rischio che si arrivi a mantenere quella attuale. Sarebbe una sconfitta per tutti dopo tanti mesi di lavoro e dopo che si sono raggiunte intese su aspetti ben più determinanti dello sbarramento».

m.mi.

Dopo la richiesta di notizie sul cellulare di servizio, nella vicenda che vede coinvolto il vicepresidente della giunta

Sul caso Moretton la Regione non si pronuncia I legali della donna minacciano una denuncia

TRIESTE La Regione non ha ancora risposto agli avvocati della donna che accusa Gianfranco Moretton. I legali chiedono la conferma che un determinato numero di cellulare è effettivamente il telefonino assegnato dalla Regione al vicepresidente della giunta. Questa la richiesta partita nelle settimane scorse dai legali della collega di partito di Moretton, che ha denunciato il vicepresidente della giunta per presunte minacce e percosse. La precisazione arriva dagli stessi legali, che hanno spedito all'amministrazione regionale un nuovo sollecito, dato che finora affermano di non aver ottenuto chiarimenti «soddisfacenti» dagli uffici di via Carducci. Secondo i legali, la conferma ufficiale da parte della Regione che l'utenza telefonica in questione è stata assegnata a Moretton, rappresenterebbe un'informazione utile all'istruttoria che la querelante sta predisponendo. In altre parole, lo scopo degli avvocati della donna, una consigliera comunale della Margherita di San Giorgio di Nogaro, è di verificare se Moretton ha effettivamente utilizzato il telefonino solo «per usi legati alla sua attività istituzionale». Per

Il vicepresidente della giunta Gianfranco Moretton

questo motivo, e anche dopo non aver ottenuto le informazioni che si cercavano da parte dell'amministrazione regionale, i difensori della donna hanno deciso di reiterare la richiesta, precisando che in caso di un nuovo diniego, si rivolgeranno alla magistratura competente, ovvero la Procura di Trieste.

Il Piccolo ieri ha interpellato l'amministrazione regionale in merito alla vicenda, ma la Regione non si pronuncia. L'assessore Gianni Pecol Cominotto si è limitato a dire «di non sapere nulla della questione, e che comunque nessun assessore ha una delega di questo tipo», ovvero che consente di fornire dati sulle utenze telefoniche della Regione.

E del caso, scoppiato alla fine dell'estate, si sta occupando la procura di Venezia, e precisamente il pubblico ministero Francesco Saverio Pavone. In ogni caso, se l'indagine dovesse sfociare in un processo, la competenza per questo tipo di reati è del giudice di pace. Secondo la denunciante, che imputa a Moretton di averla minacciata e percossa la scorsa primavera, la storia non nascerebbe sullo sfondo di contrasti politici ma si tratterebbe di questioni private. Moretton, che oltre a essere vicepresidente della giunta e assessore all'Ambiente, ricopre anche un ruolo di primo piano nella Margherita regionale, nelle scorse settimane aveva negato le accuse della donna affermando di non avere «mai aggredito o picchiato nessuno».

Cumulo indennità, bocciata la bozza

TRIESTE È stata respinta dalla quinta Commissione del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia la proposta di legge presentata dai consiglieri Alessandra Battellino e Luigi Ferone (IpR) con cui si vietava il cumulo di indennità di carica degli amministratori degli Enti locali con altri incarichi pubblici, anche economici. La norma intendeva modificare l'articolo 14 della legge regionale 46/1996 in materia di indennità degli amministratori locali. Ad eccezione del consigliere dei Cittadini per il Presidente Uberto Fortuna Drossi, che ha votato astensione come il centrodestra, Intesa Democratica ha votato contro la proposta. Igor Kocijancic (Prc) sarà relatore di maggioranza per l'aula, dove la legge arriverà con il parere contrario della Commissione, mentre la Battellino e Roberto Molinaro (Udc) saranno relatori di minoranza.

Via libera in commissione, unico astenuto Gottardo (Fi)

Cinto, ok al passaggio al Fvg Galan: privilegi. Illy: non è vero

TRIESTE «Il comune di Cinto Caomaggiore è distaccato dalla regione Veneto e aggregato alla regione Friuli Venezia Giulia»: consta di quest'unica frase il disegno di legge governativo che prende atto della volontà referendaria espressa lo scorso marzo. Ma il Fvg è una regione a statuto speciale per cui il governo ha chiesto - prima di inoltrare il disegno di legge alle Camere - il parere del Consiglio regionale.

Parere positivamente espresso, ieri in commissione, quasi all'unanimità (unico astenuto il capogruppo forzista Isidoro Gottardo). Con immediata reazione del governatore del Veneto. Nonostante le perplessità del proprio capogruppo, anche l'azzurro Antonio Pedicini si è allineato ai consiglieri della maggioranza, alla stessa stregua dell'Udc, di An e della Lega. Favorevole alla prosecuzione dell'iter indicato dal referendum popolare anche la giunta regionale, per bocca dell'assessore alle Autonomie locali, Franco Iacop. Quanto a Gottardo, la spiegazione della sua astensione è consistita nel «rischio di amplificare l'idea che la nostra specialità venga considerata un privilegio». Infatti il Veneto aveva mal digerito la «secessione» di quel comune e ieri Giancarlo Galan, il governatore forzista del Veneto, ha puntualmente reagito: «Se le cose stanno così, allora chiederemo di ridiscutere dalle fondamenta i privilegi che il Friuli Venezia Giulia continua a mantenere da sessant'anni. E siccome una co-

Giancarlo Galan

sa del genere richiede una modifica costituzionale, vorrà dire che il Veneto, ma penso anche altri, chiederà di ridiscutere i privilegi stabiliti ancora nel dopoguerra per il Friuli Venezia Giulia». Lapidaria la replica di Riccardo Illy: «Non c'è alcun privilegio». Per questo Gottardo aveva già messo le mani avanti: «Il caso di Cinto va tenuto su un piano distinto rispetto alle rivendicazioni del Veneto, che giudichiamo giuste e fondate, e anche rispetto alle richieste di adeguamento dell'autonomia del Friuli Venezia Giulia». Piena soddisfazione per il voto in commissione viene espresso invece dall'Udc, tanto più che «un nostro ordine del giorno - che impegnava la nostra regione ad operarsi per il riconoscimento della legittima aspettativa di Cinto - era stato bocciato a luglio anche inseguito all'intervento del presidente Illy». In sede di commissione sono state inoltre esaminate ieri una petizione di 1160 cittadini di Cividale contro un nuovo ponte sul Natisone (seguità una serie di audizioni), la richiesta del verde Metz per un'audizione urgente degli enti locali interessati dal tracciato dell'alta velocità, il regolamento della legge antimobbing (col quale si sbloccano i 200 mila euro stanziati per i centri di sostegno alle vittime di molestie sui luoghi di lavoro). Sono stati infine sentiti i rappresentanti della Legambiente sui dati della «Goletta Verde»: dati contestati sul piano scientifico in quanto pretendevano di fotografare la salute del nostro mare con prelievi limitati a due sole giornate e anche alle foci dei fiumi e dopo un periodo di piogge, laddove fanno testo piuttosto i monitoraggi dell'Arpa con prelievi quindicinali da aprile a settembre.

Giorgio Pison

Primo sì della giunta regionale al documento contabile che segna un incremento delle entrate fiscali pari a 229 milioni

Passa la Finanziaria Fvg da 4,8 miliardi

A Trieste 4,5 milioni per l'università, 40 milioni per il rilancio di Pramollo

Previsto anche lo sconto Irap per le aziende che si insediano in montagna. Reddito di cittadinanza e Carta famiglia mantengono gli importi originari

di **Roberta Giani**

TRIESTE Michela Del Piero vive una giornata campale che inizia in maggioranza, prosegue al tavolo delle parti sociali, si chiude in giunta. Ma, a tarda sera, l'assessore alle Risorse finanziarie incassa tre «sì». E così la Finanziaria 2007, quella che pareggia a 4,8 miliardi di euro e beneficia di 229 milioni di entrate tributarie in più, entra nella fase due. Quella consiliare che si apre a fine novembre in commissione.

Il cammino è ancora lungo. La maggioranza non è priva di appetiti. Le Province non sono «domate», e la Cgil neppure. Eppoi, ovviamente, c'è l'opposizione. Ma, al termine della fase uno, Del Piero mantiene pressoché inalterata la «sua» manovra, dove gli sforzi si concentrano su salute, sviluppo economico, autonomie locali: le novità che escono dalla giunta sono infatti poche, pochissime. Ce n'è una assai cara al presidente Riccardo Illy che, già in estate, l'aveva caldeggiata: lo sconto Irap sbarca in montagna. «Dobbiamo ancora quantificare la cifra ma assicureremo le agevolazioni Irap a tutte le imprese localizzate in quota» annuncia l'assessore. Nessun criterio selettivo, stavolta: «Vogliamo aiutare lo sviluppo della montagna». Solo il rispetto del paletto degli aiuti de minimis: «Lo sconto dell'1% si potrà applicare sino a un massimo di 200 mila euro».

Poi, tra le «new entry», ci sono i 900 mila euro in più per la cultura e l'istruzione, come promesso a Roberto Antonaz. E ci sono i 15 milioni di euro, uno all'anno per 15 anni anziché uno solo ma in conto capitale, destinati alle Province: non bastano ad accontentarle, e Del Piero lo sa. Ma l'assessore assicura che gli sforzi per ricucire, dopo la rottura dell'altro giorno, non sono finiti: «Già domani riuniremo il tavolo tecnico per verificare se effettivamente la Finanziaria determina problemi alle Province nella chiusura dei bilanci. Se così è, torneremo in Consiglio delle autonomie e interverremo». Non è finita. La Finanziaria uscita dalla giunta, come sottolinea Roberto Cosolini, porta 4,5 milioni di euro in più a Trieste: servono a completare l'insediamento universitario nel comprensorio di San Giovanni e consistono in un limite d'impegno quindicennale di 300 mila euro.

Le macro-voci, invece, non cambiano. Sanità e welfare, portandosi via 2,2 miliardi di euro, si confermano ancora una volta le più ricche. Di gran lunga. E le più discusse: la «querelle» sul reddito di cittadinanza e sulla carta famiglia, i pilastri del nuovo welfare diessin-diellino, non si placa. Ma Ezio Beltrame, appena uscito dalla giunta, getta acqua sul fuoco: «La Finanziaria 2007 contiene 11 milioni di euro per il welfare e 3 per la famiglia. Ma a queste cifre vanno aggiunte quelle della Finanziaria 2006 che non sono state utilizzate». Basterà a rasserenare gli animi?

Michela Del Piero

Nel frattempo, avendo ricevuto l'articolato della manovra, la maggioranza passa al setaccio le poste puntuali, dove il beneficiario è già indicato, e si mette sul chi-va-là. Del Piero, in risposta, assicura che quelle poste sono il minimo indispensabile, «appena due o tre per articolo». Sarà sufficiente a evitare assalti alla diligenza?

Di certo, negli articoli che compongono la manovra 2007, c'è più di un intervento pesante. Il piano di rilancio del Pramollo, tanto per cominciare, vale 2 milioni di euro all'anno per vent'anni, per un totale di 40 milioni. Il marketing del Collio conquista invece, seppur in quindici anni, 4,5 milioni di euro. E la promozione dei vini regionali un milione «cash». Non possono lamentarsi nemmeno le Camere di commercio di Udine e Pordenone: l'una riceve 7,5 milioni in quindici anni e l'altra 6 milioni. Tutti per investimenti infrastrutturali, spiega l'assessore.

Eppoi, ancora, il polo tecnologico di Pordenone incassa 3 milioni di euro in quindici anni e il Cro d'Aviano 6 milioni in vent'anni. Non mancano nemmeno 800 milioni cash al monastero di San Cipriano, a Trieste, più una manciata di poste più piccole. C'è infine un articolo che autorizza la Regione ad acquistare il 100% di «Mercurio» nel rispetto del decreto Bersani. Se ne parla il 28 in commissione. E, in precedenza, nell'incontro con tutti i consiglieri di maggioranza che Illy s'è impegnato a tenere.

LE REAZIONI

La manovra supera l'esame di maggioranza e parti sociali. Nuove critiche anche da Pdci e Cgil

Strappo dei Verdi, Malattia contro Ds e Dl

TRIESTE La Finanziaria 2007, con numeri ancora «macro», passa il secondo esame delle parti sociali ma non evita le rinnovate critiche della Cgil. E pure nella riunione di maggioranza il via libera non è unanime. Bruna Zorzini (Pdci) critica il percorso – prima le categorie, dopo la politica – e chiede i regolamenti di welfare e famiglia, ma il vero strappo politico riguarda il fronte dei Verdi. Il segretario Gianni Pizzati, a porte aperte, non minimizza: «Siamo una forza politica e dobbiamo prendere atto dell'assenza totale di risposte che ci riguardano». Pronti a lasciare Intesa? «Fino all'ultimo secondo cercheremo di risolvere i problemi ma – insiste – ci sentiremo in dovere di agire di conseguenza visto il niente legato alla cultura della sostenibilità». Eppure, «laddove il governo regionale si impegna, su economia e sociale, i risultati sono positivi. Ma nel programma – prosegue Pizzati – c'è pure scritto che serve un modello economico sostenibile, non una tardiva risposta di difesa dell'ambiente». Anche il capogruppo Alessandro Metz è critico: «Sorprende che, in assenza di numeri definitivi, tutti fossero contenti». La soddisfazione, in effetti, è prudente ma generalizzata. «Senza le entrate straordinarie della holding – riassume Mauro Travanut – si mantiene forte l'asse economia-salute, si danno più soldi agli enti locali, si ricompensa l'agricoltura: è un'impostazione che ci soddisfa».

Quanto alla partita sul welfare siamo ancora al fischio d'inizio. E cioè alla previsione di 22 milioni di euro per il reddito di cittadinanza e di 9 per la famiglia, quelli scritti nel bilancio pluriennale. «Impossibile prevedere al centesimo i fondi necessari, aggiusteremo il quadro quando si avvierà il percorso e troveremo copertura per ogni esigenza», dice Bruno Zvech (Ds). «Niente bandierine, si tratta di leggi approvate insieme – replica cristiano Degano (Dl) –. Ma, senza regolamenti, è prematuro dare per scontata qualsiasi cifra, reddito di base compreso».

Bruno Malattia commenta negativamente il confronto Ds-Dl, «quasi che il resto di Intesa fosse marginale». Nel merito, secondo i Cittadini, il reddito di cittadinanza impone «l'uscita da logiche meramente assistenzialistiche». Non potrà perciò diventare «un'integrazione della pensione, minima o sociale che sia». Sulla misura cara ai diessini interviene anche Roberto Cosolini, in risposta ai dubbi di Ruben Colussi, il segretario della Cgil che ritiene eccessivi i 22 milioni previsti. «Nelle variazioni di bilancio 2007, verificata l'applicazione della legge – spiega l'assessore al Lavoro –, valuteremo la congruità del finanziamento». A Trieste, davanti a Michela Del Piero e Cosolini, ci sono anche le parti sociali. I presidenti di Confindustria (Piero Della Valentina) e Confcommercio (Alberto Marchiori) si fanno sostituire dai direttori, parlano di «sostanziale condivisione» (come l'Api regionale) ma aspettano le cifre, «quelle vere». La Cgil, con Ruben Colussi, ribadisce le perplessità sulle risorse «insufficienti» per l'autonomia possibile e l'edilizia pubblica, mentre Cisl e Uil, apprezzato l'impianto generale, criticano il metodo: «Documentazione lacunosa e poco tempo per una riflessione strategica». La sollecitazione a elaborare un Dpef regionale pre-manovra, trova la risposta positiva dei due assessori: «La nuova legge della contabilità lo prevede». «Una discussione senza cifre finirebbe per risolversi in un puro esercizio accademico», osserva però Colussi.

Marco Ballico

Bruno Malattia

La Finanziaria 2007 del Fvg

Principali voci di risorse per macroaree

Macroarea	Risorse	Variazione
Sanità, salute, assistenza	2.245 milioni	+114 milioni
Lavoro e formazione professionale	75 milioni	+10 milioni
Attività produttive	160 milioni	+15 milioni
Cultura	104 milioni	+4 milioni
Viabilità, trasporti, infrastrutture	226 milioni	+18 milioni
Risorse agricole	89 milioni	+12 milioni
Protezione civile	64 milioni	-12 milioni
Ambiente, lavori pubblici	196 milioni	-10 milioni
Personale, servizi informativi	200 milioni	+1 milione
Relazioni internazionali, enti locali	488 milioni	+43 milioni

centimetri.it

Costituito il fondo presso Mediocredito per agevolare l'accesso ai prestiti da parte di lavoratori atipici

Mutui ai precari, tetto a 24 mila euro

L'esecutivo approva gli assegni di studio: da 900 a 2100 euro

Le altre delibere: fondi per l'archeologia industriale. Finanziati anche i pannelli solari da installare sugli asili nido del Pordenonese

TRIESTE Non sarà solo un fondo per agevolare l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari, ma anche per superare situazioni temporanee di disagio e limitare le conseguenze negative derivanti dall'instabilità di chi è sospeso dal lavoro nel periodo di attesa dell'erogazione del trattamento di cassa integrazione. Come previsto, con la seduta della giunta di ieri è stato dato il via libera al regolamento per la concessione ed erogazione delle garanzie del Fondo regionale per l'accesso al credito che sarà costituito grazie ad una convenzione fra l'amministrazione regionale e il Mediocredito del Friuli Venezia Giulia.

IMPORTO FINANZIAMENTI Per costituire il Fondo la Regione trasferirà al Mediocredito una somma di 900 mila euro. I finanziamenti per i quali viene chiesta la garanzia del Fondo possono essere finalizzati per l'acquisto di beni di consumo durevoli (in tal caso l'importo massimo della garanzia è pari a 15.030 euro), oppure per contratto di credito al consumo non avente ad oggetto l'acquisto di determinati beni (in tal caso l'importo massimo della garanzia è pari a 3.060 euro), e come anticipazione del trattamento di cassa integrazione guadagni straordinaria per lavoratori sospesi dal lavoro. Possono richiedere l'intervento del Fondo i maggiorenni residenti in regione che non esercitino attività d'impresa e che siano impiegati esclusivamente con contratti di lavoro precari (a tempo determinato, intermittente, di inserimento, a progetto, collaborazione coordinata e continuativa, somministrazione di lavoro a tempo determinato), che attestino di avere prestato attività lavorativa retribuita per almeno dodici dei ventiquattro mesi precedenti alla data della presentazione della domanda e con un reddito complessivo non superiore ad 24mila euro.

Roberto Cosolini

ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE E SITI FORTIFICATI Con una spesa complessiva di 709.500 euro all'anno fino al 2025, la Regione interverrà per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni fortificati del Friuli Venezia Giulia. Il programma approvato prevede un totale di 37 interventi dall'importo massimo di 80mila euro. 77 mila euro l'anno fino al 2025 sono stati stanziati per cinque interventi di recupero e valorizzazione dell'archeologia industriale.

ASSEGNI STUDIO La giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Istruzione Roberto Antonaz, ha fissato la misura massima degli assegni di studio a favore degli alunni residenti in Friuli Venezia Giulia, iscritti alle scuole dell'obbligo e secondarie non statali parificate o paritarie senza fini di lucro. La misura massima, per l'anno scolastico 2005-2006, sarà di 900 euro per la scuola primaria, 1.700 euro per la secondaria di primo grado e 2.100 per quella secondaria di secondo grado.

ASILI: Regione e Consorzio per il nucleo di industrializzazione di Pordenone finanzieranno con 75mila euro un impianto di pannelli solari per l'asilo nido consortile situato nella zona industriale di Maniago.

Elena Orsi

CODROIPO

Asili nido, fondi per le iscrizioni arriva anche l'ok dei sindaci

TRIESTE Passa il regolamento che attuerà il provvedimento della Regione con il quale saranno destinati 800 euro alle famiglie che iscrivono il proprio figlio all'asilo nido a tempo pieno (contributo a scalare per chi lo frequenta a tempo ridotto). Il via libera è arrivato ieri mattina dalla Conferenza dei sindaci per la programmazione sanitaria, e delle politiche sociali. Al centro dell'assemblea, riunitasi a Codroipo, anche la ripartizione dei 9 milioni 350 mila euro del fondo sociale nazionale che la Regione intende destinare ai bisogni del territorio (escludendo i settori di anziani e minori che beneficiano già di appositi finanziamenti) facendo riferimento alla media pro capite che viene attualmente riservata ai comuni. Questo per arrivare progressivamente a un riequilibrio. L'accordo tra Regione ed enti locali non è ancora stato raggiunto ma dai sindaci degli Ambiti periferici è stata espressa la volontà di arrivare ad una più equa ripartizione dei fondi, una distribuzione che non privilegi sempre Trieste e Udine. L'argomento sarà approfondito nel corso della prossima conferenza.

Il ministro ha incontrato gli assessori Antonaz e Cosolini. «Da raccordare i provvedimenti statali e regionali»

Melandri: aiuti ai giovani, sintonia con il Fvg

TRIESTE Lo strumento per agevolare l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari, appena approvato dalla giunta regionale, dovrà essere raccordato con un provvedimento analogo di carattere nazionale al quale il governo sta lavorando. E questo non è l'unico progetto a favore degli «under 35» sul quale il ministro per le Politiche giovanili e le attività sportive Giovanna Melandri ha espresso la piena sintonia tra l'esecutivo nazionale e quello del Friuli Venezia Giulia.

«I giovani sono una risorsa strategica, intendiamo investire su di loro anziché occuparcene soltanto con politiche di assistenza e sussidio» ha spiegato il ministro, illustrando il piano d'azione del governo Prodi nella sede della giunta regionale, presenti gli assessori alla cultura Roberto Antonaz e all'università Roberto Cosolini, oltre a vari rappresentanti del mondo delle associazioni giovanili. «La Finanziaria non esaurisce la nostra programmazione in questo settore – ha precisato la Melandri – ma apre nuove piste per investire sulle giovani generazioni che, in Italia più che altrove, hanno bisogno di un per rafforzamento delle prerogative per l'autonomia». Ecco che diventa determinante aiutare i ragazzi a ottenere un prestito bancario, tenendo conto del fatto che il loro accesso al mondo del lavoro è solitamente caratterizzato da contratti atipici. Va in questa direzione il fondo di garanzia approvato dalla giunta regionale per l'accesso al credito da parte dei precari. Il provvedimento andrà armonizzato con la convenzione-quadro che il governo sta costruendo con l'Abi per il credito agevolato a chi non ha ancora compiuto 35 anni per gli studi, per progetti di auto-impiego, per l'acquisto o l'affitto di una casa.

Il ministro Giovanna Melandri ieri Regione

In tema di abitazione, la finanziaria nazionale prevede di concedere la detrazione fiscale di 2600 euro annui agli studenti fuori sede o alle loro famiglie. I cattivi effetti della flessibilità, che porta i giovani italiani a una prospettiva di precariato infinito, saranno corretti, a giudizio del ministro, dal provvedimento sul cuneo fiscale e dalla creazione di un fondo nazionale per la stabilizzazione dei contratti atipici, sul modello di quanto sta facendo il Friuli Venezia Giulia. "Ma il provvedimento più innovativo– ha spiegato Giovanna Melandri – è l'introduzione delle indennità di malattia e di maternità, anche nei casi d'adozione, per i lavoratori precari e parasubordinati".

†

Si è spenta serenamente

Marcella Valcovich ved. Quintavalle

Ne danno il triste annuncio i figli MARINA e GIORGIO, la nuora AMALIA, il genero ETTO, i nipoti STEFANO con CARLA, LORENZO con CRISTINA, MICAELA e SUSANNA, la sorella BRUNA e parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 10 corr. alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 novembre 2006

Si associano al dolore:
- TERESA, ADOLFO, MARINA, GIORGIO, LUCA e JESSICA VARESANO

Trieste, 8 novembre 2006

Vicini a MARINA:
- MARIELLA, ROSSANA, CLAUDIO, LAURA, LIVIO, SILVIA, RENATO

Trieste, 8 novembre 2006

†

Si è spenta serenamente la cara mamma

Ierman Maria in Carafa

Nè danno il triste annuncio il figlio FRANCO, il marito MARIO, la nuora SILVIA, unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 10 novembre alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 novembre 2006

Si associa al lutto famiglia JANESCH.

Trieste, 8 novembre 2006

RINGRAZIAMENTO

Sentitamente commossi ringraziamo tutti per le attestazioni di affetto rivolte al nostro caro

Olivio Bertesina

La Messa di suffragio sarà celebrata venerdì 10 novembre, alle ore 18, nella chiesa di Domio.

I familiari

Trieste, 8 novembre 2006

†

Si è spenta serenamente

Ada Danelon in Sturmar

Con dolore lo annunciano il marito RENATO, EZIA, LUCIANO, ADRIANA, MARCO, ROBERTO.

I funerali avranno luogo giovedì 9 novembre, ore 12.40, in via Costalunga.

Trieste, 8 novembre 2006

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Bianchi

I funerali seguiranno venerdì 10 novembre alle ore 12.30 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 novembre 2006

†

TINA, PAOLO, ELISA e FRANCESCO annunciano la fine della vita terrena della cara mamma e nonna

Maria Dellavalle ved. Urbani

Il funerale avrà luogo giovedì 9 novembre, alle ore 9.20, nel cimitero di via Costalunga.

Trieste, 8 novembre 2006

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,40
Festivi 2,10
1

AREA 0407606141 periferico ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, posto macchina condominiale, euro 135.000. (A001)

AREA 0407606141 Rive, cucina, saloncino, due matrimoniali, ampia singola, bagno, wc separato, stanzino, euro 240.000. (A001)

AREA 0407606141 San Giacomo cucinona, soggiorno, matrimoniale, singola, servizi separati, due poggioli, da ristrutturare, euro 119.000. (A001)

AREA 0407606141 via Tacco ingresso, ampio soggiorno, cucina con veranda, matrimoniale, bagno, buone condizioni. Euro 120.000. (A001)

ARTES - Contovello appartamento bipiano ottimamente rifinito di ingresso, salone, cucina, due stanze, due bagni, rip., mansarda, tre poggioli e due p.m. 0402158112. (A001)

ARTES - Prosecco casa carsica interamente ristrutturata con finiture di pregio disposta su due livelli abitativi con poggiolo, giardino esclusivo e garage di proprietà. 0402158112. (A001)

ARTES - Trieste centro luminoso appartamento bilivelli con p.m. di proprietà composto da ingresso, soggiorno, cucina, tre stanze, doppi servizi, vano accessorio e poggiolo. 0402158112. (A001)

ARTES - via San Pasquale tranquillissimo appartamento di ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, due bagni, terrazza, due cantine e p.m. condominiale. 0402158112. (A001)

BATTISTI ampio appartamento, piano alto ascensore, luminoso, ingresso, quattro stanze, ampio bagno, adatto ufficio/abitazione euro 182.000. Eurocasa 040638440. (A001)

CALCARA 040632666 Austria Badkleinkirchheim in centro appartamenti in condominio moderno arredati da euro 60.000. (A001)

CALCARA 040632666 Austria disponiamo di appartamenti in Carinzia da euro 36.500 maggiori informazioni in agenzia. (A001)

CALCARA 040632666 Muggia Santa Barbara casa accostata con giardino di 220 mq completamente restaurata euro 390.000. (A001)

CALCARA 040632666 Rozzol, elegantemente ristrutturato, soggiorno, cucina, due stanze, bagni, terrazzo abitabile panoramico, garage, euro 240.000. (A001)

CASETTA S. Giacomo vendesi privatamente. Prezzo da concordare. Tel. 3400756400. (A7149)

CHENI&TUTTA Fiera piano alto saloncino due camere cucina bagno rip. Balcone. Posto macchina. 040767021. (A00)

CHENI&TUTTA Grignano appartamento primo ingresso in residence su due piani salone con angolo cucina due camere due bagni. Giardino posto macchina. 040767021. (A00)

CHENI&TUTTA Piazza Cavana vicinanze pari primo ingresso soggiorno cucina due caemre bagno. Termoautonomo. 040767021.

CHENI&TUTTA Viale epoca ampia metratura cinque camere cucina ab. bagno wc. 040767021.

CHENI&TUTTA Vicolo Scaglioni in villa d'epoca bifamiliare ente su tre piani con giardino. 040767021.

COLOGNA alta appartamento luminoso ingresso soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno secondo servizio due terrazzini soffitta ottime condizioni euro 170.000 Casaimmedia 0405705709. (A00)

COLOGNA ultimo piano luminosissimo, primo ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo, impianti a norma, euro 195.000. Eurocasa 040638440. (A001)

COSTIERA nell'incantevole baia di Grignano circondato da rigogliosa vegetazione ampio appartamento di ca. 135 mq al I piano in palazzo d'epoca composto da ingresso, salone con terrazzo vista mare, due matrimoniali, doppi servizi, termoautonomo, accesso auto con due posti nel giardino condominiale. Trattative riservate. Cod. 184/P Gallery Sistiana 0402908343. (A001)

FIERA piano alto saloncino due camere cucina bagno rip. Balcone. Posto macchina cond. Cheni&Tutta Immobiliare. 040767021.

FIORINI Immobiliare 040639600 Commerciale vista mare perfetto soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzo posto auto giardino condominiale euro 260.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Fiera recente vista aperta piano alto ascensore soggiorno cucina 2 camere bagno box posto auto euro 210.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Molino Vento ultimo piano luminosissimo soggiorno zona cottura arredata, camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo euro 100.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 piazza Garibaldi ultimo piano mansardato travi pietre a vista primo ingresso zona giorno camera bagno euro 78.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giovanni zona servita nel verde appartamento con soggiorno cucina 2 camere matrimoniali bagno cantina euro 99.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Cologna appartamento luminoso soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno + servizio 2 poggioli soffitta euro 145.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Dandolo recente piano alto soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno poggiolo posto auto condominiale euro 137.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Giuliani perfetto luminoso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo arredato euro 89.000.

GABETTI 040763325 attico centrale di ampia metratura in ottimo stato, composto da ingresso, cucina, salone doppio, nove stanze, quattro bagni, terrazza panoramica, due balconi e cantina. Doppio ingresso, facilmente frazionabile in due enti.

GABETTI 040763325 viale D'Annunzio, terzo piano con ascensore. Appartamento ristrutturato composto da ingresso, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio e due balconi. Euro 160.000.

GEOM. SBISA' Basevi soleggiatissimo soggiorno, camera, cameretta, cucina, terrazza, finestre servizi nuovi, 154.000. 040366866. (A001)

GEOM. SBISA' Galilei sesto piano perfetto: soggiorno, cucina, camera, cameretta, finestre nuove, 152.000. 040366866. (A001)

GEOM. SBISA' Villaggio Pescatore appartamento mq 75 due piani ingresso indipendente, giardino proprio. 040366866. (A001)

GEOM. SBISA' VILLETTA indipendente Chiarbola perfetta salone tre camere giardino accesso auto. 040366866. (A001)

GIULIANI stabile ristrutturato appartamento saloncino cucina aperta due matrimoniali studio doppi servizi ripostiglio termoautonomo giardino circa 25 mq piastrellato euro 170.000 Casaimmedia 0405705709.

GORIZIA centro storico miniappartamento in piccola palazzina ristrutturata. Ottime condizioni. Termoautonomo. Cod. 47/P Gallery 0481969508. (A001)

GORIZIA Lucinico, miniappartamento termoautonomo con giardinetto e box auto di proprietà. Ottime condizioni. Cod. 19/P Gallery 0481969508. (A001)

GORIZIA villino tricamere di testa circondato dal verde con taverna, box auto e giardino di proprietà. Cod. 41/P Gallery 0481969508. (A001)

GRADISCA d'Isonzo miniappartamento accostato con giardino, box e cantina di proprietà. Ottime condizioni. Cod. 2/P Gallery 0481/969508. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 adiacenze largo Sonnino piano alto luminoso da rimodernare: soggiorno, due stanze, cucina, bagno. Euro 105.000. (A001)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Campanelle nel verde in palazzo recente: saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzino, posto auto. (A001)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Campo Marzio ottavo piano vista mare: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, poggiolo. Euro 140.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Fabio Severo/Lucio Vero quinto piano panoramico: saloncino, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli. Euro 138.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Filzi/Valdirivo settimo piano panoramico da ristrutturare: saloncino, tre stanze, stanzino, cucina, servizi separati, poggiolo. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Molino a Vento panoramico da ristrutturare: soggiorno con cucinino, camera, servizi separati, poggiolo, ascensore. Euro 75.000. (A001)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 San Giovanni in casa recente: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Euro 135.000. (A001)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 via del Teatro Romano tranquillo buone condizioni: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina. (A001)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 via Verga ultimo piano panoramico: soggiorno, camera, cameretta, cucina, servizi separati, poggioli, riscaldamento autonomo.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Vicolo Ospedale Militare ultimo piano panoramico: camera, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo. Euro 108.000. (A001)

PADRICIANO adiacenze tennis club consegna febbraio 2007 ultime disponibilità con giardino/terrazze abitabili 2/3 camere doppi servizi salone cucina rifiniture di pregio da 255.000 euro Di&Bi 040299137. (A6487)

PER abitazione o studio zona strategica Garibaldi insonorizzato 3 camere grande cucina. Perfetto I piano restaurato sicurizzato. Visibilità eleganza convenienza economica. 3335340990. (A7041)

PONZANINO recentissimo, panoramico, soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, due poggioli, ripostiglio, box auto, termoautonomo, euro 205.000. Eurocasa 040638440. (A001)

PORTICI 040774177 Campo San Giacomo adiacenze appartamenti ottime condizioni soggiorno due camere cucina euro 140.000.

PORTICI 040774177 Montedoro perfette condizioni due livelli soggiorno cucina due camere doppi servizi. Euro 175.

PORTICI 040774177 Rio Corgnoleto appartamenti con giardino su due livelli. Da euro 380.000. Possibilità permuta.

PORTICI 040774177 via Rittmeyer appartamento con affaccio d'angolo ampia metratura stabile con ascensore euro 190.000.

PORTO San Rocco ultimo piano, vista mare, perfetto, soggiorno, cottura, due camere, bagno, idro, terrazza, poggioli, arredato euro 300.000. Eurocasa 040638440. (A001)

RABINO 040368566 Alpi Giulie soggiorno tre camere cucina cantina ripostiglio terrazzo euro 185.000 rif. 10106.

RABINO 040368566 Conti soggiorno bicamere cucinotto bagno posto macchina vista golfo euro 158.000. Rif. 11106.

RABINO 040368566 Donadoni due camere cucina bagno ripostiglio esterno rimesso nuovo euro 94.500, rif. 1806.

RABINO 040368566 Lazzaretto Vecchio ingresso, salone doppio, bimatrimoniale, singola, cucina, biservizi euro 400.000. Rif. 5406. (A001)

RABINO 040368566 piazza Sansovino soggiorno matrimoniale singola cucina posto macchina euro 165.000, rif. 12506. (A001)

RABINO 040368566 San Giacomo matrimoniale cameretta soggiorno bagno cucina soffitta autonomo euro 140.000, rif. 7806. (A001)

RABINO 040368566 viale XX Settembre soggiorno matrimoniale cameretta angolo cottura bagno euro 145.000, rif. 7706. (A001)

RABINO 040368566 via Del Veltro ottimo soggiorno camera angolo cottura bagno poggiolo vista euro 135.000 rif. 11306.

RABINO 040368566 via Geppa 215 mq + soffitta ottime condizioni ultimo piano riscaldamento autonomo euro 575.000, rif. 10806. (A001)

RABINO 040368566 via San Nicolò prestigioso appartamento d'angolo di ampissima metratura adatto uso ufficio. Rif. 9106. (A001)

ROIANO in stabile in ottime condizioni, appartamento da ristrutturare possibilità realizzo due appartamenti euro 91.000. Tel. 0403476466 - 3397838352. (A00)

ROSSETTI luminoso, ingresso, ampia matrimoniale doppia finestra, cucina abitabile, bagno, soffitta, serramenti nuovi pvc, euro 60.000. Euro casa 040638440. (A001)

SAN GIACOMO blocco sei appartamenti liberi/occupati euro 210.000. Tel. 0403476466 - 3397838352. (A00)

SAN Giacomo appartamento cucina arredata soggiornetto matrimoniale bagno cortile circa 20 mq di proprietà euro 48.000 mutuabili Casaimmedia 0405705709

SISTIANA appartamento da ristrutturare al 1.o piano ca 80 mq soggiorno cucina con poggiolo due camere bagno terrazza abitabile di 10 mq. Giardino di proprietà di circa 220 mq euro 165.000. Cod. 188/P Gallery Sistiana 0402908343.

SIT adiacenze viale ottimo prezzo bellissimo penultimo piano ascensore palazzo ristrutturato: doppio ingresso atrio cinque stanze biservizi ripostiglio. Ora uso ufficio. 040636828.

SIT fiera in stabile ristrutturato particolare appartamento con curatissimo giardino: ingresso cucina soggiorno bistanze grande ripostiglio 2 cantine 040636618.

SIT novità Canova da rimodernare luminoso appartamento d'angolo in palazzo d'epoca: ingresso cucina abitabile soggiorno due camere bagno. 040633133.

SIT Servola graziosissima ampia casetta con giardino: veranda soggiorno cucina tricamere bagno wc taverna box posto macchina. Da rimodernare tetto rifatto. 040636222.

SPAZIOCASA 040369950 a euro 115.000 San Vito (zona) in palazzina epoca validissimo alloggio al piano alto di cucina saloncino matrimoniale bagno, ottimo per coppia. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 a euro 28.000 vende posto auto di 2,20x5 in comodo garage (zona) Tribunale. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 a euro 78.000 vende Petronio in palazzetto epoca validissimo alloggio di saloncino cottura matrimoniale bagno autometano. (A001)

SPAZIOCASA 040369960 a euro 125.000 ende Conti in palazzetto rinnovato alloggio nuovo di cottura/soggiorno matrimoniale bagno autometano/condizionamento. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 a euro 185.000 vende piazza Sansovino (adiacenze) in palazzina recentissima alloggio come nuovo di cucina saloncino 2 camere bagno autometano cantina box. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 a euro 92.000 vende Petrarca in palazzo epoca alloggio come nuovo di saloncino con cucinotto matrimoniale bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 villino immerso nel verde di cucina saloncino 2 camere bagno cantina piscina ampio garage con parco alberato di 1300 mq (zona) Prosecco. Informazioni/planimetrie ns. uffici. (A00)

TRIESTE Immobiliare centrale app. di 77 c.a. in stabile completamente ristrutturato con ascensore. Termoautonomo cassaforte senza barriere architettoniche. Come un primo ingresso. Euro 139.000 tel. 040393329.

TRIESTE Immobiliare Grignano disponiamo di ville primo ingresso di diverse metrature con meravigliosa vista mare. Dotate di terrazzi abitabili giardini e ampi box auto. Informazioni in agenzia. Tel. 040393329.

TRIESTE Immobiliare periferico app. all'ultimo piano in ottime condizioni vista aperta con box auto. Validissima offerta. Euro 165.000 040393329.

TRIESTE Immobiliare San Giovanni app. in stabile recente signorile con asc. internamente di: soggiorno con terrazzo cucina camera matrimoniale disimpegno bagno aria condizionata porta blindata due soffitte in muratura euro 115.000 tel. 040393329.

TRIESTE Immobiliare via Diacono app. in stabile d'epoca ristrutturato con ascensore internamente di: ampio ingresso soggiorno cucinino due camere matrimoniali bagno con finestra grande ripostiglio. Termoautonomo ottimo da vedere! Euro 145.000 tel. 040393329. (A00)

TRIESTE Immobiliare via Grimani (Rozzol) app. in stabile signorile internamente di: atrio cucina con poggiolo ampio soggiorno con terrazzo di 16 mq c.a. due camere da letto bagno rip. posto auto euro 159.000. Tel. 040393329.

VENDE -Monfalcone, Gabetti Property Solutions 0481/44611, grazioso mini appartamento in nuovo contesto residenziale con giardino di proprietà, portico e posto auto. (C00)

VENDE - Monfalcone, Gabetti Property Solutions 048144611, piazza della Repubblica, ampio appartamento composto da sei locali con cantina e garage. (C00)

VENDE - Ronchi Gabetti Property Solutions 048144611, in nuova ristrutturazione, luminoso bicamere su due livelli con posto auto, giardino di proprietà e terrazzo. Personalizzabile. (C00)

VESTA 040636234 centrale residenza Garibaldi appartamenti primingressi monolocali, bilocali, trilocali, mansarde con terrazza, box auto, locali d'affari, consegna luglio 2007. (A00)

VESTA 040636234 centrali appartamenti: bivano mq 65 e 80; trivano mq 80; altro mq 124. (A001)

VESTA 040636234 euro 80.000 ottimo investimento Servola nuda proprietà di casetta accostata, mq 110, posto auto. (A001)

VIALE XX Settembre adiacenze appartamento primoingresso camera, soggiorno con angolo cottura. Tel. 0403476466 - 3397838352. (A00)

Continua in 34.a pagina

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Previsti ulteriori quattromila posti di lavoro. Alberghi di lusso sorgeranno a Musil, Santa Caterina, Vallelunga, Stignano, Fasana e Valle

Brioni: alberghi e ville restano statali

I nuovi progetti immobiliari tutti in terraferma. Investimenti per 1 miliardo di euro

PARENZO Il governo croato riunito ieri nel palazzo dell'antica Dieta istriana ha apportato una sostanziale modifica all'Accordo sociale relativo alla fondazione della società commerciale Brioni Riviera. Ossia gli immobili inclusi nel progetto di rilancio turistico rimangono di proprietà statale.

Con questa decisione l'esecutivo di Ivo Sanader ha praticamente spiazzato le possibili speculazioni immobiliari, un pericolo che l'opposizione politica in Istria sottolineava da anni. E lo stesso presidente della Repubblica Stipe Mesic a suo tempo aveva condiviso tali timori.

Ivo Sanader

Di conseguenza alla società Brioni Riviera di cui sono fondatori il governo e la regione istriana viene assegnata non dunque la proprietà, ma il diritto di costruzione e di servitù su un'area di 5 milioni e mezzo di metri quadrati nell'Istria bassa difronte alle isole Brioni.

«Questa delibera - ha detto il premier Sanader - rappresenta un passo importante nell'attuazione del progetto che prevede investimenti soprattutto stranieri per un miliardo di euro e l'apertura di 4 mila posti di lavoro». «Pertanto - come ha poi aggiunto il ministro del Mare turismo e trasporti Bozidar Kalmeta - ora viene dato il via libera alla costruzione di impianti a 4 e 5 stelle a Musil presso Pola finora in mano ai militari, sull' Isola di Santa Caterina a Vallelunga, a Stignano, Fasana e Valle».

E di immobili si è parlato anche nel punto relativo all'impianto di quello che sarà uno dei più grandi uliveti in Istria. Ci riferiamo a 210 ettari di terreno statale tra Dignano e Gallesano, assegnati con diritto di servitù all'Agenzia istriana per lo sviluppo rurale che ha già pronto il progetto.

Visibilmente soddisfatto il ministro dell'Agricoltura e pesca Petar Cobankovic. «Alla produzione dell' olio d'oliva in Istria bisogna prestare le massime attenzioni - ha detto - visto che la sua qualità è ai massimi livelli».

Il governo ha quindi firmato il memorandum sui progetti di raccolta e depurazione delle acque di scolo a Pola (5,4 milioni di euro) e Cittanova (3,4 milioni). Ricordiamo infine la nomina la nomina del rettore dell'Università di Fiume Marcello Dujanic a rettore provvisorio del nascente Ateneo istriano con sede a Pola.

Prima della riunione, il premier Sanader si era incontrato con i vertici della Regione e con una rappresentanza di operatori economici, ribadendo la necessità di combattere l'economia grigia illegale presente soprattutto nel turismo e imprenditoria.

Sanader: «Delibera che permette di accelerare le opere per lo sviluppo»

«Un fenomeno - ha precisato il premier - che va a colpire soprattutto i lavoratori, la concorrenza e lo stato».

Poi ha annunciato per il 22 novembre l'inaugurazione a Dignano del metanodotto Pola-Karlovac che porterà alle utenze il gas dei giacimenti sottomarini al largo di Pola.

p. r.

TURISMO

Una veduta aerea dell'arcipelago delle isole Brioni

Quest'anno incassi record. Una cena per nove pagata 9.500 euro

I russi amano l'arcipelago

POLA Mentre nuovi progetti si profilano per Brioni, un primo bilancio della stagione 2006 del Parco nazionale dell'arcipelago risulta più che positivo. Nei primi nove mesi dell'anno, l'ente che gestisce – turisticamente parlando – lo splendido arcipelago istriano ha registrato entrate record per 38 milioni e mezzo di kune, circa 5 milioni e 150 mila euro. «L' anno scorso eravamo riusciti a chiudere la stagione in attivo per la prima volta da quando esistiamo – parole di Ratomir Ivicic, direttore del Parco nazionale – un handicap che ci trascinavamo dietro per i crediti accesi nell' ex Jugoslavia. Quest' anno abbiamo registrato risultati brillanti, come mai avvenuto finora». Risultati che denunciato un solo neo: rispetto al periodo gennaio–settembre 2005, vi è stato il calo del 10 per cento dei pernottamenti, che hanno toccato quota 28404. Le entrate per 38,5 milioni di kune risultano invece superiori del 2,7% su base annua. Consistente anche l' aumento del numero di visitatori dell' arcipelago, 153 mila tra croati e gitanti d' oltreconfine, per una lievitazione del 6,2% nei confronti di un anno fa. «Le entrate maggiori sono state realizzate grazie ai nostri alberghi – ha proseguito Ivicic – con al secondo posto il settore gite. Secondo la mia opinione, avremmo potuto realizzare ricavi maggiori se i nostri hotel offrissero servizi più qualitativi».

In pratica una stoccata allo Stato, proprietario degli impianti, sollecitato dal direttore del parco nazionale a investire maggiormente: «Posso confermare che i villeggianti stranieri si dimostrano molto comprensivi nei riguardi dei nostri problemi e poi hanno una grande voglia di trascorrere indimenticabili vacanze a Brioni. Gli ospiti croati non sono così tolleranti, brontolano e protestano perché ritengono che gli impianti e relativi servizi non siano all' altezza. Sono rimostranze giustificate». Sempre nelle acque dell' arcipelago, la movimentazione dei natanti da diporto nei primi nove mesi ha visto la presenza di 2275 imbarcazioni, per un ritocco su base annua del 4,5%. I diportisti hanno sborsato per la tassa di stazionamento 2 milioni e 124 mila kune (285 mila euro). Gli ospiti più spendaccioni? Ivicic non ha dubbi: «Sono i vacanzieri russi – spiega – in tal senso resta indimenticabile la cena consumata da nove russi che hanno speso un totale di 70 mila kune, circa 9 mila e 500 euro. Tutti hanno dichiarato al termine della serata di essere rimasti assolutamente soddisfatti per quanto consumato e per il trattamento avuto».

La Giunta dell'UI promuove nuove attività culturali

FIUME Elezioni amministrative in Slovenia, ulteriori modifiche e integrazioni al Programma di lavoro e al Piano finanziario dell'Unione Italiana per il 2006 e finanziamenti di varie manifestazioni che verranno promosse dalle Comunità degli Italiani di Croazia e Slovenia: questi alcuni dei punti all'ordine del giorno della sessione svoltasi a Fiume della Giunta esecutiva dell'Unione Italiana. I membri dell'esecutivo, presieduto da Maurizio Tremul, si sono soffermati, come detto, sulle elezioni amministrative svoltesi in Slovenia il 22 ottobre scorso. Nella conclusione, proposta dal settore affari giuridico-amministrativi si esprime soddisfazione per la corretta applicazione delle norme del bilinguismo. È stato manifestato pure rammarico per alcune irregolarità riscontrate in taluni seggi, irregolarità riguardanti le operazioni di voto concernenti i diritti particolari della Comunità nazionale italiana e che la Commissione elettorale comunale di Capodistria, su invito della Giunta esecutiva dell'Unione Italiana, verificherà rendendo note le cause. Per il turno di ballottaggio delle amministrative in Slovenia in calendario il 12 novembre si chiede pertanto un monitoraggio più attento affinchè non si verifichino altri inconvenienti. Tra i vari finanziamenti approvati dalla Giunta esecutiva riguardanti numerose manifestazioni promosse da segnalare quella concernente il sodalizio di Palazzo Modello. L'esecutivo ha accordato poco meno di 3 mila euro per la serata che avrà luogo il 13 dicembre, nella sede della Comunità degli Italiani di Fiume che avrà quale protagonista il noto cantante italiano Bobby Solo le cui nonne erano rispettivamente fiumana e di Castelvenere. La serata d'intrattenimento si avvale del patrocinio del Consolato generale d'Italia a Fiume. Tra gli altri finanziamenti approvati dalla Giunta esecutiva dell'UI, anche quello rivolto alla Comunità degli Italiani di Pola, che nell'ambito della Fiera del libro, che si terrà il primo e il 2 dicembre prossimi nella città istriana, ospiterà Umberto Eco e Claudio Magris.

Virna Bachich

L'anziano è già da tempo in cura per disturbi psichici e protestava per uno sfratto

Un pensionato ha minacciato di far saltare la sua vettura davanti al municipio

Fiume: falsa autobomba in centro

FIUME È durata all'incirca due ore l'emergenza scattata ieri mattina verso le 9.30 in via del Corso a Fiume, dove un pensionato 60enne ha posteggiato la sua Golf bianca davanti all'ingresso di Palazzo municipale, avvertendo trattarsi di un'autobomba e minacciando di farla esplodere. Pare che l'uomo – identificato poi in Petar Pavlic, da diversi anni in cura per disturbi psichici – abbia voluto così protestare per l'ingiunzione di sfratto, inoltrata= gli dopo che da tempo non pagava affitto e bollette varie in quanto non in grado di farlo con la misera pensione. Così, perlomeno, la versione circolata sulla bocca di tutti e che nel pomeriggio non era stata né confermata o smentita dalla questura e dal magistrato inquirente, la giudice Ksenija Zorc. Come si è detto, la vicenda si è conclusa pacificamente poco prima delle 11.30 quando l'uomo si è lasciato convincere a uscire dalla sua vecchia Golf, accompagnato da un agente. Subito dopo dall' auto gli artificieri hanno estratto anche una bombola di gas. Prima però sono stati fatti uscire dalla macchina i tre cani che l'uomo aveva portato con sé.

Fiume: la Golf con l'uomo che diceva di volersi far esplodere

Dall'inizio dell'insolita vicenda e durante le trattative per indurre il 60.enne a consegnarsi alle forze dell'ordine via del Corso è rimasta presidiata dagli uomini della squadra speciale di pronto intervento della questura e dal Vigili del fuoco. Gran parte del Corso è stata fatta sgombrare, le terrazze dei caffè evacuate e tutta l'area transennata, mentre agli inquilini delle case circostanti è stato intimato di sbarrare porte e finestre nel timore di un'esplosione. Fino alla conclusione di tutto non s'era infatti saputo con certezza se sull'auto ci fosse una bombola di gas oppure un qualche congegno esplosivo. L'emergenza è rientrata completamente poco prima di mezzogiorno, quando via del Corso è stata nuovamente riaperta alla circolazione pedonale e tutto è tornato alla normalità.

Dopo l'epilogo – assente il sindaco Obersnel, in viaggio di lavoro in Australia – sull' accaduto si è pronunciata la sua vice, Romana Jerkovic, secondo la quale l'amministrazione cittadina non avrebbe alcun «conto in sospeso» o vertenza aperta con l'autore della clamorosa protesta. Fino a circa quattro anni fa il Pavlic e i suoi familiari avrebbero fruito di un sussidio erogato dalla municipalità. Poi non se n'era saputo più nulla e né all'ufficio del sindaco né ai competenti uffici dell'amministrazione cittadina da parte sua non sarebbe più pervenuta alcuna richiesta di assistenza.

f. r.

CULTURA & SPETTACOLI

Qui sopra: Paolo Segatti, coordinatore del volume «Dov'è la vittoria». Sopra il titolo: Prodi e Berlusconi

SOCIETA' *Il Mulino pubblica «Dov'è la vittoria» sul voto delle politiche 2006*

Segatti: «Un'Italia divisa in due senza il coraggio di cambiare»

di **Carlo Muscatello**

Che elezioni, le politiche del 2006... Sono passati soltanto sette mesi, ma a volte la sensazione è che siano trascorsi anni. E la materia sembra pronta per essere trasferita ai libri di storia della politica della nostra scalcagnata ma amata repubblica.

Ricordate? Il forte vantaggio iniziale del centrosinistra, la campagna sulle tasse e in particolare sulla tassa di successione, la rimonta di Berlusconi, e poi quel testa a testa finale, nella lunga notte fra il 10 e l'11 aprile, con quello scarto ridottissimo, sul filo di poche migliaia di voti. E quell'immagine, alle tre del mattino, da piazza Santi Apostoli, con Prodi e gli altri leader e leaderini del centrosinistra a esultare, con gli inni e le bandiere e le dita a indicare vittoria, nemmeno avessero stravinto i mondiali per dieci a zero. Chissà, forse l'inizio della fine va cercato proprio in quell'immagine, va identificato con quei volti entusiasti e ridenti, ignari di quel che sarebbe avvenuto soltanto di lì a pochi mesi...

Materia per gli studiosi e per i libri, insomma. E infatti stanno uscendo vari volumi sull'argomento. Uno s'intitola **«Dov'è la vittoria - Il voto del 2006 raccontato dagli italiani»** (Il Mulino/Contemporanea, pagg. 248, euro 13) e raccoglie vari interventi scritti nell'ambito di **Itanes**, acronimo che sta per Italian National Elections Studies, programma pluriennale di ricerca sui comportamenti elettorali e le opinioni politiche degli italiani, che vede impegnate alcune università e l'Istituto Cattaneo di Bologna.

«Io sono convinto che la campagna elettorale l'abbia vinta Berlusconi - premette **Paolo Segatti**, ordinario di sociologia politica alla Statale di Milano, che ha coordinato la ricerca con Paolo Bellucci - anzi, se fosse durata una settimana di più, avrebbe vinto anche le elezioni».

Eppure il distacco da cui partiva il centrosinistra era notevole...

«Ma ha fatto una campagna disastrosa. Partiva da un presupposto sbagliato. Avendo stravinto le regionali del 2005, Prodi e compagnia pensavano fosse sufficiente confermare il dato, consolidarlo, senza bisogno di andare all'attacco, senza ricordarsi che gli sfidanti erano loro».

E invece?

«Invece non si teneva conto che nelle amministrative, dove fra l'altro il centrosinistra è sempre stato più forte, chi sta al governo viene sempre penalizzato. Diverso il discorso alle politiche. Dove c'era sì una delusione nei confronti di Berlusconi, ma l'abilità di quest'ultimo e gli errori del centrosinistra hanno praticamente ribaltato la situazione esistente...».

Quali errori?

«Beh, su tasse e successioni sono stati fatti degli errori clamorosi, e il centrodestra è stato abilissmo a sfruttarli. Poi il centrosinistra ha vinto ugualmente, seppur di pochissimo, in virtù della sua ampia coalizione, dell'arretramento del centrodestra al Nord e di un passaggio di elettori dal centrodestra al centrosinistra al Sud...».

Da un decennio chi è al governo perde le elezioni. Siamo un Paese impossibile da governare?

«Non credo sia questo il punto. Diciamo che è sempre cambiata, di volta in volta, l'offerta politica. Nei vari appuntamenti sono mutati i giochi delle alleanze: il centrodestra ha perso senza la Lega, il centrosinistra senza Rifondazione e Di Pietro, poi c'è il ruolo dei radicali...».

Insomma, l'elettorato è stabile, sono le alleanza che cambiano...

«Appunto. La stabilità dell'elettorato italiano è un dato impressionante. E in questo il voto del 2006 è simile, a parti invertite, a quello del 2001: stabilità al Nord, passaggi di voto al Sud, dove il Novecento ideologico non è mai arrivato e dove le dinamiche del voto rispondono maggiormente a criteri di convenienza».

Lei nel libro firma un intervento su "I cattolici al voto, tra valori e politiche dei valori". Che cosa segnala, al proposito?

«Innanzitutto che il centrodestra nel 2006 ha ottenuto più voti dei cattolici praticanti rispetto al recente passato. Non è un ritorno alla Dc, ma è un segnale, perchè interrompe un trend: dal '94 in poi, infatti, i cattolici erano più attratti dal centrosinistra».

Cos'è cambiato?

«Ci sono stati due fatti, che hanno causato l'inversione di tendenza. Innanzitutto il referendum sulla procreazione assistita, poi l'ingresso dei radicali nel centrosinistra. Si sa che quello di Pannella è il partito meno gradito dai cattolici praticanti».

Dunque una questione di valori...

«Sì, attraverso quei due fatti si è riproposta la vecchia divisione fra laici e cattolici che in parte era stata superata in passato. I cattolici del centrodestra sono uguali a quelli del centrosinistra in quanto a condotta morale personale. Divergono nelle opinioni su alcuni temi politici eticamente sensibili: l'eutanasia, i pacs, il matrimonio fra gay... Ecco, il centrodestra ha saputo intercettare maggiormente questa richiesta di valori».

Professore, se si votasse oggi?

«Fare calcoli sul futuro è sempre molto difficile. Di certo c'è un dato: il crollo della fiducia nei confronti del governo Prodi. Bisognerebbe vedere quanto questa situazione potrà poi incidere effettivamente sul voto. Magari con l'astensione di chi ha votato centrosinistra e ora è deluso. Al proposito sarà interessante vedere il voto regionale del 2008 nel Friuli Venezia Giulia. Ma l'elettorato rimane comunque stabile, con l'Italia divisa in due».

E dietro l'angolo c'è anche il possibile referendum sul sistema elettorale...

«Quella è una vera e propria mina, che potrebbe avere un effetto devastante su tutto il sistema ma soprattutto su Prodi e sui suoi alleati. Spostando infatti il premio di maggioranza dalla coalizione al partito vincente, è chiaro che si rafforzerebbe la spinta ad aggregarsi all'interno del futuro Partito Democratico. Con un effetto penalizzante innanzitutto per i partiti minori del centrosinistra, che infatti sono contrari...».

Qualcuno auspica il ritorno del proporzionale...

«Non farebbe altro che assecondare la tendenza molto italiana a ritagliarsi un proprio piccolo feudo, dal quale condizionare nascita e morte dei governi...».

Ma anche questo maggioritario permette ai partitini con l'uno o il due per cento di essere decisivi...

«È vero. Ma quel poco di bipolarismo che abbiamo ci salva dal rischio di governi incerti, variabili, privi di un indirizzo politico preciso».

Lei ha un suo sistema elettorale ideale?

«Sicuramente il maggioritario a doppio turno, come avviene in Francia. Funziona molto meglio del doppio turno italiano, previsto nell'elezione dei sindaci. Ma dubito ci arriveremo...».

RASSEGNA *Da domani la prima festa della cultura*

Lo scrittore Giuseppe O. Longo apre «Nudo_cosmo» a Gorizia

GORIZIA «Nudo_cosmo» spicca il volo domani da Gorizia. La prima edizione della festa della cultura, ideata dal poeta e scrittore Alberto Princis sul tema della nudità nelle sue più varie accezioni, verrà inaugurata alle 11 nella sala del Consiglio provinciale dall'incontro con Giuseppe O. Longo, uomo di scienza e di lettere, e con Ugo Ferruta, segretario regionale del movimento federalista europeo.

Giuseppe O. Longo (foto di Andrea Lasorte)

L'intervento di Giuseppe O. Longo si sintetizza in una sorta di introduzione, per dare colore, carattere e indirizzo alla manifestazione. E per andare alla «radice del senso». Spiega lo scrittore: «Nudo_cosmo è un'endiade complessa e maliziosa, un ossimoro perché da un lato concepisce la nudità e dall'altro la cosmesi, il suo opposto».

La riflessione di Longo muoverà dalle origini della storia dell'umanità «quando – spiega il docente universitario – il rapporto fra uomo e mondo era poetico, fatto di sensazioni, emozioni, sentimenti, in cui entravano il corpo e i sensi. Con la cultura greca, con Democrito ma già prima con Talete, si è cercato di vedere sotto l'aspetto esteriore dei fenomeni una realtà più vera. Nasce a questo punto la contrapposizione tra la conoscenza fornita dal senso comune, dalla vista come dall'udito, e la conoscenza filtrata dalla riflessione dalla scienza, che ci dà un riflessione controintuitiva del mondo».

Improvvisamente si rivela il disincanto del mondo: «L'uomo si trova a disagio – rileva l'autore – perché ci vogliono coraggio e abnegazione per sopportare la verità della scienza, acquisite a caro prezzo». Le intermittenze della storia ci portano avanti nei secoli per ritrovarsi, ai tempi di Galileo e Laplace, privati di ogni poesia incantata, ma proiettati nell'approfondimento della verità e di una visione meccanicistica e razionalistica da estendere anche al comportamento umano. «Nella prima metà del Novecento, ecco il reincanto del mondo: la scienza moderna riconquista delle posizioni che sembravano perdute, il concetto di verità si rivela relativo all'osservatore. Il tempo riacquista l'importanza che gli è propria, il quadro della scienza si arricchisce con le cosiddette discipline dell'uomo», riassume Longo.

Con il suo contributo, Longo metterà a nudo uno degli elementi portanti di quella che Princis ha definito una «danza delle idee». Intorno ai significati simbolici e metaforici, artistici e culturali della nudità, si misureranno una cinquantina di ospiti. Non solo conversazioni e reading di poesia, letture e performance: «Nudo_cosmo» si rivolge anche ai più giovani con un workshop di fotografia condotto da Roberto Kusterle e intitolato «Il corpo in fotografia». Tra gli ospiti della manifestazione, Princis ha annunciato, nella conferenza stampa di presentazione di ieri, la partecipazione di Patrizia Valduga, autorevole voce della poesia italiana. Chiuderà il programma domenica sera, in sostituzione di Luciano Erba, assente per motivi di salute.

Dalia Vodice

IL PROGRAMMA DI NUDO_COSMO

GORIZIA, 9-12 NOVEMBRE 2006
(www.nudocosmo.it)

GIOVEDÌ 9
Sala del Consiglio Provinciale
alle 11: inaugurazione di Nudo_Cosmo con Ugo Ferruta e Giuseppe O. Longo
Auditorium della cultura friulana
alle 16: poeti dell'Euroregione - Silvio Cumpeta, Marina Moretti, Gabriella Musetti
alle 17: incontro con Boris Pahor canti di confine con Gabriella Gabrielli (voce) e Mauro Punteri (chitarra)
alle 18.15: incontro con Pino Roveredo
Kinemax
alle 15: corti di Karpo Godina e Cristina Cristilli
alle 16: Guardami! di Davide Ferrario, a cura di Roy Menarini
alle 17.45: incontro con Massimo De Mari
alle 18.45: Intimacy di Patrice Chereau, a cura di Jo e Dolmark
alle 20.45: Tuning di Igor Šterk, a cura del Kinoatelje

VENERDÌ 10
Biblioteca statale isontina
alle 11: Il libro delle domande di Pablo Neruda di Margie Cronin, a cura di Hans Kitzmüller
alle 12: incontro con Silvio Maranzana
Kulturni dom
alle 15.30: poeti dell'Euroregione - Claudia Vocina, Giovanni Fierro, Umberto Mangani, Jurij Paljk e Michele Obit; ricordo di Mario Carnelut
Auditorium "Fogar"
alle 17: lectio magistralis di Umberto Galimberti
alle 20.30: conversazioni e libri con Stefano Zecchi, Patrizia Gucci, Willy Pasini e Andrea Biavardi

SABATO 11
Musei provinciali
alle 11: mostra dell'intimo tra Otto e Novecento
alle 12: poeti dell'Euroregione - Mary Barbara Tolusso e Paolo Longo
alle 15: incontro con Luciano Rizzo
alle 16: letture con Patrizia Bisi
alle 17: incontro con Francesca Alfano Miglietti
Auditorium della cultura friulana
alle 16.30: incontro con Mauro Corona
alle 20.30: conversazioni e libri con Luigi Lamannis, Luisa Ciuni, Edoardo Boncinelli e Marcello Veneziani
Casa Morassi
alle 18.15: mostre di Roberto Kusterle e Paolo Cervi Kervischer performance di danza butoh con Eleonora Zenero

DOMENICA 12
Auditorium della cultura friulana
alle 11: incontro con Furio Baldassi, Michela Fabbro e Camillo Langone
alle 12: mostra di Roberto Nanut, Ugo Pierri, Ernesto Paulin, Nico Di Stasio e Mercedes Gerometta, a cura di Emanuela Uccello
alle 15: incontro con Guido Leotta
alle 15.45: letture di Giuseppe O. Longo
alle 16.30: poeti dell'Euroregione - Claudio Grisancich, Dimitar Anakiev, Francesco Tomada e Aleš Šteger
alle 17.15: incontro con Luisa Biagini
alle 18: performance di Cinzia De Lorenzi
alle 20.30: incontro con Patrizia Valduga e musica con Enrica Bacchia e Massimo Zemolin
Associazione Prologo
alle 18.30: fotografie di Annamaria Castellan

centimetri.it

STORIA *Oggi incontro con lo studioso all'Auditorium del Revoltella*

Medea Norsa, la signora dei papiri raccontata da Luciano Canfora

TRIESTE Oggi, alle 18, Luciano Canfora presenta nell'Auditorium del Museo Revoltella di Trieste il suo libro «Il papiro di Dongo», pubblicato da Adelphi. L'incontro, nato per iniziativa dell'assessore alla cultura Massimo Greco, sarà introdotto dal professor Gino Bandelli dell'Università di Trieste.

Lo storico Luciano Canfora sarà oggi a Trieste

Protagonista femminile del libro è la triestina Medea Norsa, la «donna che leggeva i papiri», una studiosa che si trasferì a Firenze nei primi anni del '900 - come Slataper e molti altri - al Gabinetto dei papiri dell'Istituto di studi superiori, a fianco del suo maestro e mentore, il grecista Girolamo Vitelli, fondatore della Società Italiana per la ricerca dei papiri greci e latini in Egitto. Un connubio che fece della Norsa l'«impareggiabile adiutrice» di Vitelli dal 1906 - anno in cui conseguì la laurea in filologia - sino alla morte del maestro nel 1935.

È, la sua, una difficile carriera accademica segnata dall'ostracismo politico: donna - per giunta ebrea d'origini - solo in virtù del grandissimo talento e della tenacia che la caratterizzavano, fu artefice di grandi progressi nella disciplina della papirologia attraverso una fitta produzione scientifica che si distende lungo un quarantennio, dal 1910 al 1950, e che comprende l'ancora imprescindibile voce «Papirologia» dell'Enciclopedia italiana, redatta nel 1934.

La sua esperienza di papirologa è esemplarmente totale: docente dal '25 al '33 del primo corso di papirologia italiano istituito a Firenze, lettrice d'intuito, interprete di testi, abile restauratrice di frustoli di papiro, ma anche accorta compratrice sui mercati antiquari e presente nelle campagne di scavo condotte in Egitto tra gli anni Venti e Trenta, sotto la guida dell'allora direttore del museo greco-romano di Alessandria Evaristo Breccia

Luciano Canfora è ordinario di Filologia greca e latina all'Università di Bari. Laureatosi in Storia romana, ha svolto il perfezionamento in Filologia classica alla Scuola Normale di Pisa. Assistente di Storia Antica, poi di Letteratura Greca, ha insegnato anche Papirologia, Letteratura latina, Storia greca e romana.

Gino Bandelli è ordinario di Storia Romana e Direttore del dipartimento di Scienze dell'Antichità «Leonardo Ferrero» di Trieste. A lui si deve un importante contributo sugli anni giovanili di Medea Norsa a Trieste, di imminente pubblicazione.

RASSEGNA *Anche Zucchero e Iron Maiden nel mirino di Comune e Azalea*

Trieste sogna l'arrivo di Bob Dylan e aspetta Benigni, Grillo, Mannoia

TRIESTE Continua la collaborazione tra il Comune di Trieste e Azalea Promotion, sinergia che finora ha prodotto ottimi risultati, portando in città i Duran Duran, Vasco Rossi e il Festivalbar (reso possibile anche dal contributo regionale). Si procede su questa linea, puntando a eventi popolari che coinvolgano un pubblico il più possibile variegato. Ieri è stato ufficializzato un calendario corposo che coprirà la stagione autunno-inverno, con interessanti anticipazioni (ancora da confermare) per il periodo estivo: ci sarebbero già avanzate trattative per nomi da capogiro come il leggendario **Bob Dylan**, la star nazionale **Zucchero**, e i prime mover dell'heavy metal **Iron Maiden**.

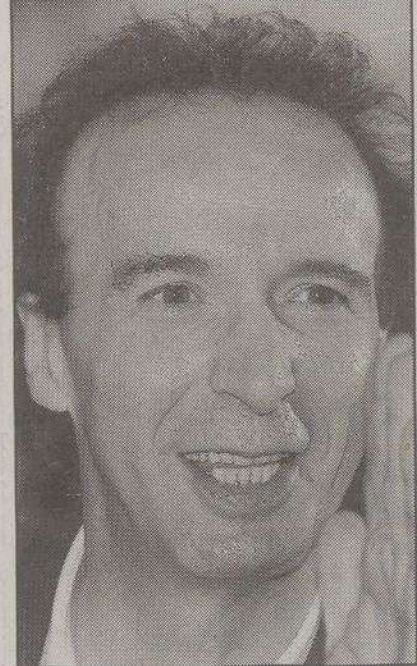
Il calendario è stato aggiornato con date certe solo nelle ultime ore: tra le sorprese più gradite ci sarà sicuramente la presenza di **Roberto Benigni**, con il suo spettacolo «TuttoBenigni», al Palatrieste il 16 gennaio. L'amato comico, attore e regista toscano sarà per la prima volta nel capoluogo giuliano con uno spettacolo scoppiettante, assolutamente imperdibile.

Si preannuncia sold out anche il ritorno al Palatrieste di **Beppe Grillo**, il 17 febbraio, con nuovi monologhi incentrati su temi di attualità che faranno ridere e riflettere amaramente al tempo stesso.

Per gli amanti di un cabaret più leggero e surreale, l'appuntamento è per il 6 febbraio al Teatro Rossetti con **Cochi Ponzoni** e **Renato Pozzetto** in «Nuotando con le lacrime agli occhi». I due cabarettisti saranno accompagnati dalla musica dal vivo proposta dalla straordinaria orchestra The Goodfellas.

Anche per i concerti si è puntato su nomi di grande richiamo, cercando di abbracciare generi diversi. Si comincia il 21 dicembre al Rossetti con la **PFM**, che presenterà il nuovo show del «Stati di immaginazione tour». La band di Franz Di Cioccio è attiva dagli anni '60 (il gruppo si chiamava all'epoca «I Quelli», divenuti poi «Premiata Forneria Marconi») e vanta una schiera di fans fedelissimi. Il loro è un rock progressive influenzato da Genesis e King Crimson, evolutosi negli anni grazie anche alle notevoli doti strumentali dei suoi componenti.

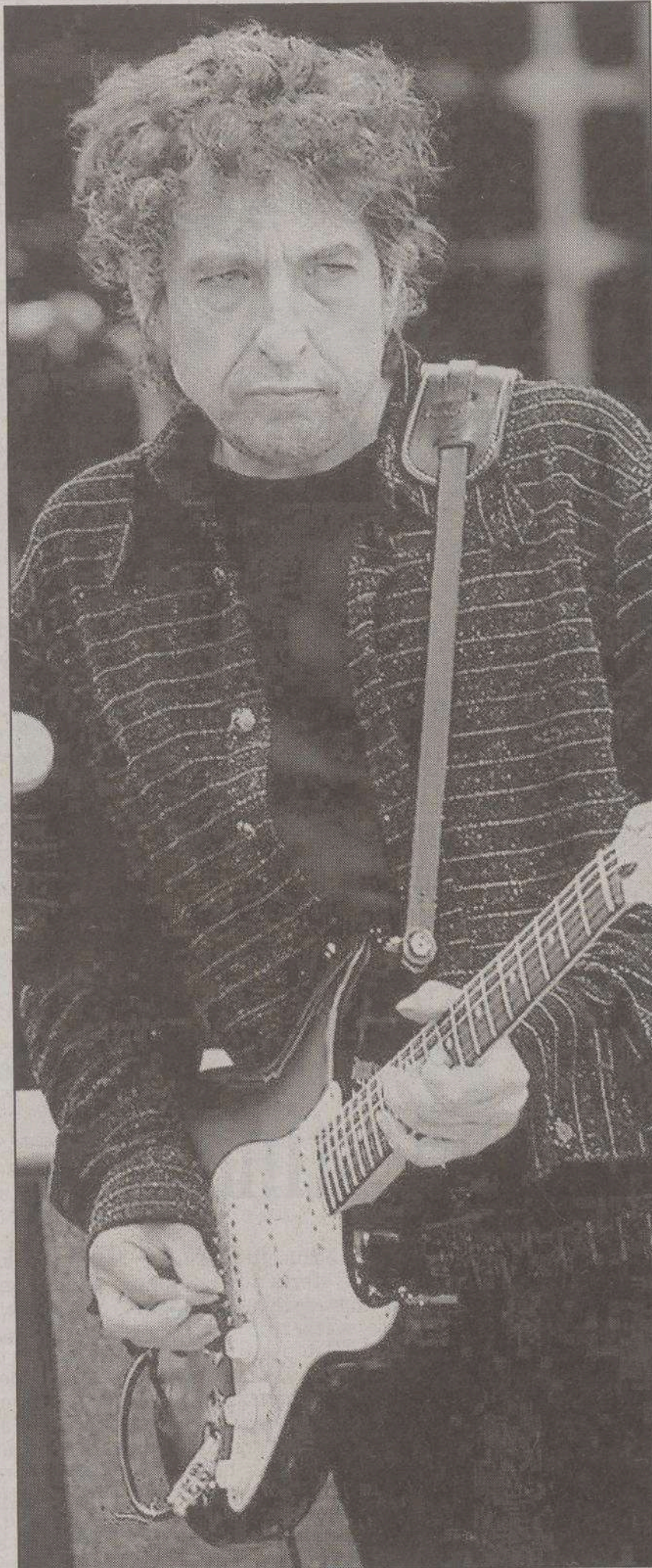
Sempre al Rossetti, l'8 febbraio ci sarà **Goran Bregovic** con la Weddings & Funeral Band, un'esplosione di festosi suoni balcanici e atmosfere cinematografiche. Le composizioni di Bregovic mescolano le sonorità di una fanfara tzigana, le polifonie tradizionali bulgare, una chitarra elettrica e percussioni tradizionali con delle accentuazioni rock, il tutto con lo sfondo di un'orchestra d'archi dai ritmi indiavolati e le voci gravi di un coro maschile, dando vita ad una musica che ci sembra istintivamente di riconoscere e alla quale il nostro corpo difficilmente sa resistere.

Il 20 febbraio salirà sul palco **Fiorella Mannoia** che presenterà il suo nuovo album «Onda Tropicale», anticipato da «Cravo e Canela» scritto da Milton Nascimento, con il quale duetta. I brani sono scelti con cura dal rigoglioso repertorio carioca, ciascuno interpretato in coppia con un grande artista brasiliano. La cantante romana ritorna al Rossetti, dopo il grande successo ottenuto nel tour teatrale del 2003.

Show di Roberto Benigni il 16 gennaio al Palatrieste, mentre Fiorella Mannoia canterà al Rossetti il 20 febbraio. In corso trattative per portare a Trieste anche Bob Dylan (a destra)

Grande attesa per **Claudio Baglioni**, l'11 marzo al Palatrieste. Il mese scorso è partito il nuovo tour dell'artista romano «Tutti qui» che ripercorre i suoi quarant'anni di carriera attraverso i brani contenuti anche nelle recenti raccolte: «Gli altri Tutti qui» è uscito nel 2006, dopo il grande successo della prima antologia «Tutti qui», 300.000 copie vendute e 17 settimane di permanenza in classifica. Uno degli artisti più amati e seguiti del panorama musicale italiano e internazionale, con un repertorio di classici sempre efficaci dal '67 ad oggi.

Per finire, due eventi destinati ai più giovani. Il 2, 3 e 4 febbraio si terrà lo spettacolo **«Aladdin on Ice»**. Questo sabato, invece, al Palatrieste ci sarà lo **«Smackdown Survivor Series Tour»**, uno show con protagonisti del World Wrestling Entertainment, i giganti del programma televisivo che ha fatto registrare ascolti da record.

Informazioni sulle prevendite sul sito www.azalea.it

Elisa Russo

ROCK *Oggi alla Casa della Musica*

Uno stage di Burns chitarra di Vasco

TRIESTE Oggi, con inizio alle 17.30, il chitarrista americano Stef Burns terrà un seminario pubblico alla Casa della Musica in via Capitelli a Trieste. L'evento, che rientra nella rassegna «Fall In Music», si preannuncia imperdibile per tutti gli amanti delle sei corde. Stef Burns, infatti, è un fuoriclasse assoluto, che vanta una carriera molto prestigiosa. Ha lavorato con artisti del calibro di Alice Cooper, Berlin, Michael Bolton, Y&T, Sheila E., Huey Lewis And The News... La sua fama nel nostro Paese è legata soprattutto a Vasco Rossi con cui collabora dal 1996 (suoi gli assoli nei brani: «Un senso», «Siamo aoli» e «Gli Angeli»). Tra una tournée e l'altra, Burns si dedica, con sempre più frequenza ed intensità, all'attività solista e didattica.

Ha scelto Trieste per la prima data del «European Clinics Tour». Era già stato in città?

«Sì, nel '99 per un seminario alla Scuola di Musica 55, nella loro vecchia sede. E poi durante il tour di Vasco Rossi. Mi piace molto Trieste».

Il «clinic» alla Casa della Musica non è il solo motivo per cui è qui. In questi giorni ha anche registrato alcune canzoni per il suo secondo disco solista. Perché ha scelto proprio l'Urban Recording Studio?

«Ci sono diversi motivi. L'ambiente è ottimo, attrezzato, professionale. Mi trovo bene con Fulvio Zafret e Gabriele Centis. Ma soprattutto perché sto suonando con alcuni musicisti triestini davvero straordinari, ovvero Fabio Valdemarin (tastiere), Paolo Muscovi (batteria) e Giovanni Toffoloni (basso)».

Come li ha conosciuti?

«Qualche anno fa, un amico musicista, Paolo Sturiale, mi ha fatto scoprire Valdemarin che poi mi ha presentato gli altri triestini. Sono veramente bravi».

Quando uscirà questo nuovo disco?

«Il prossimo anno, entro l'estate».

In Italia lei è piuttosto celebre per essere il chitarrista di Vasco Rossi, come si è concretizzata questa sinergia?

«All'inizio degli anni '90, in uno studio di Los Angeles mentre Vasco stava lavorando agli "Spari Sopra" rimase molto colpito dalle mie parti di chitarra nel disco di Alice Cooper "Hey Stoopid". Da lì iniziammo la nostra collaborazione».

Siete sempre in contatto?

«Certo. Lo vedrò la settimana prossima. Sta scrivendo e provando alcuni pezzi nuovi».

Cosa si prova a far parte del mondo di Vasco?

«Emozioni forti. Feeling. Il suo entourage è una bella famiglia. Per me è un sogno che si è realizzato. Ma soprattutto un' esperienza da cui ho imparato tanto. Mi ha aperto la mente».

Stef Burns alla Scuola 55 (foto Bruni)

Vasco non è l'unica grande star che ha incrociato. È vero che ha potuto osservare da molto vicino artisti come Prince e Stevie Wonder?

«Prince l'ho conosciuto quando ho lavorato con Sheila E., la sua pupilla di qualche tempo fa. Lui supervisionava il progetto, veniva spesso alle prove, anche ai concerti. Da Prince ho appreso molte cose sugli arrangiamenti, e sulla chitarra ritmica. Che dire... è un genio. Stevie Wonder è Dio. Ho avuto la fortuna di vederlo all'opera durante le registrazioni di un programma televisivo. Ero posizionato dietro al suo pianoforte. Vedevo le sue mani suonare musica meravigliosa. Mi sembrava di essere in Paradiso!».

Con Alice Cooper invece ha partecipato al film «Wayne's World».

«Sì, sono comparso in un paio di scene. È stato divertente. Mi si vede durante il concerto e nel backstage. Anzi si intravede la mia folta chioma. Posso, quindi, affermare che ho fatto anche l'attore». (ride di gusto, ndr)

Quanto tempo passa sulla chitarra per perfezionare la tecnica?

«Durante gli ultimi anni studio meno, ma suono sempre. Prove, concerti, dischi, clinic...».

Lei è padre di due bambini che suonano. Quali consigli vuole dare ai giovani musicisti?

«Suonate tanto! Con il cuore. Ascoltate tanta musica di generi diversi, senza pregiudizi. Ma soprattutto divertitevi!».

Ricky Russo

CINEMA *In palcoscenico venerdì e sabato*

Milena Dravic al Teatro Miela: un omaggio lungo due giorni all'attrice icona della Jugoslavia

TRIESTE La definiscono un'icona del cinema Jugoslavo e il suo talento, ma soprattutto la notorietà vengono paragonati a quelli di Sophia Loren. Perché non esiste persona, dicono, sull'intero territorio dell'ex Jugoslavia, che non sappia chi sia Milena Dravic. Oggi è una signora elegante e carismatica, nata a Belgrado eì simbolo vivente di quella nostalgia jugoslava che nemmeno la guerra è riuscita a distruggere.

Il suo volto è stato immortalato in più di centoquaranta film, serial televisivi e cortometraggi e nel tempo si è vista diventare la musa ispiratrice di registi del calibro di Dusan Makavejev, Goran Paskaljevic, Zivojin Pavlovic, o anche Bostjan Hladnik e Matjaz Klopcic, che l'hanno eretta all'attrice simbolo della Nouvelle vague slovena. Il suo talento si è aggiudicato svariati premi, tra i quali un'Arena d'oro e cinque d'argento al Festival di Pola nel decennio 1964-1974, ma anche riconoscimenti internazionali, come quelli ottenuti alla Mostra di Venezia, al festival di Taormina e non certo ultimo, quello ricevuto a Cannes nel 1980, per la sua interpretazione in «Poseban Tratman» di Goran Paskaljevic.

Scoperta nel 1959, a soli diciannove anni dal regista cecoslovacco Francisek Cap, la Dravic (già ospite della scorsa edizione dell'Alpe Adria Trieste Film festival) ha saputo interpretare grandi ruoli drammatici nelle epopee di guerra, ma anche ruoli brillanti nei piccoli film realizzati con un modesto budget. La più totale versatilità, unita ad una non comune sensibilità, le hanno permesso di attraversare con passo sicuro e disinvolto tutti i generi cinematografici, da quelli classici alla commedia tradizionale fino all' avanguardia e a quel fenomeno complesso denominato «Crni val» (Onda Nera). E proprio uno dei film simbolo di quell'epoca, «WR misterije organizma» (I misteri dell'organismo) di Dusan Makavejev, vero cult movie che ha segnato diverse generazioni di cinefili e che alla metà degli anni Settanta era arrivato clandestinamente anche agli habitué della Cappella underground, aprirà venerdì, alle 20 la due-giorni dedicata alla Dravic, che si terrà al Miela. Omaggio, pensato e organizzato in collaborazione con il Consolato Generale della Repubblica di Serbia, la comunità religiosa serbo-ortodossa, l'associazione Bonawentura-Teatro Miela, l'Associazione culturale Alpe Adria, l'Università di Trieste e alcune altre associazioni verrà proposto un vero e proprio tributo alla sua arte e al suo talento, intitolato «La luce negli occhi».

L'attrice serba Milena Dravic

Il titolo prende in realtà il nome dall'omonimo film si Srdjan Karanovic, presentato tre anni fa all'interno della Mostra veneziana e scelto dalla stessa Dravic (assieme a quello di Makavejev) come uno dei due film che meglio la rappresentano, all'interno del suo vastissimo repertorio. Ma oltre ad apparire sul grande schermo, sabato alle 21, presenterà il suo «one woman show», «Milena Dravic nel mondo degli uomini». Monologo diretto da Milos Radovic e uno dei maggiori successi teatrali della passata stagione belgradese.

Vera e propria antologia dei caratteri femminili, dove la Dravic riesce a dare la prova più evidente della suo eclettismo e della grande versatilità espressiva, interpretando allo stesso tempo ben dieci donne diverse. L'ingresso ad entrambe le serate è libero. Tutti gli spettacoli, proposti in lingua originale, saranno presentati con i sottotitoli in italiano.

Ivana Godnik

EDITORIA *Domani in edicola il nuovo magazine diretto da Michela Gattermayer*

Debutta Velvet, mensile della «Repubblica» che racconta la moda senza dettare regole

ROMA Domani debutta in edicola «Velvet», il nuovo mensile di moda del quotidiano «La Repubblica». Un giornale per raccontare la moda senza dettare le regole, per spiegarla in maniera insolita e originale.

Michela Gattermayer, direttrice, nel breve saluto ai lettori scrive: «Perché Velvet? È il primo nome che mi è venuto in mente. Nessuno ci crede. Tutti immaginiamo chissà cosa e si finisce sul velluto morbido, brillante, sexy, underground, sonoro, voluttuoso, addirittura, dicono, profumato. Ci ho dormito un po' su. E mi sono svegliata in un mondo così. Davvero. Sfogliate, e scoprite quanto velvet c'è nella vita di ognuno di noi».

Moda è anche saper osservare e curiosare; unire sogni, stile, e arte; pensare e parlarne con gli altri.

La stilista Coco Chanel

«Velvet» fa tutto questo rompendo gli steccati tradizionali per trasgredire e andare oltre. Storie, tendenze fenomeni di costume che diventano moda e vengono raccontate in libertà, con fantasia.

Il primo numero è di 580 pagine in carta patinata con veste grafica di Joel Berg. In copertina il volto di Bianca Balti, una delle più famose top model italiane. Tra i principali servizi, quello sui 26 stilisti che hanno disegnato in esclusiva per «Velvet» il proprio abito, la storia di Coco Chanel, la moda Girlish, a casa di Gore Vidal, a cena con Emmanuelle Seigner. E poi sezioni dedicate al trucco, all'arredamento, all'uomo. Il prezzo di copertina del primo numero è di 1 euro, la tiratura 500 mila copie.

a.g.

NAVARRA STRING QUARTET

Concerti mozartiani del Cca domani e sabato al Revoltella

TRIESTE Domani e sabato, alle 17, all'Auditorium del Museo Revoltella in via Diaz 27 (con ingresso libero) il Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste propone in due concerti l'esecuzione dei sei Quartetti per archi composti da Mozart in onore di Haydn. Gli appuntamenti, curati dal maestro Renato Zanettovich, vedranno sul palco il **Navarra String Quartet**, giovane formazione formato da tre giovani musicisti olandesi ed uno britannico (Xander Van Vliet e Marije Ploemacher, violini; Simone van der Giessen, viola; Nathaniel Boyd, violoncello) che è nata nel 2002 ed ha già all'attivo numerosi riconoscimenti a livello internazionale.

Nel concerto di domani verranno eseguiti i Quartetti in sol magg. K 387, mi bem. magg. K 428, in si bem. magg. «La caccia» K 458. Nel concerto di sabato, sempre al Museo Revoltella alle 17, verranno invece proposti i Quartetti in re min. K 421, in la magg. K 464, in do magg. «Delle dissonanze» K 465.

Composti tra il 1782 e il 1785, i Quartetti - nei quali Mozart dimostrò una superiore padronanza di questa formazione - sono la rivelazione di un nuovo mondo musicale, e sono così entrati a far parte del grande repertorio cameristico. Poche sono però le occasioni per ascoltarli uno di seguito all'altro, potendone così apprezzare le alternanze e peculiarità, quali il carattere libero e discorsivo, l'affascinante elaborazione tematica e l'afflato romantico. I due concerti promossi dal Cca sono dunque una rara opportunità per poterli apprezzare dal vivo, e con dei nuovi esecutori di grande interesse e capacità.

APPUNTAMENTI

Rita Maffei al Teatro San Giorgio di Udine, «La Creazione» a Pordenone

Ensemble di Lubiana al Ridotto

TRIESTE Oggi, alle 20.30, al Ridotto, per la rassegna «Trieste Prima» concerto dell'Ensemble MD7 di Lubiana diretto da Steven Loy (domani, alle 20.30, concerto del violoncellista Rohan de Saram, pagine di Bach, Berio, Pousseur).

Oggi, alle 18, alla Comunità serbo-ortodossa, Giuliana Dalla Fior presenta «La scrittura di Vladislav Bajac».

Fino a domenica, al Rossetti, in scena «Gli ultimi saranno gli ultimi» con Paola Cortellesi.

Oggi, alle 21, al caffè Tommaseo, concerto della Ragtime jazz band.

Oggi, alle 21, al Teatro Miela, S/Paesati presenta tre film «Daouda e la miniera d'oro» di Ganemtoré, «A Karim na Sala» di Ouédraogo e «La colère des dieux» di Ouédraogo tutti del Burkina Faso.

GORIZIA Oggi, dalle 9.30, al centro Bratuz, semifinali del concorso pianistico «Pecar».

Domani, alle 20.45, al Kinemax, si proietta «Uglasevanje (Tuning)» diretta da Igor Sterk.

Domani alle 21, al Teatro Verdi, s'inaugura la stagione con un concerto del gruppo vocale dei Manhattan Transfer.

L'attrice e regista Rita Maffei

UDINE Oggi, alle 20.45, all'auditorium Alla Fratta di San Daniele, in scena Alessandro Bergonzoni con «Predisporsi al micidiale».

Da oggi a domenica, alle 21, al teatro S. Giorgio, «L'arte e la maniera di abbordare il proprio capoufficio per chiedergli un aumento» con Rita Maffei.

PORDENONE Oggi, alle 20.45, al teatro Verdi, concerto sinfonico dell'Orchestra del Verdi di Trieste e del coro diretto da Lorenzo Frattini, cantanti Laura Antonaz soprano, Bernhard Berthold tenore e Istvan Kovacs basso: verrà eseguita «La Creazione», oratorio di Haydn.

CINEMA *Si gira «Fuori dalle corde», esordio del regista Fulvio Bernasconi*

L'attrice Maya Sansa sul set a Trieste in una storia di boxe clandestina

Maya Sansa sul set a Trieste e, in alto a sinistra, con Angela Giassi e il regista Fulvio Bernasconi (Fotoservizio Bruni)

PARLA LA PROTAGONISTA

«Vorrei interpretare Tina Modotti: le assomiglio anche fisicamente»

TRIESTE Le mani infilate in un paio di guanti azzurri di plastica e i capelli raccolti in una cuffietta bianca, Maya Sansa, ieri mattina, se ne stava tranquilla a tagliare teste di sgombri nel mercato ittico comunale di Trieste. Non fosse stato per i fari puntati addosso e le cineprese che non la perdevano d'occhio per un istante, si sarebbe stentato a credere che quella donna minuta, in jeans e trombini, fosse la stessa attrice che, qualche anno fa, il New York Times definì «La nuova icona del cinema italiano», paragonandola a Sofia Loren e Anna Magnani.

Ma anche questo fa parte del gioco: entrare nei panni d'un'altra fino a vivere, per qualche settimana, l'«esistenza di una donna che fino a poco prima era solo fantasia». Oggi è Anna, operaia per una fabbrica di pesce, domani, chissà, forse Tina Modotti.

«È un ruolo che mi piacerebbe molto interpretare – afferma – perché sento di assomigliarle, almeno fisicamente. Ma se lo accaparrerà di sicuro Salma Hayek, che è molto più brava di me».

In realtà l'attrice di «Buon giorno notte», «L'amore ritrovato» e «La meglio gioventù», il suo talento, l'ha già ampiamente dimostrato e non hanno mancato di rilevarlo nemmeno i critici internazionali. Attrice eclettica e intensa, ha prestato il volto a una carrellata di personaggi drammatici che hanno lasciato il segno.

Di recente è stata nelle sale con «The listening»: «Ho girato anche "Il periodo dei sentimenti" in Francia – prosegue – un film di Claude Goretta, basato sulla vita di Jean-Paul Sartre. Interpreto il ruolo di una giovane donna che, insieme al suo uomo, cerca di emulare la coppia Sartre-Bouvoire. È stata un'esperienza molto bella».

Il regista Bernasconi l'ha definita «la migliore attrice italiana»: «Mi piace recitare in opere prime – afferma Maya Sansa - vivere un'avventura fresca, nuova: ti lascia il tempo di sognare ciò che verrà dopo». Sua nonna nacque a Dignano d'Istria: «Sì – conferma – da bambina sono passata per questi luoghi. Trieste è una città meravigliosa».

ti.ca.

Maya Sansa sul set di «Fuori dalle corde»

TRIESTE Quando è riuscito a trasformare in film la storia rimasta per anni in un angolo della sua mente, il regista svizzero Fulvio Bernasconi non ha avuto dubbi. Come un flash gli è passata davanti l'immagine di un ragazzino, Nino Benvenuti, che si allenava nella cantina di casa, riempiendo di stracci due calzettoni lunghi a mo' di guantoni e appendendo al soffitto un sacco di juta pieno di pezze. Poi il fotogramma è repentinamente slittato su un altro campione, nato e cresciuto qualche decennio prima in una provincia diversa della stessa regione: il gigante dai piedi d'argilla Primo Carnera. E così Fulvio Bernasconi ha subito riflettuto che per raccontare una storia di boxe e scommesse clandestine solo Trieste - città di confine, fucina di grandi sportivi - avrebbe potuto ospitare il suo set. Da metà ottobre e per sette settimane, infatti, sta girando, in collaborazione con la Film Commission del Friuli Venezia Giulia, il suo esordio cinematografico: «Fuori dalle corde», una coproduzione italo-svizzera per la Ventura film. Che vanta, nel ruolo della protagonista Anna, l'ex brigatista di «Buongiorno notte», Maya Sansa.

La trama, ambientata a Trieste, descrive la vicenda di due fratelli, Mike – interpretato da Michele Venitucci, l'attore di «L'anima gemella» - e Anna, rimasti orfani da giovani. Mike insegue il sogno di diventare un famoso boxeur e per questo si prepara sul ring col coach Duilio (il triestino Claudio Misculin), già allenatore di suo padre, che alla morte dell'uomo prende i due ragazzi sotto l'ala protettrice.

Anna è operaia in una fabbrica di pesce e lavora duramente per mantenere il fratello e consentirgli di trasformare il suo sogno in realtà. Sopporta umiliazioni e angherie quotidiane da parte del direttore (l'attore Lorenzo Bevilacqua), ma scrolla il capo e si rimbocca le maniche nella speranza di un futuro riscatto. Anche per questo, Mike ha fretta di bruciare le tappe: contro il volere di Duilio va ad Amburgo, nel tentativo di spiccare il «grande salto».

Ma sfondare non è facile e il giovane pugile viene fatto fuori, nonostante la classe da campione. Quando torna a Trieste, ormai da fallito, entrare nel mondo degli incontri illeciti e delle scommesse clandestine è solo questione di tempo, anzi, di imbattersi nel tipo sbagliato: Barnie, losco figuro che lo spedisce al massacro sui ring clandestini della Croazia.

«La sceneggiatura nacque un paio d'anni fa – ricorda il regista Bernasconi – quando realizzai un documentario sui senzatetto di Ginevra e per caso mi imbattei nella cruda realtà degli incontri clandestini. Rammento che mi colpì molto l'esistenza di un ambiente così violento: sotterraneo eppur parallelo a un altro, apparentemente più civilizzato. Ho sempre sognato di realizzare una pellicola che parlasse di questo: del lato oscuro dell'uomo, della barbarie, della forza primordiale che resiste a tutto. La trama è ambientata al giorno d'oggi, in una Trieste che ben rappresenta questo tipo di asprezza e detiene una rara potenza espressiva. Fin dall'inizio ho voluto che la storia si svolgesse proprio qui, in una terra di confine, dove basta compiere pochi metri per entrare in un mondo dove si può trovare una realtà diversa. Mondo che per noi doveva necessariamente essere fuori dall'Italia, pur rimanendo a portata di mano. E poi, per via della tradizione pugilistica della città».

Che tipo di pellicola è? «Pur essendo drammatico, non è un film di denuncia – replica - certo è presente l'allegoria di un mondo che da un lato ti spinge sempre a fare meglio, spostando ogni volta i limiti di un tassello più in là, e dall'altro ti frustra, tirando fuori il peggio».

«Mi piace lavorare per un'opera prima – spiega Maya Sansa –. Anna è un personaggio molto chiuso, è una gran lavoratrice però è una persona che si sacrifica troppo e quindi vive male. Per contro è una grande sognatrice: si immola perché coltiva la speranza di un futuro migliore».

Oltre a 300 comparse selezionata dalla Pragmastudio e ai triestini citati, sul set ci sono numerosi attori locali, impegnati in piccole parti: Angela Giassi, Mauro Serio, Maria Grazia Plos, Laura Bussani e Majda Grbac.

Ieri le telecamere si sono accese dentro il mercato ittico comunale del complesso Gaslini, ma i ciak verranno battuti, nei prossimi giorni, anche nella palestra dei Vigili del fuoco in Porto vecchio, nel campo profughi di Padriciano, nei magazzini dismessi della Cartubi, in uno studio di tatuaggi di via della Madonnina, al bar Italia e nella cava di Aurisina.

Tiziana Carpinelli

Cappelli e Troiano ieri al Nazionale

«Il giorno + bello» visto dai triestini

TRIESTE Piazza Unità è la location scelta per il giro in macchina del protagonista dopo un addio al celibato particolarmente alcolico mentre l'hotel Continentale accoglie le vetrine dello scintillante negozio di abiti nuziali che i futuri sposi si fermano a ammirare in una via San Nicolò natalizia. C'è il Museo Revoltella, rispuntano gli amati/odiati mascheroni del Viale e non manca il rituale triplo clacson benaugurale all'interno della Galleria naturale. Per il suo «Il giorno + bello» Massimo Cappelli non sarà riuscito a realizzare, per i soliti motivi di budget, tutti gli esterni che avrebbe desiderato ma la Trieste che si respira è vivace e frizzante, in linea con la divertente commedia qui ambientata: il regista ne ha parlato a lungo ieri sera rispondendo al folto pubblico accorso al Cinema Nazionale insieme al protagonista del film Fabio Troiano.

«Come la maggior parte degli italiani - racconta Cappelli - la conoscevo soltanto di nome ma è una città che ho imparato presto ad amare. La prima volta sono stato invitato a Maremetraggio, in seguito sono tornato a girare "Per Agnese", il corto con Ricky Tognazzi e Ariella Reggio. Lì ho imparato a conoscerne i luoghi: belli da fotografare, da riprendere e da vedere per la resa sul grande schermo».

E c'è un po' di Trieste anche nella produzione, che è della Nuvola Film di Roma in collaborazione con la Reef Comunicazione di Chiara Omero e Maddalena Mayneri e con il contributo di Film Commission Fvg. «In questi giorni - continua il regista - sto girando la penisola per le varie anteprime del film e, interagendo con il pubblico, non c'è uno che non mi chieda di Trieste, che non si soffermi sulle locations o sull'atmosfera: molti tra le persone che ho incontrato in giro per l'Italia ne sono rimasti molto colpiti e credo che questo sia il migliore ritorno per la città».

Troiano e Cappelli (foto Bruni)

«Mi ha entusiasmato la sceneggiatura che ho trovato subito divertente - racconta Fabio Troiano, apprezzato interprete di "Dopo mezzanotte" e ora lanciatissimo con i suoi 3 prossimi film in lavorazione in cui spazierà dalla commedia surreale al dramma - ma mi ha colpito soprattutto la fiducia che mi ha ispirato Massimo fin dal primo incontro: un aspetto che reputo fondamentale nel rapporto attore-regista. Il film mostra l'entusiasmo giovanile di 2 trentenni che vogliono sposarsi e che per farlo scelgono una via non convenzionale, non per snobismo ma perché credono a una scelta diversa. Leo ne rimarrà convinto lungo tutto l'iter matrimoniale mentre Nina verrà traviata, dall'amica e in generale da chi le sta intorno, fino a diventare due estremisti, nell'uno e nell'altro senso».

Una scena del film

Che i protagonisti del film, Violante Placido e Fabio Troiano, facciano coppia sullo schermo ma anche nella vita attira naturalmente qualche gossip, ne è consapevole anche Cappelli. «Ma io li ho scelti separatamente, non sapevo fossero una coppia: l'ho scoperto mentre Violante mi faceva vedere le foto del suo cane ed è spuntata una foto in cui lei e Fabio si baciavano appassionatamente. Lo facevano per entrare in parte? - ride Cappelli. - La cosa bella è che questa coppia funzioni anche nella realtà».

«Sicuramente - spiega Troiano - il lavorare con la persona con cui stai insieme fa acquistare un altro significato: unisce di più e fa bene a entrambi. Ma sulla visione del matrimonio posso dire che la nostra è molto simile a quella espressa nel film e soprattutto è condivisa da tutti e due».

Federica Gregori

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

AMBASCIATORI

THE DEPARTED - IL BENE E IL MALE 17.15, 19.50, 22.20
di Martin Scorsese, con Leonardo DiCaprio, Jack Nicholson e Matt Damon.

ARISTON

Sala riservata al British Film Club.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

NUOVI ORARI. Da oggi riprendono, in via sperimentale, le variazioni di orario del mercoledì e giovedì (con l'ultimo spettacolo anticipato alle 21.30).

L'ULTIMA PORTA 16, 17.50, 19.40, 21.30
con Andy Garcia.

LA GANG DEL BOSCO 16, 17, 18, 19, 20, 21.30
dai realizzatori di Shrek e Madagascar. In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale.

THE DEPARTED - IL BENE E IL MALE 16.30, 18.30, 20, 21.30
di Martin Scorsese, con Jack Nicholson, Leonardo DiCaprio, Matt Damon.

BABEL 16, 18.45, 21.30
dal regista di «21 grammi», con Brad Pitt e Cate Blanchett.

IL DIAVOLO VESTE PRADA 16.15, 18.40, 21.30
dal regista di «Sex & the City», con Meryl Streep.

LA SCONOSCIUTA 16.15, 21.30
di Giuseppe Tornatore, con Michele Placido, Claudia Gerini, Margherita Buy. Girato a Trieste.

Domani - Anteprima nazionale
TU, IO E DUPREE 16.30, 19, 21.30
con Matt Dillon, Owen Wilson, Kate Hudson, in programmazione da venerdì: TU, IO E DUPREE, (in esclusiva a Cinecity). THE GRUDGE 2, FLAGS OF OUR FATHERS di Clint Eastwood.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino 4,50 €.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

IL SEGRETO DI ESMA - GRBAVICA 17, 18.45, 20.30, 22.15
di Jasmila Zbanic. Orso d'Oro miglior film Festival di Berlino 2006.

FASCISTI SU MARTE 16.30, 18.20, 20.10, 22
di e con Corrado Guzzanti.

FELLINI

A CASA NOSTRA 17, 20.30, 22.15
di Francesca Comencini, con Luca Zingaretti e Valeria Golino.

NUOVOMONDO 18.40
Candidato agli Oscar 2007.

GIOTTO MULTISALA

IL DIAVOLO VESTE PRADA 16.20, 18.20, 20.20, 22.10
con Meryl Streep.

LA SCONOSCIUTA 16.10, 18.10, 20.10, 22.20
di G. Tornatore. Girato a Trieste.

NAZIONALE MULTISALA

IL GIORNO + BELLO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Fabio Troiano, Violante Placido e Ariella Reggio. Girato a Trieste.

LA GANG DEL BOSCO 16.30, 18, 19.30, 21.15
dai creatori di «Shrek» e «Madagascar».

L'ULTIMA PORTA 16.15, 22.30
con Andy Garcia e Angela Bassett.

UOMINI E DONNE 16.30, 20.30, 22.15
una divertentissima commedia con Julianne Moore e David Duchovny.

WATER, IL CORAGGIO DI AMARE 18.15
dall'India il film più premiato. Candidato agli Oscar 2007.

BABEL 17.45, 20, 22.15
con Brad Pitt e Cate Blanchett. Palma d'oro al Festival di Cannes.

SUPER

TUTTO IN UNA NOTTE 16, ult. 22
Luce rossa. V. 18.

ALCIONE ESSAI

SCOOP 17.30, 19.15, 21
di Woody Allen, con Scarlett Johansson.

TEATRI

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2006/07. Campagna abbonamenti: richiesta nuovi abbonamenti e ritiro abbonamenti confermati.

TRIESTE PRIMA 2006. Incontri internazionali con la musica contemporanea ENSEMBLE MD7 LJUBLJANA. Oggi ore 20.30 Sala del Ridotto. Ingresso libero.

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA/POLITEAMA ROSSETTI

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511.

16 «GLI ULTIMI SARANNO GLI ULTIMI» di Massimiliano Bruno. Con Paola Cortellesi. Regia di Giampiero Solari, Furio Andreotti. Turno E. 1h30'.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA

Ore 20.30 «TOOTSIE. IL GIOCO DELL'AMBIGUITÀ», con Marco Columbro, Chiara Noschese e Enzo Garinei. Regia Maurizio Nichetti. 2.15'. Parcheggio gratuito. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO MIELA

S/PAESATI - Oggi, ore 21: «DAONDA E LA MINIERA D'ORO» di Rasò Ganemtoré, Burkina Faso/Italia 2001, v. or. morée - francese con sott. italiani. «A KARIM NA SALA» (Karim e Sala) di Idrissa Ouédraogo, Burkina Faso, 1991, v. or. morée con sott. italiani. «LA COLÈRE DES DIEUX» (La collera degli dei) di Idrissa Ouédraogo, Burkina Faso/Francia 2003, v. or. morée con sott. italiani. Ingresso euro 4.

GORIZIA

KULTURNI CENTER LOJZE BRATUZ

12 novembre, ore 17.30: ORCHESTRA SINFONICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. Musiche: J. Brahms, C. H. Reinecke, F. Schubert. Direttore E. Boncompagni. Solista: flauto R. Fabbriciani. Informazioni: tel. 0432-227710 dal lunedì al venerdì (ore 10-12).

KINEMAX

Oggi ingresso ridotto a 4,80 euro.

Sala 1:
THE DEPARTED - IL BENE E IL MALE 18, 21

Sala 2:
L'ULTIMA PORTA 17.45, 20, 22

Sala 3:
IL DIAVOLO VESTE PRADA 20
NUOVO MONDO 17.40, 22

CORSO

Oggi ingresso ridotto a 4,80 euro.

Sala rossa:
LA GANG DEL BOSCO 18, 20, 22

Sala blu:
LA GANG DEL BOSCO 17
LA COMMEDIA DEL POTERE 20, 22.15

Sala gialla:
VIAGGIO SEGRETO 17.45, 20, 22.15

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it.

Stagione concertistica 2006/2007: giovedì 16 novembre, Accademia Bizantina, Ottavio Dantone, direttore; in programma musiche di Corelli, Torelli, Händel, Geminiani, Vivaldi. Prosegue la sottoscrizione di nuovi abbonamenti prosa, musica e rassegna «contrAZIONI». Biglietteria presso Galleria Comunale d'Arte Contemporanea (piazza Cavour, 44 - tel. 0481-45840), da lunedì a sabato, ore 17-19.

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

Oggi ingresso unico a 4,80 euro.

LA GANG DEL BOSCO 17.30, 20, 22
THE DEPARTED - IL BENE E IL MALE 18, 21
IL DIAVOLO VESTE PRADA 17.40, 20, 22.15
L'ULTIMA PORTA 17.30, 20, 22
LA SCONOSCIUTA 17.40
BABEL 19.50, 22.20

UDINE

TEATRO CONTATTO

www.cssudine.it.

8-9-10-11-12-14-15 novembre ore 21, Teatro S. Giorgio: «L'ARTE E LA MANIERA DI ABBORDARE IL PROPRIO CAPOUFFICIO PER CHIEDERGLI UN AUMENTO» di Georges Perec, regia di Alessandro Marinuzzi, con Rita Maffei. Biglietteria: Teatro S. Giorgio, borgo Grazzano, da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0432-510510 / 511861 biglietteria@cssudine.it.

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it. Infoline 0432-248418. Orari da lunedì a sabato: 16-19 (chiuso festivi).

14-15 novembre 2006 ore 20.45 (fuori abb.). Produzione Paolo Guerra per Agidi. «CHIAMATEMI KOWALSKI. IL RITORNO» scritto, diretto e con Paolo Rossi con Syria e Emanuele Dell'Aquila, Alex Orciari, Marco Parenti.

17 novembre 2006 ore 20.45 (abb. Operette). Inscena - produzione spettacoli Compagnia Corrado Abbati. «LA VEDOVA ALLEGRA» (biglietti in vendita dal 13 novembre 2006) operetta di Victor Léon e Leo Stein, musica di Franz Lehár con Corrado Abbati, Antonella Degasperi, Fabrizio Macciantelli, adattamento e regia Corrado Abbati.

Laura Pausini sorprende tutti: «Vorrei presentare Sanremo»

MILANO «Mi piacerebbe presentare Sanremo» ha detto, a sorpresa, Laura Pausini, presentando alla stampa il suo nuovo album, «Io canto», tutto di cover di canzoni italiane. A chi le ha chiesto se le piacerebbe partecipare di nuovo al Festival come superospite, la vincitrice del Grammy ha ricordato di averlo già fatto, lo scorso anno, assieme a Eros Ramazzotti, per aggiungere subito dopo «però è tornato Baudo e io sono in venerazione per lui, ma non sono ancora stata invitata». A quel punto, Pausini ha stupito tutti esprimendo il desiderio di presentare il Festival che l'ha lanciata, «ma per quest'anno - ha detto - è fatta». «Se devo fare televisione - ha spiegato - deve essere una cosa grande, forte, importante, in cui credo, dove o la va o la spacca, e poi presentare Sanremo - ha sottolineato - è sempre legato alla musica...».

La cantante Laura Pausini

Per questo, Laura ha accettato di fare «un programma tv da sola, in cui - ha anticipato - inviterò i miei colleghi: dovrebbe andare in onda a gennaio, su Mediaset». Sarebbe, invece, «impossibile» fare il programma del sabato sera di RaiUno con Simona Ventura di cui si è molto parlato: «è un progetto molto interessante, cinque anni fa fui io a proporlo a Bibi Ballandi, ma ora - ha detto - non posso, perché la Ventura lo vuole fare a gennaio e io ho altri impegni». Lo show doveva essere una sorta di rivisitazione dello storico programma degli anni Settanta «Milleluci», condotto da Mina e Raffaella Carrà: «era stupendo, me lo sono rivista tutto, è davvero da copiare, ma bisogna mettersi con calma per adattarlo, se si posticipa e se avrò tempo potrebbe essere, ma bisogna comunque parlare con gli autori».

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 21.05
SI CONCLUDE L'«ISOLA»

Il nome del vincitore della quarta edizione dell'«Isola dei famosi» sarà proclamato oggi nell'ultima puntata del reality di Simona Ventura. I naufraghi in lizza sono: Claudio Chiappucci, Marina Occhiena e uno, scelto dal televoto, tra Luca Calvani e Sara Tommasi.

LA7 ORE 23.35
GLI OSPITI DI «MARKETTE»

Il ministro alla Salute, Livia Turco, parteciperà oggi a «Markette - Tutto fa brodo in tv». Tra gli ospiti di Piero Chiambretti: Claudio Lippi, per parlare della campagna contro la tv trash, e le gemelle bresciane, Manuela e Marianna Ferrera, meteorine del Tg4.

RAITRE ORE 8.05 e 0.50
URSS: IL RAPPORTO SEGRETO

Per la serie «La Storia Siamo Noi», Rai Educational presenta «XX Congresso. Il rapporto segreto» di Didi Gnocchi. Giovanni Minoli ricostruisce l'evento che nel 1956 mise in imbarazzo i partiti comunisti del mondo. La denuncia dello stalinismo da parte di Kruscev.

LA7 ORE 21.30
GROSSMAN A «L'INFEDELE»

Lo scrittore israeliano David Grossman sarà protagonista oggi dell'«Infedele». Gad Lerner dialogherà con Grossman sulla sua opera letteraria, sulla sua denuncia della crisi morale attraversata da Israele e sulla recente guerra, in cui è morto suo figlio Uri.

I FILM DI OGGI

IL SEME DELL'ODIO
Regia di Ralph Nelson, con Sidney Poitier (nella foto) e Michael Caine.
GENERE: DRAMMATICO (Usa,1974)

LA 7 14.00

Nel Sudafrica dell'apartheid, un'avvocatessa bianca difende un politico nero. I razzisti non glielo perdonano. Impegno civile e scheggie di suspense in un m ix non troppo riuscito.

THE DEFENDER
Di e con Dolph Lundgren (nella foto) e con Jerry Springer.
GENERE: AZIONE (Usa/G.B./Ger., 2004)

ITALIA 1 22.55

L'America dichiara guerra al terrorismo e allo spietato Jamar. Un solo uomo può proteggere la vita del presidente e neutralizzare i piani criminali di Jamar. Tagliato su misura per i muscoli di Lundgren.

LA LUPA
Regia di Gabriele Lavia, con Monica Guerritore (nella foto) e Raoul Bova.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1996)

RETEQUATTRO 23.30

In Sicilia, una donna detta «Lupa» per la sua cattiva reputazione, ama, riamata, un giovane, che però ne sposa la figlia. Una storia estrema raccontata in maniera «urlata».

LA CITTÀ DEGLI ANGELI
Regia di Brad Siberling, con Nicholas Cage (nella foto) e Meg Ryan.
GENERE: DRAMMATICO (Usa/Germania, 1998)

SKY CINEMA 3 21.00

Per amore della bellissima dottoressa Maggie, l'angelo Seth rinuncia all'immortalità e si incarna. Tuttavia, una tragedia è alle porte. Inedito duo di star per una storia fin troppo romantica.

IGNITION
Regia di Yves Simoneau, con Bill Pullman (nella foto) e Lena Olin.
GENERE: AZIONE (Canada/Usa, 2001)

SKY CINEMA MAX 21.00

L'ex pilota di elicotteri militari Conor Gallagher, coraggioso e indisciplinato, riceve il compito di sorvegliare un giudice federale più volte minacciato di morte Un po' di adrenalina, ma la trama sa di già visto.

FIRST DAUGHTER
Regia di Forest Whitaker, con Katie Holms (nella foto) e Michael Keaton.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2004)

SKY CINEMA 3 23.30

Samantha, figlia del presidente degli Stati Uniti, si prepara ad andare al college. Per tenerla sott'occhio, il padre infiltra un giovane agente tra gli studenti.

RAIUNO

06.30 TG1 - CCISS Viaggiare informati
06.45 UnoMattina.
07.00 TG1
07.30 TG1 L.I.S. - Che tempo fa
08.00 TG1 - Che tempo fa
09.00 TG1
09.30 TG1 Flash
09.35 Linea verde - Meteo verde
10.45 TG Parlamento
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 TG1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 TG1
14.00 TG1 Economia
14.10 Sottocasa
14.35 Festa Italiana Storie
15.00 Il Commissario Rex. Tlf
15.50 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta
16.50 TG Parlamento
17.00 TG1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'eredità
20.00 TG1
20.30 Affari tuoi

21.00 FILM

> Fbi-Protezione testimoni
Bruce Willis è un killer di professione cui viene tesa una trappola.

23.00 TG1
23.05 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
00.40 TG1 Notte
01.05 TG1 Cinema
01.15 Appuntamento al cinema
01.20 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
01.50 Rai Educational
02.25 L'ospedale più pazzo del mondo. Film (comico '82).
04.00 Attenti a quei due Telefilm. Con Roger Moore e Tony Curtis.

RAIDUE

06.00 Campionati mondiali di Pallavolo Femminile
06.45 La Rai di ieri
07.00 Random
09.45 Rai Educational
10.00 TG2 Notizie
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli.
13.00 TG2 Giorno
13.30 TG2 Costume e Società
13.50 TG2 Salute
14.00 L'Italia sul Due. Con Milo Infante e Monica Leofreddi.
15.50 Il pomeriggio di Wild West
17.15 Squadra speciale Cobra 11 Telefilm
18.05 TG2 Flash L.I.S.
18.10 Rai TG Sport
18.30 TG2
18.50 Wiid West
19.10 L'isola dei famosi
20.00 Warner Show
20.10 Tom e Jerry
20.30 TG2 - 20.30
20.55 TG2 10 Minuti

21.05 REALITY

> L'isola dei famosi
Questa sera rush finale tra i naufraghi rimasti a Cayo Cochinos.

00.35 TG2
00.45 Weeds Telefilm
01.05 TG Parlamento
01.15 Motorama
01.45 Meteo 2
01.50 Appuntamento al cinema
02.00 TG2 Salute (R)
02.10 Vento di ponente Telefilm. Con Paolo Calissano e Serena Autieri.
03.10 Il mare di notte
03.20 La Rai di ieri
03.45 Effetto ieri
04.05 Gli occhi dell'anima
04.10 I nostri problemi

RAITRE

06.00 Rai News 24 - Morning News
08.05 Rai Educational
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
09.50 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi.
12.00 TG3 - RaiSport Notizie
12.25 TG3 Agritre
12.45 Le Storie. Con Corrado Augias.
13.10 Agenzia Rockford Telefilm
14.00 TG Regione - TG Regione Meteo
14.20 TG3 - TG3 Meteo
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 La TV dei ragazzi
16.15 TG3 GT Ragazzi
16.25 Papà Castoro
16.35 La Melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo
17.40 Geo & Geo. Con Sveva Sagramola.
18.15 TG3 Meteo
19.00 TG3
19.30 TG Regione - TG Regione Meteo
20.00 Rai TG Sport
20.10 Blob

21.00 FILM

> Phenomenon
John Travolta e Robert Duvall in una commedia del '96.

20.30 Un posto al sole Tln
23.10 TG3
23.15 TG Regione
23.25 TG3 Primo Piano
23.45 C'era una volta
00.40 TG3 - TG3 Meteo
00.50 Rai Educational

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 MediaShopping
06.15 TG4 - Rassegna Stampa
06.25 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
06.35 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
06.50 Quincy Telefilm
07.50 Charliès Angels Telefilm
08.40 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.
09.50 Saint Tropez Telenovela
10.50 Febbre d'amore Telenovela
11.30 TG4
11.40 Forum.
13.30 TG4
14.00 Forum.
15.00 Sai Xchè?. Con Barbara Gubellini e Umberto Pellizari.
16.00 Sentieri Telenovela
16.25 Femmina ribelle. Film (drammatico '56). Di Raoul Walsh. Con Agnes Moorehead e Jane Russell.
18.55 TG4
19.29 Meteo 4
19.35 Sipario del TG4
20.10 Walker Texas Ranger Telefilm. Con Chuck Norris.

21.00 FILM

> Rambo 2-La vendetta
Rambo, in prigione, riceve la visita del suo ex comandante.

23.15 L'antipatico. Con Maurizio Belpietro.
23.30 La lupa. Film. Di Gabriele Lavia. Con Monica Guerritore e Raoul Bova.
01.50 TG4 - Rassegna Stampa
02.15 Music Line
03.15 Fughe da fermo. Film. Di Edoardo Nesi. Con Luciano Federico e Marco Cocci.
04.50 Vivere meglio (R). Con Fabrizio Trecca.
05.30 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.

CANALE 5

06.00 TG5 Prima Pagina
07.55 Traffico - Meteo 5
07.58 Borsa e monete
08.00 TG5 Mattina
08.50 Finalmente soli Telefilm
09.20 Mr. rock 'n' roll: la storia di Alan Freed. Film TV (musicale '99)
09.30 TG5 Borsa Flash
11.25 Un detective in corsia Telefilm.
12.20 Vivere Telenovela.
13.00 TG5
13.30 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
13.40 Beautiful Telenovela.
14.10 Tutto questo è soap Telenovela
14.15 Centovetrine Telenovela. **14.45 Uomini e Donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 Buon pomeriggio. Con Maurizio Costanzo.
17.00 Tg5Minuti
17.40 Amici. Con Maria De Filippi.
18.15 Tempesta d'amore Telenovela
18.50 Fattore C. Con Luca Laurenti e Paolo Bonolis.
20.00 TG5
20.31 Striscia La Notizia - La voce della turbolenza

21.00 FILM

> Body guards
De Sica, Boldi e Izzo aprono una loro agenzia di guardie del corpo.

23.30 Matrix. Con Enrico Mentana.
01.20 TG5 Notte
01.50 Striscia La Notizia - La voce della turbolenza (R)
02.20 MediaShopping
02.30 Amici (R). Con Maria De Filippi.
03.25 Agli ordini papà Telefilm
04.00 TG5 (R)
04.30 X - Files Telefilm. Con David Duchovny e Gillian Anderson.

ITALIA 1

06.25 Casa Keaton Telefilm
06.50 Che drago di un drago
07.00 Dora l'esploratrice
07.20 Il mondo di Benjamin
07.35 L'ape Maia
08.00 Magica Doremì
08.25 Pixie & Dixie
08.35 Doraemon
08.50 Una bionda per papà Telefilm
09.25 Relic Hunter Telefilm. Con Tia Carrere.
11.20 Tremors - La serie Telefilm
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Naruto
14.05 Dragon Ball Z
14.30 I Simpson
15.00 Paso Adelante Telefilm
15.55 Zoey 101 Telefilm
16.20 Scooby Doo
16.50 Keroro
17.20 Spongebob
17.35 Georgie
18.00 Ned - Scuola di sopravvivenza Telefilm
18.30 Studio Aperto
19.05 Tutto in famiglia Telefilm.
20.00 Mercante in fiera. Con Pino Insegno.

21.05 TELEFILM

> Dr. House
Hugh Laurie si occupa di un ragazzo che sostiene di parlare con Dio.

22.55 The defender. Film TV (azione '04). Di Dolph Lundgren. Con Dolph Lundgren e J. Springer.
00.40 Altrove - Liberi di sperare
01.20 Studio Sport
01.50 Studio Aperto - La giornata
02.00 Secondo voi (R). Con Paolo Del Debbio.
02.15 MediaShopping
02.45 Lois & Clark Telefilm
04.20 Talk Radio
04.25 L'uomo puma. Film

LA7

06.00 TG La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto TG
09.20 Due minuti, un libro. Con Alain Elkann.
09.30 The Practice - Professione avvocati Telefilm. Con Dylan McDermott.
10.30 Documentario
11.30 Matlock Telefilm
12.30 TG La7
13.00 Il tocco di un angelo Telefilm
14.00 Il seme dell'odio. Film (drammatico '75). Di Ralph Nelson. Con Michael Caine e Sidney Poitier.
16.00 Atlantide - Storie di Uomini e di Mondi. Con Natascha Lusenti.
18.00 Jag - Avvocati in divisa Telefilm. Con Catherine Bell e David J. Elliot.
19.00 Star Trek Deep Space 9 Telefilm. "Scampato pericolo"
20.00 TG La7
20.30 Otto e Mezzo. Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.

21.30 ATTUALITA'

> L'infedele
Gad Lerner nel suo salotto televisivo approfondisce temi interni e internazionali.

23.35 Markette. Con Piero Chiambretti.
01.05 TG La7
01.30 25a ora - Il cinema espanso
02.55 Otto e Mezzo (R). Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.
03.50 Due minuti, un libro (R). Con Alain Elkann.
03.55 CNN - News

SKY 1

06.35 Backflash - Doppio Gioco. Film (thriller '01)
08.10 Tre ragazzi per un bottino. Film (commedia '04).
09.45 Mean girls. Film (commedia '04). Di Mark S. Waters. Con Lindsay Lohan e Tim Meadows.
11.25 Romanzo criminale. Film (drammatico '05). Di Michele Placido. Con Kim Rossi Stuart e Pierfrancesco Favino e Stefano Accorsi.
14.00 Agente Cody Banks. Film (comico '03). Di Harald Zwart. Con Hilary Duff e Keith David.
15.45 Speciale - Top Gun Forever
16.10 The island. Film (fantascienza '05). Di Micheal Bay. Con Ewan McGregor e Scarlett Johansson.
18.30 Conversazione con Nicole Kidman
19.00 Empire Falls - Le cascate del cuore. Con Ed Harris e Helen Hunt.
20.30 Speciale - Melissa P.

21.00 ANIMAZIONE

> Robots
Scatenata favola cibernetica per bimbi di ogni età firmata da Chris Wedge.

22.35 Una poltrona per due
22.50 Spartan. Film (thriller '04). Di David Mamet. Con Derek Luke e Val Kilmer.
00.40 De - Lovely. Film (biografico '04). Di Irwin Winkler. Con Jonathan Pryce e Kevin Kline.
02.50 The Pusher. Film (drammatico '04). Di Matthew Vaughn. Con Daniel Craig e S. Miller.
04.40 Il magico Natale di Rupert. Film (fantastico '04).

SKY 3

10.45 Giorni di tuono. Film (avventura '90). Di Tony Scott. Con Nicole Kidman e Tom Cruise.
12.35 Elektra. Film (fantastico '05). Di Rob Bowman. Con Jennifer Garner e Terence Stamp.
14.25 Valiant - Piccioni da combattimento. Film (animazione '05). Di G. Chapman
16.15 Cinderella Man - Una ragione per lottare. Film (drammatico '05). Di Ron Howard. Con Renee Zellweger e Russel Crowe.
18.55 Pizza My Heart. Film (romantico '05). Di Andy Wolk. Con Dan Hedaya e Shiri Appleby.
21.00 City of Angels - La città degli Angeli. Film (drammatico '98). Di Brad Silberling. Con Meg Ryan e Nicolas Cage.

SKY MAX

10.55 Follia omicida. Film (thriller '97). Di Craig R. Baxley. Con Charlie Sheen
13.00 Warnings - Presagi di morte. Film (horror '03). Di John Mc Intire. Con Billy Zane e Stephen Baldwin.
14.30 La tela del ragno. Film (drammatico '04). Di M. Salomon. Con D. McDermott e Julianna Margulies.
16.45 Analisi di un delitto. Film (drammatico '98). Di Rowdy Herrington. Con Tom Berenger.
19.05 Resident Evil: Apocalypse. Film (fantascienza '04). Di Alexander Witt. Con Milla Jovovich
21.00 Ignition - Dieci secondi alla fine. Film (azione '01). Di Yves Simoneau. Con Bill Pullman
22.45 Children of the Corn 666: il ritorno di Isaac. Film (horror '99). Di Kari Skogland.

SKY SPORT

06.00 Sport Time (R)
08.00 Fuori zona
09.00 Sky Calcio (R): Serie A: Fiorentina-Reggina
11.00 Sky Calcio (R): Serie A: Torino-Lazio
13.00 Fuori zona
14.00 Sport Time
14.30 Futbol Mundial
15.00 Sky Calcio (R): Roma-Ascoli - Juventus-Brescia
17.00 Sky Calcio (R): Parma-Milan - Arsenal-Inter 2003/04
19.00 Serie A Highlights
19.30 Sport Time
20.00 Numeri
20.30 Sky Calcio: Carling Cup: Birmingham-Liverpool
22.45 Sky Studio
23.00 Sky Calcio (R): Bundesliga: Borussia M.-Schalke 04 sintesi
24.00 Sport Time
00.30 Sky Calcio (R): Albinoleffe-Napoli

MTV

09.00 Pure morning
11.00 Into the music
12.30 100 Greatest Teen Stars
13.30 Date my mom
14.00 Why can't I be you
14.30 Pimp my ride (R)
15.00 TRL - Total Request Live
16.00 Flash News
16.05 Mtv 10 of the best
17.00 Flash News
17.05 Mtv Playground
18.00 Flash News
18.05 Mtv Our Noise
19.00 Flash News
19.05 All access
20.00 Flash News
20.05 Full metal panic
20.30 Lolle Telefilm
21.00 So Notorius
22.00 The Hills
22.30 Flash News
22.35 Very Victoria. Con Victoria Cabello.
23.30 Avere Vent'anni. Con Massimo Coppola.
24.00 Brand New
01.00 Beavis & Butthead (R)

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club. Con Luca Abbrescia.
10.00 Deejay chiama Italia
12.00 Inbox
12.55 All News
13.00 Modeland
13.30 The Club on the road
14.00 Community
15.30 Classifica ufficiale
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
18.30 Inbox
18.55 All News
19.00 Inbox
19.30 All Music Show
20.00 Rotazione musicale
21.00 All Moda
22.00 All Music Show
23.00 Modeland (R)
23.30 I love Rock'n'Roll. Con Elena Di Cioccio.
00.30 The Club. Con Luca Abbrescia.

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

09.35 Buongiorno con Tele4
09.40 A tu per tu lettere a Don Mazzi
09.50 Don Matteo 4 Telefilm
10.25 Buongiorno con Tele4
10.30 Ti chiedo perdono
11.00 Formato Famiglia
12.00 Tg2000 Flash
12.20 Sportisonting
13.05 Lunch Time
13.40 L'altra città
13.45 Il notiziario meridiano
14.10 Dalla provincia di Udine
14.25 Televendita
15.00 Un ciclone in convento
16.00 Don Matteo 4 Telefilm
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Pronto dottore
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.05 Il Rossetti
20.20 Qui Tolmezzo
20.50 Atomic submarine. Film
22.40 Automobilissima

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.30 Mappamondo
15.00 Doppio intrigo. Film (commedia)
16.35 Documentario
17.30 Nautilus
18.00 Programma in lingua slovena
19.00 Tuttoggi - I edizione
19.30 Eco - Tradizioni, cultura, costumi e curiosità dell'Italia
20.00 Parliamo di ...
20.40 Basket
22.20 Programma in lingua slovena
22.30 Tuttoggi - II edizione
22.45 Programma in lingua slovena
23.15 Artevisione
23.45 Riviviamoli insieme
00.30 Tuttoggi - II edizione
00.45 Tv Transfrontaliera

Antenna 3 Ts

08.00 La voce del mattino
11.45 Musicale
12.20 Notes - Appuntamenti nel NordEst
13.00 Tg Trieste Oggi
13.15 Guardaci su Antenna Tre
13.50 TG Flash
14.00 Hotel California
18.00 Le favole più belle
18.30 Superboy Telefilm
19.00 Tg Trieste Oggi
19.10 Trieste in vetrina
19.45 Tg Trieste Oggi
20.00 Guardaci su Antenna Tre
20.30 La Piazza
22.45 Tg Trieste Oggi
23.20 Musicale
23.30 Tg Trieste Oggi
23.50 Playboy

RADIO

RADIO 1

6.00: GR1; 6.05: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.31: Radio1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR1; 9.06: Radiouno Musica; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.46: Pronto salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: La Radio ne parla; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 13.33: Radiouno Music Village; 14.00: GR1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari - Borsa; 18.00: GR1 Titoli; 18.05: Radio1 Tutti Radio Europa; 18.32: GR1 Radioeuropa; 18.38: A tavola; 18.49: Medicina e Società; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR1; 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR1; 23.05: GR1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: Corriere diplomatico; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Rai Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Un altro giorno; 0.45: La notte di Radiouno; 1.00: GR1; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 3.05: Camera Obscura; 3.50: Radiouno Musica; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.05: La notte di Radiouno; 5.30: GR1; 5.40: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2; 11.00: Fabio e Fiamma; 12.10: Sceneggiato; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2; 19.52: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 23.00: Viva Radio2 (R); 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 12.30: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.00: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Rubrica; 21.00: Il Cartellone; 22.45: GR3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda Verde; 11.03: A più voci; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno; Calendarietto e lettura programmi; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Il tema della settimana; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Antonio Tabucchi: Sostiene Pereira, interpretazione di Vladimir Jurc. Regia Marko Sosic - 2.a puntata; 10.30: Playlist; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: lettura programmi; 13.20: Musica glocale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Prima fila; 18: La comunicazione nel tempo; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: chiusura.

RADIO CAPITAL

6.05: Il Caffè di Radio Capital; 10.05: Radio Capital; 13.05: Time out; 17.05: Radio Capital; 20.05: Capital 4 U; 23.05: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Sciambola!; 15.00: Tropical pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vic; 21.00: B Side; 22.30: SoulSista; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno (R); 1.00: Sciambola!; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16: In orbita; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B. Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Via Montenapoleone
gioielli
TRIESTE VIA S. NICOLÒ 24/A

L'aula magna in piazzale Europa gremita di gente durante l'inaugurazione dell'anno accademico; a destra il rettore Peroni con il ministro Melandri (Foto Lasorte)

L'Ateneo di Trieste ha ufficialmente inaugurato il nuovo anno accademico: grande partecipazione e minuti di applausi

Università, la svolta di Peroni

Tra gli obiettivi del neorettore anche la ricerca di nuove vie per i finanziamenti

di Elisa Lenarduzzi

Una cerimonia senza precedenti. L'apertura dell'anno accademico, ieri nella aula magna dell'Università, ha segnato una svolta nella storia decennale dell'ateneo, sia per l'affluenza da record - non si contavano le persone in piedi -, sia per l'accoglienza trionfale riservata al nuovo rettore Francesco Peroni, il cui insediamento è stato accolto da un lungo applauso, durato diversi minuti con gli studenti che si sono alzati in piedi, imitati poi anche da tutti i presenti.

Un entusiasmo spontaneo che si è fatto sentire, quindi, soprattutto dai numerosi ragazzi arrivati in sala per confermare ancora una volta la loro fiducia nei confronti di un rettore che fin dalla campagna elettorale contro l'uscente Domenico Romeo non ha mai smesso di metterli al centro della sua visione del mondo accademico e che anche ieri non ha mancato di ringraziarli pubblicamente per il supporto ricevuto.

A segnare una svolta con gli anni precedenti è stata anche l'enorme presenza delle autorità, che hanno risposto in massa all'invito del nuovo rettore: un segnale, questo, che lo stesso Peroni ha accolto positivamente come preludio per lo sviluppo di buoni rapporti con il mondo extraaccademico. Ed è proprio davanti alle massime istituzioni cittadine che Peroni ha letto il suo discorso di insediamento che ha aperto la cerimonia di ieri: un intervento politico e, per certi versi, innovativo, che toccato temi quali la riforma della didattica, la centralità degli studenti, la collaborazione con gli altri enti e istituzioni e il nodo critico dei finanziamenti alla ricerca.

Partendo proprio dalle attuali difficoltà finanziarie che colpiscono la ricerca scientifica e la didattica in generale Francesco Peroni ha iniziato il suo discorso, elencando costi e necessità, e specificando le priorità da seguire, come quella di «dotare l'amministrazione di professionalità dedicate all'individuazione di opportunità di sostegno finanziario», e «favorire le relazioni con le molteplici realtà istituzionali idonee a catalizzare risorse».

Peroni ha spiegato poi quali sono i punti si cui intende basare il nuovo assetto universitario partendo dalla didattica, per la quale è prevista una «drastica razionalizzazione del numero dei corsi di studio e di un contenimento dell'offerta formativa entro più stringenti soglie di proporzione tra l'organico docente e l'offerta stessa». Una vera e propria battaglia, quella del rettore, alla proliferazione di corsi scaturita in seguito alla riforma didattica del 1999, che si dovrebbe concretizzare con i tagli dei corsi in eccesso. «Un'offerta didattica enfatica - ha precisato a questo proposito Peroni - crea, alla lunga, disaffezione da parte degli studenti, calo di iscrizioni e deterioramento dell'immagine dell'ateneo». Nella prospettiva di un approccio sistematico della didattica universitaria il rettore ha poi sottolineato l'esigenza di «elaborarne le strategie in dimensione regionale rafforzando il dialogo con i soggetti istituzionali implicati, Regione, Sissa e Università di Udine».

Se sulla didattica la svolta annunciata da Peroni è di peso notevole, non da meno è quella relativa alle modalità di valutazione dell'operato dell'ateneo, che, secondo Peroni, dovrebbero essere effettuate da «soggetti esterni all'organico locale ed espressivi di molteplici sensibilità culturali ed esperienze professionali» e non più all'interno dell'ateneo stesso.

Il momento più «sentito» del discorso di Peroni, però, è arrivato quando il rettore ha ringraziato gli studenti, «i primi che hanno creduto nella mia candidatura, sostenendola con appassionato slancio negli indimenticabili giorni dello scorso maggio»: a loro ha promesso «un impegno speciale, affinché non siano assimilati riduttivamente a contribuenti-utenti, ma valorizzati come risorsa preziosa». La valorizzazione degli studenti dovrà partire da temi quali l'accoglienza e i servizi a loro dedicati, anche se Peroni spiega anche che è sua intenzione «avviare una riflessione più articolata sui temi della residenzialità urbanistica e territoriale». Un vero e proprio appello alle istituzioni presenti, dunque, affinché si accorgano del ruolo determinante dell'Università di Trieste, che è pronta a «mettere a disposizione della comunità cittadina tutto il suo patrimonio di sapere, di relazioni e di attrattiva».

Un ruolo, quello rivendicato da Peroni, che mai come ora è importante che la città sappia riconoscere, soprattutto in un momento cruciale come quello attuale, in cui «il nostro ateneo potrebbe svolgere un ruolo privilegiato nella costituzione progressiva di quello spazio universitario europeo che l'Unione europea si è data come obiettivo».

Un gruppo di esponenti della goliardia universitaria mentre seguono il discorso del rettore Peroni nell'Aula Magna universitaria

I RAGAZZI DELL'ATENEO

I giovani spiegano quali sono le richieste e le aspettative della popolazione universitaria

«Più servizi e attenzione da parte della città»

Tra le proposte: i professori concedano un maggior numero di appelli d'esame

«Bisognerebbe ragionare di più sulle esigenze dei pendolari, che spesso hanno difficoltà a raggiungere le sede per i pochi collegamenti»

Carlo Piemonte

Robert Stoka

Alessia Bonazza

Anna Siliberto

Daniela Xhindoli

Eric Nicodemo

Incentivare i professori ad essere più disponibili con gli studenti, diminuire le tasse, attrezzare le aule didattiche adeguatamente, organizzare meglio i programmi di visite studio, migliorare i servizi. Sono solo alcune delle richieste dei giovani studenti dell'Università di Trieste in occasione dell'inaugurazione del nuovo anno accademico e dell'insediamento ufficiale del nuovo rettore.

«Mi auguro che il nuovo rettore porti una ventata di innovazione in tutta l'università», dice **Carlo Piemonte**, 25 anni, iscritto a Giurisprudenza. La facoltà da cui proviene il neorettore. «Non ho avuto modo di conoscerlo direttamente come professore, ma solo come preside - aggiunge Piemonte - e abbiamo visto i risultati del suo lavoro. Personalmente non mi lamento, anzi. L'aula internet è un esempio a suo favore, quindi la mia richiesta sarebbe di portare avanti in tutto l'ateneo quello che ha fatto per la nostra facoltà».

Robert Stoka, 22 anni, è iscritto anche lui alla facoltà di Giurisprudenza: «Noi siamo abbastanza soddisfatti del nostro preside, adesso diventato rettore. Vorrei che l'Università - spiega - fosse più vicina a Trieste, penso ad esempio ai servizi, agli orari o alla frequenza degli autobus. Magari a qualcuno può sembrare una stupidaggine, ma invece sono le piccole cose a fare la differenza». E aggiunge: «Mi piacerebbe che l'ateneo fosse più presente sul territorio, più a contatto diretto - dice - con la società che ci circonda. Alcune cose positive già esistono, come il teatro o le convenzioni sportive, ma penso che si possa fare di più».

«Nella mia facoltà abbiamo 5 esami a semestre e avendo tre date per gli appelli estivi ci troviamo spesso in difficoltà perché, nell'arco di due settimane, dobbiamo studiare programmi di mille pagine», racconta **Alessia Bonazza**, 23 anni, iscritta alla facoltà d'Ingegneria. Ma secondo la studentessa ci sarebbe anche una soluzione a tutto questo: «L'istituzione di più appelli straordinari, però i professori a volte non offrono la loro disponibilità. Personalmente aspetto di fare un esame - dice Bonazza - da un mese e mezzo. Ho parlato con il professore tre volte, ma sto ancora aspettando e non penso sia giusto». Le richieste riguardano anche la disponibilità di aule per la didattica e l'utilizzo di computer. «Nella mia facoltà noto l'assenza - spiega Bonazza - di adeguate attrezzature della didattica. Ho visto solo una volta un tondino di ferro, mai un cantiere... Ma gli ingegneri un domani dovranno applicare i propri studi sul posto di lavoro, penso quindi sia necessario organizzare delle visite didattiche».

Anna Siliberto, 26 anni, è di Portogruaro ma si è trasferita a Trieste per iscriversi alla facoltà di Medicina: «Il nuovo rettore potrebbe controllare meglio la parte didattica, l'insegnamento e la disponibilità dei professori. Al momento, abbiamo qualche problema. Tanti professori non prevedono tanti appelli, nella mia facoltà - dice - c'è anche la questione di un blocco da dover superare tra il terzo ed il quarto anno. Non avendo tanti appelli c'è anche la possibilità di non superare il blocco e quindi di perdere tanto tempo».

Il confronto va a Bologna dove «hanno eliminato i blocchi e ci sono comunque almeno 5 appelli all'anno, con professori disponibili». A Trieste non è così, almeno questa è l'esperienza personale portata dalla studentessa di Medicina. Un altro messaggio per il nuovo rettore è legato alle tasse: «Stiamo pagando più soldi ogni anno e devo dire che non è facile trovare il giusto equilibrio tra l'affitto, tasse ed altre esigenze - spiega Siliberto - visto che non lavoro e trascorro le mie giornate studiando dalla mattina alla sera».

Daniela Xhindoli, 21 anni, è un'albanese che ha scelto Trieste per iscriversi alla facoltà di Farmacia: «Non conoscevo il rettore Romeo e non conosco il successore Peroni e, per essere sincera, non sapevo neanche - confessa - che ci fosse la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico. Sono impegnata molto con lo studio».

È un pendolare per motivi di studio **Eric Nicodemo**, 22 anni di Portogruaro, iscritto alla facoltà di Farmacia. Sempre in viaggio per raggiungere Trieste. «Come pendolare che prende il treno ogni mattina mi sono scontrato - racconta Nicodemo - con alcune difficoltà legate ai servizi. Mi riferisco ai mezzi di trasporto pubblico per arrivare all'Università. Ogni volta che arrivo a Trieste trovo pochi autobus, tra l'altro affollatissimi, proprio nelle ore di punta». E aggiunge: «Sinceramente all'inizio stavo cercando una casa a Trieste, ma anche in questo caso ho incontrato delle difficoltà. Faccio il pendolare da quattro anni - spiega - e devo dire che non mi pesa. Vorrei però che il nuovo rettore ragionasse anche sulle esigenze di chi arriva da fuori Trieste».

Gabriela Preda

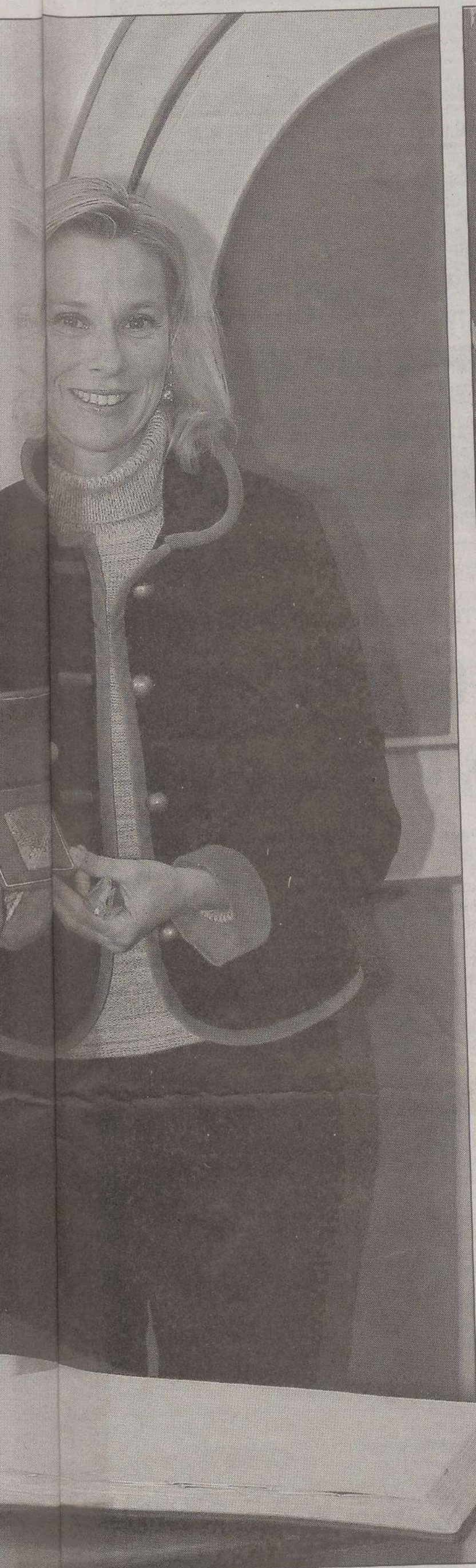
L'assessore regionale all'Università Roberto Cosolini

Cosolini: «Relazione positiva un ottimo inizio per Peroni»

«Una relazione molto positiva quella di Peroni, importante la centralità degli studenti – dice l'assessore regionale all'Università Roberto Cosolini – ma soprattutto l'idea forte dell'Università di eccellenza e qualità e l'apertura a rafforzare la collaborazione con Sissa e Università di Udine assieme alla Regione. Ottimo inizio».

Il rettore uscente Domenico Romeo (Foto Sterle)

Rimasta vuota la sedia di Romeo, grande assente della cerimonia

Grande assente della manifestazione è stato il rettore uscente Domenico Romeo, ritiratosi nel corso delle elezioni per la schiacciante maggioranza di voti a favore di Francesco Peroni: la sua sedia «ufficiale», infatti, è rimasta vuota per tutto il corso della cerimonia.

In un'Aula Magna con un'affluenza da record il ministro inizia scherzando sull'età del neorettore, che è il più giovane d'Italia

Melandri: «Più case per gli universitari»

Piace ai docenti l'idea di un progetto nazionale per nuove residenze anche a Trieste

di Giulio Garau

«È il rettore più giovane d'Italia, voluto dagli studenti, una scelta che ho apprezzato moltissimo, sono lieta di essere qui oggi all'inaugurazione dell'anno accademico, anche perchè Francesco Peroni ha voluto chiamare a Trieste il ministro che si occupa delle politiche giovanili». Il «più giovane ministro del governo Prodi» le ha fatto eco il rettore che l'accompagnava. 45 anni lui, 44 lei. Peroni invitando il ministro Giovanna Melandri ha voluto dare un segnale forte legato alla sua scelta di stare dalla parte degli studenti ora «al primo posto» nel «ridisegno» dell'Ateneo triestino.

Una giornata trascorsa a Trieste, e conclusa all'Ateneo, per spiegare che il governo sta dalla parte dei giovani «chiave di accesso al futuro» per il paese. Non ha fatto che ripeterlo il ministro Melandri, da quando è arrivata per l'incontro in Regione con gli assessori alla cultura Roberto Antonaz e quello al lavoro e all'Università Roberto Cosolini, fino al momento dell'inaugurazione dell'Anno accademico che sarà ricordata come un evento storico, per il pienone mai visto nell'aula magna (si è ripetuto solo con la Rita Montalcini), segno di un cambiamento epocale, con la folla che ha accolto tra gli applausi i due protagonisti.

Ma la Melandri ha voluto spiegare le «tracce di intervento» a favore delle nuove generazioni, anche dopo il lungo e dettagliato «road show» in Regione dei capitoli della finanziaria che riguardano il suo dicastero, allo stesso Cosolini che l'ha accompagnata in una lunga passeggiata in centro. «Una città bellissima, uno scenario splendido» ha ripetuto più volte il ministro mentre percorreva piazza Unità e le Rive. Poi la sosta per una breve colazione a base di pesce con l'assessore con cui ha scambiato valutazioni sui disegni di legge comuni sulle politiche giovanili e informazioni sulla situazione amministrativa locale e regionale.

La prima fila riservata alle autorità per la cerimonia d'insediamento

Subito dopo l'arrivo all'Ateneo e l'incontro privato con il rettore che ha fatto saltare la scaletta che prevedeva l'accoglienza dei docenti prima della cerimonia. Un lungo vertice durante il quale Peroni, da quanto trapelato, ha parlato con la Melandri della fitta serie di impegni per l'avvio della sua gestione, ma soprattutto ha chiesto collaborazione per concretizzare il cambiamento, dando maggiori servizi a studenti e docenti.

«Un rettore che trova forza nel suo ruolo perchè giovane e sostenuto dai giovani che studiano, due elementi fondamentali» ha ribadito il ministro Melandri entrando in aula magna e poi nel suo intervento, che presentava molti punti in comune con quello di Peroni..

Il rettore ha invocato per la città un futuro di «polo residenziale universitario nazionale», che è sembrato essere molto gradito anche dai docenti presenti. E la Melandri ha subito risposto: «Ventitremila ragazzi provenienti per la gran parte da fuori Trieste è un afflusso enorme. Ho detto al rettore che ci sono due strade: una è attivare anche a Trieste un grande progetto nazionale per nuove residenze universitarie. L'altra è intervenire sul mercato delle locazioni con l'introduzione di agevolazioni fiscali». 2633 euro all'anno di detrazione a favore degli studenti che lavorano (o delle loro famiglie che li sostengono negli studi fuori città) e credito agevolato grazie a una convenzione nazionale: queste le scelte fatte della finanziaria.

Una relazione lunga, dettagliata quella della Melandri che ha ricordato come Trieste ha sempre voluto essere «un faro culturale (scelto anche come simbolo) per il suo ruolo proiettato sullo scenario europeo, vista la posizione geopolitica, ma sopratutto la fusioni delle tradizioni culturali, sociali e linguistiche diverse». Un'Università che «ricomincia il suo futuro dai giovani» ha detto la Melandri perchè «dove arrivano i giovani arriva anche la primavera».

RICONOSCIMENTO

Studioso di geochimica ambientale

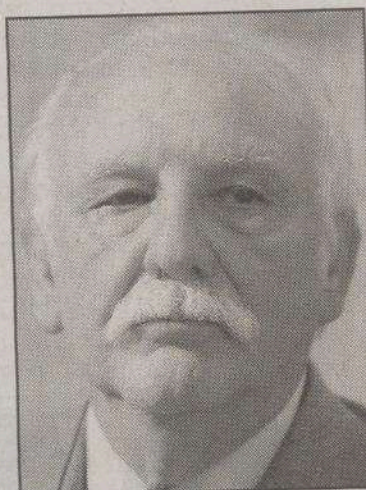
Laurea ad honorem all'ingegnere brasiliano Adolpho José Melfi

Una «lectio» magistralis sull'agricoltura ed i cambiamenti climatici per il primo laureato «ad honorem» dell'anno accademico 2006-2007, inaugurato ieri nell'aula magna dell'Università di Trieste. Adolpho José Melfi, a cui gli è stato conferito il titolo in Ingegneria, è uno scienziato brasiliano d'origine italiana.

Rettore emerito dell'Università statale di San Paolo, è stato, negli ultimi decenni, anche un fervente promotore dell'ateneo triestino in Sud America. Melfi ha collaborato, infatti, con i ricercatori triestini nel campo della geochimica e della geochimica ambientale e ha promosso, nel 1984, una convenzione didattica-scientifica tuttora operante tra l'Università di San Paolo e quella giuliana. I ricercatori brasiliani che hanno usufruito della convenzione sono attualmente professori in varie Università sud americane. «Per questo motivo – si legge nella «Laudatio» letta dal professor Piero Comin Chiaramonti - il merito di Melfi è stato non solo quello di illustrare il nostro Paese, ma anche di avere dato prestigio e risonanza internazionale all'Università di Trieste in Sudamerica».

Adolpho José Melfi

Sul piano scientifico, le sue attività riguardano l'ingegneria dei suoli e il recupero ambientale. Non a caso, quindi, la «lectio magistralis» di ieri si è concentrata su argomenti quali l'impatto del riscaldamento globale sull'agricoltura e il ruolo dell'agricoltura tropicale nel riscaldamento globale. «Attualmente i cambiamenti nell'uso dei terreni e le coltivazioni agricole – ha ricordato Melfi- portano all'emissione di grandi quantità di gas responsabili dell'effetto serra ed ad incorporare relativamente nei suoli piccole quantità di carbonio».

g.pr.

Dai rappresentanti degli iscritti, che hanno sostenuto il cambiamento, partono appelli ai nuovi vertici

Gli studenti: vogliamo un rapporto di fiducia

«Siamo col rettore, dobbiamo tornare ad essere noi il perno dell'Ateneo»

UFFICI PREOCCUPATI

Dagli amministrativi gli allarmi: «Pochi fondi e troppa precarietà»

Allarme precarietà da parte del personale tecnico-amministrativo. A lanciarlo la rappresentante, Giuliana Masci. «La politica governativa sull'Università e la ricerca appare alquanto deludente sul piano delle risorse, il Fondo per il finanziamento ordinario delle Università riceve meno della metà dell'inflazione reale, e viene mantenuto il taglio alle spese per consumi intermedi previsto a luglio dal Decreto Bersani» ha ricordato nella relazione. A seguire gli altri punti più rilevanti, Il problema del «numero degli studenti idonei che non beneficiano delle borse di studio, anche se grazie alla Regione vengono erogate a tutti». Poi «il reclutamento straordinario di ricercatori giovani insufficiente» e il rischio che «le nuove assunzioni siano bloccate o procrastinate per il 2007 e fortemente limitate per gli anni successivi». La Masci ha ricordato che non è stato ancora rinnovato il contratto nazionale per il biennio economico 2006-2007 con conseguente perdita del potere d'acquisto da parte del personale. Tra le« criticità emergenti» il ricorrente e cronicizzato, utilizzo di personale con contratti a tempo determinato, o contratti di collaborazione. «Si tratta di non perdere le professionalità acquisite da tale personale, che spesso svolge compiti "essenziali" per l'Ateneo» ha ribadito la rappresentante che ha ricordato come recentemente anche il presidente della Repubblifca Giorgio Napolitano, all'inaugurazione dell'anno accademico del Politecnico di Torino, ha dichiarato che «il Precariato è un problema molto serio". Il ricorso al lavoro precario deve essere riservato alle punte di attività, alle situazioni straordinarie, mentre la forma normale di occupazione deve tornare ad essere il lavoro a tempo indeterminato»,

Un continuo rincorrersi nei discorsi tra rettore e ministro, ma anche con gli studenti. Mai come ieri all'Ateneo è emersa una chiara unità di intenti e una sintonia sul futuro. E il Consiglio degli studenti, rappresentato dalla presidente Gisella De Rosa, ha voluto iniziare non solo porgendo un «caloroso saluto» a Peroni e al ministro Giovanna Melandri, ma riprendendo le stesse tesi del rettore per riconfermare il «sostegno dato in maniera trasversale da tutte le liste» e ribadire la volontà di costruire un «rapporto dialettico e di fiduicia reciproco che permetta di contribuire all'evoluzione del nostro mondo universitario».

«I 23 mila studenti di questo Ateneo aspettano un segnale da questa giornata che rimarchi l'aspetto più immediato dell'avvicendamento ai vertici: il perno dell'Università deve tornare ad essere lo studente, l'obiettivo primo la sua formazione e crescita culturale, sociale e professionale». La stessa tesi di Peroni: «Le richieste inoltrate dai rappresentanti degli studenti sono in questo senso preziose indicazioni per migliorare la qualità della didattica e dei servizi offerti in quanto "il ruolo degli studenti non può comportarne la riduttiva assimilazione a contribuenti-utenti", Mi sono permessa di citare proprio Lei, Magnifico Rettore» ha detto la De Rosa.

Dietro la giornata di ieri è emersa con evidenza una regia politica comune, segno della sintonia che segna l'avvio della nuova gestione. La De Rosa poi ha voluto toccare alcuni tra i punti più rilevanti secondo il Consiglio degli studenti: «le tasse d'iscrizione sono parte fondamentale dell' economia universitaria, ma anche un onere per le famiglie degli studenti ed è dunque necessaria una più capillare informazione per far sì che ciascuno contribuisca quanto può e deve».

«Attualmente neanche la metà degli studenti consegna tale dichiarazione, questa proporzione deve essere cambiata in modo da avere un sistema di tassazione che da un lato copra le esigenze contributive dell'Ateneo e, dall'altro, sia il più aderente possibile alla realtà sociale – ha continuato la presidente – Bisogna cioè fare in modo che la politica di solidarietà contributiva che l'Università, con l'assoluta convergenza di tutte le sue componenti, ha scelto di adottare non rimanga una pura ipotesi di lavoro. Inoltre il numero di idonei a borse di studio Erdisu è in costante aumento. Un segno di generale impoverimento, c'è la necessità di reperire nuovi e maggiori finanziamenti». La De Rosa ha ribadito che l'Università non può essere considerata «marginale o separata dal contesto cittadino». Poi che «occorre aumentare e potenziare le possibilità di contatto tra l'ambiente accademico e il mondo del lavoro e della ricerca». Infine un cenno all'iniziativa con Confcommercio, Camera di Commercio e Erdisu per la creazione di una carta servizi per gli studenti che offra agevolazioni e tutele nell'ambito dei trasporti, del commercio e delle abitazioni, seguendo l'esempio di altre regioni come il vicino Veneto

g. g.

I rappresentanti degli studenti durante l'intervento

Il progetto degli uffici comunali andrà ora approvato dalla giunta. Ventotto nuove strutture, di cui molte interrate, tra centro e periferia

Parcheggi, un piano da seimila posti

In Foro Ulpiano 450 stalli in più. Altre 486 auto sotto la Stazione Marittima

di **Silvio Maranzana**

Ventotto nuovi parcheggi disseminati tra il centro e la periferia, tutti almeno parzialmente interrati, per un totale di 5.990 posti macchina. Il più capiente, per ben 724 automobili, è il primo che si incomincerà a costruire: è quello sotto il colle di San Giusto dove le operazioni di scavo partiranno nel marzo del prossimo anno. Il più piccolo, per 75 posti soltanto, sarà realizzato a San Vito, tra le vie Tigor e Cereria.

Sono queste le linee riassuntive del «Piano urbano parcheggi» redatto dagli uffici del Comune in base alle indicazioni dell'assessore alla mobilità Maurizio Bucci, che nei prossimi giorni la giunta comunale dovrà approvare e che sarà anche portato all'attenzione dei capigruppo delle forze politiche presenti in Consiglio. Una presentazione pubblica già programmata è stata fatta slittare a fine mese poiché in questi giorni i tecnici del Comune e quelli della Regione si stanno incontrando per definire la Vas, Valutazione ambientale strategica, documento reso obbligatorio dalle più recenti normative del Friuli Venezia Giulia.

Tra i parcheggi previsti in centro, oltre a quello al quale si accederà dalla via del Teatro Romano, il raddoppio con 450 posti in più di quello già esistente in foro Ulpiano davanti al Palazzo di giustizia. Tutta via Giustiniano diverrà zona pedonale (spariranno logicamente i parcheggi di superfici) e verrà creata una sorta di piazza rettangolare con una fontana al centro.

Due i parcheggi già inseriti nel Piano che verranno realizzati sul waterfront: il primo, per 486 posti, sorgerà davanti alla Stazione marittima, il secondo sarà realizzato successivamente dinanzi alla Capitaneria di porto. È ancora in via di valutazione invece il terzo parcheggio previsto sulle Rive: quello nell'area dell'ex Bianchi che dovrebbe servire il Centro congressi che nascerà al posto del Magazzino vini.

Molti altri parking però saranno realizzati nell'immediata periferia. Uno è previsto a Rozzol, alla confluenza tra via Revoltella e via D'Angeli e poco più sotto, addirittura altri due: uno in piazzale De Gasperi e uno in piazza Foraggi. Nuovo parcheggio interrato anche a Roiano, per la precisione in largo Roiano. Ancora, ai margini del centro, un parking interrato per cento posti sarà creato in largo Canal, alla sommità di via San Michele dove sarà creata una piazzetta pedonale, e un altro poco più grande, di 116 posti, si farà in largo Papa Giovanni.

Ancora, è contenuto nel «Pup» un megaparcheggio interrato da 500 posti che verrà realizzato nell'ambito dell'intervento che realizzerà un campus universitario e che comprenderà anche residenze per studenti e docenti, servizi, aule computerizzate e strutture culturali e sportive, e che sorgerà sotto il curvone di piazzale Europa.

Il Piano, come rileva lo stesso assessore Bucci, è stato progettato tenendo conto di tre parametri: la «fame» di parcheggi nelle varie zone della città, la disponibilità di spazi da utilizzare e l'effettiva possibilità di concreta realizzazione. I parcheggi saranno tutti realizzati con il sistema del project financing e mentre in quelli in centro la maggior parte dei posti saranno a rotazione e una piccola quota verrà posta in vendita, il contrario succederà in quelli più periferici.

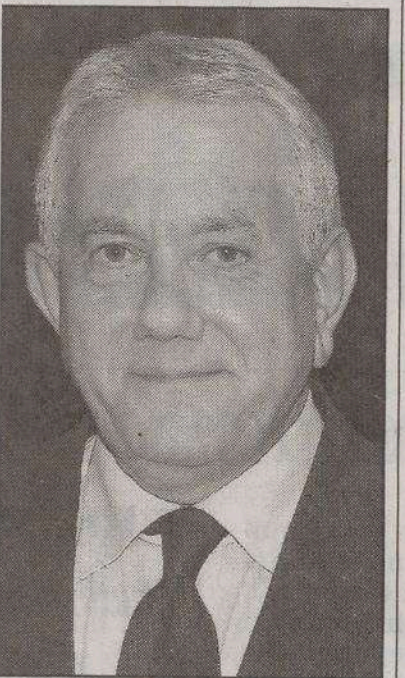
PARK SAN GIUSTO

«Un nuovo bagno a Barcola con i materiali di risulta»

Apertura del cantiere a febbraio 2007, inizio degli scavi il mese dopo. Secondo l'assessore Bucci è finalmente partito il conte alla rovescia per la realizzazione del più gigantesco parcheggio interrato che verrà mai costruito a Trieste: quello, per ben 724 automobili, che sorgerà in tre anni dentro il colle di San Giusto. Contemporaneamente saranno anche realizzati due ascensori che permetteranno non solo agli automobilisti che avranno appena parcheggiato, ma soprattutto ai pedoni, di raggiungere dalla via del Teatro Romano, la sommità del colle. Un percorso comodissimo sia per i triestini, che per i turisti che nel giro di un paio di minuti, senza usare la macchina portranno passare da piazza Unità al castello di San Giusto e viceversa.

In fase di presentazione, l'associazione temporanea di imprese che realizzerà l'opera con lo strumento del project financing (il parcheggio costerà 25 milioni di euro, dei quali soltanto 8 saranno messi dal Comune) non aveva escluso la necessità di dover utilizzare l'esplosivo per sventrare il colle di San Giusto. «Lo scavo passerà una ventina di metri sotto le case più vicine - assicura ora Bucci - è probabilmente si procederà usando solamente le trivelle».

È chiaro comunque che nel rione c'è una certa agitazione per i presumibili disagi che si protrarranno per alcuni anni e qualche tempo fa addirittura le suore di clausura che occupano il convento sul colle avevano prospettato la necessità di un trasferimento per evitare i rumori. Il cartello che annunciava i lavori era apparso già nel marzo scorso e lo stesso ex assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi lo aveva definito «un concreto spot elettorale». Si è palesata infatti ben presto la necessità di alcune variazioni al progetto appunto perché l'operazione di scavo si possa svolgere in condizione di massima sicurezza e l'avvio dei lavori è slittato.

Ma ancor più sensazionale dell'annuncio prossimo degli scavi è quello che fa Bucci connesso alla quantità enorme di materiale di risulta che verrà ricavato dallo sventramento del colle. «Proporrò ufficialmente - preannuncia l'assessore - che con le pietre che si toglieranno da sotto San Giusto venga realizzato l'interramento a mare di un'area di Barcola compresa tra la

Giorgio Rossi

pineta e il bagno Cedas e il primo Topolino. Portando la linea di costa a filo con la pineta si creerà un'area molto ampia dove creare un nuovo stabilimento balneare con tutti i servizi (ora per arrivare al primo stabilimento bisogna arrivare fino a Sticco) vicino al centro con magari accanto bar e ristorante, il tutto servito da un'ampia zona di parcheggi di superficie. A mare - conclude Bucci immaginando la Barcola del futuro - potranno venir creati anche ormeggi a rotazione per la sosta momentanea di imbarcazioni».

s.m.

La prossima settimana l'assessore Bucci sottoporrà al sindaco le possibili soluzioni

Traffico, otto ipotesi da valutare Corso Italia pedonale, giunta divisa

Rosolen (An) attacca ancora la lunghezza dell'iter: «La politica deve avere il coraggio delle proprie scelte». Omero (Ds): «Carte discusse solo nelle segrete stanze, senza ufficializzare nulla»

Maurizio Bucci

Otto diverse soluzioni - cinque bozze e tre sottovarianti - per ridisegnare la viabilità nell'area compresa tra la stazione ferroviaria e corso Italia. Mappe, simulazioni di traffico, vantaggi e criticità di ognuna delle ipotesi sono ormai quasi pronti. E «la prossima settimana - annuncia l'assessore comunale Maurizio Bucci - presenterò il materiale al sindaco. Poi analizzeremo il tutto con la giunta così da arrivare a un indirizzo concertato da condividere in seguito con la maggioranza».

Le diverse ipotesi prospettate dai tecnici guidati dall'ingegnere Roberto Camus ruotano attorno a un paio di varianti-chiave, come la chiusura o meno al traffico privato di corso Italia su cui è in atto da tempo un dibattito. L'allora consigliere comunale forzista Paolo Rovis nel 2004 lanciò la proposta di pedonalizzazione totale di corso Italia, ipotesi cui An è sempre stata tendenzialmente contraria preferendo sgombrare dagli autobus via Mazzini. Forza Italia più o meno compattamente si è allineata all'ipotesi del corso chiuso alle auto, mentre di recente il sindaco ha bocciato l'idea dicendosi contrario anche alla via San Francesco a senso unico in direzione Università nuova.

Ma come si diceva, le ipotesi sul tavolo sono diverse: una - quella cui il sindaco guarderebbe con favore - vede la pedonalizzazione di piazza della Borsa fino all'altezza di via Roma. Bucci invece desidererebbe una «scelta coraggiosa»: la sua idea sarebbe via Mazzini senza autobus, con corso Italia aperto ai soli mezzi pubblici nelle due direzioni lungo una corsia centrale, e allargato nei marciapiedi che ospiterebbero così anche alberi e panchine. Via libera comunque a «una maggiore pedonalizzazione qualora sia tecnicamente possibile», conferma Bucci aggiungendo di lavorare a una «pianificazione intelligente e intersecata su più settori, dai parcheggi al waterfront al piano regolatore: non mi limito a spot, come fa qualcuno per mezzo di mozioni», chiude l'assessore. L'allusione è ad Alessia Rosolen, capogruppo di An che da tempo pungola gli amministratori forzisti a «tirare fuori le carte» del piano del traffico, mai presentato ufficialmente alla maggioranza. E infatti «trovo poco corretto questo modo di comportarsi della politica, che da tempo concentra il dibattito su corso Italia e via Mazzini: l'interezza del piano va illustrata e discussa - così da poterla valutare - prima in giunta e poi consiglio comunale: la politica deve avere il coraggio delle sue scelte», chiude Rosolen attaccando ancora una volta i tempi lunghissimi che l'approvazione del piano sta richiedendo. Tempi che sottolinea anche il diessino Fabio Omero quando dice che «ormai la maggioranza è schierata con l'opposizione contro il metodo di discutere i documenti nelle segrete stanze, senza ufficializzare mai nulla». La replica è del capogruppo forzista Piero Camber: «Quando si lavora in modo serio è inutile andare avanti a colpi di anticipazioni».

p.b.

HOTEL SAVOIA

Bandelli: «Rassicurazioni? Io resto preoccupato»

«Nulla contro il sindaco», premette. Però, dopo avere lanciato forte l'allarme per la chiusura del Savoia, l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli c'è rimasto male a sentire il primo cittadino dire, al termine di un incontro con il direttore dell'albergo Franco Delli, che «non ci sono alternative». «Di quell'incontro non sapevo niente», dice l'assessore, «ma a questo punto sono certo che il sindaco abbia garanzie precise sui tempi dei lavori e sul mantenimento della destinazione ad albergo».

Dipiazza non si dice preoccupato? «Io invece resto molto preoccupato e solidale con i lavoratori», aggiunge Bandelli, dicendosi «stranito anche perché tutti o quasi sembrano ora spiegarci che il problema Savoia non sussiste, e che la linea che avevamo concordato - chiusura di quattro mesi e proseguimento del cantiere per lotti - era uno scherzo. Beh, fino all'altro ieri si diceva che i congressi sarebbero andati in crisi. E la riunione d'urgenza che l'anno scorso - ero ancora direttore Aiat - fu convocata? Lo ripeto», chiude Bandelli: «Resto preoccupato». Una replica infine all'Ugl che durante il presidio giorni fa ha fatto notare come gli amministratori si facciano vedere più «sui giornali» che di persona: «Nessuno mi aveva avvisato, comunque quel giorno ero fuori città».

Nel 2003 durante un corteo contro la guerra alcuni manifestanti cercarono di forzare l'ingresso scontrandosi con la polizia

Incidenti all'agenzia Usa, 13 condanne

Otto mesi e 15 giorni con la condizionale al consigliere regionale Metz (Verdi)

di **Claudio Ernè**

Tutti condannati ma a pene modeste i 13 imputati del processo nato dalla tentata invasione dell'Agenzia consolare americana di via Roma 15. Era il 20 marzo 2003 e poche ore prima l'aviazione Usa aveva iniziato a bombardare Baghdad, avviando una guerra che a più di tre anni di distanza insanguina ancora quel Paese. In tutta Europa milioni di persone erano scese in piazza per protestare e a Trieste un corteo aveva percorso le vie cittadine. Poi un piccolo gruppo di manifestanti si era staccato dalla massa degli studenti, cercando un'azione più decisa. Ma la loro azione era stata bloccata sul nascere dalla polizia.

Tra i manifestanti c'era Alessandro Metz, oggi consigliere regionale del Verdi. Nel processo conclusosi ieri poco dopo le 20, il Tribunale presieduto da Alberto Darin gli ha inflitto otto mesi e 15 giorni di carcere col beneficio della condizionale. Il pm Alessandra Burra in mattinata aveva proposto una pena più pesante: un anno e mezzo di carcere.

Sette mesi di carcere con i benefici di legge per Olivieri, leader dei disobbedienti

Ad Andrea Olivieri, leader dei disobbedienti triestini, indicato nel decreto di rinvio a giudizio come il promotore dell'iniziativa, sono stati inflitti sette mesi di carcere col beneficio della condizionale. Sei mesi, sempre con la condizionale, anche per Tania Piccoli dello sportello «Sos casa» di via Orlandini. Stesse pene per Stefano Micheluz, Caterina Fisher, Mauro Bussani, Matteo Bovenzi, Marco Zorzenon, Massimiliano Morsut, Christian Massimo, Luciano Capalbo, Matteo Dean e Tito De Toni. Unico prosciolto dall'accusa di imbrattamento per difetto di querela, Fabio Pelagalli.

Il Tribunale ha anche rinviato al giudice civile la determinazione dei danni chiesti agli imputati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e/dal Ministero degli Interni attraverso l'avvocatura distrettuale dello Stato. L'avvocato Marco Meloni nel novembre dello scorso anno, quando il processo si era aperto, aveva esordito chiedendo centomila euro per il danno subito, a causa della dimostrazione triestina, dall'immagine internazionale dell'Italia.

Resta ancora aperta la determinazione dei danni affidata al tribunale civile

«La grossolana aggressione operata dagli imputati agli uffici consolari americani di via Roma, ha leso l'immagine del nostro Paese nei confronti sia della comunità internazionale, che nei confronti di una nazione amica. Un risarcimento è dovuto» si legge sull'atto depositato un anno fa.

Oltre alla Presidenza del Consiglio dei Ministri all'epoca retta da Silvio Berlusconi, si era costituito parte civile anche il Ministero degli Interni che aveva lamentato «un danno all'immagine», collegato alle minacce, insulti e lesioni subite dai poliziotti nell'esercizio del loro dovere a difesa degli uffici consolari degli Stati Uniti d'America assaltati dagli imputati». Oltre ai danni all'immagine erano stati chiesti quelli patrimoniali:

Un certo numero di agenti di polizia era stato forzatamente assente dal lavoro «per fatto illecito altrui». In altri termini per le lesioni subite nella mischia innescatasi all'improvviso sotto il consolato Usa. Oggi questi uffici triestini sono stati chiusi per sempre dal Governo di Washington. «Ci venivano addosso cercando di forzare il blocco. Mi hanno fatto volare il cappello. Ho subito calci e pugni. Mi hanno stretto alla vita: Ho subito lesioni alla spalla» avevano dichiarato gli agenti di polizia nel corso delle loro deposizioni in aula.

La determinazione dei danni, come abbiamo detto, sarà affidata al giudizio di un magistrato civile.

«Non era nostro obbiettivo invadere o danneggiare la sede Usa. L'esiguo numero di poliziotti schierati in via Roma si è impaurita di fronte alla protesta contro la guerra e ha impugnato e usato i manganelli» hanno dichiarato sette imputati nel corso del dibattimento. Ieri l'avvocato Luca Maria Ferrucci ha chiesto al Tribunale, prima l'assoluzione degli imputati e poi, in una proposta subordinata l'applicazione dell'attenuante di aver agito per motivi di particolare valore morale. Ha citato la Costituzione repubblicana e in particolare l'articolo 11 in cui il nostro Paese ripudia la guerra come strumento di soluzione della controversie internazionali.

Analoghe tesi sono state sostenute dagli avvocati Debora Berton e Lucio Calligaris. Poi la lunga camera di consiglio protrattasi per più di due ore e mezzo. Infine la sentenza che condanna tutti gli imputati meno uno, ma che rimanda al giudice civile la determinazione dei risarcimenti danni.

Le motivazioni della sentenza saranno rese note fra 90 giorni e solo allora sarà definito quali attenuanti e aggravanti hanno influito nella determinazione delle pene.

Un momento degli incidenti scoppiati all'ingresso del consolato americano di via Roma (Foto Sterle)

Adolescenti in fuga all'arrivo della polizia

Via Giulia, baby-gang dà fuoco all'ingresso del centro commerciale

Per passare il tempo hanno deciso di confezionare una torcia artigianale con la quale si sono divertiti ad accendere piccoli fuochi davanti ad uno degli ingressi del centro commerciale «Il Giulia».

Gli autori della sciocca bravata sono tre ragazzini di 14-15 anni. Domenica pomeriggio, attorno alle 16, il gruppetto è stato sorpreso dal personale del servizio guardiafuochi del centro mentre armeggiava con un bastone ardente sul piazzale superiore del «Giulia».

L'ingresso de «Il Giulia»

Insospettiti, gli addetti alla vigilanza hanno allertato il 113 che ha inviato sul posto una pattuglia della Squadra volanti. Al momento dell'arrivo degli agenti, però, i tre giovanissimi si erano già dileguati.

Prima di darsi alla fuga i ragazzini sono riusciti a dare fuoco ad una catasta di fogli e giornali sistemati davanti al magazzino cartoni del centro commerciale. Non contenti, i piccoli vandali hanno anche acceso un focolaio davanti al palazzo al civico 75/1 di via Giulia che ospita gli uffici delle Direzioni regionali alla pianificazione edilizia, all'ambiente e alla viabilità. Nel rogo è rimasto danneggiato il maniglione in plastica della porta d'ingresso dello stabile.

I tre adolescenti, secondo quanto riferito dai vigilanti del «Giulia», non sono nuovi ad episodi del genere. Già in passato si erano fatti notare per aver infastidito con i loro comportamenti gli abituali frequentatori dei negozi del «Giulia» e degli edifici vicini. «Sono sempre gli stessi - ha commentato uno degli addetti -. Girano spesso qui intorno. Del resto, il centro commerciale è in una zona molto centrale e attira gente di tutti i tipi. I ragazzi che hanno acceso i piccoli incendi l'altro giorno, comunque, all'apparenza sono normalissimi. Vedendoli, non si penserebbe mai a dei teppisti».

Su quanto accaduto domenica scorsa gli agenti della Questura hanno avviato una serie di accertamenti.

m.r.

Si delinea uno scenario inedito dal racconto di un idraulico: quel giorno suonò e qualcuno aprì il portone, ma non l'appartamento

La cieca uccisa, le indagini ripartono da una nuova pista

Destinata a essere cancellata dal registro degli indagati una donna che ha un alibi di ferro

Il nome di una donna non più giovane è iscritto sul registro degli indagati della procura della Repubblica nell'ambito delle indagini sull'omicidio di Alma Prasel Stamatis, la casalinga di 64 anni priva della vista uccisa con dieci colpi di coltello il 27 gennaio scorso nella sua abitazione di via Pecenco.

La donna iscritta sul registro era una buona amica della vittima e ne frequentava con assiduità l'abitazione tant'è che un'addetta dell'Acegas incaricata di leggere i contatori, ne aveva indicato agli inquirenti la presenza nello stabile proprio nel giorno dell'omicidio. Per questo motivo l'amica della vittima era stata iscritta nel registro e formalmente è indagata per omicidio volontario.

Lei si è sempre protestata innocente, ma la sua posizione aveva subito uno scossone dalle dichiarazioni di due donne che l'avevano riconosciuta nell'identikit realizzato dalla squadra mobile. «E' molto simile» avevano affermato le testimoni presentatesi ai carabinieri di via dell'Istria che hanno trasmesso l'informazione alla Questura. L'indagine sembrava aver imboccato la pista giusta. Invece era un vicolo senza uscita.

L'indagata, infatti, ha prima dimostrato che nel giorno dell'omicidio della sua amica, non era a Trieste bensì in una località del Veneto. Ha esibito fatture, ricevute e altri documenti che attestavano la sua partecipazione a una «convention». Inoltre due testimoni interrogati a lungo e con grande determinazione, hanno confermato la trasferta ad almeno 150 chilometri da Trieste. Un alibi di ferro a cui si è affiancato il positivo esito di un incidente probatorio svoltosi con grande segretezza.

L'incaricata dell'Acegas, in questa prova che di fatto anticipa l'eventuale processo, non ha riconosciuto la donna schierata al di là di uno specchio semiritrasparente con altre quattro persone di aspetto e di età molto simile al suo.

Ecco il motivo per cui l'iscrizione del nome sul registro degli indagati è destinata a essere cancellata entro la fine dell'anno. I suoi due legali presenteranno una istanza di archiviazione e di fronte alle prove raccolte sarà difficile dire loro «no». L'alibi non presenta crepe e l'esito dell'incidente probatorio ha ribaltato il contenuto della segnalazioni in base alle quale l'amica della vittima è stata ed è ancora, ma solo formalmente, indagata.

Anche le analisi del Dna effettuare su un certo numero di capelli raccolti nell'abitazione della signora Alma Prasel, hanno aggiunto poco a nulla a questo filone di indagine. Gli investigatori della polizia scientifica giunti da Romana hanno riconosciuto nella sequenza del Dna di uno dei capelli trovati nell'abitazione, la stessa sequenza del Dna dell'indagata. Ma dal momento che la donna frequentava da tempo Alma Prasel Stamatis, l'esame ha solo confermato questa circostanza.

Ma c'è anche dell'altro. L'inchiesta diretta dal pm Federico Frezza da metà della scorsa estate ha imboccato una nuova pista. Gli investigatori hanno riesaminato a 360 gradi tutti i rapporti, gli interrogatori e le deposizioni effettuate a caldo nelle prime convulse fasi dell'indagine. E l'inchiesta sembra dirigersi in una direzione diversa da quella finora battuta.

E' stato sentito anche un idraulico di fiducia della donna uccisa. Era intervenuto nell'abitazione di via Pecenco il 26 gennaio e aveva effettuato la riparazione richiesta. Quando era venuto il momento di mettere mano al portafogli Alma Prasel Stamatis aveva rimandato il pagamento al giorno successivo. Una prova in più della diffidenza della padrona di casa che non intendeva rivelare ad alcuno con le proprie mosse il nascondiglio dei suoi risparmi.

Il giorno successivo l'idraulico si era presentato in via Pecenco 4 e aveva suonato il campanello dell'abitazione della cliente. Qualcuno gli aveva aperto il portone e lui era salito al quarto piano. Le scampanellate alla porta d'ingresso dell'appartamento non avevano avuto esito. Nessuna reazione, silenzio totale. Forse all'interno l'assassino era in attesa di fuggire , dopo aver appena accoltellato la proprietaria. Dieci colpi, un lago di sangue, un coltello usato indossando un paio di guanti, così da non lasciare impronte.

c.e.

Alma Prasel Stamatis

Polveri sottili, superati i limiti

Il Servizio ambiente del Comune informa che a seguito del superamento dei valori limite delle cosiddette polveri sottili (Pm10), rilevato in particolare nelle centraline di piazza Libertà, via Carpineto e via Svevo, dove sono state registrate rispettivamente concentrazioni pari a 52, 70 e 64 µg/m3 (microgrammi per metro cubo) rispetto alla soglia di concentrazione massima giornaliera consentita di 50 µg/m3, e tenuto conto inoltre delle previsioni di stazionarietà della situazione meteorologica, l'amministrazione municipale provvederà a far svolgere, nelle prossime notti, il lavaggio di un rilevante numero di strade. Nel contempo si rivolge un appello alla cittadinanza all' uso più limitato possibile degli auto e motoveicoli.

Furto in pieno giorno in due appartamenti di via Belpoggio. L'uomo è scappato su una moto con il bottino

Apre la porta di casa e trova all'interno un ladro

«Me lo sono visto davanti all'improvviso. Era nella stanza dei miei bambini e aveva il volto coperto. Ha urlato: "E' una fuga di gas, una fuga di gas". Voleva disorientarmi e per un attimo ci è riuscito. Poi mi ha spinto e ha cercato di fuggire».

È questo il drammatico racconto che una giovane mamma, Beatrice S. ha fatto ai carabinieri intervenuti in via Belpoggio 11, a pochi metri dal Circolo ufficiali, dove il ladro con il volto coperto da un fazzoletto ha forzato in pieno giorno le porte d'ingresso di due appartamenti posti rispettivamente al quarto e al quinto piano. Ma in quello del quarto piano è stato sorpreso dalla proprietaria, la giovane mamma rientrata in casa anticipatamente ma fortunatamente senza i due bambini.

«Il ladro aveva coperto la propria faccia con un fazzoletto ma nella breve colluttazione in cui sono stata coinvolta l'ho visto bene e non dimenticherò mai il suo volto e i suoi occhi».

L'uomo, sui 45 anni, alto circa un metro e 80, indossava una giacca a vento grigia e un paio di jeans. Nella colluttazione ha spinto la proprietaria ed è riuscito a raggiungere le scale con il bottino. In tasca aveva tutti i gioielli trovati nell'appartamento in cui vive la giovane donna assieme alla famiglia e teneva sottobraccio il computer portatile prelevato dalla mansarda del quinto piano.

Un altro inquilino, richiamato dal trambusto della colluttazione e dalle urla della giovane signora, ha tentato di fermarlo, ma il ladro è sfuggito alla presa, ha riguadagnato la strada ed è scappato in sella a una moto che aveva posteggiato lì vicino. Nei primi metri della fuga ha però perso, o ha fatto cadere, il computer che è finito sull'asfalto. Poi nessuno l'ha più visto, nonostante i numerosi posti di blocco allestiti dal Comando provinciale dei carabinieri.

«Ho passato molte ore nella caserma di via dell'Istria e ho esaminato decine e decine di foto segnaletiche» ha raccontato la vittima di questo ennesimo colpo ladresco. «Purtroppo nelle fotografie mostratemi dai carabinieri non ho trovato l'uomo che era entrato in casa mia. Non credo sia straniero. Anzi, quando ha annunciato per distrarmi la finta fuga di gas, le sue parole avevano una marcata inflessione triestina».

Il colpo messo a segno in via Belpoggio presenta però alcune anomalie. Per entrare nello stabile il ladro ha forzato in malo modo il portone d'ingresso tra le 12.30 e le 13 ed è salito indisturbato per le rampe di scale. In quella casa non c'è l'ascensore e al pianterreno un'agenzia immobiliare ha posto i propri uffici.

Poi ha forzato le porte d'ingresso dei due appartamenti. Prima quella del quinto pianto dove ha trovato solo il computer. Poi quella del quarto, dove ha messo a soqquadro tutte le stanze. La proprietaria è rientrata a casa da sola, è salita fino al pianerottolo antistante il suo appartamento e ha estratto automaticamente dalla borsa le chiavi. La porta era chiusa. Mezzo giro e l'uscio si è spalancato: tutto era sottosopra, cassetti, scrivanie. Il silenzio era però totale.

La donna ha raggiunto la stanza dei due suoi figli ancora piccoli e lì si è imbattuta nel malvivente col volto coperto. Ciò che è accaduto nei minuti successivi è noto. Va però sottolineato che il ladro non ha prelevato nè i numerosi oggetti d'argento presenti nell'appartamento, nè le carte di credito e tantomeno gli assegni in bianco riposti nei cassetti della scrivania. Solo i gioielli hanno attirato la sua attenzione.

Un tratto di via Belpoggio

Per disorientare la donna il malvivente ha gridato che c'era una fuga di gas

Gli appartamenti coinvolti nel colpo non erano comunque protetti da porte blindate o da sbarre antintrusione. E' possibile, anzi quasi certo che il ladro in precedenza abbia compiuto un sopralluogo nello stabile proprio per individuare i punti «deboli» dove agire con più facilità. Per compiere questi sopralluoghi di solito i malviventi si fingono operai di qualche ditta di manutenzione o addetti alle pulizie. Una tuta da lavoro, un berrettino e il gioco è fatto. Poi, una volta individuato l'obiettivo, basta attendere. Con un telefonino si verifica l'eventuale presenza in casa dei proprietari. Se l'apparecchio fisso, suona a vuoto, il «lavoro» di spogliazione e prelievo può iniziare. I rischi sono tutto sommato contenuti e le pene previste dalla legge non fanno paura.

c.e.

L'istituto avrà a disposizione nanotecnologie per un valore di 360 mila euro. Terpin e Tamburlini: «Nuovo impulso alla ricerca»

In difesa del Burlo: da Azzurra 40 mila euro

Serviranno per studiare la sordità infantile, malattia rara che colpisce un bambino su mille

di Gabriella Ziani

Sarà un caso, ma proprio nel mezzo di un momento così politicamente intricato attorno alla branca di malattie rare, il Burlo riceve ufficialmente la donazione di 40 mila euro raccolti a fine 2005 dall'associazione malattie rare Azzurra per dare concreto avvio - dopo appropriato esame del progetto biennale - a una nuova ricerca su una malattia «rara».

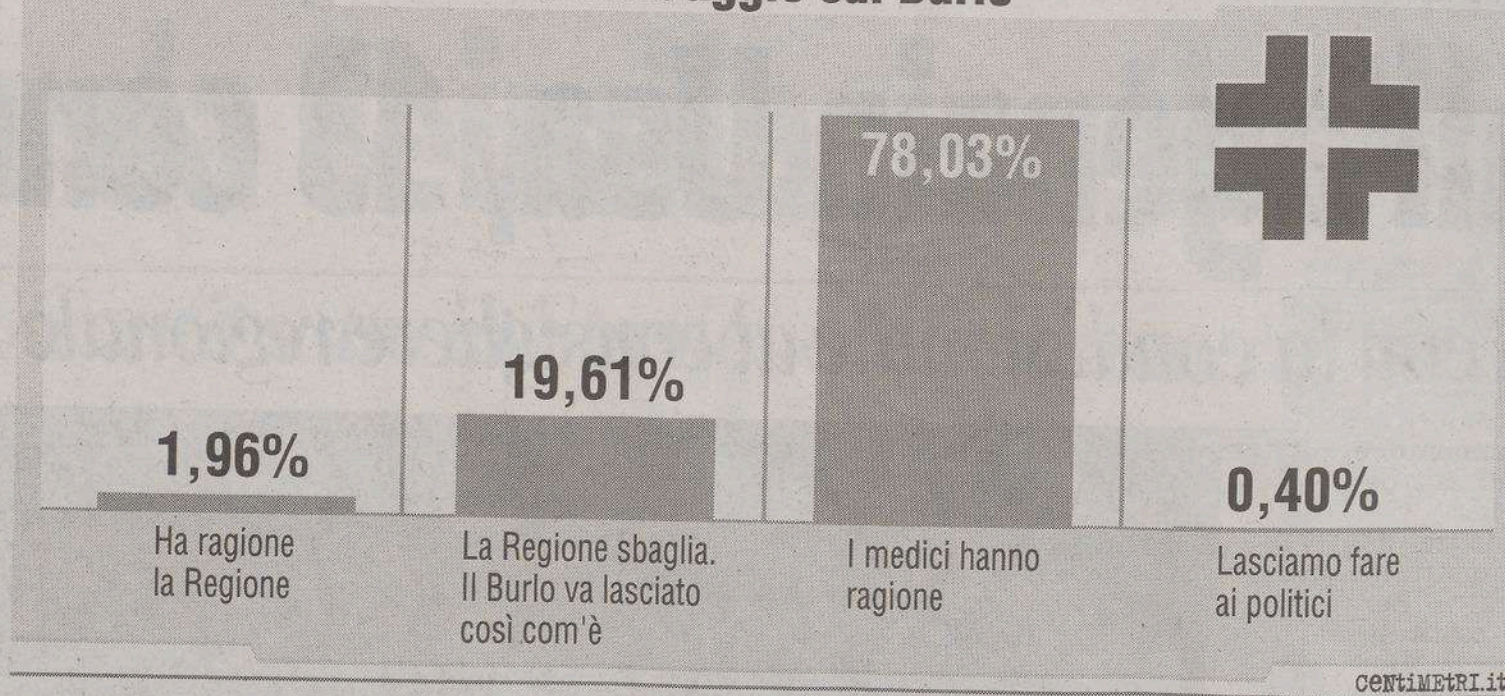
È la sordità presente già alla nascita, per cause genetiche. Pur non essendo propriamente «rara» in termini di notorietà, è tecnicamente definita tale e sarà quindi soggetta ad analisi genetica per trovare, anche con l'aiuto di nanotecnologie fornite dal ministero per un costo di 360 mila euro, terapie a oggi inesistenti. Il difetto colpisce un bambino ogni mille, nel 75 per cento dei casi per cause genetiche. In regione ci sono 8-10 nuovi nati all'anno senza udito.

Ieri il ministro della Salute Livia Turco, in visita in regione, e nonostante Trieste non fosse compresa nel suo itinerario, ha avuto un abboccamento proficuo coi vertici dell'istituto infantile, che l'hanno raggiunta a Udine anche per stabilire una nuova data che sostituisca quella dell'invito per la festa dell'anniversario di sabato 18 novembre, che il ministro ha dovuto disdire per impegni governativi all'estero. Soldi per il nuovo Burlo a Cattinara e fondi per la ricerca ha promesso il ministro, indicando al Burlo anche una nuova via scientifica interessante a livello nazionale, progetti di ricerca relativi alla salute riproduttiva della donna.

Ma ieri mattina sia il commissario Emilio Terpin, sia il direttore scientifico Giorgio Tamburlini erano soddisfatti di poter annunciare nuovo impulso alla ricerca su una malattia rara. Accanto a loro c'erano i responsabili dell'associazione Azzurra, che sta raccogliendo le firme in città per conservare a Trieste malattie rare dopo che la Regione ha costituito a Udine un centro di coordinamento con diagnosi, degenza e cura. Il presidente, Alfredo Sidari, era affiancato da Gianpiero Chiapolino, presidente provinciale dell'Associazione nazionale Alpini, che ha collaborato alla raccolta di fondi. E con loro il famoso «nonno Berto», al servizio della campagna.

> Gli studi sulla genetica saranno condotti da uno staff di consulenti specializzati nella materia

La ricerca genetica sarà condotta da Paolo Gasparini, docente al Dipartimento universitario di scienze della riproduzione e consulente del Burlo per la materia, da Marcello Morgutti della Genetica medica, da Giovanni Maria Severini della Neuropsichiatria infantile. «Trovare forme di recupero per i gravi difetti di udito è possibile - ha detto Gasparini - perché è sufficiente poter aumentare la funzione per poi rimediare con apparecchi acustici, in altre malattie rare il recupero clinico bisogna ottenerlo al cento per cento, obiettivo meno raggiungibile». «Non è un progetto chiuso - ha rimarcato Morgutti -, collaboreremo con l'Area di ricerca e con colleghi di Napoli, quando sarà possibile uno *screening* vorremmo essere centro di riferimento».

Ma interessante è anche il prossimo ingresso al Burlo di una strumentazione che appartiene all'ultima frontiera, le nanotecnologie: «Avremo un intero laboratorio su un supporto grande come una carta di credito, primo e unico in Italia - ha aggiunto Gasparini -, arriva dagli Usa e servirà per la diagnostica di molte malattie rare». Per questo il Burlo in questo senso è già capofila di una serie di Irccs, tra cui il San Raffaele, il Besta, il Gaslini e il San Matteo.

LE INIZIATIVE

Sono 1300 le sottoscrizioni raccolte da Nonno Berto. Banchetto della Lega Nord

Firme e sms a sostegno dell'ospedale

Mentre sono ormai diverse centinaia gli sms dei lettori sul Burlo arrivati in redazione (vedi grafico sopra), i banchetti per la raccolta di firme a difesa delle malattie rare al Burlo per l'associazione Azzurra si sono attivati ieri dopo che lunedì c'erano stati problemi tecnici e di permessi. Centinaia già in mattinata, comunque, i cittadini che hanno firmato l'appello rivolto al presidente della Regione, Illy. Un vero *exploit* l'ha ottenuto il notissimo «nonno Berto», sempre superattivo attorno a una buona causa: si è piazzato alle porte del cimitero e in poche ore ha raccolto ben 1300 firme. Sul fronte sms del Piccolo, l'opinione sempre prevalente con netto vantaggio fra i vari quesiti proposti che fotografano le diverse posizioni emerse dal dibattito di questi giorni, è che «hanno ragione i medici quando chiedono che il Burlo sia valorizzato».

Ma intanto oggi parte una seconda raccolta di firme. L'ha organizzata la Lega Nord, annunciandola l'altro giorno come un'azione politica «in difesa di Trieste ora che tanti partiti attivi in questo compito si sono fatti indietro: Trieste - afferma il segretario provinciale Massimiliano Fedriga - da troppo tempo è "terra di conquista"». L'iniziativa ha come slogan «No al trasferimento di competenze sanitarie del Burlo Garofolo a Udine». Le firme verranno raccolte oggi in via delle Torri, domani in via Dante angolo via San Nicolò, venerdì in piazza della Borsa, sempre coi medesimi orari: dalle 14.30 alle 18. Fedriga si dice soddisfatto «del successo della raccolta di firme organizzata da Azzurra: i cittadini rispondono in massa al pericolo che la città venga privata di opportunità e strutture». Ma Alfredo Sidari, presidente di Azzurra, estremamente amareggiato per le vicende delle malattie rare, prende le distanze: «Mi dispiace che ci si metta la Lega, non abbiamo né vogliamo avere matrici politiche, i partiti, Lega Nord compresa, farebbero meglio a lavorare, la nostra è una missione puramente sociale».

SONDAGGIO SMS

Cosa pensate del caso Burlo?

Dite la vostra opinione al Piccolo

1. Ha ragione la Regione. Valida la scelta di fare a Udine il centro di coordinamento di malattie rare.
2. La Regione sbaglia. Il Burlo va lasciato com'è.
3. I medici hanno ragione a protestare e a chiedere di valorizzare il Burlo.
4. Lasciamo fare ai politici. Le decisioni spettano a loro.

Inviate un SMS al n. 48442

Esempio: voto (spazio) Trieste (spazio) e il numero della risposta che avete scelto

I sondaggi del Piccolo non hanno, ovviamente, un valore statistico. Si tratta di rilevazioni aperte a tutti, non basate su un campione elaborato scientificamente. Hanno quindi l'unico scopo di permettere ai lettori di esprimere la propria opinione sui temi d'attualità. La votazione tramite Sms costa 0,3098 euro (Iva inclusa) per i clienti Tim e 0,30 euro (Iva inclusa) per i clienti Vodafone e Wind. I costi verranno addebitati alla ricezione di un sms di conferma. Il costo dell'sms inviato, comunque tariffato è pari: Tim gratuito; Vodafone secondo il proprio piano tariffario; Wind 0,1240 euro dall'Italia e 0,50 euro dall'estero Iva inclusa. Servizi offerti da Tj Net S.p.A. in collaborazione con Tim, Vodafone e Wind ciascuno per i propri clienti. I servizi di telefonia mobile Wind sono disponibili con cellulari Dual Band. Servizio clienti Tj Net tel. 06-684.056.47, dalle ore 8 alle 20.

LA PROPOSTA

L'esponente dei Cittadini

Fortuna Drossi: «Bisogna puntare sull'Area di ricerca»

«Sono contrario alle duplicazioni, specie se si tratta di duplicare centri di eccellenza, e nel caso delle malattie rare, per evitare che magari nell'intimità mi possa nascere il dubbio che questo si stia facendo, nella diatriba tra Trieste e Udine inserisco una proposta: va bene che si istituiscano a Udine degenze per malattie rare che si sono manifestate negli adulti perché prima non individuate, purché tutto ciò funzioni sempre in rete, continuando cioé a utilizzare a livello regionale l'Area di ricerca di Trieste, dove per la malattie rare è attivo uno specifico laboratorio».

È questa la proposta («reale e non polemica») del consigliere regionale dei Cittadini Uberto Fortuna Drossi che aggiunge: «Viceversa potrei anche pensare male». Il fondo del ragionamento poggia però su premesse chiare: «Il peccato d'origine si potrebbe anche far risalire a una ventina di anni fa, quando l'Università di Trieste non volle diventare "regionale", ma ormai è cosa fatta. Adesso - prosegue il consigliere - io sono senz'altro favorevole a una distribuzione di competenze sul territorio, chi governa deve guardare le cose dall'alto, non dal proprio pianerottolo o peggio ancora dal bozzolo di se stesso, posizione da cui è impossibile imprimere forza alle specializzazioni. Esse però vanno gestite in rete, anche perché questa è una regione veramente molto piccola: quindi se ci sono malattie non scoperte nell'infanzia, va bene che Udine accolga e curi i pazienti che ne subiscono il manifestarsi nell'età adulta, e va benissimo che Trieste conservi la sua specializzazione per l'area infantile, però è inderogabile che entrambi i centri medici si avvalgano del medesimo laboratorio, quello dell'Area di ricerca». Che, fondato nel 2000 a Padriciano, col sostegno della Fondazione CRTrieste, ora si è trasferito a Basovizza, godendo anche dell'aiuto economico dell'associazione malattie rare Azzurra.

Quel laboratorio, ha ricordato nei giorni scorsi l'ex direttore scientifico Sergio Nordio che diede impulso alla ricerca sulla malattie rare del Burlo, potè nascere nel contesto di una convenzione a suo tempo stipulata tra il Burlo e l'Icgeb, e Fortuna Drossi raccoglie: «Quella convenzione, allora, va estesa a Udine».

Strada facendo il consigliere approva l'obiettivo finale di Illy di puntare un giorno alla creazione di una unica Azienda sanitaria in Friuli Venezia Giulia, e così chiude il cerchio del suo ragionamento: «È un obiettivo da raggiungere per fasi, sperimentando - conclude -, ma tanto più in questo quadro malattie rare va pensato in termini regionali».

Infine, appena un po' al di là della linea asetticamente tecnica, Fortuna Drossi entra anche nel dibattito politico: «Hanno ragione i medici ma anche i politici mentre rivendicano a se stessi il proprio ruolo: i medici non facciano i politici, e chi governa si avvalga dei tecnici prima di comunque scegliere secondo la propria linea di pensiero».

g. z.

Chiusi 30 dei 70 posti alla Medicina clinica, trasferiti alla Terza medica. A dicembre la fine dei lavori al Pronto Soccorso

Aumentati i pazienti ricoverati fuori reparto. Vertice tra dirigenti, medici e infermieri per far fronte all'emergenza

Cattinara, esauriti i posti letto in corsia

Delli Quadri: «Nel ponte di novembre meno dimissioni e più richieste di assistenza»

L'influenza non è ancora arrivata ma l'ospedale di Cattinara ha in questi giorni raggiunto i limiti pieni della sua capienza. I pazienti ricoverati fuori reparto sono di recente aumentati. Tra i motivi anche la chiusura di 30 posti letto su 70 alla Medicina clinica, trasferiti alla Terza medica: Medicina clinica è un reparto a conduzione universitaria e gli universitari, per contratto, dovrebbero lavorare nell'assistenza 19 ore alla settimana e non 36. Orario mai applicato per impossibilità (bisognerebbe assumere tanti più medici) ma messo in opera qui per la prima volta.

Il direttore sanitario Nicola Delli Quadri

Proprio ieri si è tenuta una riunione con i dirigenti degli ospedali, i medici e i responsabili infermieristici per analizzare la difficile situazione dell'ospedale saturo. «Nei giorni di "ponte" - afferma il direttore sanitario Nicola Delli Quadri - c'è stato un rallentamento nelle dimissioni, e peraltro molti cittadini si sono riversati in ospedale per la minore offerta di assistenza esterna nei giorni festivi». L'emergenza viene ascritta ufficialmente al lungo ponte dei primi giorni di novembre (che ha provocato ieri anche superaffollamento al Cup del Maggiore), oltre che a motivi strutturali e antichi: mancano posti di Rsa dove garantire assistenza a chi comunque ha concluso la fase acuta della malattia. Sarebbero 5000 le giornate di degenza che l'ospedale potrebbe invece calare per dare, con questo numero di posti letto, accoglienza adeguata a chi sta male davvero.

A Udine il sindaco Cecotti ha lanciato un allarme pubblico per la carenza di letti. L'Azienda ospedaliera triestina sta invece concordando con l'Azienda sanitaria una proposta complessiva da sottoporre alla Regione in fase di analisi del piano socio-sanitario 2006-2007.

Si sta tuttavia aspettando anche la conclusione dei lavori di restauro al Pronto soccorso di Cattinara, previsti per dicembre, quando dovrebbero invece partire - per concludersi in due o tre mesi - quelli al Pronto soccorso del Maggiore, destinato a diventare Centro prime cure con assistenza infermieristica.

«Così potremmo avere spazi più ampi per l'osservazione a Cattinara, ma anche due medici la notte - prosegue Delli Quadri -, adesso di notte c'è un medico solo, e nessun infermiere, e questo medico accoglie 40-50 pazienti». Una situazione di limite. Cui concorre anche il fatto che medici di Pronto soccorso da assumere non se ne trovano.

«Alla Regione non faremo richieste - conclude il direttore sanitario -, ma proposte, per trovare il modo di accogliere meglio i pazienti al di fuori dell'ospedale». Già oggi, pur a periodo estivo finito, continua il flusso di ricoverati-dimessi che vengono temporaneamente spostati alle cliniche convenzionate.

g. z.

Posti letto all'interno dell'ospedale di Cattinara

Agli alberi di luci si aggiunge quest'anno una novità: melodie tradizionali e moderne in stereofonia

Il Natale 2006 accende la musica in piazza Unità

Musica natalizia diffusa in stereofonia in piazza Unità per tutto dicembre, da altoparlanti fissati sui lampioni. Questa la principale novità del programma per il Natale 2006 che il Comune sta delineando. «L'impianto, destinato a creare un'atmosfera unica nella piazza dal mattino fino alla sera inoltrata – ha annunciato l'assessore Paolo Rovis – sarà inaugurato il 2 dicembre, contemporaneamente all'accensione delle luci». Anche quest'anno l'amministrazione, forte della positiva esperienza del 2005, ha deciso di sistemare gli alberi di Natale creati con le luci, sui lampioni davanti al Municipio e nelle vie più vicine. «Utilizzeremo complessivamente 83mila lampadine e 1200 palle rosse – ha precisato l'assessore – per formare in tutto una quarantina di alberi luminosi». Ventiquattro saranno sistemati, assieme agli altoparlanti, sui lampioni di piazza Unità, gli altri 16 nelle strade e piazze più vicine. Per garantire la stabilità degli alberi illuminati, alla base di ogni lampione saranno collocati basamenti dal peso di 4200 chili l'uno.

Per il Natale 2005 l'allora assessore comunale competente, Maurizio Bucci, fu l'ideatore delle luci che accennano alla sagoma degli alberi di Natale. Quest'anno Rovis ha voluto aggiungere un tocco in più, con la musica. «Il sistema garantirà l'alternarsi di cori natalizi, musiche sacre e motivi più moderni, sempre legati alle festività», ha continuato Rovis.

Se il Comune sta predisponendo con buon anticipo il programma per il Natale, c'è chi è già all'opera. Ieri sono iniziati i lavori di sistemazione delle luminarie in corso Italia, nel tratto che va da via santa Caterina a via san Lazzaro, a opera dell'impresa genovese specializzata in questo tipo di lavoro che da anni viene a Trieste in prossimità delle feste. A dare il via i commercianti della zona. «Ogni anno cerchiamo di abbellire l'area nella quale operiamo – ha spiegato Roberto Rosini, vicepresidente dei dettaglianti della città ed esponente della Confcommercio locale – e anticipiamo i tempi, proprio per non trovarci in difficoltà negli ultimi giorni, che sono sempre concitati». Per effettuare quest'operazione, i negozianti beneficiano di un contributo della Camera di commercio, ma tutti gli interessati intervengono con un ulteriore versamento individuale. «E' una tradizione, quella delle luminarie che formano una sorta di arco luminoso sul centro della carreggiata – evidenzia Rosini - alla quale non intendiamo sottrarci, anche perché lo sforzo economico è relativamente modesto, almeno per ciò che concerne le nostre tasche».

I primi addobbi

Per gli addobbi saranno usate 83 mila lampadine e 1200 palle rosse

I triestini hanno sempre apprezzato questo tipo di iniziative, che danno alla città un aspetto particolare e accogliente. Nei prossimi giorni sarà completata la rete di luminarie che caratterizzerà l'intero corso Italia, in modo che ai primi di dicembre, in coincidenza con l'ultimazione del programma predisposto dall'amministrazione comunale, la città avrà un altro aspetto.

u. sa.

Cooperazione e nuove imprese, primo bilancio per Hico Region

Sette nuovi investimenti in attività di ricerca, cinque imprese neocostituite e cinquantacinque nuovi posti di lavoro. Sono i primi risultati ottenuti dal progetto «Hico Region», l'iniziativa di marketing territoriale sostenuta dalla Regione e realizzata da Area Science Park in collaborazione con Sviluppo Italia Friuli Venezia Giulia ed Ezit.

I dati sono emersi durante il seminario intitolato «Esperienze e strumenti per la promozione dell'innovazione e dell'imprenditorialità nell'area frontaliera regionale».

Per Marcello Guaiana, responsabile dell'iniziativa per l'Area di ricerca, «Hico ha dato risultati importanti che premiano l'attività dei partner e delle numerose realtà slovene coinvolte nella promozione dell'innovazione e nello sviluppo dell'impresa», «L'approccio transfrontaliero - ha aggiunto il presidente di Ezit, Pierpaolo Ferrante - vede unite per la prima volta in un'azione di marketing comune le regioni Friuli Venezia Giulia e quelle dell'area frontaliera slovena Goriska, Gorensjska e Obalno-Kraska. Le sinergie in atto permetteranno di offrire ai potenziali investitori una serie di vantaggi competitivi».

I ragazzi del Sant'Andrea-San Vito festanti pronti a giocare sul nuovo manto (Foto Lasorte)

La cerimonia di inaugurazione del campo in erba sintetica di via Locchi (Foto Lasorte)

Il taglio del nastro alla presenza di Dipiazza, Lippi e Mucchino

SAN VITO Via la terra battuta, inaugurato alla presenza del sindaco e di tanti atleti grandi e piccoli il rivestimento del campo a disposizione della storica società del rione

Via Locchi, adesso si gioca sull'erba sintetica

Costato al Comune un milione di euro, il tappeto verde sarà utilizzato a tempo pieno, partite del weekend comprese

È costato poco più di un milione di euro, messo a disposizione dal Comune. Ma permetterà ai 220 atleti della sezione calcio, dai più piccoli che stanno appena imparando i rudimenti del football, ai più esperti della prima squadra, di allenarsi e giocare, finalmente senza patemi, qualsiasi siano le condizioni atmosferiche. Da ieri sera è una realtà il tappeto in erba sintetica di via Locchi, a disposizione del San Vito - Sant'Andrea, storica società del rione che per mesi ha combattuto per potersi mettere all'altezza delle numerose altre squadre cittadine che già dispongono di impianti simili.

«È un sogno che diventa realtà» ha commentato il presidente del sodalizio, Franco Mucchino, rivolgendosi alle numerose autorità presenti e a una folla che ha riempito la tribunetta che permette di assistere con buona visibilità agli incontri. A giudicare dall'entusiasmo con il quale la gente del rione ha salutato la cerimonia e dalla gioia con la quale i più piccoli atleti del San Vito – Sant'Andrea hanno hanno solcato quel tappeto che sembrava appena tolto da una confezione regalo, l'attesa doveva essere notevole. Del resto, i problemi che originava il precedente campo in terra battuta erano noti a tutti. Le case del circondario, quando soffiava la bora, erano spesso invase dalla polvere che si alzava dal terreno di gioco.

Stessa sorte capitava all'impianto natatorio, splendida realtà triestina, dove gli inservienti dovevano ramazzare, per togliere il terriccio che si accumulava negli angoli. Difficoltà incontravano anche le numerose squadre del sodalizio, costrette ad allenarsi e a giocare sul fango quando pioveva. Da ieri tutto questo passa agli archivi.

«Dire che siamo felici è riduttivo – ha affermato Mucchino, cercando di far funzionare al meglio un microfono che non ne voleva sapere di partecipare alla festa – e questo grande giorno è finalmente arrivato».

Al classico taglio del nastro ha presenziato il sindaco, Roberto Dipiazza, che ha voluto coinvolgere nel gesto uno dei ragazzini più piccoli delle giovanili del San Vito – Sant'Andrea. «Questa è una nuova realtà di Trieste – ha dichiarato – che va ad aggiungersi alle tante altre che in passato abbiamo inaugurato». A Dipiazza il presidente Mucchino ha anche strappato una mezza promessa di attivarsi nell'immediato futuro per realizzare anche i campi polivalenti previsti nell'area adiacente, completando così l'intero polo sportivo che comprende anche la piscina.

Foto di gruppo per i piccoli atleti e gli allenatori, sullo sfondo la tribuna gremita (Foto Lasorte)

Al saluto si sono uniti il vicensidaco e assessore allo Sport, Paris Lippi e il presidente provinciale del Coni Stelio Borri. A rappresentare la più importante società sportiva della città, la Triestina, il direttore generale Enzo Ferrari. Il giornalista Dante Di Ragogna, in rappresentanza degli Azzurri d'Italia, ha consegnato al presidente della società, Franco Mucchino, a titolo beneaugurante, il gagliardetto dell'associazione: «Speriamo che da questo campo – ha affermato - possa raggiungere la maglia azzurra qualcunò dei vostri atleti». Don Vincenzo Mercante, parroco della vicina chiesa dei Santi Andrea e Rita, ha impartito la benedizione, ricordando subito dopo di essere «uno sportivo, molto amico della società di San Vito – Sant'Andrea».

Il terreno di gioco, che misura 100 metri per 60, sarà utilizzato a tempo pieno. Nelle prime ore del pomeriggio si alleneranno i più piccoli, poi via via i più grandi fino a sera inoltrata, grazie alla presenza di un buon impianto di illuminazione. Al sabato e alla domenica si svolgeranno partite una dopo l'altra. Potranno fruire del nuovo tappeto anche i bambini del calcio a sette, giocando in senso trasversale, mediante porte mobili, mentre il perimetro e le aree saranno delineati con speciali nastri che possono essere fissati sull'erba e tolti dopo l'uso. A inaugurare il terreno con una partita, ieri sera sono stati alcuni consiglieri comunali e circoscrizionali, oltre a esponenti della giunta, che hanno dato vita al primo incontro ufficiale. Il terreno, prima di poter raggiungere la condizione ottimale, necessiterà di alcune settimane di rodaggio. Il rullo che viene utilizzato in questi casi per schiacciare l'erba, in fase di ultimazione dei lavori, non riesce a comprimerla del tutto. Il sistema migliore è quello di giocare sopra il tappeto, per ottenere il giusto livellamento.

Ugo Salvini

ROIANO E GRETTA

«Equal due», aiuto agli anziani e lavoro per i disoccupati

Un vigile aiuta un anziano ad attraversare la strada

Aiutare gli anziani di Gretta e Roiano con sostegni a domicilio, creando anche reti di economia solidale per dare man forte a chi ha bisogno. Questo è stato proposto nell'ambito dell'iniziativa comunitaria «Equal due», che ha visto lavorare insieme diversi soggetti come Ater, Azienda sanitaria, Comune, Enaip, consorzi Interland e Impresa sociale, per creare situazioni di formazione ed impresa.

Se n'è parlato l'altra sera in una assemblea pubblica, promossa dalla Terza circoscrizione con la specifica commissione sociosanitaria coordinata dal consigliere Andino Castellano. È emerso che nella prima fase di mappatura del territorio il dato rilevante è stata la massiccia presenza di anziani nei due quartieri a fronte di una carenza di servizi legati alla domiciliarità. Per questo si è pensato di realizzare un progetto teso a implementare il sostegno a domicilio dei più vecchi, che spesso vivono in solitudine in appartamentini di case popolari, gravati anche da difficoltà economiche.

> Se il progetto verrà prescelto partirà con un finanziamento della Regione

Ma la povertà non è solo prerogativa degli anziani. Esistono molte persone di mezza età, disperate perché non riescono a trovare un impiego e che per mancanza di soldi vivono nella più nera depressione. Nell'ambito del lavoro effettuato, spiega il referente per il gruppo di lavoro del progetto Equal, Marcello Neri, si sono allestiti anche dei centri di ascolto con sede nel portierato sociale di via Toffani e in via Stock. A chiedere aiuto si sono presentati diversi disoccupati, quasi sempre donne dai 30 ai 50 anni, che, se i progetti verranno accolti, potrebbero trovare lavoro proprio nelle visite a domicilio degli anziani oppure nella rete di economia solidale che propone ad esempio l'istituzione di mercatini itineranti solidali.

Le idee progettuali verranno esaminate entro la fine del mese e confrontate per essere prescelte o bocciate con quelle di altri quartieri cittadini che hanno partecipato al progetto europeo, finanziato dalla Regione . Hanno preso parte all'iniziativa Equal-Impresa anche Villa Carsia, San Giovanni, San Giacomo, Ponziana, Valmaura, via Grego e Giarizzole. «A fine mese - dice Castellano - sapremo se almeno uno dei nostri progetti sarà stato recepito. Ritengo comunque molto importante che più istituzioni per lavorare meglio si siano collegate tra di loro. Si dovrebbe fare sempre quando si parla di sociale».

Daria Camillucci

OPICINA La decisione è scaturita al termine dell'assemblea organizzata dal comitato contro la sistemazione dell'impianto

Via dei Salici, i residenti dicono no all'antenna Vodafone

Perplessità anche sulla sua collocazione in via Doberdò, proposta dal parlamentino

S. GIACOMO E CABOTO

Nuovi uffici postali

Oltre alla ristrutturazione dell'ufficio postale di via dei Carmelitani, la filiale di Trieste di Poste Italiane sta continuando a lavorare per il completo rinnovamento degli uffici postali di San Giacomo (Trieste 12) e di via Caboto (Trieste 17). Le due strutture verranno rifatte integralmente seguendo il progetto dell'ormai classico layout aziendale. I sangiacomini hanno da tempo preso confidenza con l'ufficio temporaneo situato in piazzetta Puecher., quelli della zona industriale con la struttura prefabbricata dislocata nei pressi di piazzale Cagni. L'inaugurazione dei nuovi uffici è prevista tra la fine dell'anno e l'inizio del 2007. Tra i progetti futuri c'è una ipotesi di impostare un ufficio completamente nuovo anche per Valmaura.

Un ufficio postale

Un secco «no» all'ipotesi di sistemazione provvisoria dell'antenna della Vodafone in via dei Salici. Perplessità anche per quanto concerne la sua collocazione definitiva in via Doberdò, proposta dal presidente della Circoscrizione dell'Altipiano Est, Marco Milkovic.

Queste le decisioni prese dalla gente di Opicina, nel corso dell'assemblea organizzata dal comitato, sorto quest'estate proprio per affrontare il tema delle nuove stazioni per la ripetizione del segnale dei telefoni cellulari, che dovranno essere costruite nel territorio del piccolo centro carsico.

Un incontro che ha fatto seguito a settimane di polemiche, tradottesi in almeno un caso, quello di via dei Salici in una vera manifestazione sulla strada per impedire l'accesso ai mezzi che dovcevano realizzare uno degli impianti.

«Temiamo che una sistemazione provvisoria possa trasformarsi in definitiva – ha spiegato uno dei quattro componenti il comitato, Dario Vremez – e non siamo disponibili ad accettare il sito di via Doberdò, perché anche in quell'area ci sono case di civile abitazione, per quanto con una densità minore rispetto a via dei Salici. Accogliessimo questa soluzione – ha concluso – non faremmo altro che spostare il problema addosso ad altre famiglie di Opicina, mentre crediamo che solo il Comune, definendo una volta per tutte il piano delle antenne, debba assumersi la responsabilità di individuare i luoghi adatti per accogliere le stazioni radio».

> «Il nostro timore è che la collocazione provvisoria si trasformi in definitiva»

Marco Milkovic ha replicato, spiegando che "una soluzione bisognerà pur trovarla o prima o poi e il sito di via Doberdò sembra adatto alla necessità».

Anche sul fronte del sito per l'antenna provvisoria, il presidente della Circoscrizione la pensa in maniera diversa da quelli del comitato: «In fin dei conti si tratterebbe di una collocazione valida per un paio di mesi – ha sottolineato – e abbiamo le garanzie che la Vodafone poi sposterà l'impianto e questo mi sembra già un importante traguardo che la gente è riuscita a ottenere».

I residenti di via dei Salici hanno deciso di riprendere una sorta di presidio nella loro strada, con controlli che si articoleranno sia di giorno che di notte. «Non vorremmo trovarci davanti ad antipatiche sorprese – ha evidenziato Vremez – perciò continueremo con l'azione intrapresa quest'estate, anche se ovviamente in questa stagione, con il freddo, non possiamo pretendere che la gente stia all'aperto durante la notte. Abbiamo però la collaborazione di chi abita all'intorno dell'area interessata».

Sull'argomento è intervenuto anche Giuseppe Colotti, consigliere comunale della lista «Dipiazza per Trieste». «La soluzione migliore per tutte le antenne – ha detto – è quella di sistemarle su terreni pubblici, utilizzando il ricavato della locazione per scopi sociali». «

In questa maniera – ha proseguito – nessuno avrebbe da ridire e i privati non sarebbero più coinvolti da questo tipo di polemiche».

BROLETTO

Il parlamentino rionale sottolinea la pericolosità del sito e reclama interventi: domani un sopralluogo della commissione comunale

Via Colleoni, slalom dei pedoni tra le buche dei marciapiedi

Da anni ormai gli abitanti della scoscesa e stretta via Colleoni protestano per i marciapiedi pieni di buche - che mettono a rischio la mobilità soprattutto dei bambini e degli anziani - e per lo stato pietoso della carreggiata in porfido, sconnesso qua e là.

La strada, a senso unico viario, che collega via Orlandini con via D'Alviano, pur essendo usata essenzialmente dai residenti, è pero anche percorsa talvolta dagli abitanti del rione di Broletto, dove essa è ubicata.

Per tutti questi motivi la quarta Commissione del Consiglio comunale, presieduta da Lorenzo Giorgi, ha deciso di fare domani (l'appuntamento è a mezzogiorno) un sopralluogo nella zona: l'obiettivo è quello di verificare lo stato delle cose e programmare un eventuale intervento di risistemazione del porfido e dei marciapiedi. Interverranno all'incontro anche il difensore civico Maurizio Marzi e rappresentanti della Circoscrizione quinta.

Spiega il presidente del parlamentino rionale Silvio Pahor, che saluta con soddisfazione il sopralluogo: «La richiesta di un intervento riparatore è ormai annosa. Sono soprattutto i pedoni a trovarsi in grave difficoltà nel percorrere i marciapiedi che sono davvero in uno stato allarmante».

d.c.

Oggi dibattito nella commissione urbanistica di piazza Unità: le linee aeree dovrebbero «lambire» Santa Croce, Padriciano e Trebiciano

Braccio di ferro sul nuovo elettrodotto

Dopo il via libera da Duino Aurisina, il Comune di Trieste potrebbe chiedere l'interramento

di **Silvio Maranzana**

TRIESTE Si profila un braccio di ferro tra il Comune di Trieste e la Terna-Rete elettrica nazionale spa che è la società responsabile in Italia della trasmissione dell'energia elettrica sulla rete dell'alta tensione. Oggetto del contendere la realizzazione del nuovo elettrodotto che partendo da Monfalcone taglierà il Carso quasi per intero per giungere fino a Padriciano. Si tratta del potenziamento, con nuove realizzazioni, dell'elettrodotto già esistente. Il progetto è stato già approvato, seppur con riserve, dal Comune di Duino Aurisina innanzitutto poiché la nuova linea permetterà lo smantellamento dei tralicci che oggi gravano sopra le case di Visogliano e San Pelagio.

Il discorso cambia però nel momento in cui l'elettrodotto entra nel territorio del Comune di Trieste andando a «lambire» in particolare gli abitati di Santa Croce, Padriciano e Trebiciano. È la parte del progetto che sarà in discussione questa mattina alla Commissione urbanistica del Comune. «Proporrò alla Commissione - preannuncia il presidente Roberto Sasco (Udc) - di far proprio quello che è già stato il giudizio negativo espresso dai tecnici dell'amministrazione: la Terna spa infatti propone, evidentemente per contenere i costi che già ammontano a 3 milioni e 900 mila euro, un percorso tutto con linee aree sul Carso triestino. Noi chiederemo invece l'interramento sull'intero tracciato, come verrà comunque fatto nei pressi di Monfalcone».

Il nuovo elettrodotto prevede un aumento di tensione da 132 a 380 kilovolt con smantellamento dei vecchi tralicci e innalzamento di altri nuovi a sezione maggiore. Ma anche l'abbattimento di alcuni alberi e la scorticatura di altri per l'allestimento di piste d'accesso alle strutture. «Credo che sia la maggioranza che l'opposizione all'interno del Consiglio comunale saranno contrarie al progetto e vorranno insistere per l'interramento totale con ripristino dei sentieri in superficie - sostiene Sasco - e ciò per almeno due ordini di motivi. Per ragioni di carattere ambientale poiché si va a incidere in una zona soggetta a tutela ambientale con una legge che data ancora dal 1939 e le linee aree andrebbero inevitabilmente a deturpare il paesaggio. E poi per questioni di carattere sanitario dal momento che in un'audizione dinanzi alla Commissione i responsabili dell'Arpa e dell'Asl hanno rilevato come studi epidemiologici abbiano messo in evidenza possibili rischi per la salute».

Il presidente Sasco «Siamo contrari per ragioni sanitarie e ambientali»

«Sono convinto di questi rischi - ha detto ieri il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret - ed è il motivo per cui il nostro Comune ha votato favorevolmente, pur con alcune riserve, il progetto della Terna spa in virtù del quale verranno finalmente demoliti i tralicci che oggi gravano sulle case. Siamo soddisfatti per Visogliano, a San Pelagio abbiamo chiesto 150 metri di distanza dalle abitazioni, ne abbiamo ottenuti 120».

Giorgio Ret

Roberto Sasco

I tralicci dell'alta tensione sopra le case di Visogliano: ora verranno spostati

PROSECCO *Oggi alla Trattoria sociale la presentazione tra piatti tipici, leggende e la storia della frazione*

Festa di San Martino, dépliant sul mondo rurale

PROSECCO In occasione della festa di San Martino, patrono di Prosecco, l'Associazione agricoltori ha curato un dépliant bilingue dedicato alla nobile e leggendaria figura del cavaliere generoso.

Si tratta di un pieghevole curato da Boris Pangerc, ex sindaco di San Dorligo/Dolina, che oltre a proporre un profilo del santo, ripercorre la storia della festività nella frazione di Prosecco. Contemporaneamente il depliant tiesce anche a tracciare un sintetico quadro dei prodotti che l'agricoltura triestina può offrire.

«In effetti la figura di San Martino si connette dall'antichità al mondo rurale e ai suoi ritmi. Valorizzare questa festa – afferma il segretario dell'Associazione Agricoltori Edi Bukavec – vuol dire dunque mettere in evidenza i frutti della nostra terra e i valori a essi connessi. Il giorno di San Martino era momento di consuntivo per l'anno agricolo appena trascorso e punto di partenza per il successivo. A San Martino ci si raccomandava per i buoni esiti dell'anno a venire, e si acquistavano al mercato allestito per l'occasione le sementi, gli attrezzi e quei maiali che avrebbero dato sostentamento a tutta la famiglia».

«Oggi i tempi sono cambiati – continua Bukavec – ma la Festa dell'11 novembre può essere ancora un momento di riflessione sul lavoro dei campi e su chi vi adempie». La presentazione dell'elegante e colorato pieghevole avverrà questa sera alle 18.00 nella Trattoria Sociale di Prosecco, di cui tra l'altro ricorre il centenario di fondazione.

«Parleremo del santo originario della Pannonia ungherese – riprende Bukavec – delle tradizioni connesse all'11 novembre, dei piatti tipici e delle leggende. Tratteggeremo pure quella Finanziaria regionale che non appare così benevola per gli operatori agricoli delle zone marginali e, in particolare, per la nostra provincia. Se San Martino divise la cappa col povero viandante, questa Finanziaria destina il mantello a chi già calza il giaccone, mentre noi, agricoltori triestini, continuiamo a restare nudi!».

ma.lo.

Edi Bukavec

LA POLEMICA

DUINO AURISINA *An: falso problema*

Segretario bilingue, l'Unione slovena attacca la Regione

Diventa tutta politica, con indiretto botta e risposta tra Alleanza nazionale e Unione slovena, la questione del segretario comunale nei tre comuni minori del Carso. L'Unione slovena, per tramite del segretario Peter Mocnik, adduce responsabilità della Regione, e in particolare degli assessorati alle Autonomie locali e al Personale, per non aver istituito in forza della specialità del Friuli Venezia Giulia un albo regionale per i segretari comunali, mentre Alleanza nazionale considera una sorta di falso problema la non esistenza di un segretario comunale bilingue.

Secondo Peter Mocnik, la nomina di un segretario non in grado di parlare anche in sloveno viola lo statuto comunale, e quindi non è legittima: «Una simile scelta - dice il segretario dell'Unione slovena - può anche essere impugnata davanti al Tribunale amministrativo regionale, e la nomina annullata».

Tempo di recriminazioni, invece, per Alleanza nazionale: «Avevamo sottolineato il problema già un anno fa - scrive in una nota il vicesindaco di Duino Aurisina, Massimo Romita - oggi tutti i Comuni pagano il fatto di non averci ascoltato allora, e a suo tempo siamo stati tacciati di voler fare politica contro Sgonico e Monrupino. Se un anno fa ci fossimo messi a tavolino per risolvere il problema, oggi non ci sarebbe più un problema urgente da risolvere». Secondo Romita, ancora, «il fatto di avere un segretario comunale bilingue non sussiste: le sostituzioni del segretario Cibi sono state effettuate a Sgonico e a Monrupino dal vicesegretario di Duino Aurisina, che non parla sloveno. Qui si cerca di creare un problema che non sussiste».

Per l'Unione slovena il problema sussiste, e c'è anche un'ipotesi di soluzione: «La Regione - dice Mocnik - avvii al più presto un albo regionale dei segretari comunali sulla base della specialità, e avvii un concorso per titoli: nei Comuni minori della provincia di Trieste e di Gorizia ci sono dipendenti laureati in giurisprudenza, bilingui e con l'esperienza amministrativa sufficiente a diventare segretari comunali». Della realizzazione di un albo regionale si discute da almeno due anni: in prima istanza la questione doveva essere trattata nell'ambito della legge sulle autonomie locali firmata dall'assessore Franco Jacop, poi la competenza è passata nell'ambito della attesa legge sul riordino del personale, di competenza dell'assessore Pecol Cominotto.

Francesca Capodanno

MUGGIA *Promossa dalle compagnie. In vendita 30 mila biglietti*

Lotteria con ricco montepremi per promuovere il Carnevale

Un'immagine dell'ultima sfilata del Carnevale muggesano (Foto Bruni)

MUGGIA Una Seicento, uno scooter, un tv al plasma, un weekend per due alle terme in Slovenia, un telefonino, ed altri 116 buoni acquisto o buoni sconto in negozi, bar e ristoranti di Muggia. È il montepremi che sarà messo in palio per la prima lotteria del Carnevale di Muggia, che avrà il suo epilogo, con l'estrazione, Martedì Grasso, 20 febbraio 2007.

Promossa dall'Associazione delle compagnie, è intesa come un nuovo veicolo pubblicitario per il Carnevale muggesano, ma anche per i commercianti che hanno aderito: «Sono molto contento della risposta avuta da commercianti ed esercenti. Solo per buoni sconto o buoni acquisto abbiamo raggiunto i 17 mila euro di montepremi. E alcuni buoni sono davvero generosi», dice il presidente delle compagnie, Elvio Ciacchi. I cinque premi principali saranno invece acquistati direttamente dalle compagnie, con i proventi delle vendite dei tagliandi. Questi saranno distribuiti a partire da dicembre, direttamente dalle compagnie o nei negozi e bar di Muggia. Al prezzo di un euro. Ieri Ciacchi ha consegnato alla tipografia i disegni, e fra un paio di settimane saranno pronti i biglietti (ne saranno stampati 30 mila) e le locandine pubblicitarie. A dicembre, in piazza della Repubblica, saranno messi già in mostra la vettura e lo scooter del primo e secondo premio.

L'estrazione avverrà la mattina del 20 febbraio, alla presenza di un funzionario del Comune (che sostituisce l'intendente della Finanza). Come nelle miglior tradizioni, sarà un bambino a inserire la mano nel bussolotto. I numeri estratti saranno comunicati nel pomeriggio dopo le premiazioni delle maschere del Carnevale. I primi cinque saranno annunciati dal palco in piazza Marconi, mentre gli altri saranno pubblicati su locandine e distribuiti in giro per la città.

Tagliandi vincenti estratti il 20 febbraio nell'ultima giornata di martedì grasso

Al biglietto della lotteria è affiancato anche un tagliando su cui si potrà esprimere la propria preferenza tra i carri della sfilata della domenica. E qui, una novità: ne nascerà una classifica popolare, diversa da quella «ufficiale», con forse nuovi premi per la compagnia vincitrice. Intanto a fine mese partirà la promozione del secondo Concorso fotografico del Carnevale, che l'anno scorso ha visto al partecipazione di una trentina di circoli fotografici o singoli fotografi, anche da fuori regione.

Sergio Rebelli

MUGGIA Dopo la bocciatura della Soprintendenza la commissione edilizia comunale approva le modifiche al progetto

Bosco tutelato, via libera al Centro Freetime

Il complesso a Monte d'Oro della società Coopsette pronto alla fine del 2007

MUGGIA Nei giorni scorsi la commissione edilizia integrata comunale di Muggia ha approvato le modifiche al progetto Freetime di Monte d'Oro, richieste dalla Soprintendenza. I lavori di sbancamento proseguono, e il centro di intrattenimento dovrebbe essere completato verso la fine del 2007.

Le ultime modifiche al progetto da parte della società Coopsette sono state dettate dalla bocciatura, giunta fine agosto, del progetto precedente da parte della Soprintendenza, che riscontrava, soprattutto, una scarsa tutela dell'area boscata vincolata, su cui ricade parte del progetto. Si trattava, tra l'altro, della seconda bocciatura in pochi mesi, per gli stessi motivi. La società ha presentato dunque le integrazioni richieste e la commissione edilizia comunale ha avallato il tutto. I lavori di sbancamento, iniziati a marzo, stanno comunque proseguendo, e hanno riguardato, per ora, l'area non interessata dal vincolo e quindi dalla bocciatura della Soprintendenza.

Il centro Freetime, una volta costruito, avrà una superficie di oltre 107 mila metri quadrati complessivi, su più livelli. All'interno, tra l'altro, 937 metri quadrati per il cinema multisala, 350 metri quadrati per il fitness, oltre 4100 metri quadrati per galleria e pubblici esercizi. Ci saranno spazi commerciali alimentari e non. Ma la novità saranno quelli per lo sport, che daranno vita ad una struttura unica in regione. Per il fitness, le varie sale avranno dimensioni diverse a seconda dell'attività a cui sono riservate (dalla ginnastica alle arti marziali, all'acqua-fitness o il nuoto).

Spazio anche ai bambini, con una «Kinder haus». Il centro estetico avrà delle camere per i trattamenti estetici prolungati. Sono previsti box-solarium e box-estetici. Poco lontano, le piscine tropicali coperte e il thermarium, con bagno turco, sauna, frigidarium, piscina idromassaggio interna-esterna con terrazza solarium e nicchie vetrate adibite a zona relax. Attraverso una passerella vetrata sarà raggiungibile il ristorante, che avrà una saletta riservata ai clienti della piscina. All'esterno (verso il monte) ci sarà un parco acquatico, con un'ambientazione rocciosa, che si confonderà con il paesaggio. Previsti fiumiciattoli, getti d'acqua e cascate. I giochi d'acqua sfrutteranno la naturale pendenza del terreno. Ci saranno due scivoli e due vasche d'acqua e terrazze solarium. Centralmente, ci sarà un bar. La zona delle piscine e quella dei giochi d'acqua saranno collegate da un percorso in una grotta.

Sono previste, poi, undici sale cinematografiche: cinque da 314 spettatori, altrettante da 143, una da 215. L'investimento è di quasi 150 milioni di euro, e darà lavoro a oltre 400 persone.

s. r.

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sonorato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

Dati dell'Inail a un convegno promosso dalla Camera di commercio

Al lavoro come in trincea una donna su tre soffre di stress cronico

Al lavoro come in trincea. Sembra uno slogan. Ma è invece la drammatica realtà delle tante donne che nel chiuso di uffici, fabbriche e officine sono vittime del disturbo post traumatico da stress cronico. Lo stesso male che colpisce i reduci di guerra o chi vive eventi di grande impatto emotivo. Sono più di un centinaio le signore che nella nostra regione un anno fa hanno denunciato proprio questa patologia come malattia professionale. Tanto che la sofferenza post traumatica rappresenta ormai la voce principale alla categoria dei disturbi psichici che sono oggi la più diffusa malattia professionale nel sesso femminile.

Nella classifica seguono, a ruota, le malattie della pelle - soprattutto eczemi e dermatiti da contatto, dovuti a detersivi, detergenti o tinture - denunciate lo scorso anno da quasi 120 donne e quelle di ossa, articolazioni e muscoli (un centinaio di segnalazioni, vedi la tabella qui a fianco). Significative anche le patologie del sistema nervoso e degli organi di senso, tra cui spicca per incidenza la sindrome del tunnel carpale. Male che colpisce le mani di chi usa per ore una tastiera, una macchina da cucire o apparecchiature similari, ben rappresentato nella nostra città in cui prevale il settore terziario. Di questi dati si è discusso ieri nel convegno «Donne e ambiente di lavoro: una tutela da estendere», promosso alla Camera di commercio dall'Ital Uil.

«Troppo spesso – dice Alberto Sera, vicepresidente dell'Ital Uil – si dà per scontata un'eguaglianza tra uomini e donne che nei fatti non esiste o si considerano acquisiti diritti quali la tutela della gravidanza che nella pratica invece non trovano sempre corretta applicazione». A raccontare con chiarezza questa situazione sono gli stessi dati dell'Inail. «Le donne che lavorano – spiega il direttore regionale Marco Foscarini – sono ormai il 42 per cento degli occupati. A tale aumento dell'occupazione non corrisponde però un proporzionale incremento delle malattie professionali denunciate».

«Le segnalazioni lo scorso anno hanno infatti riguardato in tutto 241 donne, cioè il 31 per cento del totale. Tale dato - aggiunge Foscarini - è inferiore alla percentuale delle donne occupate ed è in controtendenza rispetto all'andamento delle denunce che vengono presentate da parte degli uomini». Insomma le donne sopportano e non denunciano.

Da notare comunque che in regione la percentuale di malattie professionali denunciate dalle donne segna una crescita rispetto il resto d'Italia. A fronte di un analogo valore per il 2004 (quasi il 27 per cento), al tasso del 31 per cento registrato dal Friuli Venezia nel 2005 corrisponde infatti a livello nazionale un 29 per cento.

Ma perchè le signore non denunciano? «A frenarle – dice Luigi Rosa Teio, coordinatore regionale di Ital Uil – sono molteplici motivazioni. Vi è la paura di perdere il lavoro, tanto più forte in questi tempi di precarizzazione. Ma a volte contribuisce anche la difficoltà a riconoscere che la malattia ha origine proprio nell'ambiente lavorativo». La conclusione degli esperti è però unanime: le donne devono trovare la forza e il coraggio di parlare.

«Se si aspetta troppo a lungo – dice Teio – si rischia di arrivare quando il danno è già fatto e non è più possibile tutelare la salute della lavoratrice. Chi ha qualche timore ad agire in prima persona, non esiti dunque a rivolgersi a un patronato o ai delegati che nelle aziende possono dare le prime informazioni su come muoversi e cosa fare».

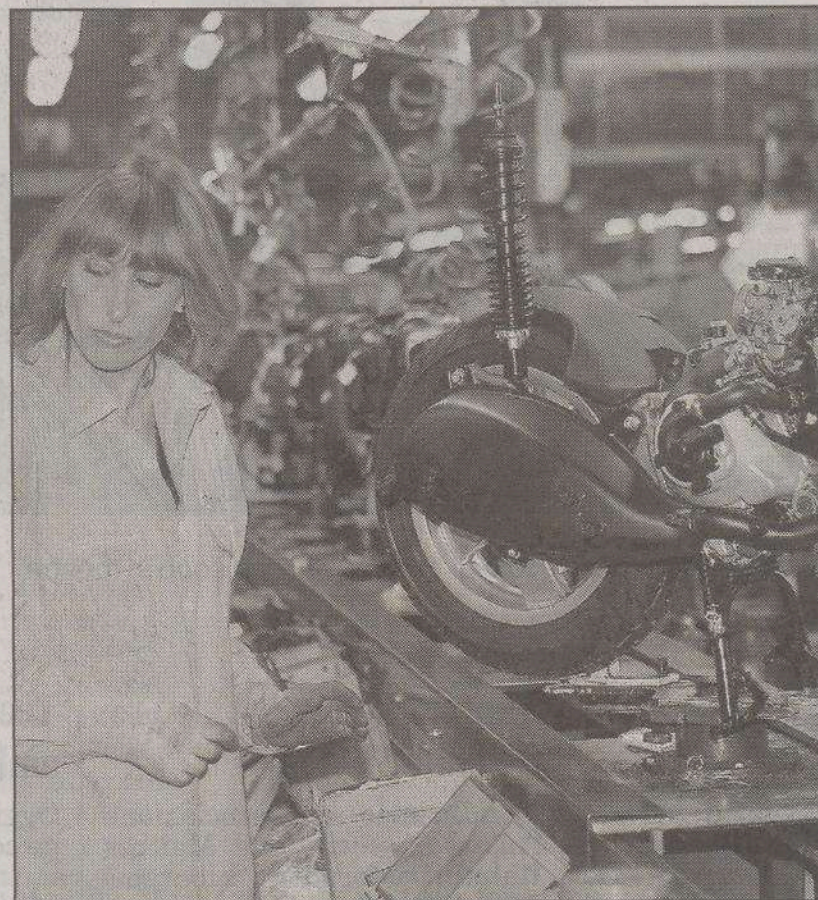
Daniela Gross

Donne e malattie professionali nel 2005

Donne occupate: **42%** della forza lavoro

Il **31%** per un totale di **241** donne hanno denunciato malattie professionali

Sindromi accusate: **54,55%** disturbi psichici

50,67%	MALATTIE DELLA PELLE E DEI TESSUTI SOTTOCUTANEI
47,76%	MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOARTICOLARE, MUSCOLI E TESSUTO CONNETTIVO
8,84%	MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO E ORGANI DEL SENSO

Un'operaia a una catena di montaggio

Si chiudono il 15 novembre le iscrizioni alle varie sezioni del concorso internazionale

Scrittori di frontiera: scadono i termini

Si chiudono il 15 novembre le iscrizioni al IX Concorso letterario Internazionale «Trieste Scritture di Frontiera - Premio Umberto Saba».

Articolato in sezioni di poesia, narrativa, teatro, traduzione, «Giuliani nel Mondo» (per i nostri corregionali emigrati) e «Scritture di Frontiera» vere e proprie, è aperto alla partecipazione di autori di ogni Paese. Scopo del premio è infatti quello di favorire la conoscenza e il dialogo tra culture diverse, tramite il linguaggio universale dell'arte.

Il Concorso è organizzato dall'associazione Altamarea, con la collaborazione dell'assessorato alle Attività Produttive della Regione e degli assessorati alla Cultura della Provincia e del Comune di Trieste. Partecipano inoltre l'Università, la Biblioteca Statale e il Pen Club di Trieste, e - tra gli altri - l'Editrice Ibiskos, le associazioni Giuliani nel Mondo, Trieste Arte&Cultura, La Macchina del Testo e il Gruppo 85.

Rita Anna Rusconi

Il concorso è a tema libero; le opere possono essere in italiano o in altre lingue, purché accompagnate da una traduzione in italiano. Le opere dovranno essere consegnate entro mercoledì prossimo, 15 novembre, a: «Trieste Scritture di Frontiera 2006», presso la Biblioteca Statale, largo Papa Giovanni XIII n. 6, 34123 Trieste (per le spedizioni farà fede la data del timbro postale).

A chiusura del Concorso sono previste la pubblicazione delle opere vincitrici, premi in denaro e vari altri riconoscimenti. Per la sezione «Giuliani nel Mondo» il vincitore riceverà in premio un viaggio di andata e ritorno dal paese di residenza a Trieste.

Il bando di concorso dettagliato è disponibile sul sito web www.bekar.net. Altre informazioni si possono ottenere dalla presidente dell'associazione Alta-marea, Rina Anna Rusconi, e ai numeri telefonici 040/569234, 347/2112218 o all'e-mail: rinaanna.rusconi@tiscalinet.it

Le premiazioni si svolgono tradizio0nalmente al Caffè san Marco che lo scorso anno è stato particolarmente affollato anche per la presenza del poeta bosniaco Abdulah Sidran, vincitore della sezione «Scrittori di frontieera»

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.54
	tramonta alle	16.43
LA LUNA:	si leva alle	18.34
	cala alle	10.42

45.a settimana dell'anno, 312 giorni trascorsi, ne rimangono 53.

IL SANTO
San Goffredo

IL PROVERBIO
La barba non fa il filosofo.

■ FARMACIE

Dal 6 all'11 novembre 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

largo Sonnino 4	tel. 660438
via Alpi Giulie 2	tel. 828428
via Mazzini 1/a - Muggia	tel. 271124
Sistiana	tel. 208334

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

largo Sonnino 4	
via Alpi Giulie 2	
via piazza S. Giovanni 5	
via Mazzini 1/a - Muggia	
Sistiana	tel. 208334

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza S. Giovanni 5 tel. 631304

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

■ EMERGENZE

AcegasAps - quasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

■ TAXI

Radiotaxi 040307730.
Consorzio Alabarda 040390039.

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	138
Via Carpineto	µg/m³	118
Via Svevo	µg/m³	127

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	52
Via Carpineto	µg/m³	70
Via Svevo	µg/m³	64

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	36
Monte San Pantaleone	µg/m³	59

LOTTO

BARI	87	44	13	59	6
CAGLIARI	3	78	1	12	90
FIRENZE	42	80	51	16	36
GENOVA	17	59	55	2	26
MILANO	27	61	38	19	30
NAPOLI	75	7	43	15	16
PALERMO	10	65	25	88	77
ROMA	75	72	73	66	90
TORINO	67	37	19	86	30
VENEZIA	87	44	29	64	55
NAZIONALE	49	87	61	12	63

Super Enalotto (Concorso n. 133 del 7/11/2006)

10 27 42 72 75 87 Jolly 44

Montepremi €	3.984.850,40
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	2.100.000
All'unico vincitore con 5+1 punti €	632.548,13
Ai 23 vincitori con 5 punti €	27.502,10
Ai 3517 vincitori con 4 punti €	179,85
Ai 56.924 vincitori con 3 punti €	11,11

Superstar (N. Superstar 49)

Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1 Nessun vincitore con punti 5 - Ai 13 vincitori con 4 punti € **17.985.** Ai 124 vincitori con 3 punti € **1111.** Ai 2106 con 2 punti € **100.** Ai 14.151 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 31.206 vincitori con 0 punti € **5.**

ASSOCIAZIONI

A Servola si può imparare a costruire da sé i presepi

Un socio al lavoro

Entrare nella sede dell'Associazione amici del Presepio è un po' come compiere un viaggio indietro nel tempo, quando le tradizioni venivano rispettate e coltivate e la passione di realizzare gli oggetti con le proprie mani era considerata un'arte. In mezzo ad ambienti realizzati con semplici materiali quali il polistirolo, il gesso e la cartapesta si riescono a ricreare dei piccoli scenari, ora piazza Barbacan, ora il Castello di Miramare o la vecchia versione di Piazza dell'Unità con il giardino. Ma non solo.

L'associazione, che ha sede nel comprensorio dell'ex scuola elementare Damiano Chiesa a Servola, possiede anche un Museo, dove sono esposti presepi provenienti da tutto il mondo. Presepi ripresi da quadri famosi di Pitturicchio, Lippi, Giorgione e Carracci, altri che traggono ispirazione da luoghi famosi di Trieste e di Servola stessa. Inoltre è possibile apprezzare capolavori in miniatura realizzati all'interno di una scatola di cioccolatini o di una scheggia di bomba trovata a Trieste nel 1944.

Nata nel 1987 l'associazione è cresciuta progressivamente. «Sono aumentati i soci e le attività – spiega Giuseppe Castagnaro, presidente del sodalizio dalla fondazione-. Abbiamo realizzato parecchie iniziative, sia mostre sia corsi aperti a tutti che organizziamo ogni anno a fine ottobre per insegnare a fare i presepi, a lavorare il polistirolo, il gesso e il sughero. L'ultimo corso è durato quattro giorni e ha raccolto una trentina di iscritti. Persone molto interessate, sia giovani che adulti, che desiderano poi realizzare i propri presepio in casa»

Castagnaro le statue se le costruisce da solo, ma niente paura, per i meno esperti esiste un'ampia gamma di personaggi già confezionati disponibile nei negozi. Ora, con il Natale alle porte, l'attività del circolo triestino è più frenetica che mai. «Realizziamo e collochiamo presepi per le varie Istituzioni della città - spiega Roberto Pischetola, vicepresidente - come Prefetttura, Circolo ufficiali, Burlo, Comune, Provincia. In più organizziamo una mostra concorso nella nostra sede in cui lasciamo ai visitatori il compito di valutare e decidere qual è il presepio più bello. Durante il resto dell'anno ci occupiamo del museo che ci porta via molto tempo perchè sostituiamo i presepi e aggiorniamo quelli esposti. E ne abbiamo di molto particolare: uno, ad esempio, è interamente realizzato con filtri di sigaretta!»

Claudia Burgarella

Un bambino mentre osserva un presepe. Di sopra Giuseppe Castagnaro mentre ne costruisce uno. A sinistra un'opera completata e all'estrema sinistra l'inaugurazione della sede dell'associazione

Mostra fotografica in Tergesteo per raccogliere fondi per un progetto guidato dal medico dell'istituto Marino Andolina

Burlo e farmacisti dichiarano guerra alla malaria in Somalia

Ha aperto ieri i battenti in Galleria Tergesteo una mostra fotografica dedicata alla Somalia e ai temi dei recenti interventi promossi dalla Spes (Solidarietà per l'educazione allo sviluppo) in collaborazione con la Federfarma, l'associazione che raccoglie i titolari di farmacie. Curata dal fotoreporter triestino Claudio Tommasini, la mostra illustra alcune delle zone e delle sacche sociali del disagio somalo legato alla carenza sanitaria.

Uno dei problemi prioritari si chiama malaria, malattia che ha visto la Spes impegnarsi in un progetto pilota votato alla prevenzione e alla cura dei molti bambini affetti nel villaggio di Jambaluul, un centro a circa trenta chilometri da Mogadiscio. La somministrazione di un farmaco, affidato ad un recente intervento di una delegazione della Spes guidata dal medico triestino Marino Andolina, pediatra dell'ospedale «Burlo Garofolo», ha ottenuto i primi risultati: «Molto confortanti – ha sottolineato lo stesso Marino Andolina –. Le statistiche prima parlavano di una dozzina di morti al mese per malaria, ora i numeri sono sensibilmente ridotti. Vorremmo quindi allargare il progetto ed estenderlo in altre zone della Somalia, anche più vaste, vicine alla capitale». Il senso della mostra si lega proprio al prosieguo della iniziativa e comporta l'offerta minima di 1 euro da devolvere a favore del progetto di prevenzione della Malaria in Somalia. Le offerte si raccolgono in Galleria Tergesteo, sino al 19 novembre, e nelle cassette messe a disposizione dalla Federfarma nelle farmacie della provincia.

Una delle significative foto di Tommasini che sono in mostra

Tra gli scatti di Claudio Tommasini ospitati nella mostra compare anche suor Leonella Sgorbati, la suora missionaria scomparsa lo scorso 17 settembre, assassinata nel tragitto dall'ospedale all'orfanotrofio della capitale somala.

Della quarantina di fotografie esposte una decina portano inoltre alla luce le zone del sud est asiatico colpite dallo Tsunami nel dicembre del 2004. Anche in quella occasione l'intervento della Spes, in collaborazione con la Federfarma e la Provincia di Trieste, ha sortito risultati concreti e immediati grazie alla raccolta di oltre 30.000 euro investiti nella ricostruzione di asili, case e scuole.

La mostra in Tergesteo (Foto Sterle)

MATTINA

Amici del cuore

L'unità mobile dell'associazione «Amici del cuore» stazionerà in via Ponchielli, accanto alla chiesa di Sant'Antonio da oggi a sabato con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono attivi i corsi di inglese, ginnastica dolce e yoga. Oggi riprendono alle 16 gli incontri del gruppo auto aiuto per persone vedove. Mercoledì 15 novembre presso il centro diurno «Com.te M. Crepaz» si terrà la tradizionale Festa delle castagne. Sono aperte le prenotazioni. Al Club «Primo Rovis» di via Ginnastica n. 47 alle ore 16.30: pomeriggio dedicato ai giochi.

Cenacolo medico

Oggi alle 11, nell'ambito delle attività culturali del Cenacolo medico triestino, il prof. Arrigo Polacco, medico e pittore, parlerà su «L'arma dei carabinieri nella storia d'Italia». La conferenza si terrà all'ordine dei medici, di piazza Goldoni 10, con ingresso libero.

Studi Tommaseo

Seconda giornata oggi dell'incontro dedicato a Niccolò Tommaseo, che si svolge alla biblioteca statale di largo Papa Giovanni. Con inizio alle 9.15 parleranno Giuseppe Volpato (università di Udine), Gino Ruozzi (Bologna), Fulvio Senardi (Pecs, Ungheria), Ivana Svekin (Zara), Sanja Rojc (Zagabria) e Fulvio Salimbeni (Udine).

Kleine Berlin

Alla «Kleine Berlin» di via Fabio Severo (di fronte al civico n. 11) è aperta la mostra «De censu molendinorum. I mulini ad acqua della provincia di Trieste», che potrà essere visitata sino al 26 novembre. Ogni giorno dalle 10 alle 12 il sabato e la domenica dalle 18 alle 20. Ingresso libero.

Sportello anziani

L'Ada (Associazione per i diritti degli anziani) comunica che è attivo presso la sede Uil di via Polonio 5 al primo piano, oggi dalle 10 alle 11, uno sportello d'ascolto per anziani in difficoltà. Tel. 040/368522.

Heliopolis: convegno

Convegno nella sala atti della facoltà di Scienze politiche (piazzale Europa n. 1, primo piano) alle 9.30 sul tema: «Arte, tradizioni e costumi nella cultura femminile di Trieste con riferimenti allargati a quelle europee ed extraeuropee».

POMERIGGIO

Riflessioni teologiche

Oggi alle ore 18.30 nella basilica di San Silvestro, il Centro studi Albert Schweitzer organizza il secondo incontro di presentazione di testi significativi della riflessione teologica del XX secolo. Il pastore Giovanni Carrari presenterà il libro «Il fondamento della vita cristiana» di Karl Barth. Ingresso gratuito.

Alcolisti anonimi

Oggi alle 18 il gruppo Alcolisti anonimi di viale d'Annunzio 47 terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852.

Maître dell'anno

Il fiduciario dell'associazione Amira (Associazione Maîtres italiani ristoranti e alberghi) sezione di Trieste-Gorizia ricorda che la manifestazione «Maître dell'anno 2007» si svolgerà presso l'Expo Mittelschool di via S. Nicolò 6 a partire dalle ore 14. La gara consiste in una elaborazione alla lampada riservata a Maître d'Hotel professionisti. Il tema di quest'anno sono i «dessert». L'ingresso è gratuito.

Aiuto alla vita

Oggi avrà inizio il corso di formazione per mamme e papà denominato «Genitori in cammino», organizzato congiuntamente dal Centro di aiuto alla Vita e dall'associazione genitori di Trieste. Nel corso del primo incontro che si svolgerà dalle 17 alle 20 al «Volta» di Trieste in via Monte Grappa 1, Sara De Ros, terapista della pratica psicomotoria, parlerà del vissuto del bambino che si apre agli altri e delle dinamiche relazionali che egli instaura in famiglia e con i compagni. È previsto un servizio di baby-sitting, previa prenotazione telefonica al Centro di aiuto alla vita.

GLI AUGURI

Mauro, 50 anni

Tanti auguri dalla piccola Micol, dalla mamma, da Nives, Gianni, Giancarlo e da tutti gli amici

Tecnici ambientali

Oggi nella sede dell'Associazione consulenti tecnici ambientali, in via delle Campanelle n. 142/A, avrà luogo il corso di aggiornamento «applicazioni pratiche del sistema di autocontrollo "Haccp" (analisi dei rischi e controllo dei punti critici) nella ristorazione collettiva». Inizio alle 18: segreteria aperta dalle ore 17.30. Info 338-6807054.

Trattamento antialcol

Questa sera alle 18.30 nella sala parrocchiale di Borgo San Sergio, piazza XXV Aprile 13, si riunisce il Club Dolina. Alla stessa ora, il Club Nike si riunisce nella sala parrocchiale di Prosecco n. 60. Per informazioni rivolgersi ai numeri 040/370690 e 334-9973607.

Letteratura serba

Oggi alla comunità serbo-ortodossa (via Genova 12) alle 18 Giuliana Dalla Fior presenta la scrittura di Vladislav Bajac, uno degli autori di racconti, favole e romanzi della Serbia contemporanea tra i più tradotti e apprezzati a livello internazionale. Partecipa la sua traduttrice.

Fondazione Caraian: ventesimo concorso delle arti figurative

La Fondazione «Lilian Caraian» ricorda che nei giorni 13 e 14 novembre si potrà iscriversi al «XX Concorso per le Arti Figurative», indetto con il patrocinio del Comune di Trieste, riservato ai giovani artisti, studenti e diplomati nati o residenti nel Friuli Venezia Giulia, che alla data del 31 dicembre 2005, non abbiano compiuto i 35 anni. I concorrenti dovranno presentare la domanda assieme a due opere alla Sala d'esposizione del Grande Giubileo di via Mazzini, 3, di Trieste nei giorni indicati, dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Alpina delle Giulie

Questa sera alle ore 19 nella sala conferenze della sede in via Donota n. 2 (quarto piano) per la serie: «I soci presentano» Riccardo Segarich, anima del gruppo Vulkan, proporrà la proiezione di un video amatoriale dal titolo: «Operazione Aquafun, da Trieste a Praga... in bicicletta! Sotto l'acqua corrente». Soci e simpatizzanti (della pioggia) sono invitati a intervenire, l'ingresso è libero.

Amici del dialetto

Oggi con inizio alle 18 nella Sala Baroncini in via Trento 8, il giornalista Luciano Santin terrà una conferenza dal titolo: «Ciapai col s'ciopo». Rilettura provocatoria degli umori triestini nella Grande guerra. Saranno proposte nell'occasione alcune testimonianze sonore di notevole interesse. Ingresso libero a soci e simpatizzanti.

Centro Veritas

Incontro oggi per i «Mercoledì del Veritas» alle 18.30 al Centro Veritas in via Monte Cengio 2/1. Relatore, Giovanni Boniolo, docente di filosofia della scienza all'università di Padova, che parlerà su: «La verità e la decifrazione del mistero della vita». Gli studenti universitari che frequentano il ciclo di conferenze possono beneficiare dei crediti formativi.

SERA

Nanotecnologie a palazzo Vivante

Oggi alle 20.30 il prof. Orfeo Sbaizero terrà a palazzo Vivante una conferenza sul tema «Parliamo di nanotecnologie: alcuni prodotti già in commercio».

Ragtime Jazz Band

La Ragtime Jazz Band sarà lieta di incontrare il pubblico alle 21 all'Antico Caffè Tommaseo con lo spettacolo musicale «Da New Orleans allo Swing».

«Riso amaro» al Grbec

Oggi alle 20, al circolo culturale Ivan Grbec in via di Servola 124, verrà presentato il film di Giuseppe De Santis «Riso amaro» (Italia, 1949), con Vittorio Gassman, Raf Vallone, Silvana Mangano, Doris Bowling, Checco Rissone. Ingresso riservato ai soci; tesseramento all'entrata.

«Dolls» in Ponziana

Alla Casa del Popolo di Ponziana (via di Ponziana 14) oggi a cura dell'associazione «Tina Modotti» e del Circolo cinematografico Lumière, per la rassegna cinematografica «Lampi d'oriente» alle ore 20.30 proiezione del film «Dolls» di Takeshi Kitano (Giappone 2002). Ingresso con tessera a 10 euro che dà diritto ad assistere a tutte le proiezioni fino al 31 dicembre.

Rotary club Muggia

I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale con signore oggi alle 20 all'Hotel Lido. Interverrà Viviana Fachinetti sul tema: «C'era una sVolta - Storie di giuliani e dalmati in Canada».

Lions Trieste San Giusto

Oggi alle 19.45 al Circolo ufficiali, via Università 8, si terrà la riunione conviviale, ospite della serata il dott. Costantino Davide che parlerà sul tema: «Chirurgia estetica oggi». La partecipazione alla serata è estesa a familiari e ospiti.

Movimento arte intuitiva

Questa sera con inizio alle 20.30 nella sede dell'Avi di via Lorenzetti n. 60, il Movimento arte intuitiva invita a partecipare alla consueta serata con interventi dialettici, poetici e musicali. Ingresso libero. Per informazioni: segreteria Mai, tel. 338 4826 277.

GLI ADDII

Maria Grazia Zadnik

Maria Grazia Zadnik nacque nel 1933 a Trieste, in una famiglia di commercianti che gestiva un negozio di alimentari nel rione di San Giovanni. Fin da piccola fu attratta dalla matematica, dalla lettura e dall'apprendimento della propria lingua. Frequentò le scuole superiori e conseguì il diploma all'Istituto Tecnico Commerciale, ma preferì collaborare con la famiglia. Poi si dedicò alla sua «Cartoleria Grazia» in viale Sanzio. Era molto legata al fratello Dino, che amava per la sua saggezza, e fu colpita dalla sua perdita precoce. Il suo grande desiderio di conoscenza la portò a viaggiare, in Italia e nell'Europa Mediterranea. Visse felicemente con il marito Duilio Buzzi, oggi insegnante in pensione e scrittore stimato, e con il figlio Paolo, diplomato al Volta, che attualmente svolge un ruolo di alta professionalità in un'azienda cittadina. Il carattere affabile e generoso l'ha portata a essere disponibile con i bisognosi (come i non vedenti del Movimento Apostolico Ciechi). Con dolcezza, saggezza e allegria fu legatissima alla nipote Debora per la quale fu una super-nonna. L'amore per la famiglia, il senso del dovere, il rispetto per gli altri e una profonda Fede sono stati i valori che hanno contraddistinto la sua esistenza.

50 ANNI FA SUL PICCOLO

a cura di Roberto Gruden

8 novembre 1956

➤ Anche durante lo scorso mese di ottobre, è stato intenso il movimento di persone fra le Zone A e B, nell'ambito dell'accordo di Udine. Sono transitate nei due sensi 39.154 persone, mentre fattori stagionali avevano fatto registrare nei mesi precedenti un movimento maggiore: 44.265 in agosto e 45.833 in settembre.

➤ L'assessore ing. Visintin ha comunicato i programmi comunali per il riassetto delle strade cittadine. Fra l'altro, è prevista l'apertura di una nuova via a San Giovanni (via San Pelagio) e di un'altra a Poggi S. Anna (la salita di Zugnano), per allacciare nuovi lotti di case, nonché la costruzione di un cavalcavia ferroviario per il nuovo viale Campi Elisi, da Sant'Andrea a Ponziana.

■ UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.
Ci scusiamo con tutti i corsisti per il disagio di queste settimane non dovuto alla nostra volontà ma alla ristrutturazione dello stabile di via Corti 1/1.
Le lezioni di oggi.
Istituto Carli via Diaz 10: 15.30-17.10: M. Deola, lingua inglese: I corso; 17.20-19: M. Deola, lingua inglese: I corso avanzato.
Sede università della III età via Corti 1/1: aula D: 9.30-11.10, I. Schneller, lingua tedesca; aula D: 15-18, R. Zurzolo, Fai da te.
Sede università della III età - via Lazzaretto Vecchio 10: aula B: 9.30-12.15, O. Fregonese, pianoforte: III e IV corso; aula C: 9-11.30, L. Fabbro e G. Crevatin, pittura su stoffa e laboratorio della creatività; aula professori: 9-10.40, G. Aldini, lingua spagnola: I corso, 10.45-12.25, G. Aldini, lingua spagnola, I corso avanzato; Aula C, 15.45-17.30, S. Colini, recitazione dialettale.
Sezione di Muggia - Sala Millo - piazza della Repubblica - ricreatorio comunale.
9-11.30, L. Russignan, maglia, ricamo, uncinetto; 9-11.30, A. Stradi, Hardangher.
Biblioteca: 9-11.30, M.L. Dudine, bigiotteria.
17-17.50, B. Caris, evoluzione attraverso il sogno come indicatore del processo psichico e spirituale - conclusione corso.
Sala Millo: 8.30-10.10, M.T. Brugnoli, lingua inglese II corso; 10.30-12.15, M.T. Brugnoli, lingua inglese: III corso.
Giovedì 9 novembre la sala non è disponibile per l'università.

■ UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail unilberetauser@libero.it.
Liceo scientifico St. G. Oberdan-via P. Veronese 1: ore 15-17, L. Barbo, creazioni natalizie; 15-17, M. Hemala, laboratorio maglia; 15.30-18.30, M.tri Girolomini, Flego, Rozmann, Disegno e pittura - base e intermedio; 16-17, F. Fusco, poesia italiana e straniera dal 1800 a oggi: Wolfgang Göethe; 16-17, Bratina, il sistema nervoso e gli organi di senso; 17-18, S. del Ponte, Le isole del Mediterraneo; 17-18 A. Colosimo, genetica e comportamento animale; 17-18, Minghinelli, La diffusione del cristianesimo sulle orme di Marco; 17.30-18.50, T. Cuccaro, La cultura enogastronomica e alimentare; 17.30-19, F. Serena, inglese I corso «B»; 17.39-19, C. Mattioli, inglese III corso «B».
I.T.C.T. Leonardo da Vinci - L.P. Scipione de Sandrinelli: ore 15-18, De Cecco, tombolo corso «B».
Palestra scuola media «Campi Elisi» - via Carli n. 1/3: ore 19.30-21, F. Tominich, yoga.

LA SOLIDARIETÀ

● In memoria di Teresa Stefanutti da Maria Teresa Giannotti 50 pro Parrocchia Sacro cuore.

● In memoria di Luigi Renko (2/11) dalla moglie 50 pro maestri del lavoro (Fondo Duilio de Polo).

● In memoria di Margherita Rinaldis nel L anniv. (5/11) dalla sorella e fratello 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Giulio Babini nel III anniv. (6/11) dalla moglie Bruna e famiglia 50 pro Osp. Maggiore (cardiologia).

● In memoria di Anna Zudini Hadela nel XVIII anniv. (7/11) dalla figlia 50 pro Ass. Amici del cuore (prof. Camerini).

● Per i 60 anni di servizio pastorale di padre Teodoro dalla famiglia Drius 500 pro Parrocchia Madonna del mare.

● In memoria di Gisella Ferrarin da Ornella Franchi e fam. 20 pro Ass. Amici del cuore.

● In memoria di Giorgio Giorgi dalla fam. Pauletti 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Stanislao Jazbar dalla fam. Riccardo Rebecchi 100 pro Reparto medicina d'urgenza (ospedale di Cattinara).

● In memoria di Pino Pacco da Liana e Vinicio Negrisin 100 pro Ass. de Banfield.

● In memoria di Laura Prodan da Nerina e Giulio 50 pro Centro tumori (prof. Tuveri).

● In memoria di Marisa Ravalico Spinelli da Evaristo Stefani 50 pro Lega Nazionale.

● In memoria di Antonio Richter dai colleghi dell'Agenzia del territorio di Trieste (ufficio provinciale) 230 pro Centro tumori Lovenati.

● In memoria di Romano Taucer da Mariuccia 50 pro Frati di Montuzza.

● In memoria di Eligio Vlacci da zia Irma e fam. 230 pro Frati di Montuzza.

● Per ringraziare una persona onesta da N.N. 150 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria dei propri cari defunti da Enni e Iginio Meulia 20 pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta).

● In memoria di Giovanni Avanzo da Dario Tripcovich 50 pro Ass. de Banfield.

● In memoria di Cesira Bisiani da B. D'Ambrosi 20 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Annamaria Brosic dagli amici sezione atletica Fincantieri 505 pro Agmen.

● In memoria di Bruno Esposito dalle famiglie Giorgio, Andrea e Alessandro Liveris 75 pro Ass. de Banfield.

● In memoria di Isidoro Fain dalla famiglia Saletnik 30, da Elsa Polidori 30 pro ospedale Burlo Garofolo.

● In memoria di Anna Fonda da Dario Fonda e Fiorella Fonda 100 pro Airc.

● In memoria di Rina Giraldi da Mario e Liana 30 pro Aism (ricerca).

● In memoria di Sergio Gregorutti da Lucia Polis-Gregorutti 20 pro Una voce amica.

● In memoria di Chiara Hubbard da Clayton e Jennifer Hubbard 50 pro Astad.

● In memoria di Pietro Lubis dalle cugine Scolastica e Nerina 50 pro Centro tumori Lovenati.

● In memoria di Marino Moro da moglie e figli 15 pro Centro tumori Lovenati, 15 pro Agmen.

● In memoria di Daisy Nonis ved. Vascotto dai condomini di via Maovaz 9/1 70 pro Astad.

● In memoria di papà Iginio dai figli Giorgio e Annalia 60 pro suore di carità dell'Assunzione.

● In memoria di Rosa Perossa da fam. Fanelli, Martucci, Bussani 60 pro Airc.

● In memoria di Giuseppe Petracca dagli amici 1550 pro Uildm.

● In memoria di Marisa Ravalico Spinelli da zia Luci, Grazia e Marina 50 pro Centro tumori Lovenati.

● In memoria dei soci Atmar scomparsi da Marco Confalonieri 50 pro Atmar.

● In memoria di Cesira Visintin da Lidia e Bruna 100 pro padri cappuccini di Montuzza.

● In memoria di Claudio Zaghet dalla famiglia Bertoni 50 pro Centro tumori Lovenati.

● In memoria di Federica Ziller da Dino Faraguna e Gabriella Masè 200 pro Airc.

● In memoria dei propri defunti da Mario Veronese 15 pro Centro tumori Lovenati, 20 pro Unione italiana ciechi, 15 pro frati di Montuzza.

● In memoria dei propri cari defunti da Yvonne 200 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria dei propri cari defunti dalla fam. Rudes 50 pro chiesa Ss. Ermacora e Fortunato.

● In memoria dei propri cari defunti da Liana Frondoni Zuanut 50 pro Ass. de Banfield, 50 pro frati di Montuzza, 50 pro Domus Lucis, 100 pro Ass. Amici del cuore, 100 pro oratorio Salesiano.

● In memoria di Stefania Bassanese da Franco e Massimo Babici 100 pro Abio.

● In memoria di Laura Benzan da Luca Martini 10 pro frati di Montuzza.

● In memoria di Cesira Bisani da Derna Florit 30 pro Medici senza frontiere.

● In memoria di Liana Coslovich in Giugiovich dalla fam. Egidio Coslovich 30 pro Ass. donatori sangue.

● In memoria di Edda Del Santo e Maria Ranieri da Egle 20 pro Com. S. Martino al Campo.

● In memoria di Albino Fabiani dalle fam. Bucci, Patrono, Micheli, Ardesi, Claudio Ursich 60 pro Airc.

● In memoria di Fiorentino Facchin dagli amici Crevatin, Gasparini, Gregoratti, Maroth, Menia e Sattler 60 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Doro Fain dalla cognata Nerina Strain e dal nipote Fulvio Fain 100 pro osp. infantile Burlo Garofolo (ricerca).

● In memoria di Caterina Giraldi da Lilly 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Natalia Gregori da Edmea Vremec 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Liuzzi & Barzilai da Mirella Barzilai 20 pro Via di Natale (Aviano).

● In memoria di Vida Marsich da un'amica 20 pro Unione italiana ciechi.

● In memoria di Amedea Mauri da Walter 10 pro Centro tumori Lovenati.

● In memoria di Alfredo Pellarini da M. Bassanese, C. Battaglia, J. Ivancic 15 pro Avo.

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:
- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi e scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Corrimano in Scala Santa

Sta arrivando un altro inverno senza che nessuno abbia provveduto alla sistemazione di un semplice corrimano in Scala Santa tanto utile per tutti noi pedoni.

Spero che qualcuno prenda in considerazione questa piccola, ma tanto utile richiesta, che sollecitiamo da alcuni anni.

Orietta Miotti

Il parcheggio al Teatro Romano

Rispondo alla segnalazione del signor Sergio Zerial, pubblicata sul quotidiano domenica 8 ottobre.

La Polizia municipale ha già affrontato la questione della sporcizia nel parcheggio comunale in via del Teatro Romano segnalando il caso all'ufficio competente e sollecitandone la pulizia. Siamo spesso coinvolti in problemi di questo genere: per prima cosa disponiamo un sopralluogo di verifica; poi contattiamo l'area comunale competente e la invitiamo a risolvere il problema. Ritengo quindi che il mio personale abbia assolto il suo dovere con la consueta professionalità che lo distingue. Non capisco, tuttavia, perché il signor Zerial mi abbia scelto come interlocutore dal momento che la Polizia municipale non potrà mai risolvere direttamente questo disagio: lo invito invece a rivolgersi all'ufficio comunale effettivamente interessato.

Sergio Abbate
comandante Area vigilanza
Ufficio relazioni esterne
Polizia municipale

La caccia non è un crimine

Rispondo brevemente alla nota della «mamma di Bambi», comparsa sul Piccolo di giovedì 26/10 «Caccia, il solo scopo è uccidere», nella rubrica Agenda, Il Caso.

1) Penso la signora sia rigidamente vegetariana, diversamente come potrebbe nutrirsi di pollami, bovini, ovini ecc. allevati esclusivamente per essere uccisi?

2) Ha mai pensato la signora che la prima fonte di alimentazione per l'uomo, molto prima della coltivazione dei campi, era la caccia?

3) Ha mai pensato che fra tutte le categorie umane alcune sono attente alle regole (caccia di selezione in questo caso) e all'etica, e altre invece sgarbate e non attente?

4) Ha mai saputo che i cacciatori devono seguire rigidissime leggi, pena pesanti sanzioni e ritiro del permesso di caccia?

Orietta Cosolo

Americanate all'ateneo di Udine

Trovo veramente antistorico e antinazionale il fatto che l'Università degli studi di Udine, alla data di venerdì 13 ottobre abbia istituito la consegna dei diplomi di laurea ai dottori in economia attraverso la cerimonia della «graduation» in uso nei Paesi di cultura anglosassone. L'episodio, che non esito a definire increscioso, mi ha lasciato arrabbiato e rammaricato come friulano e come studente. Se non altro potevano chiedere a tutti noi studenti cosa ne pensavamo al riguardo.

Quest'americanata non serviva a nessuno. Mi pare sia stato il nostro meraviglioso Paese che è l'Italia a dare alla luce del mondo la prima università: l'Alma Mater di Bologna (nel lontano 1088) oltre le leggi, l'alfabeto e potrei continuare all'infinito.

Siamo stati noi studenti italiani a inventare le tradizioni, i colori, le canzoni, perfino gli ordini e le confraternite che gli americani ci copiarono appena cent'anni fa (esagerando nella selezione e facendo diventare gli ordini qualcosa di massonico o elitario). Nelle università tedesche esistono ancora i Korps col loro copricapo e la loro spada, in Italia esiste ancora (anche se gli ex sessantottini la volevano far fallire) la Goliardia e a Udine stessa sono presenti e attivi un ordine (l'Angelo) e una confraternita (la Primula).

Sono anch'io orgogliosamente un goliarda anche se non appartengo a nessuna di queste due società. Se è vero che studiamo in un'università giovane (nata appena nel 1978), è vero che siamo anche eredi dell'antica università medievale istituita a Cividale del Friuli, se è vero che siamo una «terra di confine che guarda all'Europa» è altrettanto vero che siamo unici e irripetibili: friulani, quindi figli d'Italia, con tutte le sue fantastiche e leggendarie tradizioni, le quali possono essere superate, dimenticate perfino se è questo che il destino vorrà, ma mai e poi mai sostituite con altre straniere. Ciò che certi professori hanno fatto (e se sono responsabili anche i rappresentanti degli studenti, si sappia che a tutti noi ragazzi il parere non è stato chiesto) è contro la nostra storia. Credo di parlare per tutti coloro che si oppongono a «inglesizzare» l'università, prima attraverso la lingua e ora anche con delle tradizioni che non ci appartengono nemmai ci apparterranno. Al posto della toga e del «tocco» (cappello quadrato con la frangetta che sembra quello degli ulani), l'Università degli Studi di Udine dovrebbe offrire al primo anno la «feluca», altrimenti detto «pileo» (ovvero lo storico cappello a punta delle matricole italiane); con tutti i soldi di tasse d'iscrizione che diamo in tre e più anni e con tutti i soldi spesi inutilmente, un regalo del genere e una festa di fine anno mi sembrano dovuti.

Credo che molti studenti vorrebbero delle spiegazioni riguardo questa turpe e antidemocratica decisione, sia dal senato accademico, sia dai propri rappresentanti in senato e nelle facoltà; invito inoltre tutti i ragazzi a ribellarsi a una siffatta farsa.

Massimiliano Verdini
dei «Signori della Notte»
San Daniele del Friuli

IL CASO

Studente suggerisce cautela prima di mettere sotto accusa le forze dell'ordine

«La polizia non va delegittimata»

Sono un giovane studente di scienze giuridiche e ho seguito con interesse i recenti fatti di cronaca che hanno determinato l'indagine penale a carico di quattro poliziotti, intervenuti qualche giorno fa per fermare una persona alterata, poi morta in circostanze poco chiare. Bene, reputandomi un «garantista», trovo giusto che gli agenti siano stati indagati, poiché è necessario e doveroso che venga accertata la verità. Ma da «garantista» mi chiedo pure: «Chi garantisce i poliziotti?», «Chi protegge coloro che proteggono noi cittadini?», «È giusto che chi rappresenta lo Stato venga inquisito da quella stessa magistratura con cui di solito collabora?». Io non so cosa sia accaduto in quella triste circostanza, ma sono certo che il personale operante sulle volanti, che quotidianamente lavora con impegno per tutelare la comunità, non si sia divertito a picchiare sadicamente un uomo fino a ucciderlo, perché da cittadino onesto ho fiducia nella polizia.

E a questo punto altre domande sorgono spontanee. Prima di indagare gli agenti, dandoli di fatto in pasto all'opinione pubblica, non sarebbe stato giusto aspettare l'esito dell'autopsia sul corpo dell'uomo morto?

Invece di aprire un procedimento penale a carico dei poliziotti, rei semplicemente di aver svolto il proprio dovere, non sarebbe stato logico da parte della magistratura accertare l'esistenza di eventuali responsabilità prima di mettere in moto la macchina giudiziaria? È possibile che la parola di ben quattro poliziotti, finiti all'ospedale a causa della violenta opposizione messa in atto dall'uomo poi deceduto, non valga più nulla? Gli appartenenti alle Forze dell'Ordine rappresentano lo Stato e operano sul territorio indossando un'uniforme che dà loro l'opportunità di agire, quando è necessario, in deroga al codice penale, ma è un «diritto» di cui a quanto pare dispongono fino a quando non accade l'imprevisto. Nel momento in cui qualcosa va storto, anche senza che ci sia il dolo da parte di chi opera sulla strada, l'uniforme è come se evaporasse, la rappresentanza dello Stato improvvisamente viene delegittimata e lo «sbirro» viene lasciato solo, preso di mira da quel sistema di cui egli stesso fa parte. Ciò è aberrante.

Nel momento in cui lo Stato colpisce senza validi motivi coloro che lo rappresentano si giunge alla negazione dello Stato stesso. Il nostro Paese sta attraversando un brutto periodo e quando si pensa addirittura all'Esercito per fermare la criminalità in Sud Italia, mi chiedo ancora una volta, non sarebbe più semplice e utile per tutti dare la possibilità ai poliziotti di fare il proprio dovere con più mezzi e soprattutto con l'appoggio e la solidarietà delle istituzioni e dei cittadini?

Ugo La Cognata

Sibili acuti dalla stazione

Vi scrivo per segnalare un problema che nelle ultime settimane si è manifestato per chi abita nelle vicinanze della stazione ferroviaria centrale. Dal tardo pomeriggio e fino alla mattina inoltrata, quindi durante tutta la notte, si avverte, per chi abita i piani alti prospicienti alla stazione, un sibilo acuto la cui intensità ha raggiunto livelli fastidiosissimi.

Durante l'estate, quando le finestre sono aperte, lo si avvertiva ma ora è aumentato di molto e rende impossibile aprire gli infissi. È chiaro che durante la giornata il rumore del traffico lo maschera ma di sera e di notte impedisce il naturale riposo.

Credo si tratti del rumore che di solito fanno i trasformatori, forse addetti alla ricarica delle batterie, vorrei però avere delle delucidazioni da parte delle F.S. al riguardo, perché il fenomeno si può configurare come disturbo alla quiete pubblica.

Sergio Monai

Fuochi d'artificio e crociere

Rispondo a due segnalazioni pubblicate dal Piccolo nei giorni scorsi che mi coinvolgono in qualità di assessore comunale al turismo. La prima, firmata, ma di fatto anonima, evidenziava l'opportunità dell'uso dei fuochi d'artificio in occasione della partenza delle navi da crociera. Sul chi ha proposto lo spettacolo pirotecnico, il sottoscritto ne rivendica con orgoglio la paternità; invece, sul chi paga, rispondo andando per ordine di grandezza: Regione Friuli Venezia Giulia, Camera di Commercio e Comune di Trieste. Mi permetto di osservare che l'etichettare come «poche navi» il traffico passeggeri del nostro porto è palesemente incoerente con un trend che, nel 2006, ha registrato un aumento del 5025% rispetto all'anno precedente. Dare poi una certa accoglienza ai croceristi, rientra nelle più consolidate abitudini dei maggiori scali mondiali. Dico solo che il rating – ovvero la classifica – basato sul giudizio dei turisti, ha assegnato a Trieste una valutazione estremamente lusinghiera (9,27), addirittura superiore a Venezia. Passiamo alla seconda segnalazione, la quale poneva leciti quesiti sulla reale ricaduta positiva della presenza dei cosiddetti super yacht sul nostro lungomare. Tralasciando le gratuite osservazioni sul cromatismo del mio viso, per altro comune a molti triestini nel periodo estivo, comunico che i succitati mega-yacht portano un indotto calcolato attorno ai 10 mila euro l'uno. In più, i costi della manutenzione ordinaria, calcolati attorno al 7% del valore del mezzo, ricadono a beneficio del territorio. Ultima nota riservata all'improbabile ricaduta positiva per la nostra economia derivante dal flusso commerciale prodotto dal personale delle petroliere. C'è da dire che una petroliera ben difficilmente arriva a più di dieci uomini a bordo, e quindi le scese a terra della truppa sono di fatto abbastanza ininfluenti per i nostri esercenti. Ben altra cosa, invece, sono gli 800 membri dell'equipaggio della Costa Magica che hanno affollato i negozi cittadini nei giorni in cui la nave è rimasta attraccata al nostro porto.

Tutti questi atti, concreti e documentati, dimostrano quanto le crociere e lo yachting rappresentino un'opportunità per Trieste da non lasciarci sfuggire. Anche con l'aiuto di qualche fuoco d'artificio.

Maurizio Bucci
assessore comunale
al Turismo

L'ALBUM

I «maturi» della quinta B del '66 al da Vinci

1966-2006: i ragazzi della quinta B dell'istituto tecnico commerciale Leonardo da Vinci hanno celebrato i quarant'anni dall'esame di maturità. Oltre ai bei ricordi di scuola è stata l'occasione per ricordare anche Giorgio Bean, un compagno di classe prematuramente scomparso. Ecco quasi tutti i ragazzi delle quinta B di allora riuniti in un ristorante cittadino

Malattie rare: trasloco a Udine

Mi chiedevo quando avremo avuto la reazione dei politici alle giuste osservazioni e prese di posizione della comunità triestina, in merito al trasferimento a Udine del centro di coordinamento, sullo studio delle malattie rare.

Bene o... male è arrivata oggi 3 novembre 2006. Una mal riuscita anteprima, in verità, c'è stata nei giorni scorsi, in una risposta sulle Segnalazioni da parte del governatore Illy. Egli elenca tutte le cose fatte per Trieste, per il «famoso» problema delle malattie rare, annuncia che la scelta è stata fatta perché Udine ha trattato 900 casi, Trieste solo 400 (più del doppio). Subito smentito il giorno dopo dal direttore scientifico del Burlo, «Udine ha esaminato sì 900 casi ma Trieste circa il doppio». E allora?

Se la difesa delle scelte regionali è stata affidata al consigliere Alzetta (friulano, non mi fido), ci sarà un motivo (probabilmente quelli triestini sono stati messi da parte). È un duro? «Lasciate fare ai politici!». Voi (tecnici) zitti e al vostro posto!

Consigliere Alzetta cosa vuol dire «in linea con la politica sanitaria regionale? Vuol dire forse che ogni potenziamento di un ramo della medicina deve essere collocato a Udine? Risponda per favore: è vero o non è vero che a livello regionale, nazionale e internazionale è l'Istituto Burlo di Trieste ad avere conoscenze ed esperienze importanti? Dunque da sostenere con il concetto del buon padre di famiglia? E che solo il trasferimento del dottor Bembi a Udine ha portato a quella sciagurata delibera?

In attesa di una risposta (e chi risponde non in politichese, prego).

Iginio Zanini

Stadio: cattiva acustica

Sono una dei tantissimi tifosi della Triestina e mi chiedo come mai, in uno stadio così moderno e bello come il nostro, sia pressoché impossibile sentire quello che viene detto dallo speaker a causa di un impianto acustico degno del terzo mondo. Dagli spalti non si capiscono né i nomi né le varie comunicazioni. Sarebbe opportuno che chi ne ha competenza provvedesse.

Raffaella Bortolin

LABORATORIO TRIESTE

La paleoantropologia cresce col sincrotrone

di **Fabio Pagan**

Nato in provincia di Gorizia 57 anni or sono, Claudio Tuniz è un fisico nucleare sui generis, che dice di amare tutte le ricerche più singolari che si possono fare con gli strumenti della fisica.

Specialmente quelle che guardano al passato. E dunque archeologia, paleoambiente, paleoantropologia. Applicando la spettrometria di massa, la luce di sincrotrone, la datazione nucleare allo studio di oggetti d'arte e a reperti della storia antica dell'uomo. Laureato all'Università di Trieste, Tuniz ha lavorato per qualche anno negli Stati Uniti, alla Rutgers University nel New Jersey, dedicandosi all'identificazione di tracce di radionuclidi d'origine cosmica in meteoriti e rocce lunari. Poi un lungo periodo in Australia, a Sydney, dove ha anche diretto la Divisione di fisica del Lucas Heights Research Laboratory e ha utilizzato una macchina di luce di sincrotrone per le sue ricerche. E ora, «assistant director» al Centro di fisica teorica da un paio d'anni, cerca di fare da battistrada per promuovere queste attività anche qui a Trieste. Il workshop su «Science for Cultural Heritage» che si è tenuto al Centro di Miramare a fine ottobre è stato soprattutto una sua creatura, portando a Trieste un centinaio di studiosi italiani e stranieri che si occupano di nuove metodologie per l'analisi e la conservazione dei beni culturali (ma c'era anche Chris Stringer, uno dei maggiori esperti del Neanderthal, e Mike Morwood, uno degli scopritori del cosiddetto «uomo di Flores», la presunta nuova specie di origine indonesiana su cui da un paio d'anni i paleoantropologi stanno aspramente litigando). Dice Claudio Tuniz: «Quel convegno è stato il primo passo. Ora stiamo pensando di realizzare all'Ictp dei corsi di training per ricercatori provenienti da paesi in via di sviluppo, magari con l'impiego di una strumentazione portatile e di facile impiego. La conservazione dei beni culturali è un problema importante anche per le nazioni più povere, vista la valenza di monumenti e opere d'arte in termini economici e le minacce sempre crescenti che derivano dall'inquinamento ambientale. In fondo, era un vecchio sogno di Salam quello di inserire al Centro di fisica anche delle attività sperimentali di frontiera». Per intanto Tuniz sta cercando di tessere una tela di accordi e di intese. Con l'Istituto nazionale di fisica nucleare, innanzitutto, che possiede a Caserta e a Firenze dei piccoli acceleratori utilizzabili per ricerche nel campo dei beni culturali. E poi con l'Università di Trieste e con la nostra Regione, che a Villa Manin ha creato una Scuola di restauro. Ma Tuniz non dimentica di essere uno scienziato sperimentale. Al sincrotrone Elettra un dente di Neanderthal è già stato sottoposto a microtomografia per studiarne la struttura e riuscire magari a risalire alla dieta di quell'ominide vissuto 100 mila anni or sono.

RINGRAZIAMENTI

Sono un'anziana frequentatrice del centro rionale «Marenzi» di via dell'Istria 102, desidererei ringraziare la Cooperativa «La Quercia» per l'attenta fornitura dei pasti, varia, abbondante e scelta.

Pia Tremul

Sono stata operata per l'asportazione della cataratta dal professor Ravalico. Tutto è riuscito benissimo e in pochi minuti. Al suddetto professore e ai suoi bravissimi e premurosi collaboratori il mio grazie sincero.

Leda Tanganelli Bolle

Il giorno 15 ottobre al Teatro «G. Verdi» di Trieste, alla fine del concerto diretto dal maestro Daniel Oren, ho avuto una delle più belle sorprese della mia vita: il maestro Oren, tutti i miei colleghi dell'orchestra e il pubblico stesso mi hanno dedicato un lungo e caloroso applauso in occasione del mio ultimo concerto ufficiale dopo aver lavorato in prestigiose orchestre come la Scala, la Rai di Torino, e per ben quarant'anni presso il Teatro «G. Verdi». È stata una sorpresa veramente grande della quale conserverò per sempre il ricordo. Non esistono parole per commentare la commozione provata. Ringrazio sentitamente il pubblico triestino che è stato così generoso, i miei colleghi di sezione, la fila dei corni, il maestro Daniel Oren che si è dimostrato così sensibile in questa occasione per me così importante, gli ottoni, gli strumentini e tutti gli archi, dai più giovani ai più anziani, la direzione e tutte le maestranze presenti. Grazie, grazie ancora per l'affetto datomi in questi quarant'anni di lavoro.

Luigi Carlino

Il giorno 3 settembre ho smarrito il mio orologio d'oro. Dopo l'annuncio sul Piccolo del 10 ottobre, ho ricevuto una telefonata da un gentile signore, che si è affrettato a consegnarmi il caro ricordo senza voler accettare alcun segno della mia riconoscenza, neanche dopo ripetute insistenze. Sento profondamente il desiderio di compensare in qualche modo questo onesto e speciale signore e, dietro suo suggerimento, devolverò quanto avevo stabilito ai poveri. Avrei voluto rivelare il suo nome ma mi è stato pregato di non farlo. Non mi resta che ringraziarlo ancora, ancora e ancora; con l'augurio che la sua onesta azione dia veramente un significato buono ai nostri giorni togliendoci quel terribile senso amaro che spesso ci accompagna.

Lettera firmata

SPORT

Il terzino Simone Groppi

COPPA ITALIA Alabardati senza paura stasera al Rocco (20.30) nell'incontro di andata degli ottavi di finale

L'Unione cerca l'impresa con la Roma

Squadra coperta con Eliakwu unica punta, giallorossi senza Totti

di **Maurizio Cattaruzza**

TRIESTE È quasi un remake della sfida dell'autunno 2002, quando la Triestina uscì dalla porta principale della Coppa Italia dopo essere stata eliminata dalla Roma solo ai calci di rigore. Uno a uno al Rocco e insperato pareggio con lo stesso punteggio anche all'Olimpico. Tanto insperato che Ezio Rossi a fine gara aveva ammesso che gli alabardati non si erano neanche esercitati dagli undici metri considerando l'epilogo dal dischetto un'ipotesi troppo remota.

L'Unione fu disastrosa dal dischetto, il solo Ferri riuscì a gabbare Pelizzoli il quale diede sfoggio di tutta la sua esplosività volando da un palo all'altro su tiri ben piazzati nell'angolino ma poco violenti. L'incontro si chiuse con il bacio della signora Sensi al marito in tribuna per lo scampato pericolo (sarebbe stata una figuraccia) e gli alabardati impalati a metacampo per metà soddisfatti per la grande prova e per metà rattristati per aver sprecato l'occasione della vita.

Come finirà stavolta? Il pronostico dice chiaramente Roma, ma parlare di missione impossibile sarebbe esagerato. Dopo aver liquidato la Fiorentina è la squadra del momento assieme allo stupefacente Palermo di Guidolin. I giallorossi sono terzi in classifica, sono ad un passo dalla qualificazione in Champions League e soprattutto giocano sempre palla a terra lasciando tutti a bocca aperta. Tuttavia tre obiettivi in una sola stagione sono difficili da inseguire, specie per una squadra che non ha una panchina lunga. Spalletti ha così lasciato a casa Totti, il triestino Tonetto (peccato, meritava una passerella a casa sua), Perrotta, Doni, Panucci e Pizarro che è squalificato. Nonostante le numerose assenze e un numero di ricambi ridotto, l'allenatore toscano è riuscito però ad allestire una formazione che può lo stesso far paura a un'umile formazione cadetta. Ci sono Montella, Vicinic, Taddei, Mancini, Mexes, il campione del mondo De Rossi, l'ex Aquilani. Può bastare? Certo che può bastare. Ma la Triestina non si lascerà certo prendere dal panico, anzi di solito nelle situazioni difficili si esalta. Lo dice il campo. Nei turni eliminatori di Coppa ha fatto fuori Siena e Atalanta (che viaggiano adesso in alta classifica) e ha fatto tremare la Juve che è uscita con i tre punti dal Rocco solo grazie alla collaborazione dell'arbitro Bergonzi.

Apparentemente anche la Roma2 è di un altro pianeta ma forse alla fine in campo non ci sarà tutto questo divario perchè l'Alabarda ha più stimoli e più rabbia agonistica. Per l'undici di Agostinelli questa è una vetrina importante, per la Roma solo una formalità da sbrigare in fretta e con il minimo sforzo in attesa della sfida con il Milan. È probabile che i giallorossi si limitino a controllare la partita e ad accenderla di tanto in tanto con qualche verticalizzazione. Pronostico per i capitolini ma non completamente chiuso. Nel calcio bisogna sempre correre e lottare, se la Roma dovesse prendere sottogamba la partita potrebbe rischiare una brutta fine in questa partita di andata degli ottavi. Sotto il profilo tattico, queste sono le partite che la Triestina predilige. Sa coprirsi bene e ripartire, peccato che ha quel viziaccio di sciupare tutto o quasi sotto porta. Se gli alabardati dovessero trovare spazi non si faranno pregare per gettarsi in avanti, senza alcuna remora.

Anche Agostinelli ha fatto il turnover (sabato c'è il derby amico di Verona). Fuori allora Gegè Rossi, Pivotto, Lima, Marchini, Allegretti, Pesaresi, lo squalificato Testini, Graffiedi e Piovaccari. Il tecnico alabardato opterà per un 4-3-3 che puzza di 4-5-1 ma è giusto così. Con Montella e tre pedine che s'insisuano facilmente in area come Mancini, Taddei e Vucinic c'è poco da stare allegri o quantomeno c'è da fare attenzione. In difesa ricompaiono dopo mesi di panchina Dei in porta e Azizou sulla destra, due ragazzi seri e affidabili. La retroguardia sarà blindata da gente di mestiere come Kyriazis, Mignani e Abruzzese a sinistra. A metacampo Briano farà il playmaker con l'assistenza di Rossetti (uno che può arrivare in porta) e Gorgone mentre Eliakwu sarà asssitito a destra da Kalambay a destra e da un terzino (Groppi) a sinistra e questa è la furbata di Agostinelli che con questa mossa vuole ben bloccare le fasce. Palla quindi lunga per le fughe del nigeriano che potrebbe anche trovare la difesa capitolina con la guardia abbassata.

Ieri sera, intanto, la Lega ha venduto i diritti tivù per la Coppa Italia alla Rai per 12 milioni di euro ma per problemi di palinsesto oggi non dovrebbe essere in grado di trasmettere le partite. Manca però la firma sotto il contratto.

Il centrocampista Giorgio Gorgone farà da spalla a Briano nell'incontro di stasera contro i giallorossi

IL PERSONAGGIO

Il centrocampista si è ritagliato un posto in mediana dopo un periodo sfortunato che lo ha costretto a rimanere a riposo

Gorgone: «Contro le big non sgarriamo mai»

«Sono stato perseguitato dagli infortuni, adesso spero di rifarmi»

Il giocatore manifesta il suo ottimismo: «Quando troviamo squadre che fanno la partita per noi è meglio. Ci sentiamo maggiormente stimolati»

TRIESTE Gorgone, in questo momento la partita con la Roma rappresenta più un intralcio sul cammino del campionato o la Coppa Italia resta un traguardo di prestigio?

«Non lo vedo sicuramente come un intralcio, anzi. Diciamo che rappresenta un premio, una cosa in più rispetto al campionato. E ci teniamo tutti, figuriamoci io che sono di Roma. E' uno stimolo in più, da onorare fino alla fine e che in caso di risultato positivo può darci ulteriore consapevolezza dei nostri mezzi».

Come va affrontata una partita del genere?

«E' ovvio che con una Roma al cento per cento sarebbe una sfida quasi impossibile, ma capita anche a queste squadre di giocare certe partite sottotono, soprattutto in mezzo a tanti impegni di campionato. Per noi invece è una di quelle partite da giocare senza aver niente da perdere».

Proprio quel tipo di partite in cui avete dimostrato di dare il meglio.

«In effetti è proprio così. Noi riusciamo a esprimerci meglio proprio quando sono gli avversari a voler fare la partita, e questo può succedere anche con la Roma. Con squadre che giocano a calcio e non pensano solo a difendersi abbiamo sempre fatto ottime cose quest'anno: basti pensare proprio alle altre partite di Coppa Italia con Siena e Atalanta, ma anche alla partita di Napoli o a quella con la Juve».

Per te, intanto, finalmente due partite intere dopo l'infortunio.

«Già, era ora. Prima o poi dopo il nero arriva sempre un po' di luce. E' stato un periodo pesante: avevo finito la scorsa stagione con l'infortunio alla spalla, poi avevo iniziato bene questa proprio con la Coppa Italia ma dopo mezz'ora della prima di campionato contro il Frosinone mi sono fatto male alla caviglia: e stare fermi un mese e mezzo a inizio stagione si risente molto sul piano fisico. Ma ora per fortuna sto bene».

Tutto il tuo periodo triestino sembra però segnato dagli infortuni, vero?

«In effetti Trieste non mi ha portato fortuna da questo punto di vista. Io di solito non avevo mai avuto infortuni gravi: qui ne ho avuti tre che, seppur non gravissimi, hanno avuto tutti periodi di recupero medio lunghi: due mesi per il collaterale, altri due per la spalla e quest'ultimo di un mese e mezzo per la caviglia».

Prima dall'esterno e poi dal campo, che idea ti sei fatto di questa Triestina?

«Una buona squadra che almeno finora ha messo in evidenza due caratteristiche: riusciamo a difenderci bene tutti insieme, ma davanti non riusciamo a concretizzare. Non è una questione di reparti, ma un concetto che riguarda la squadra nel complesso».

Gli attaccanti soffrono questo problema del gol?

«Un po' ne risentono, anche perché fanno sempre buone partite, le occasioni se le creano, in questo momento manca davvero solo la rete».

Come mai la squadra va meglio in trasferta che in casa?

«Siamo una squadra che come ho detto si difende bene e sa ripartire. In casa è più difficile perché le altre si chiudono e la partita dobbiamo farla noi, e oggettivamente troviamo più difficoltà. Questo a livello generale: poi nel calcio basta un episodio, un gol su mezza palla sporca a cambiare tutto. E gli attaccanti in questo periodo non hanno proprio avuto fortuna».

Per te la concorrenza a centrocampo è numerosa.

«Siamo una rosa di 22, è normale che ci sia concorrenza in tutti i settori, anche a centrocampo: ma tra me, Briano, Rossetti e tutti gli altri c'è un buonissimo rapporto, è una concorrenza sana. Insieme formiamo un settore del campo dove siamo ben coperti, poi spetta al mister prendere le decisioni che ritiene opportune».

Antonello Rodio

Il centrocampista alabardato Lorenzo Rossetti

Gigi Buffon sempre più in corsa per il Pallone d'Oro

Buffon, ma anche Cannavaro in lizza per il Pallone d'Oro

Nessuna notizia è ancora giunta alla Juventus e al portiere Gigi Buffon sull' esito delle votazioni per il Pallone d'Oro 2006. Un portavoce della società bianconera ha definito «invenzioni giornalistiche» le voci. E in Spagna si fa tifo per Cannavaro.

Fermo per un turno l'ex alabardato William Pianu

Serie B: 19 squalificati dal giudice sportivo

In serie B squalificato per due giornate Lazzari. Gli squalificati per un turno: Angelo, De Rosa, Valdez, Vascak e Moro, Zoppetti, Bracaletti e Pestrin, Centurioni, Doga, Gervasoni e Pianu, Guarente, Nef, Montervino, Rigoni, Saverino e Vives.

Il tecnico giallorosso è dispiaciuto per l'infortunio occorso a Faty che avrebbe voluto far giocare contro la Triestina

Spalletti deciso: «Saremo competitivi»

«La Coppa Italia per noi è un trofeo importante: l'anno scorso siamo giunti in finale»

ROMA Continua senza tregua il cammino della Roma nella stagione in corsa. Nemmeno il tempo di riprender fiato e godersi appieno la vittoria netta contro la Fiorentina all'Olimpico e già deve tornare in campo contro la Triestina in occasione degli ottavi di finale di Coppa Italia. Spalletti farà ampiamente ricorso al un turn-over in vista dell'impegno, ben più importante e prestigioso di sabato sera a San Siro contro il Milan. E proprio le polemiche sugli arbitraggi «dubbi» capitati ultimamente ai rossoneri hanno agitato la vigilia della sfida del Meazza. Spalletti però è convito che la cosa non condizionerà l'esito della partita.

Spalletti però è convito che la cosa non condizionerà l'esito della partita. «Posso dire che a volte è successo anche a me - attacca il tecnico giallorosso - di essere un pò nervoso a fine partita. Ancelotti lo conosco bene ed è sempre stata una persona leale, che ha smussato tanti spunti polemici e, soprattutto, fa giocare alle sue squadre un calcio che si basa sul gioco, più che sugli episodi. Non credo assolutamente che questa polemica possa condizionare la partita. È un comportamento dettato dall'amarezza dopo una sconfitta». Spalletti ha ancora nella testa la partita vinta contro la Fiorentina, ma non ha nessuna intenzione di snobbare la Coppa Italia e manderà in campo una Roma secondo lui competitiva nonostante le numerose assenze.

«La squadra domenica sera è stata accorta, aggressiva, brava ad anticipare le azioni della Fiorentina. La Coppa Italia? Conta perchè è un trofeo, e noi abbiamo già sottolineato lo scorso anno quanto ci teniamo, arrivando a disputare la finale e giocando alla grande una partita difficile come quella con la Juventus: rischiando anche qualcosa in campionato». Ovvio comunque che in campo domani sera contro la Triestina andrà chi finora ha giocato meno.

Luciano Spalletti

Vincenzo Montella

«Da parte mia - entra nel dettaglio Spalletti - tento di dare la giusta considerazione a tutti. Montella e Vucinic sono giocatori con caratteristiche diverse. Vucinic può giocare anche da esterno, Montella è una punta centrale "pura". Vincenzo aveva ritrovato una condizione eccellente a inizio del campionato poi non l'ho visto al meglio, ma oggi potrò avere la controprova che aspetto da tempo».

Spalletti è comunque sereno sulla condizione del suo gruppo che al momento sembra in grado di esprimere il calcio migliore d campionato. «Sotto l'aspetto della condizione fisica stiamo bene, poi nei numeri c'è sempre anche la casualità». Già, la casualità come l'infortunio di Faty che ha tagliato il francese fuori dalla sfida di oggi dove sarebbe di certo partito titolare.

«Mi dispiace molto quello che è successo, perchè Faty è un ragazzo giovane e disponibile, e avrebbe meritato di giocare qualche partita da titolare. Curci? Non è mai facile per un ragazzo giovane come lui, anche se è in grande crescita. Lo vedo bene, motivato, e spero che abbia la tranquillità per dimostrare le qualità che mette in mostra in allenamento». Spalletti chiude la conferenza stampa di rito del pre-partita facendo un bilancio di questo primo scorcio di stagione e allontanando dalla testa dei suoi giocatori una parola che ritiene deleteria per la concentrazione: scudetto. «Il primo bilancio sin qui è buono, perché abbiamo dato continuazione al lavoro giornaliero sul campo. I ragazzi sviluppano il lavoro, a volte lo commentano. Poi c'è la parte psicologica, fisica, si tenta di tener presente tutto. Scudetto? Noi dobbiamo mirare a fare risultati importanti, poi bisogna vedere se saremo bravi a farlo».

Già, intanto meglio pensare alla Triestina e poi alla sfida di sabato contro i rossoneri a Milano.

IL RITORNO

Una gradita rimpatriata

Aquilani: «Al Rocco ho segnato il primo gol della mia carriera»

TRIESTE Sono passati già tre anni da quando Alberto Aquilani, centrocampista della Roma, era uno dei punti di forza della Triestina targata Tesser. Il lupacchiotto romano, in maglia alabardata ha collezionato 40 presenze segnando 4 reti in campionato, rispettivamente contro Livorno, Bari, Ascoli e Genoa. In questi anni Aquilani ne ha fatta di strada: titolare in maglia giallorossa e vincitore nel 2004 del titolo europeo con la Nazionale under 21 in Germania. Stasera per lui non si tratterà però di una gara normale. Sarà il ritorno ufficiale al Rocco. «Mi fa un grande effetto tornare a Trieste - racconta Aquilani - città di cui conservo bellissimi ricordi e nella quale ho trascorso un anno molto importante. Non riesco a spiegare come mi sento, è una bella sensazione. Già l'anno scorso ero venuto con la Roma per un'amichevole in agosto ma non avevo giocato perché dopo qualche giorno avevo la partita dell'Under 21 contro la Francia».

Alberto Aquilani

Fisicamente come ti senti?

«Io sto bene e per fortuna tutto è a posto. Quest'anno ho giocato 7 partite e segnato 1 gol a Parma quando abbiamo vinto per 4-0».

Quali sono i ricordi più belli legati alla tua esperienza in alabardato?

«E' stata una stagione tutta particolare, eravamo un gran gruppo. Non dimenticherò mai il gol decisivo segnato al Rocco il 20 settembre 2003 contro il Livorno. Il primo tempo si era chiuso per 2-0 in favore dei labronici, poi nella ripresa due reti di Moscardelli e una di Godeas avevano riportato il risultato in parità e al 41' io ho trovato quel gran gol che ha fatto esplodere il Rocco. Indimenticabile, anche perché per me è stata la prima rete fra i professionisti».

Sei rimasto in contatto con qualche tuo ex compagno? «Mi sento sempre con Rigoni, Moscardelli e Mantovani che ritrovo in Nazionale. Quando poi incontro sui campi della A qualche ex alabardato ci abbracciamo sempre. E' accaduto con Pecorari, Godeas e con l'allenatore Tesser».

Cosa ne pensi della attuale Triestina?

"Sono sempre un suo tifoso anche se da quando non ci sono più i miei amici la guardo di meno. Ho visto però qualche partita e mi pare una buona squadra. Agostinelli non mi ha mai allenato ma l'ho conosciuto e lo reputo un bravo tecnico. Credo che questa Triestina abbia tutte le qualità per arrivare ai play-off».

Silvia Domanini

LE ULTIME

Anche la Triestina ricorre al turnover in seguito a infortuni, squalifiche e giocatori affaticati

Agostinelli rispolvera Dei e Azizou

Sulla fascia sinistra anche Groppi. Il tecnico: «Faremo bella figura»

TIFOSI

Bruciati 2500 biglietti in prevendita Due pullman per la gara di Verona

TRIESTE L'assenza di quasi tutti i fuoriclasse della Roma non ha influenzato molto la prevendita per la partita di Coppa Italia. I triestini stanno rispondendo discretamente all'appuntamento e fino a ieri sera i biglietti venduti erano stati circa 2.500 ma molti acquisetranno il biglietto all'ultimo momento. I romanisti saranno invece duecento. Terminata ieri la fase di prevendita dei biglietti, da oggi scattano gli aumenti. In Curva Furlan il biglietto intero costa 13 euro, ridotto per donne e ragazzi 9 e 2 euro per i bambini fino ai 12 anni.

In Tribuna Colaussi (gradinata) 21 euro l'intero, 12 il ridotto e 2 quello per i bambini. Più costosa la Tribuna Pasinati: 41 euro il biglietto intero, 22 il ridotto e 2 quello per i bambini. Anche le agevolazioni per gli abbonati si sono concluse nella giornata di ieri. I biglietti si possono acquistare al Ticket Point di Corso Italia 6/c, al Triestina Store di via Tarabocchia 4/b, al Centro di Coordinamento aperto solo la mattina e nelle ricevitorie Lottomatica abilitate. Le casse del PalaTrieste apriranno alle 17.30 ed i cancelli del Rocco alle 19.

Il Centro di coordinamento dei Triestina Club sta intanto preparando la trasferta di sabato a Verona. Un pullman è già stato riempito, con ogni probabilità verranno esauriti i posti anche nel secondo torpedone. La partenza è prevista alle 10.30 dallo stadio Rocco. Costo del biglietto 13 euro più le spesde per il trasferimento (20 uero soci, 22 non soci). Per prenotarsi basta telefonare al 382600.

TRIESTE L'Alabarda come la Lupa. Nel senso che stasera la Triestina schiererà tanti centrocampisti pronti ad infilarsi negli eventuali buchi. Un po' il nuovo credo portato dal tecnico romanista Spalletti ai vertici del calcio assoluto. Nell'allenamento di ieri ad Opicina, Andrea Agostinelli ha provato un 4-3-3 capace di trasformarsi subito in un 4-5-1 e, all'occorrenza. anche in un 4-4-1-1 o in un 4-1-4-1. Per farla breve, Isah Eliakwu sarà l'unica punta vera di un confronto che il biondo mister dal cuore laziale sente come fosse il derby della sua vita. «Proviamo a fare una buona partita - assicura Agostinelli - contro una Roma fortissima. Peccato che qùest'incontro venga dopo due partite di fila e subito prima della trasferta di Verona. Cercheremo di fare comunque bella figura».

Il mister alabardato dovrà fare a meno oggi dello squalificato Testini e degli infortunati Pivotto e Ruopolo. Il primo è andato a curarsi a Vicenza il risentimento muscolare patito ad un adduttore (l'occhio colpito da un calcio bresciano è invece guarito), il secondo ieri si è allenato ma sarà pronto forse appena dopo la trasferta veronese. Graffiedi e Pesaresi hanno recuperato dalle rispettive botte subite, ma entrambi saranno salvaguardati in vista del campionato. Così come Davide Marchini, capace di tornare ad allenarsi dopo l'estrazione di un dente del giudizio. Ha recuperato appieno dal risentimento inguinale, invece, Patrick Kalambay, che in settimana sarà comunque sottoposto a sedute di manipolazione per non rischiare una futura pubalgia. Tenuto conto degli acciaccati e dell'inevitabile turnover, Agostinelli ha così scelto una formazione dove i rincalzi sovrastano i titolari. Rispetto alla partita con il Brescia, saranno cambiati infatti 8 uomini su 11. Per un modulo sulla carta solito ma in realtà un po' atipico. Dovesse fare bella figura contro la corazzata giallorossa, allora avrebbe realmente ragione Agostinelli nel continuare a dire di avere in mano una Triestina con 22 titolari intercambiabili dal primo all'ultimo. «A seconda di come si schiererà la Roma, noi cercheremo di muoverci di riflesso. Il modulo di partenza rimane comunque il 4-3-3», ha spiegato Agostinelli. Più volte ieri Kalambay e Groppi sono stati invitati dal mister alabardato a pungere. «Siete degli attaccanti aggiunti, non dovete avere paura di andare». I due, infatti, oggi, dovrebbero fare da spalle a Eliakwu in fase di attacco, rientrando poi a centrocampo in fase di chiusura. Una linea mediana completata da Briano davanti alla difesa, Gorgone e Rossetti ai sui lati. Dipende da come si schiereranno i giallorossi. E soprattutto da quale sarà il ruolo di Montella e di Vucinic. Per fermarli, comunque, Agostinelli ha scelto il portiere Dei e una retroguardia con Azizou, Kyriazis, Mignani ed Abruzzese. In panchina Gegè Rossi, i difensori Pesaresi e Lima, i centrocampisti Allegretti e Marchini e gli attaccanti Piovaccari e Graffiedi. Il tutto per tantare di non farsi sbranare dalla Lupa.

Il portiere Dei torna stasera tra i pali

Alessandro Ravalico

www.cmt.ts.it

PER INFORMAZIONI SUL CONSORZIO:

Trieste - Via San Nicolò 7
tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it

PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì

ZONA GIORNO
UNA STANZA

SAN LUIGI, appartamento ristrutturato, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo verandato, soffitta, arredato, € 140.000,00 - GIR tel. 040/367682

CENTRALISSIMO, USO UFFICIO, 70 mq, secondo piano, € 110.000,00 - GIR tel. 040/367682

CAMPOROSSO IN VAL CANALE (TARVISIO), a due passi dagli impianti di risalita, ottimo appartamento arredato. Ingresso, cucina, salone, matrimoniale, bagno e ampio poggiolo - GIR tel. 040/367682

PICCARDI- ANANIAN completamente ristrutturato: ingresso, zona giorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno finestrato, 2 ripostigli, termoautonomo, € 85.0000,00. CIVICA & PARTNERS 0403363333.

SAN GIACOMO MANSARDA composta da soggiorno con caminetto e angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, molto luminosa, € 95.000,00. CIVICA & PARTNERS 0403363333.

MOLINO A VENTO / P.ZA GARIBALDI, mansarda ristrutturata: 2 stanze, cucina, bagno-wc, V p. ascensore deliberato, € 86.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

MOLINO A VENTO/CAPRIN II p., ristrutturato: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno-wc, termoautonomo, 70 mq, € 100.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

P.ZA VALLE/MADONNA DEL MARE, mansarda ristrutturata: soggiorno, matrimoniale, cucinino, bagno-wc, ripostiglio, 65 mq, € 130.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

STRADA N. PER OPICINA!! Alloggio bellissimo e assolutamente residenziale: cucina, soggiorno + TERRAZZO, matrimoniale, bagno, atrio, GIARDINETTO (piccolo ma delizioso). Palazzina recente di soli 4 alloggi! VISTA APPAGANTE! Immerso nel verde! Geom.MARCOLIN 040-366901

A 2 PASSI DAL CENTRO, tranquillissimi, PRIMI INGRESSI in deliziosa palazzina di soli 3 piani ristrutturata. Atrietto, zona cottura, soggiorno, matrimoniale bagno. Solamente 4 accattivanti e diverse possibilità. Ascensore, videocitofono, risc. autonomo. Rifiniture di pregio. Investitori!?! Esente mediazione. Geom. MARCOLIN 040-366901

SAN GIACOMO completamente rimodernato, con riscaldamento autonomo, cucina abitabile, soggiorno, una stanza, bagno, prezzo ribassato. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

RONCHETO panoramico ultimo piano con ascensore, ampio atrio, cucina con poggiolo, matrimoniale, bagno. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA BECCHERIE in palazzetto radicalmente ristrutturato, particolare mansarda di 85 mq. lussuosamente rifinita, aria condizionata, riscaldamento autonomo, ascensore. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA PERUGINO da ristrutturare, ingresso, cucina abitabile con poggiolo, matrimoniale, servizi separati, ripostiglio. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA GARIBALDI appartamentino al secondo piano con riscaldamento autonomo, cucina, camera, cameretta, bagno. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

ROIANO in buono stabile con ascensore ottimo appartamentino luminoso atrio matrimoniale soggiorno e angolo cottura bagno ripostiglio riscaldamento autonomo. GRATTACIELO 040-635583

ZONA GIORNO
DUE STANZE

S. VITO, piano alto, ascensore, zona giorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo, termoautonomo, € 150.000,00 - GIR tel. 040/367682

PICCARDI, ottimo appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi e poggiolo, € 150.000,00 - GIR tel. 040/367682

FIERA, mansarda con zona giorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, € 123.000,00 - GIR tel. 040/367682

Z. FORAGGI perfetto e rifinitissimo composto da soggiorno angolo cottura, 2 stanze, bagno, veranda, ripostiglio, in ottimo stabile recente , ascensore. CENTROSERVIZI 040/3480925

VIA GALILEI, in stabile moderno, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno w.c., ripostiglio, 2 poggioli. Geom. GERZEL 040/310990

ZONA TRIBUNALE, in ottima palazzina appartamento uso ufficio di mq. 88; adatto anche abitazione. Geom. GERZEL 040/310990

VIA RAFFAELLO SANZIO, ultimo piano in stabile moderno con ascensore appartamento mq. 91. Geom. GERZEL 040/310990

PIAZZA VICO, epoca, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, servizi separati, poggiolo. Geom. GERZEL 040/310990

VIA GIULIA luminosa mansarda in palazzo d'epoca con ascensore: ampia zona giorno con cucina a vista, 2 matrimoniali, grande bagno finestrato, guardaroba, ripostiglio, € 200.000,00. CIVICA & PARTNERS 0403363333.

VIA ANANIAN piano alto in edificio con ascensore: ampio soggiorno, cucina abitabile, due camere, ripostiglio, doppi servizi, balconi, molto luminoso e in buone condizioni, € 178.000,00. CIVICA & PARTNERS 0403363333.

SAN VITO-VIA DELLA GALLERIA circa mq. 80: soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, impianti a norma, € 140.000,00. CIVICA & PARTNERS 0403363333.

SERVOLA - VIA PITACCO appartamento composto da soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, balconi, da sistemare, € 100.000,00. CIVICA & PARTNERS 0403363333.

ROZZOL - VIA NATHAN ultimo piano con ascensore, buone condizioni: zona giorno con tinello e balcone, camera matrimoniale, singola, bagno finestrato, ripostiglio, cantina, € 120.000,00 CIVICA & PARTNERS 0403363333.

V. DELL'ISTRIA, (adiacenze caserma Carabinieri) recente, p. alto ascensore vista aperta: cucinino con ampio tinello, soggiorno, 2 matrimoniali, bagno, wc, 2 balconi, soffitta, € 147.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

1° INGRESSO € 223.000,00 Vc. Ospedale Militare, soleggiatissimo cucina soggiorno camera cameretta 2 bagni ripostiglio balcone cantina, p. auto in garage, Esente Mediazione Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

ATTICO PANORAMICO con 70 mq terrazza, 1° ingresso, finiture personalizzabili, semicentrale, particolarissimo, cucina salone open space, camera, cameretta, 2 bagni, cantina, box doppio € 295.000,00. Esente mediazione Immagini su www.pizzarello.it 040/76667

1° INGRESSO CON TERRAZZA 50 mq e GIARDINO di 150 mq privati – piccola palazzina, semicentrale, tranquilla, soleggiatissimo e riservato: soggiorno, cucina, camera, cameretta, 2 bagni, cantina, posto auto. Finiture personalizzabili - € 260.000,00. Esente mediazione **(foto e planimetrie www.pizzarello.it)** 040/766676

MANSARDA, centrale DELIZIOSA (rarissima realizzazione di TERRAZZINO SUL TETTO)!! 75 mq molto particolari e ben congegnati. RISTRUTTURATA di recente. Soggiorno con angolo cottura, camerone con soppalchino, cameretta, splendido bagno e wc. Condominio d'epoca, no ascensore ma non sfiancante. Occasione. Geom.MARCOLIN 040-366901

TEATRO CRISTALLO (pressi) NUOVA REALIZZAZIONE! Alloggio da 85 mq con incredibile TERRAZZO interno da 20 mq, cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni! Piccolo e delizioso condominio: ascensore, riscaldamento autonomo, videocitofono. Rifiniture di pregio. Esente mediazione. Geom. MARCOLIN 040-366901

PETRONIO, tranquillo e simpatico alloggio. Condominio moderno, ascensore, 3° piano. Cucina, soggiorno, 2 camere, servizi separati, veranda e poggiolo. Veramente in ottime condizioni. Vera occasione 128.000 € Geom.MARCOLIN 040-366901

BAIAMONTI (altissima). Incredibilmente nel verde e tranquillo!! Cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bel bagno, ripostiglio, 2 poggioli, corridoio. 80 mq ben sfruttati ancorché migliorabili. Cantina. Riscaldamento autonomo. Condominio moderno. 138.000 € Geom.MARCOLIN 040-366901

ZONA PUECHER bellissima mansarda, finemente rifinita, cucina, soggiorno con caminetto, una stanza, bagno, più soppalco con un'altra matrimoniale e cabina armadio con possibilità box auto. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA ORSERA nel verde, completamente rimodernato, cucina aperta sul soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, poggiolo, cantina. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

MADONNINA palazzo in corso di totale ristrutturazione, consegna autunno 2006, primingressi di varie tipologie, con possibilità box auto, a partire da € 89.000. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA LOCCHI posizione tranquilla, in condominio quarantennale, cucinino con soggiorno, 2 stanze, bagno. ripostiglio, 2 poggioli, cantina. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA BAIAMONTI in stabile recente piano alto con ascensore appartamento soleggiato da rimodernare 2 stanze soggiorno cucinotto bagno ripostiglio grande poggiolo. GRATTACIELO 040-635583

ZONA GIORNO
TRE STANZE

VIC. OSPEDALE MILITARE, appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, 3 stanze, bagno, 2 poggioli, posto auto condominiale, vista mare € 250.000,00 - GIR tel. 040/367682

PICCARDI, ultimo piano, ingresso, salone, cucina, 3 stanze, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, terrazza abitabile e lastrico solare - € 285.000,00 - GIR tel. 040/367682

ROSSETTI, stabile d'epoca, ascensore, ingresso, cucina, soggiorno, 3 stanze, bagno, wc, poggiolo, € 145.000,00 - GIR tel. 040/367682

VIA LOCCHI piano alto vista mare in palazzo d'epoca con ascensore, composto da soggiorno, cucina abitabile con balcone, 3 camere, cameretta, servizi separati, ripostiglio, cantina, € 290.000,00. CIVICA & PARTNERS 0403363333.

SERVOLA-PONTICELLO in palazzina moderna appartamento su due livelli con grande terrazzo composto da soggiorno, cucina, tre camere, bagno, grande ripostiglio, termoautonomo, molto luminoso, posto auto coperto, € 190.000,00. CIVICA & PARTNERS 0403363333.

Zona RIVE noto palazzo prestigioso in fase di totale ristrutturazione, si propongono appartamenti di varie tipologie con diverse soluzioni interne IL QUADRIFOGLIO 040/630174 in collaborazione con agenzia "Giulia immobiliare"

SCALA STENDHAL luminosissimo ed aperto terzo piano da rimodernare, ingresso, cucina, soggiorno, due stanze, stanzetta, bagno, ripostiglio, poggiolo. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

BONOMEA, recente ultimo piano con vista totale sul golfo, ampio particolare salone mansardato, soggiorno, cucina, 3 stanze, servizi, poggiolone, ampio box auto. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

V.GIULIA/KANDLER, mansardato: soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, bagno-wc, ripostiglio, 140 mq. € 185.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

V.LE MIRAMARE/STAZIONE ristrutturato: soggiorno, 3 stanze, cucina grande, bagno-wc, ripostiglio, 140 mq, ampia soffitta, IV p. ascensore, riscaldamento autonomo, € 250.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

PAISIELLO, spazioso 2° piano molto tranquillo e luminoso. Cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, poggiolo (su piazzale supermercato) e atrio/corridoio. Posto auto in garage. Riscalda- mento autonomo. Da sistemare in generale. Prezzo consono. Geom.MARCOLIN 040-366901

STRADA N. PER OPICINA possibilità unificazione 2 alloggi soprastanti per un totale di 130 mq + terrazzi + giardinetto + terrazzone attrezzato sul tetto + posti macchina. Bella palazzina di soli 2 piani e 4 alloggi! In più la splendida VISTA. Geom.MARCOLIN 040-366901

CASE
VILLE

VILLETTA INDIPENDENTE, con bellissimo giardino accesso auto, salone, 2 stanze, stanza – guardaroba, cucina, servizi, S. Giovanni € 350.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

MUGGIA, in zona tranquilla, villa bifamiliare con 2 appartamenti indipendenti, box e cantina. Geom. GERZEL 040/310990

CERVIGNANO DEL FRIULI, bellissima villa indipendente su 2 livelli, con ampio giardino. Geom. GERZEL 040/310990

CARSO, S. DORLIGO, VILLINO nel verde 150 mq + 300 mq di giardino e porticati, recentissimo e ben rifinito, € 415.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

S.LUIGI, VILLETTA accostata ad una gemella! Vera oasi di pace e verde! Su 2 piani: cucina, soggiorno, camera, servizio al P.T. + 2 matrimoniali, poggiolo, bagno al 1° P. Totali 130 mq + soffittone/ripostiglio + 130 mq di giardino (su 3 lati) + piccolo box. Interessantissima! Geom. MARCOLIN 040-366901

CASETTA CONCONELLO!! Proprio in centro! 100 mq su 2 piani + 80 mq di giardino davanti! Accostata. No accesso auto. Internamente da reinventare.. CITTA' E GOLFO DI FRONTE!! Prezzo adeguato alla rarità tipologica. Geom.MARCOLIN 040-366901

BANNE quadrifamigliare in costruzione, tranquillissima nel verde e vicina al centro, disposta su due livelli con giardini e accesso auto: zona giorno con angolo cottura o cucina separata, 2/3 camere, 2 bagni, terrazzi, posti auto, cantine. Rifiniture eleganti, possibilità modifiche interne. Da € 364.000,00. CIVICA & PARTNERS 0403363333.

OPICINA villa padronale con grande giardino, zona tranquilla nel verde, tre piani per complessivi mq. 400 circa, possibilità frazionamento in due unità abitative. Pregasi informazioni previo appuntamento. CIVICA & PARTNERS 0403363333.

OPICINA ampia recente villa indipendente in ottime condizioni di 229 mq abitativi su due livelli, possibilità bifamiliare, con giardino di 1.500 mq., prezzo impegnativo. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

COSTIERA ottima recente villa indipendente di 190 mq. abitativi su 2 livelli, con grande terrazza, giardino, e box auto. Informazioni riservate. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

AFFITTI

FIERA, mansarda pari primoingresso, arredata, zona giorno con angolo cottura, 2 stanze e bagno. € 550,00, altro trilocale € 450,00 - GIR tel. 040-367682

PONTEROSSO, appartamento su due livelli, pari primoingresso, composto da: salone, cucina arredata, 4 stanze, 2 bagni, ripostiglio - GIR tel. 040-367682

BARRIERA, appartamento arredato, composto da ingresso, cucina abitabile, 2 stanze e bagno, € 450,00 - GIR tel. 040-367682

VALMAURA, appartamento arredato, zona giorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno e poggiolo, € 400,00 - GIR tel. 040-367682

S. VITO, arredato, soggiorno, matrimoniale, bella cucina, bagno, ripostiglio, termoautonomo, € 500. CENTROSERVIZI 040/3480925

V. BOCCACCIO arredato tinello con cucinetta e poggiolo, matrimoniale, bagno, ripostiglio, € 425. CENTROSERVIZI 040/3480925

V. GIULIA ALTA arredato, cucina abitabile e terrazzo, stanza, bagno, ascensore, tranquillissimo. CENTROSERVIZI 040/3480925

ZONA RIVE arredato, 2 stanze grandi, cucinona, bagno, 3/4 p. letto, termoautonomo, € 550. CENTROSERVIZI 040/3480925

€ 550 CON GIARDINO , cucinona, 2 stanze, bagno, termoautonomo, vuoto ,perfetto, z. Tribunale, CENTROSERVIZI 040/3480925

€ 450 Z. FIERA , arredato, cucinona, 2 stanze, bagno, ripostiglio, termoautonomo, facilita' di parcheggio. CENTROSERVIZI 040/3480925

APPARTAMENTI vuoti/arredati, **UFFICI E LOCALI**, varie zone e metrature. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

280 mq appartamento in CENTRALISSIMA ZONA PEDONALE! 1° piano, ascensore. Svariati utilizzi. Ottime condizioni. Geom.MARCOLIN 040-366901

ROSSETTI alta (palazzina residenziale), bell'alloggio: cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, 2 terrazzi, BOX auto. Piano alto, arredato. Tranquillo e comodo. 780 € mensili. Occasione. Geom.MARCOLIN 040-366901

LOCALI - AZIENDE
MAGAZZINI - BOX

SAN GIUSTO, magazzino/laboratorio, 90 mq, wc e cortile, € 650,00 - GIR tel. 040/367682

VIA UDINE, locale d'affari con vetrine, 90 mq + soppalco, ottime condizioni, € 600,00 - GIR tel. 040/367682

ROSSETTI, box auto doppio a € 53.000,00, altro posto auto zona **TRIBUNALE** € 35.000,00 - GIR tel. 040/367682

BOX AUTO in affitto in varie zone: Giardino Pubblico, Stazione Centrale, Tribunale, Ospedale Maggiore, a partire da € 12,00 - GIR tel. 040/367682

CABOTO, immobile adatto ad ufficio, laboratorio, 570 mq, possibilità frazionamento, trattative riservate - GIR tel. 040/367682

LOCALE – UFFICIO 90 mq , con p. carraio e magazzino seminterrato di 275 mq z. Coroneo, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/3480925

PIAZZA PERUGINO, zona, locale d'affari a livello stradale di mq. 113, con soppalco di mq. 113 e servizi. Geom. GERZEL 040/310990

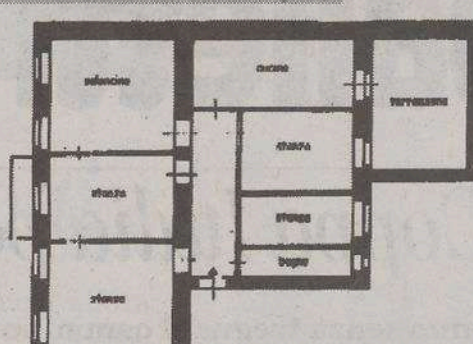
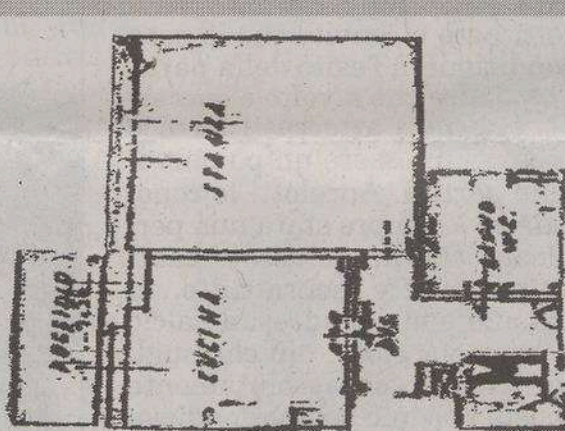
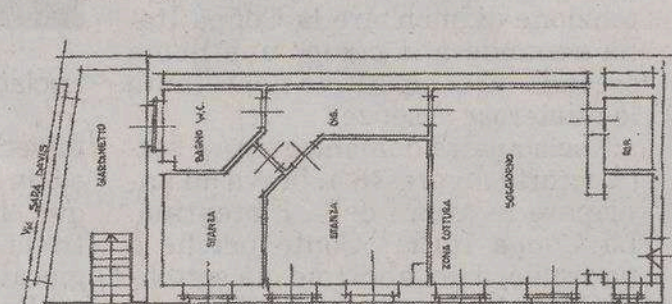
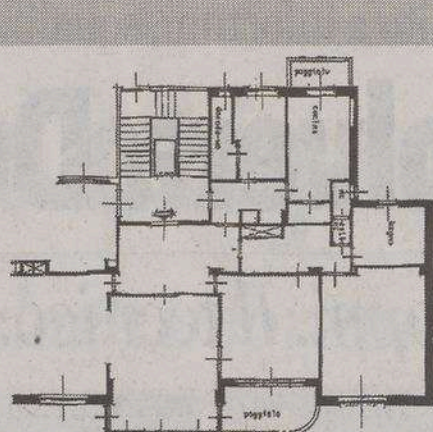
UFFICIO POSTA CENTRALE I p. adatto sede associativa, ottime condizioni, 250 mq € 360.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

MUGGIA locale commerciale indipendente 132 mq + 65 mq magazzino + 580 mq area scoperta carrabile/parcheggio confinante col mare vendesi. PIZZARELLO 040766676

NEGOZIO SPLENDIDO CENTRALISSIMO. Su via di primaria importanza. 90 mq in perfette condizioni. VENDESI MURI!! Già locato equamente. Investitori! Introvabile! Geom. MARCOLIN 040-366901

MAGAZZINO/deposito semicentrale in cortilone privato; ristrutturato, possibilità parcheggiare internamente 1 porter. Comodo carico/scarico, 70 mq circa. Geom. MARCOLIN 040-366901

LOCALE in zona popolosa semicentrale. 200 mq con servizi/spogliatoio + 50 mq soppalco. Adatto media distribuzione. Geom. MARCOLIN 040-366901

BOX splendido zona BARRIERA! Grande ingresso automatizzato, possibilità parcheggiare 2 FURGONI (camper!?!) e altro. Ristrutturato recentemente. RARISSIMO. Geom.MARCOLIN 040-366901

CON TERRAZZONE ABITABILE nel verde appartamento centrale , tranquillo, composto da saloncino, 3 stanze matrimoniali, stanzino, grande cucina abitabile, bagno, poggiolo, cantina, termoautonomo, in buone condizioni € 230.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

VIA ROSSETTI in stabile recente ascensore appartamento luminoso tranquillo poggiolo verandato. GRATTACIELO 040-635583

SARA DAVIS in ottimo palazzetto d'epoca trifamiliare, appartamento perfetto di 84 mq. con piccolo giardinetto proprio e posto macchina. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA MURAT, in stabile signorile, appartamento di ampia metratura, molto luminoso, con vista in campo aperto sul verde. Geom. GERZEL 040/310990

tel. 040 3363333

M
geometra
Mauro Marcolin
tel. 040 366901

tel. 040 310990

GIR
Gestioni
Immobiliari Romanelli
tel. 040 367682

tel. 040 630174

tel. 040 766676

tel. 040 635583

CS
centroservizi
tel. 040 3480925

Visita il nostro sito
Entra in www.cmt.ts.it
troverai molti altri annunci
continuamente aggiornati.

040 638103

Otto agenzie con un solo obiettivo:
la massima visibilità al tuo immobile.
Scegli il tuo partner, troverai professionalità e affidabilità
moltiplicate per otto!

A sinistra i migliori sul ponte di Verrazzano. Qui sopra Armstrong perseguitato dalle telecamere

ATLETICA Dal capoluogo giuliano nessun gruppo numeroso è partito per la Grande Mela come invece era accaduto l'anno scorso

Un triestino 51° alla Maratona di New York

Moretton è arrivato a ridosso dei big. Gli altri due giuliani, Sacchi e Genna, giunti 498° e 15.661°

TRIESTE Al via nella 37.a edizione della Maratona di New York c'erano anche due atleti triestini, più un podista veneto che ormai può essere considerato alabardato d'adozione.

Antonio Sacchi, Michele Genna e Marco Moretton: questo il tris di nomi calato dal capoluogo regionale per la 42 chilometri e 195 metri più famosa del mondo. Dal Friuli Venezia Giulia, nel complesso, le adesioni sono state una quarantina, ma a Trieste stavolta non è stata organizzata alcuna spedizione ufficiale, com'era accaduto invece l'ultima volta nel 2005 con la creazione del Comitato «Trieste@NewYorkCityMarathon», fondato dalle due associazioni di atletica locali Running World e Bavisela.

Proprio dodici mesi or sono, erano partiti per la Grande Mela in più di ottanta e sessanta di questi avevano concluso la prova lungo l'intero tragitto: un'esperienza piuttosto onerosa dal punto di vista finanziario per ogni iscritto e che, evidentemente, non è stato possibile ripetere a distanza di un anno, anche per una parte logistica più complicata da seguire per i responsabili del viaggio rispetto agli altri appuntamenti del calendario internazionale.

Tra prenotazione dei numeri di pettorale di partenza, voli aerei, diversi alberghi per il pernottamento, visite guidate e incontri ufficiali (tra i quali è consueto quello con gli emigrati giuliani), la trasferta oltre oceano richiede solitamente parecchi mesi per il proprio allestimento e uno staff che possa seguirne a tempo pieno le varie pratiche.

«Per il 2006 – ha spiegato Giuseppe Suplina, responsabile della Running World, con già alle spalle alcune esperienze agonistiche sul suolo statunitense – abbiamo deciso di affrontare le maratone estere di Budapest e Amsterdam, svoltesi rispettivamente a settembre e ottobre. In ogni caso, non è detto che in previsione del 2007 non si possa ridiscutere la partecipazione pure a quella di New York».

Prospettive future a parte, tra le migliaia di persone al via dal Ponte di Verrazzano domenica scorsa, c'erano come detto anche tre maratoneti triestini.

Stefano Baldini

Il migliore di questi è stato proprio quello, per così dire, adottato dal movimento podistico locale: Marco Moretton, originario del Veneto e tesserato con il circolo Fincantieri Wartsila di Trieste, ha chiuso la propria gara al 51° posto assoluto (19° nella categoria 33M) con il tempo di 2 ore, 28 minuti e 49 secondi. Una prestazione di altissimo livello che l'ha visto tagliare il traguardo a meno di venti minuti dal vincitore, il sorpendente brasiliano Dos Santos (il cui riscontro cronometrico finale è stato di 2 ore, 9 minuti e 58 secondi), con l'italiano Stefano Baldini sesto e davanti anche a uno dei vip più attesi all'appuntamento newyorchese, l'ex ciclista e sette volte trionfatore al Tour de France, Lance Armstrong.

In 1181.a posizione si è classificato invece Antonio Sacchi, 498° nella categoria 36M : per lui un risultato di poco superiore alle tre ore (per l'esattezza 3.05.30 al traguardo).

Michele Genna, infine, ha impiegato 4 ore, 11 minuti e 42 secondi per completare l'intero percorso, giungendo 15661° nella graduatoria generale e 2626° tra i 43M.

Matteo Unterweger

PALLAMANO SERIE A1

La squadra del presidente Lo Duca di scena stasera a Prato contro i tradizionali avversari dell'Alpi

Mestriner: «Tornerò a giocare solo se al 100%»

TRIESTE Senza il suo capitano, la Pallamano Trieste non è più riuscita a vincere. Infortunatosi nel finale della sfida casalinga contro Bologna, Ivan Mestriner ha cominciato da un paio di settimane la rieducazione dopo l'operazione al bicipite branchiale delle spalla destra che lo costringerà a diversi mesi di inattività. Un'assenza pesante per una squadra che da quando ha perso il suo portiere titolare ha raccolto un pareggio (a Casarano) e due sconfitte (a Conversano e in casa con Merano). E stasera si gioca a Prato.

Allora Mestriner come procede la rieducazione?

«Procede, anche se i tempi saranno inevitabilmente lunghi. Per almeno un paio di mesi dovrò portare un tutore poi a gennaio i medici faranno il punto della situazione e valuteremo il da farsi. Mi sono operato il 18 ottobre: diciamo che dopo quattro mesi si riacquista l'ottanta per cento della mobilità, dopo sei mesi si recupera a pieno».

Dire che prima d'aprile sarà difficile vederla in porta, dunque, non sembra azzardato?

«No anche perché di certo non è mia intenzione anticipare i tempi. Solo se riuscirò a tornare al cento per cento della condizione prenderò in considerazione la possibilità di tornare in campo».

È vero che contro Bologna potrebbe aver giocato la sua ultima partita?

«Prima dell'inizio della stagione avevo preso in considerazione l'ipotesi del ritiro. Ci ho pensato, sì, ma l'idea che a far terminare la mia carriera possa essere un infortunio non mi fa stare bene. Se la spalla me lo permetterà tornerò a indossare la maglia di Trieste».

Dopo la sua uscita di scena, Trieste non ha più vinto. Solo una combinazione?

«Abbiamo affrontato le trasferte di Conversano e Casarano e vincere su quei campi non è certo facile. Un punto in due partite può essere considerato un bilancio accettabile»

La sconfitta casalinga contro Merano, però, ha destato qualche perplessità...

«Abbiamo giocato male, questo è certo. Noi non siamo riusciti a esprimere la nostra pallamano, loro hanno mostrato di avere più voglia di noi».

Si è trattato solo di un episodio?

«Lo scopriremo questa sera in una gara che considero un test attendibile. Far punti a Prato non è semplice, per riuscirci dobbiamo dimostrare grande compattezza».

Lorenzo Gatto

CALCIO SERIE A

Ritarda l'arrivo di Allegri

È stato silurato Trombetta, vice di Galeone

UDINE Doveva essere il giorno dell'investitura di Allegri, alias Massimiliano I l'ottimizzatore, ma la nuova entrata nello staff tecnico dell'Udinese resta congelata. La società non può ufficializzarla: questione di regolamenti e di contratti da sciogliere – quello di Allegri con il Grosseto che l'ha esonerato una settimana fa – ma intanto qualcosa si muove. Non in entrata ma in uscita, con il siluramento di Maurizio Trombetta, che perde l'incarico di vice allenatore e lascia più solo Giovanni Galeone. A pagare la crisi di gioco e di punti – 2 nelle ultime 4 partite – è il secondo, ma le parole della società non bastano a fugare il dubbio che Trombetta sia un parafulmine: «Non ha senso parlare di fiducia rinnovata – dichiara il diggì Roberto Zanzi – perché la fiducia nei confronti dell'allenatore non è mai venuta meno».

Giovanni Galeone

Al di là delle dichiarazioni ufficiali, la defenestrazione del braccio destro è un brutto colpo per Galeone, e non solo sul piano umano. Non a caso l'allenatore parla di «scelta dell'azienda» e digerisce il rospo «come deve fare un dipendente». I toni pacati del tecnico lasciano il posto alla rabbia davanti al dubbio, legittimo, che il vero imputato della crisi sia lui: «Non ho nessun bisogno di sentire la fiducia della società. Per me parlano i risultati che ho centrato a Udine: una promozione 10 anni fa, la salvezza l'anno scorso, il sesto posto che occupiamo adesso. Non possono essere due sconfitte per 1-0 a mettere in dubbio i 7 mesi di grandi risultati che ho ottenuto da marzo a oggi».

La reazione diventa ancora più dura quando partono le domande sul ruolo di Allegri – «farà quello che dico io» – e durissima quando viene toccato il nervo scoperto dei rapporti con la società: «Mi avete attaccato fin da quando sono stato ingaggiato. Ma per me non è un problema, avete abbassato le ali allora, le abbasserete di nuovo: è quando mi incazzo che riesco a dare il meglio di me».

Riccardo De Toma

PATTINAGGIO

Cresce il vivaio dell'artistico triestino: atlete premiate nel del municipio dal vicesindaco Lippi e dal presidente del Consiglio comunale Pacor

Coppa Europa, la triestina Florean vince a Parigi

Anche le giuliane Lucia Palme e Valentina Mocali in luce in Francia, all'Open di Hettange Grande

TRIESTE Il pattinaggio artistico triestino prosegue nel suo momento d'oro. Irene Florean ha infatti conquistato il primo posto nella categoria Jeunesse alla Coppa Europa Solo Dance, disputatasi a Parigi. L'atleta triestina e portacolori della nazionale italiana è riuscita a costruire la sua affermazione grazie a una prima giornata di gare decisamente brillante: al termine del programma di danze obbligatorie, infatti, la Florean era già largamente al comando della classifica, davanti alla portoghese Ana Aragao e soprattutto all'altro lusitano, il favoritissimo Paulo Santos, solo quinto a dispetto delle previsioni della vigilia (per la categoria in questione la gara era stata articolata in un unico settore, senza nessuna separazione tra maschile e femminile).

Nel ballo libero, per l'occasione un samba, della giornata conclusiva, la promessa giuliana ha commesso un paio di piccole imperfezioni nelle prime fasi dell'esercizio, salvo poi concludere in modo praticamente perfetto la propria performance. Il punteggio ottenuto le ha così consentito di rimanere in vetta alla graduatoria generale, conquistando il successo finale. L'obiettivo della Florean, dopo la quarta piazza ottenuta nel 2005 tra le Cadette, era proprio quello di salire quanto meno sul podio. La promessa della nazionale, sotto l'attenta supervisione del tecnico federale Fabio Hollan, triestino come lei, ha dunque compiuto la propria missione nel migliore dei modi.

Il trionfo continentale di Irene si unisce a quelli ottenuti qualche settimana prima dalle concittadine Lucia Palme, tra le Junior, e Valentina Mocali (che peraltro è anche l'allenatrice proprio della Florean e della Palme) fra le Senior nell'Open internazionale di Hettange Grande, sempre in Francia.

Questi risultati di prestigio sono stati festeggiati ieri mattina nel salotto azzurro del municipio di Trieste. Il vicesindaco e assessore allo sport, Paris Lippi, e il presidente del Consiglio comunale, Sergio Pacor, hanno consegnato alle atlete (tra le quali era assente la Palme, rappresentata dalla madre, signora Clara) la medaglia di bronzo del Comune. Ad applaudire le pattinatrici sono arrivati i massimi dirigenti dell'associazione sportiva Edera (tra i quali il presidente Mauro Ladavaz e il ds Roberto Florean), l'ultracentenario club triestino per il quale sono tesserate le tre ragazze, e la loro coreografa, Viviana Penso.

Il presidente del Consiglio comunale Sergio Pacor, la coreografa Viviana Penso, Valentina Mocali, il vicesindaco Paris Lippi, Irene Florean e la mamma di Lucia Palme (Foto Bruni)

TRIS DI MARTEDI' 7 NOVEMBRE

1ª corsa			vincitori	euro
6	4	3	9.169	63,22

2ª corsa			vincitori	euro
9	13	6	1.848	192,84

IPPICA

Nove corse disputate a Montebello. A Taranto e Milano le due Tris odierne

Genio Vita mette tutti in riga

TRIESTE Respinti gli invaders da un Genio Vita con il motore a mille nel Premio Lago di Lugano, maggiore moneta del convegno a Montebello. L'allievo di Paolo Romanelli ha dimostrato tutto il suo valore nei confronti di Giorgione Rl, partito con in etti favori della quota e subito in posizione preminente ma impegnato a fondo nella prima frazione (14 secchi, da 1.10 al chilometro) dal dichiarato rivale. Respinto il violento attacco di Genio Vita, il favorito si è concesso due frazioni di tutto comodo che consentivano a Giavento Rl, che aveva rotto alla mossa, di farsi vivo con una decisa puntata a metà corsa, puntata che lo portava a contatto con Gospel Bi, il quale seguiva in terza posizione i due cavalli d'avanguardia.

Però Giavento Rl finiva il carburante nel penultimo rettilineo, saltato via da Galiena Bi che ne aveva preso la scia prima della penultima curva. A quel punto, Romanelli spostava Genio Vita che andava a incalzare Giorgione Rl ancor prima della piegata conclusiva per poi insistere con estrema decisione sia in curva sia all'entrata in retta d'arrivo. Dirompente l'azione di Genio Vita che faceva capitolare il cavallo della Nobili a traguardo lontano per poi tenere a bada Galiena Bi che era scattata brillantemente a centro pista. Genio Vita si è affermato in un tondo 1.17 davanti alla femmina di Lagas.

Le due corse Tris di oggi si svolgono a Taranto e a Milano. Per Taranto favoriti 3, 1, 15, 5, 8, 12. Per San Siro 5, 3, 10, 2, 1, 8.

Mario Germani

CALCIO DILETTANTI

Già al secondo stop consecutivo Vesna e Muggia (5 gol subiti in due partite)

Il Kras in forma punta alla salvezza

TRIESTE Periodo no, crisi, passaggio a vuoto: chiamatelo come volete, certo è che il momento delle compagini triestine non è di certo tra i più brillanti. La vittoria colta dal Kras contro la Sangiorgina è l'unica ottenuta dalle nostre squadre tra l'Eccellenza e la Prima categoria nelle ultime due giornate. Davvero una miseria, dopo un avvio invece più che positivo. Vesna e Muggia vengono da due stop consecutivi: i carsolini a Sevegliano hanno sulla coscienza un' infinità di palle-gol sprecate, segno inequivocabile di una supremazia piuttosto netta, ma sintomo anche che manca qualcosa in avanti. In questo senso sono attese novità dal mercato: non sarà però Cermelj il rinforzo atteso, anche se per qualche giorno il suo clamoroso ritorno a Santa Croce è stato molto più che un semplice sussurro di mercato.

Il Muggia è invece alle prese con un'involuzione pericolosa: il gioco non scorre fluido, la difesa all'improvviso è diventata perforabile (cinque i gol subiti nelle ultime due partite, a fronte dei quattro nelle sei uscite precedenti) e l'attacco è quantomai sterile, con Mervich ancora in cerca della prima gioia stagionale. Domenica a Gonars i rivieraschi non possono sbagliare.

KRAS VA Secondo sorriso in campionato per la compagine di Rupingrande, che con il 2-0 alla Sangiorgina si è intanto messa alle spalle tre squadre. Non sarà molto per una compagine partita con ambizioni, ma è già un primo passo in un campionato che si è dimostrato più duro del previsto. «I programmi iniziali erano diversi – conferma il presidente Centrone - ma il nostro obiettivo primario a questo punto non può che essere la salvezza. Abbiamo commesso qualche errore in campagna acquisti. Stiamo ancora cercando l'equilibrio ottimale, ma siamo sulla buona strada». Intanto a Rupingrande è arrivato, dal Gallery, il giovane Daniel Leghissa, classe '89, che va a rinforzare la batteria dei fuoriquota; percorso inverso invece per il difensore Ojo, approdato alla corte di Sambaldi.

Marco Caselli

SKY

... la passione continua ... aspetta il Natale insieme a noi!

Regalati un miniabbonamento per assistere alle ultime 4 partite del 2006

Venerdì 17 novembre
TRIESTINA-PESCARA

Sabato 2 dicembre
TRIESTINA-SPEZIA

Sabato 16 dicembre
TRIESTINA-BOLOGNA

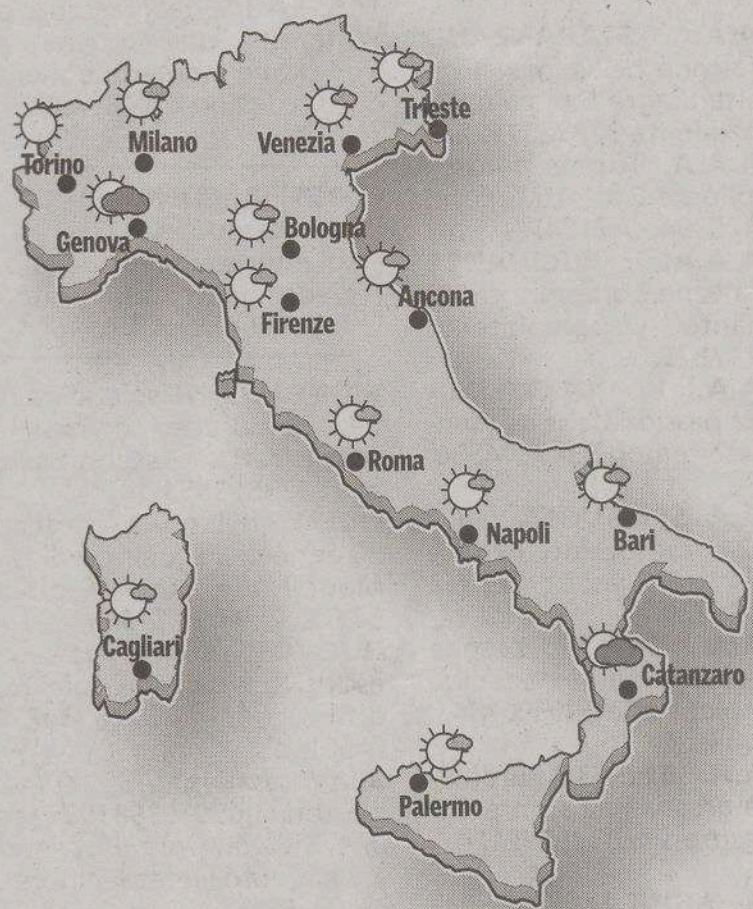
Martedì 19 dicembre
TRIESTINA-GENOA

	Tipologia	Curva Furlan	Trib. Grezar Colaussi	Tribuna Pasinati
A	Intero	€ 36,00	€ 60,00	€ 100,00
B	Donne	€ 18,00	€ 30,00	€ 50,00
C	Ragazzi da 12 a 18 anni	€ 18,00	€ 30,00	€ 50,00
D	Ragazzi fino a 12 anni	€ 3,00	€ 3,00	€ 3,00
E	Pacchetto Famiglia*		€ 75,00	

***PACCHETTO FAMIGLIA € 75,00 + € 3,00** per ogni minore di 16 anni. Valido esclusivamente per la Gradinata Grezar Colaussi.
Valido per famiglie composte da 1 o 2 adulti (padre e/o madre) e figli (senza limite numerico purchè appartenenti allo stesso nucleo familiare) fino a 16 anni.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA
A) L'abbonamento è nominativo e dà diritto al titolare ad assistere a 4 gare casalinghe, Pescara, Spezia, Bologna e Genoa, della prima squadra del campionato di Serie B Tim 2006-2007, nel rispetto del calendario della Lega Nazionale Professionisti F.I.G.C. e delle sue variazioni.
B) La tessera è l'unico documento che legittima l'esercizio del diritto. Non saranno rilasciati duplicati in caso di smarrimento, distruzione o sottrazione, anche per motivi di ordine pubblico.
C) L'acquisto dell'abbonamento deve essere effettuato nei soli punti vendita autorizzati dalla Società e comporta l'accettazione completa delle presenti condizioni.
D) Documenti necessari: per l'acquisto dell'abbonamento si richiede un documento di identità del titolare dell'abbonamento. Nel caso del "Pacchetto famiglia" si richiede la documentazione attestante la medesima residenza dei beneficiari.
E) L'accesso e la permanenza nell'area dello Stadio è soggetta all'accettazione da parte del titolare dell'abbonamento del Regolamento dello Stadio, affisso all'interno dello Stadio stesso.
F) Riduzioni previste:
Donne
Bambini dai 0 ai 12 anni: il titolo è gratuito (eccetto il costo del tesserino) per tutti i bambini nati dopo il 01.01.1995
Ragazzi dai 12 ai 18 anni: la riduzione è valida per i ragazzi nati dal 01.01.1989 al 31.12.1994
Ragazzi fino ai 16 anni: l'agevolazione del pacchetto famiglia è applicabile per ragazzi nati dopo il 01.01.1991

PUNTI VENDITA:
Centro di Coordinamento Triestina Club
via dei Macelli, 2/18
Ticket Point – Corso Italia, 6
TriestinaStore – via Tarabocchia, 4/B
Ricevitorie abilitate

OGGI IN ITALIA

NORD: da parzialmente a molto nuvoloso sull'arco alpino e sulla Liguria; possibilità di piovaschi su quest'ultima; sereno o poco nuvoloso altrove. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulla Toscana, dove non si esclude la possibilità di qualche pioggia; sulle restanti aree sereno o poco nuvoloso. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti nel pomeriggio.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso sulle regioni alpine con possibili precipitazioni, parzialmente nuvoloso sulla Liguria, poco nuvoloso o velato sul resto del Nord. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvoloso sulle zone tirreniche ove non si escludono deboli precipitazioni. Poco nuvoloso sulle restanti zone. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso. Nel corso del pomeriggio tendenza ad aumento della nuvolosità.

TEMPERATURE REGIONE

TRIESTE		
	min.	max.
Temperatura	8,0	14,1
Umidità		70%
Vento		10 km/h da O
Pressione	in diminuzione	1028,7

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	0,9	13,8
Umidità		54%
Vento		1,9 km/h da O

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	2,4	15,6
Umidità		59%
Vento		10 km/h da S-O

GRADO	min.	max.
Temperatura	6,6	14,6
Umidità		62%
Vento		1,9 km/h da O

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	2,1	15,7
Umidità		55%
Vento		1,7 km/h da S-O

UDINE	min.	max.
Temperatura	2,0	15,6
Umidità		54%
Vento		6 km/h da S

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	1,1	14,5
Umidità		51%
Vento		4 km/h da S-O

ITALIA

BOLZANO	-2	15
VERONA	1	14
AOSTA	-1	19
VENEZIA	3	12
MILANO	3	16
TORINO	0	14
CUNEO	np	np
MONDOVÌ	10	14
GENOVA	12	19
BOLOGNA	2	16
IMPERIA	12	18
FIRENZE	5	18
PISA	5	16
ANCONA	5	16
PERUGIA	3	8
L'AQUILA	1	15
PESCARA	4	17
ROMA	7	18
CAMPOBASSO	9	18
BARI	7	17
NAPOLI	6	19
POTENZA	8	17
S. MARIA DI L.	11	18
R. CALABRIA	11	21
PALERMO	13	20
MESSINA	15	23
CATANIA	6	21
CAGLIARI	11	20
ALGHERO	7	22

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

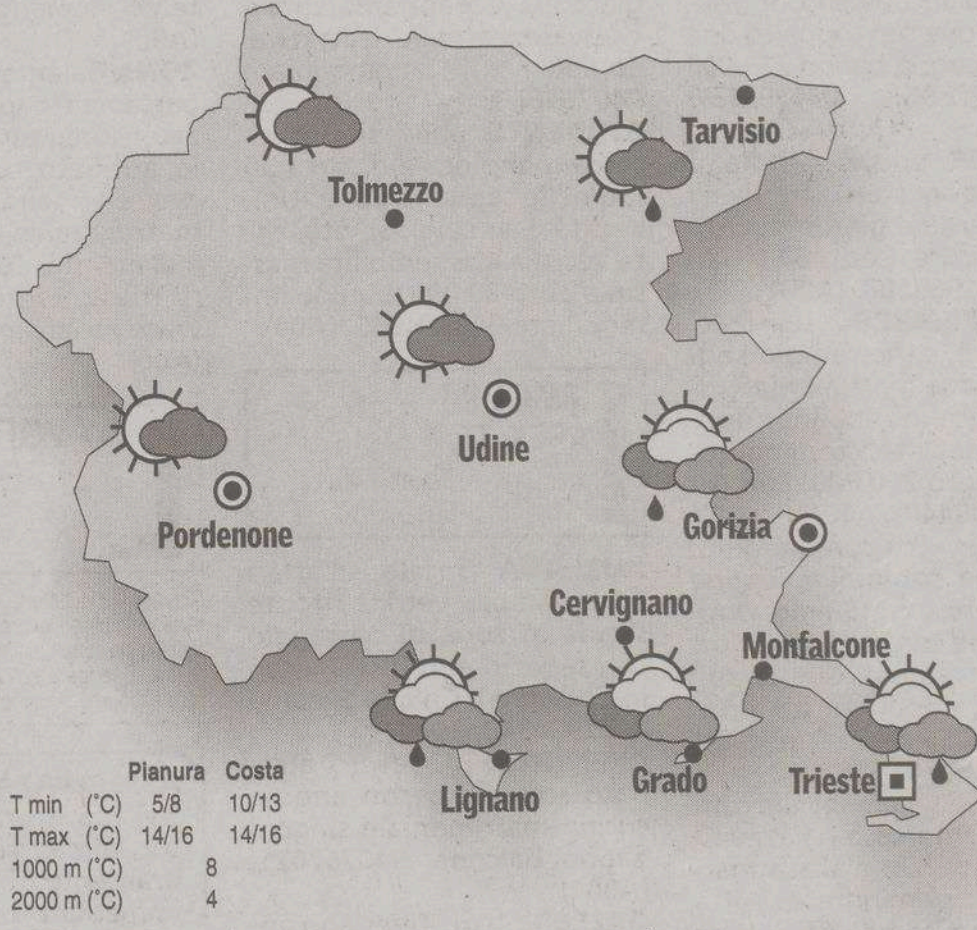
Tarvisio
Tolmezzo
Udine
Pordenone
Gorizia
Cervignano
Monfalcone
Lignano
Grado
Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	2/5	8/11
T max (°C)	14/16	14/16
1000 m (°C)	8	
2000 m (°C)	6	

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	5/8	10/13
T max (°C)	14/16	14/16
1000 m (°C)	8	
2000 m (°C)	4	

OGGI. Sulle Alpi bel tempo con forte inversione termica nelle valli. Su pianura e costa cielo variabile per la formazione di nubi basse o nebbie, specie in serata quando avremo anche qualche debole pioggia.
DOMANI. Sui monti e sulle zone occidentali avremo cielo variabile, sulla costa e sulla fascia orientale possibilità di qualche debole pioggia. In serata cielo quasi ovunque sereno.
TENDENZA. Venerdì avremo cielo sereno con leggere velature ad alta quota nel pomeriggio. Sulla costa vento debole da nordest. Sabato probabile cielo nuvoloso.

OGGI IN EUROPA

Tra le due principali strutture dinamiche presenti sul continente si intensificherà un flusso di correnti umide e temperate provenienti dall'Oceano che, oltre a favorire un rialzo termico anche sull'estremo est del continente, sospingerà nuovi sistemi perturbati atlantici.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	17,2	2 nodi S-O	10.16 +38	4.33 -2
MONFALCONE	calmo	17,1	2 nodi S-O	10.21 +38	4.38 -2
GRADO	calmo	16,9	2 nodi S-O	10.21 +38	4.38 -2
CAPODISTRIA	quasi calmo	17,5	3 nodi S-O	10.16 +38	4.33 -2

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ZAGABRIA	5	17	ZURIGO	-3	11
LUBIANA	5	15	BELGRADO	8	11
SALISBURGO	6	15	NIZZA	9	20
KLAGENFURT	0	12	BARCELLONA	11	21
HELSINKI	-1	1	ISTANBUL	7	11
OSLO	2	10	MADRID	13	17
STOCCOLMA	4	9	LISBONA	16	19
COPENHAGEN	9	13	ATENE	8	17
MOSCA	-4	-2	TUNISI	11	24
BERLINO	9	13	ALGERI	17	26
VARSAVIA	9	10	MALTA	12	17
LONDRA	3	13	GERUSALEMME	10	np
BRUXELLES	6	10	IL CAIRO	11	19
BONN	6	11	BUCAREST	1	16
FRANCOFORTE	4	11	AMSTERDAM	8	13
PARIGI	4	6	PRAGA	6	11
VIENNA	5	11	SOFIA	7	7
MONACO	-1	9	NEW YORK	5	16

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Giornata da vivere con animo leggero, senza attendersi avvenimenti degni di nota, specialmente in campo affettivo, in questi ultimi tempi un po' in ombra. Accettate un invito.

TORO 21/4 - 20/5

L'autocritica vi servirà a smussare certi aspetti del vostro carattere, spesso poco conciliante nei rapporti con gli altri. Questo gioverà non solo a voi, ma anche all'amore.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Novità inaspettate sul lavoro porteranno buoni guadagni, permettendovi di concretizzare progetti improponibili fino a qualche giorno fa. Serata tranquilla.

CANCRO 21/6 - 22/7

Vi trovate in una fase piuttosto positiva e stimolante. Non prendete per il momento decisioni di grande importanza. Cercate di riallacciare un vecchio rapporto.

LEONE 23/7 - 22/8

Non lasciatevi prendere dal nervosismo, dall'impazienza. Le buone prospettive non mancano né per il lavoro, né per i rapporti affettivi. Più disciplina interiore.

VERGINE 23/8 - 22/9

Idee felici, molta tenacia e buona volontà: tutte cose che vi agevoleranno nella realizzazione dei vostri progetti. Non sottovalutate gli eventuali disturbi di stagione. Riposo.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Mattinata molto scorrevole ed interessante.
Riuscirete ad organizzare una bella serata. Qualche gioia sul piano professionale e sentimentale. Cercate di evitare le forzature.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Se non terrete conto delle difficoltà che dovrete superare e della fatica che vi costeranno, i risultati della giornata saranno molto soddisfacenti. Tensione in amore.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Uscite dal vostro guscio e mettetevi nei panni altrui. La giornata vi offre delle opportunità di confronto, anche sul piano affettivo. Maggiore disponibilità al dialogo.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

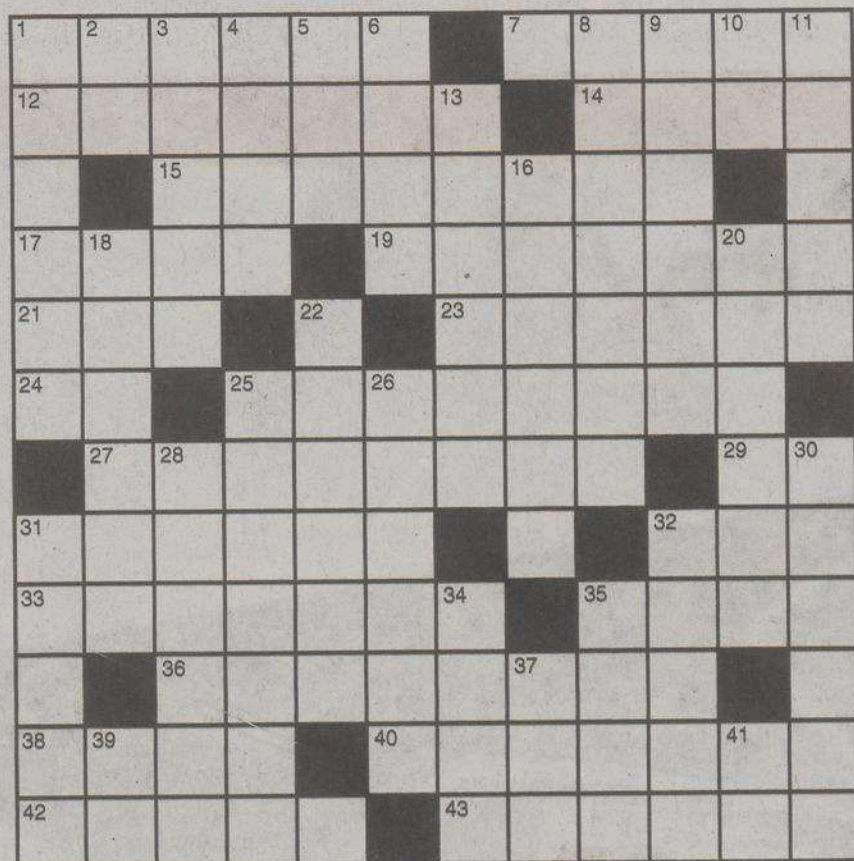
Mostratevi condiscendenti, il vostro diniego assomiglia più ad un'impuntatura che ad una seria convinzione. Basta un piccolo gesto di generosità. Un po' di svago in serata.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Una questione burocratica che avevate sottovalutato, vi creerà problemi e ritardi nella realizzazione di un nuovo progetto. Ottima l'intesa mentale ed emotiva con il partner.

PESCI 19/2 - 20/3

Anche se momentaneamente alcune situazioni sono ancora un poco complicate, vi saprete muovere con abilità e lungimiranza. Tempo anche per le persone che amate.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Un cavo sulla nave - **7** Vaste, spaziose - **12** Lo porta la sposina - **14** Il dio Cupido greco - **15** Un saporito mollusco marino - **17** Associazione Nazionale dell'Industria Chimica - **19** Pregiate pecore d'origine spagnola - **21** Guidò la «lunga marcia» in Cina - **23** Un simpatico mustelide - **24** Iniziali di Biagi - **25** Scrisse «Il giovane Holden» - **27** Asiatica di Vientiane - **29** In nota - **31** Ruud, ex calciatore - **32** Tante... Grazie - **33** La stella marina - **35** Un lusso da sultani - **36** Grossi uccelli di montagna - **38** L'attore Lancaster - **40** Colorati... come l'arcobaleno - **42** Il Prost ex pilota di F1 - **43** Il regno di Meleagro.

VERTICALI: 1 Gruppo d'api in volo - **2** Company in breve - **3** Vaso per l'olio - **4** Il panico del debuttante - **5** Precede... Aviv - **6** Juliette letterata - **8** Dolce a base di albume - **9** Preparate per l'uso - **10** Uno di noi - **11** Avida, gretta - **13** La predica del vescovo - **16** Fratello di Mosè - **18** Una città della Cisgiordania - **20** Desta raccapriccio - **22** Aveva le zampe di capra - **25** Solleciti, operosi - **26** Diverbi - **28** Collina o montagna - **30** Parte della fronte - **31** Arto inferiore - **32** Una gara motociclistica - **34** Massiccio svizzero - **35** Il nome di Palazzeschi - **37** Il «wagon» per dormire - **39** Aula in centro - **41** In coda a tutti.

METATESI (2,5=7)
Brindisi al tempo che fu
Se questo serve per levare il calice
nella fiorente manifestazione,
così accogliente e così riposante
si pensi a quello della gioventù.
Ciampolino

INDOVINELLO
Nel mio condominio
Fra tutta quella gente abituata
a passare, dovreste voi vedere,
se qualcuno finisce nel pallone,
il gran da fare che si dà il portiere.
Il Nano Ligure

SOLUZIONI DI IERI

Intarsio:
SORCI, PILA= SPILORCIA

Anagramma:
IL PANE SECCO= SPECOLA, CINE

Continuaz. dalla 12.a pagina

VIA Belpoggio primingresso ultimo piano ascensore vista mare salone con soppalco due camere cucina bagno 265.000 euro Di&Bi 040299137. (A6487)

VILLESSE nuove villette a schiera disposte su tre livelli con taverna e giardino. Ottime rifiniture. Cod. 154/P Gallery 0481969508. (A001)

XX SETTEMBRE signorile, ascensore, atrio, ampio soggiorno, due matrimoniali, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, soffitta, termoautonomo, euro 200.000. Eurocasa 040638440. (A001)

ZONA Est villa con giardino, posizione tranquilla, buone condizioni, c.ca 150 mq. Doppio salone con caminetto, cucina, tre camere, due bagni, terrazza, doppio posto auto. Cod. 142/P Gallery Trieste Est tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com

ZONA Ponterosso palazzo ristrutturato piano alto appartamento primingresso ottimo anche come ufficio, tre ampie stanze, cucina, bagno. Cod. 657/P Gallery Opicina 040213294. (A001)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 2

APPARTAMENTI di soggiorno cucina due camere bagno in zone semiperiferiche cerchiamo urgentemente per soddisfare numerosissime richieste. Immobiliare Il Faro 040639639.

AVVOCATO acquista in zona università, S. Giovanni, S. Vito, Città vecchia appartamento di 100 mq disponibilità massima euro 250.000. Equipe Immobiliare 040764666.

CENTRALISSIMO appartamento di soggiorno camera cucina ascensore max euro 100.000. Richiesta urgente. Immobiliare Il Faro 040639639.

DIRIGENTE assicurativo acquisterebbe villa in zona Valmaura, Costalunga, Campanelle. Disponibilità adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

FAMIGLIA cerca appartamento di 80/100 mq in zona Borgo Teresiano, San Giusto, Roiano. Disponibilità massima euro 250.000. Equipe immobiliare 040764666. (A00)

GABETTI 040763325 cerchiamo in acquisto stabile intero, anche occupato, anche da ristrutturare.

GIOVANE laureato acquisterebbe in zona via Giulia, via F. Severo, via Cologna, S. Giovanni bilocale sui 60 mq. Disponibilità massima euro 120.000. Equipe Immobiliare 040764666.

IMPRESA di costruzioni cerca nostro tramite terreni edificabili o interi stabili. Definizione immediata. Immobiliare Il Faro 040639639.

NOTAIO triestino cerca in acquisto in zona residenziale villa di ampia metratura con giardino. Garantiamo totale riservatezza nelle trattative. Equipe immobiliare 040764666.

STUDENTE universitario ricerca monolocale di circa 30 mq nelle seguenti zone: Università, San Luigi, S. Vito, città vecchia. Disponibilità massima euro 80.000. Equipe immobiliare 040764666. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 3

AURISINA locale d'affari 80mq ampie vetrine fronte strada in zona di passaggio con servizio euro 850 mensili. Cod. 164/P Gallery Sistiana 0402908343.

CHENI&TUTTA Severo arredato soggiorno con angolo cucina matrimoniale singola bagno balcone. 040767021. (A001)

GALLERY b.go Teresiano appartamento cucina quattro stanze servizi arredato. Contratto studenti euro 800 mensili più spese. Cod. 268/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY v. Giuliani contratto annuale ottimo appartamento arredato tinello con cucinino matrimoniale bagno euro 450 al mese. Cod. 342/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

IN affitto cerchiamo per ns. clienti appartamenti vuoti o arredati a prezzi di mercato, garantiamo assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari). Chiamare Spaziocasa 040369950. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta a euro 130 mensili posto auto in comodo garage automatizzato (zona) Severo-Tribunale, altro a euro 150 mensili box con comodo accesso fronte strada (zona) Giulia-Boschetto. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta a euro 380 mensili Battisti in palazzo epoca mansardina arredata di cucina abitabile 2 stanze bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta da euro 400 mensili Perugino alloggi primingresso vuoti o arredati di saloncino con angolo cottura matrimoniale bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 350 mensili S. Giacomo piccolo alloggio arredato di cucina camera bagno autometano adatto coppia/single. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 430 mensili Cologna alloggio arredato di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino (4 posti letto) adatto studenti. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 600 mensili sal. Promontorio alloggio vuoto di ampia metratura di cucina saloncino 5 stanze biservizi 3 terrazzini. (A00)

VESTA 040636234 Bellosguardo vuoto signorile cucina tristanze servizi poggiolo terzo piano ascensore. (A001)

ZONA Baiamonti affittasi appartamento piano alto con ascensore, terrazza abitabile, arredato, composto da ingresso, tinello con cucinino, matrimoniale, bagno. Euro 400 mensili. Cod. 141/P Gallery Trieste Est tel. 040/380261 www.gallery-immobiliare.com (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AFFERMATA SOCIETÀ italiana ricerca 30 operatori di call center inquadramento di legge, inizio immediato per appuntamento telefonare 040308398. (A00)

AGENZIA immobiliare decennale esperienza assume un/una diplomato/a età massima 30 anni da avviare alla professione di agente immobiliare. Richiediamo dinamismo. Predisposizione alla crescita e ai rapporti umani. Per colloquio tel. 040317896. (A00)

4 neodiplomati e 2 con esperienza azienda ricerca per magazzino, distribuzione, amministrazione. Per colloqui telefonare allo: 040774763. (A7004)

JOBS centro di lavoro a sei assi comando remoto operatore esperto cad-cam. Tridimensionale per lavorazione modelli in legno ricerca società con sede in Gorizia. Telefonare ore ufficio al 0432574943 o inviare curriculum vitae al fax 0432570327 e-mail: cividalespa@cividalespa.com (FIL47)

MANPOWER Trieste, aut. min. prot. n. 1116-SG del 26/11/04 ricerca candidati ambosessi L. 903/77: responsabile acquisti con esperienza settore alimentare o Gdo o ristorazione collettiva, giovane impiegata con veramente perfetta conoscenza lingua inglese e laurea o tesi in materie legali del lavoro o breve esperienza in settore risorse umane con forte orientamento al problem solving, impiegata esperta paghe, manutentore elettrico di stabilimento, termoidraulico. Corso Cavour 3 040368122. Consultare Informativa Privacy su www.manpower.it in particolare lettera G). (A00)

PENSIONATI, casalinghe e mamme cercasi per sondaggi part-time. Chiamare 0409869861. (A00)

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75 Festivi 0,75 — 5

DIPLOMATO universitario ingegneria informatica offresi come figura in ambito sistemistico (sistemi Microsoft) oppure in ambito amministrativo che preveda o meno l'uso del pc. Tel.: 040912687, cell. 3281757579 mail: a_spena@libero.it (A7156)

AUTOMEZZI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 6

ALFA 147 1.9 Jtd 140cv 3p progression, 2003, clima, abs, a.bag, blu met. garanzia, unico proprietario, euro 12.800,00 Aerre Car tel 040637484.

ALFA 156 1.8 Ts 16v s.wagon, anno 2003, clima, abs, a.bag, azzurro gabbiano met, 57.000 chilometri, garanzia, euro 10.200,00 Aerre Car tel 040637484.

ALFA 156 2.0 Jts 16v, full opzional, 2002, nero met, revisionata con garanzia 12 mesi, euro 9.800,00 finanziabili, Aerre Car tel 040637484.

ALFA Gtv 2.0 16v, anno 1996, blu met, abs, a.bag, ottime condizioni, garanzia 12 mesi, euro 5.600,00 Aerre Car tel 040637484.

AUDI 100 2.0 16v Avant quattro 1993 nero. Concinnitas tel. 040307710.

BMW 320 d Touring Eletta 2002 km 125.000 euro 15.900. Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.

BMW M3 3.2 Smg II km 85.000 anno 2003 euro 31.800. Progetto 3000 Automercato. Tel. 040825182.

CITROEN C3 1.1 Elegance 2003 50.600 gr. medio met. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

FIAT Marea 1.8 16v Elx Wagon, rosso met, anno 1998, clima, a.bag, servosterzo, revisionata con garanzia, euro 3.000,00 Aerre Car tel 040637484.

FIAT Nuova Panda 1.2 4x4 Climbing km zero rosso past. Pack clima, 5 posti, vernice extraserie. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

FORD Mondeo 2.0 TDDI S.W. km 117.000 euro 10.900. Progetto 3000 Automecato. Tel. 040825182.

HYNDAI Matrix 1.6 16v Gls Plus anno 2001 km 85.000 euro 6.000. Progetto 3000 Automercato. Tel. 040825182.

HYUNDAI Tucson 2.0 Crd Dynamic 2005 18.000 argento sedili risc. Esp cd pelle. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

JDM Albizia Confort Y 523 cc diesel 2003 6500 azzurro met. v. el. ch. centr. c. lega radio. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

KIA Picanto 1.1 12v EX Spicy 2005 km 16.500 euro 7.900. Progetto 3000 Automercato. Tel. 040/825182.

LANCIA Thesis 2.0 turbo 20v Emblema 2002 km 46.000 euro 17.900. Progetto 3000 Automercato. Tel. 040/825182. (B00)

LANCIA Y 1.2 Ls, blu met. clima, a.bag, servosterzo, anno 1999, 48.000 km , garanzia 12 mesi, euro 4.100,00 Aerre Car tel 040637484.

LAND Rover Discovery 2.5 TD5 Luxury 2000 85.000 gr. verde met. controllo trazione Hdc 2 t.a. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

MAZDA Premacy 1.8 16v exclusive km 118.000 anno 2001 euro 6800. Progetto 3000 Automercato. Tel. 040825182.

MERCEDES 200 Clk Elegance Cabrio 2000 105.000 azzurro met. no clima. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

MERCEDES Classe A 170 Cdi Classic versione lunga cambio automatico, clima, abs, a.bag, anno 2004, grigio met, garanzia, euro 13.800,00 Aerre Car tel 040637484.

MERCEDES C 220 Cdi Elegance 2001 75.000 argento. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

NISSAN Micra 1.2 16v Acenta 3p 2003 km 37.000 euro 8.500. Progetto 3000 Automercato. Tel 040825182.

NISSAN Patrol Gr 3.0 Did Luxury autocarro euro 18.500. Progetto 3000 Automercato. Tel. 040825182.

PEUGEOT 1007 3 p Freddy 16v ferro del 30.6.2006 euro 12.800 Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 1007 3 p Trendy Hdi ceriant km 1500 euro 13.900 Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 1007 Trendy Hdi Rt3+cl+urb+bar Maori del 16.9.2006 euro 16.000 Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 206 3p Xs Hdi 1.4 ossidia del 6.10.2006 euro 11.700 Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 207 5p Oneline 16v Ac monteb. 6.10.2006 euro 11.600 Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 307 3p Xs6 ferro del 6.10.2006 euro 14.800 Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 307 5p Xt6 Cina del 30.8.2006 euro 15.000 Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 307 Station Xt6 Lucifer del 30.8.2006 euro 15.700 Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 407 4p comf. 1.6 Hdi ferro del 25.5.2006 euro 19.000 Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 407 Sw Hdi sport dolomit del 5.9.2006 euro 22.500 Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 607 4p 2.7 Hdi Titan pelle+sedili risc. allum. del 23.5.2006 euro 37.500 Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT Expert furgone 220 st Hdi Ac/Abg sx/spe.vc. vet biaanco del 14.9.2004 km 14.000 euro 13.800 Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT Ranch furgone 170 2.0 hdi pls+ac bianco del 24.5.2006 euro 12.500 Padovan & Figli tel. 040827782.

RENAULT Clio 1.4 16v Max 5p, anno 2000, grigio met, clima, abs, a.bag, garanzia, finanziabile, euro 4.500,00 Aerre Car tel 040637484.

SMART Fortwo passion 2004 km 20.000 euro 9.200. Progetto 3000 Automercato. Tel. 040/825182.

SUZUKI Burgman 400 feb-05 7500 argento schienalino. Concinnitas tel. 040307710.

TOYOTA Land Cruiser 90 GX 125 cv giu-99 164.000 verde met. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

VW Golf 1.9 Tdi Highline Variant 5p, anno 2000, grigio met, clima, abs, a.bag, garanzia, euro 8.600,00 Aerre Car tel 040637484.

VW Lupo 1.4 Highline Air 3p, anno 1999, colore rosso, clima, a.bag, ottime condizioni, garanzia, euro 4.200,00 Aerre Car tel 040637484.

VW Polo 1.4 Trendline 3p, 2002, clima, abs, a.bag, servosterzo, grigio met, garanzia 12 mesi, euro 7.200,00 finanziabile Aerre Car tel 040637484.

XSARA Picasso 1.8 16v, colore blu met, anno 2000, clima, servosterzo, abs, a.bag, chilometri 76.000, in ottime condizioni, garanzia, euro 6.800,00 Aerre Car tel 040637484.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 7

A.A.A. MASSAGGIATRICE professionista esegue massaggi su appuntamento. Chiama 3287507762. (B00)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,70 Festivi 3,90 — 9

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori o pensionati con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 UIC. (A00)

SENZA spese anticipate potrai avere 5.000 euro restituendo 107 euro mensili (60 mesi. Tan 9,95% Taeg max 14,25%). Bollettini postali. Mediatori Creditizi UIC 6970. Giotto Srl 040.772633. (Fil 46)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A.A. IMPERDIBILE novità 21enne 6.a m. completissima 3299230204. (A7161)

A.A.A.A.A. GORIZIA prima volta bellissima olivastra completissima. 3341060581. (B00)

A.A.A.A.A. STARANZANO Monfalcone bellissima olivastra alta magra 6.m completa senzalimite 3283237322.

A.A.A.A.A. Trieste dolcissima bollente 6.a tutti i giorni 3297425394. (A7154)

A.A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone nona misura affascinante compiacente 3388117823.

A.A.A.A. DOLCISSIMA bionda passionale sesta. Senza limite tempo 3347814830. (Fil22)

A.A.A.A. SPAGNOLA bellissima 24enne desidera conoscerti. Pregasi serietà 3338381229.

A.A.A.A. TRIESTE 23enne spagnola 7 naturale disponibile completissima 3293961845. (A7034)

A.A.A.A. TRIESTE Brandy novità grossissima sorpresa 5 m. trasgressiva 3286921241. (A00)

A.A.A. MONFALCONE, tenera, dolce, snella, gattina, 19 anni, caldissima, frizzante. 3464935480. (C00)

A.A.A. STOP! Fermati a Grado, bellissima esegue massaggi bellissimi. 3389483866.

A.A.A. SVEDESE, Grado, massaggi rilassanti, sono bellissima, non scherzo! 3343894192. (C00)

A.A.A. TRIESTE padrona intrigante ti aspetta per momenti bollenti 3348229354. (A7162)

A.A.A. TRIESTE sensualissima brasiliana fisico bambolina splendida completissima, sexy 3381930692.

A.A. ANNA vicino Grado nuovissima polacca bionda 20enne dolcissima peperoncina. 3493496775. (Cf47)

A.A. FAVOLOSA ballerina, calda, 5m, ti aspetta per momenti frizzanti 3293158400. (A7123)

A.A. MULATTA alta massaggiatrice sensuale completa professionista padrona tutti i giorni. 3282209617. (A7130)

A.A. NOVITÀ, mora, alta 1.70, bel seno, fondoschiena da sballo 3337076610.

A.A. NUOVISSIMA bionda 5.a naturale brasiliana disponibile preliminare. Chiamami tel. 3331192765.

A.A. TRIESTE stella affascinante trasgressiva dotatissima grande sorpresa tutti giorni. 3282088309. (A7132)

A. TRIESTE completissima, giovane disponibile, 8.a naturale, sexy, preliminari da urlo 3473284236. (A7129)

ANCARANO RAGAZZE molto disponibili schiave/padrone, pelle, tacchi a spillo. 00386415458695 - 0038641219334. (A6849)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste, cell n. 3287851391. (A00)

MASSAGGI dal rilassante all'intenso dall'esotico all'orientale momenti bollenti. Solo distinti 3480436761. (A7138)

MONFALCONE PICCOLA bambolina 6.a m. splendide curve da sballo divertimento assicurato. 3338826483. (C00)

MONFALCONE splendida ragazza mulatta, dolcissima, senza fretta, ti aspetta sempre 3473553553.

NOELI bellissima ragazza 20.enne ti farà sbalordire a Monfalcone tutti i giorni 3477217294. (A7154)

NUOVO salone massaggi esclusivo a Sezana solo per distinti tel. 3348334231. (A00)

SEXY casalinghe 899111449 padrona 008819398192 Freeline Srl via Gora Pisa euro 1,80/minuto vietato minorenni. (FIL63)

SIGNORA matura 40 enne attraente cerca distinto per relazione. Tel. 3487229672. (Fil37)

TRIESTE assoluta novità 23.enne italianissima femminile bellissima grossa sorpresa 3404762838. (A7158)

TRIESTE golosa di passerotti cerca amici, per intense battute di caccia 3493325103. (A7152)

TRIESTE Laura 20enne affascinante 4.a sexy simpatica dolcissima completissima ti aspetta 3284357590. (A7153)

TRIESTE novità bella ragazza snella orientale 23 anni bravissima per massaggi 3891697560 se interessati spedire sms. (A6652)

TRIESTE stravolgente bomba sexi supercompletissima senza limite! 3349334635. (A7157)

MATRIMONIALI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 11

AFFETTO, amore, complicità e reciproca fiducia... chiedo troppo? Sono una 43.enne mora, nubile, posizionata semplice, non pretenziosa... mi vuoi conoscere? Feliceincontro tel. 0404528457. (A6366)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services. 0229518014. (Fil1)